GONNELLI CASA D'ASTE

ASTA 42

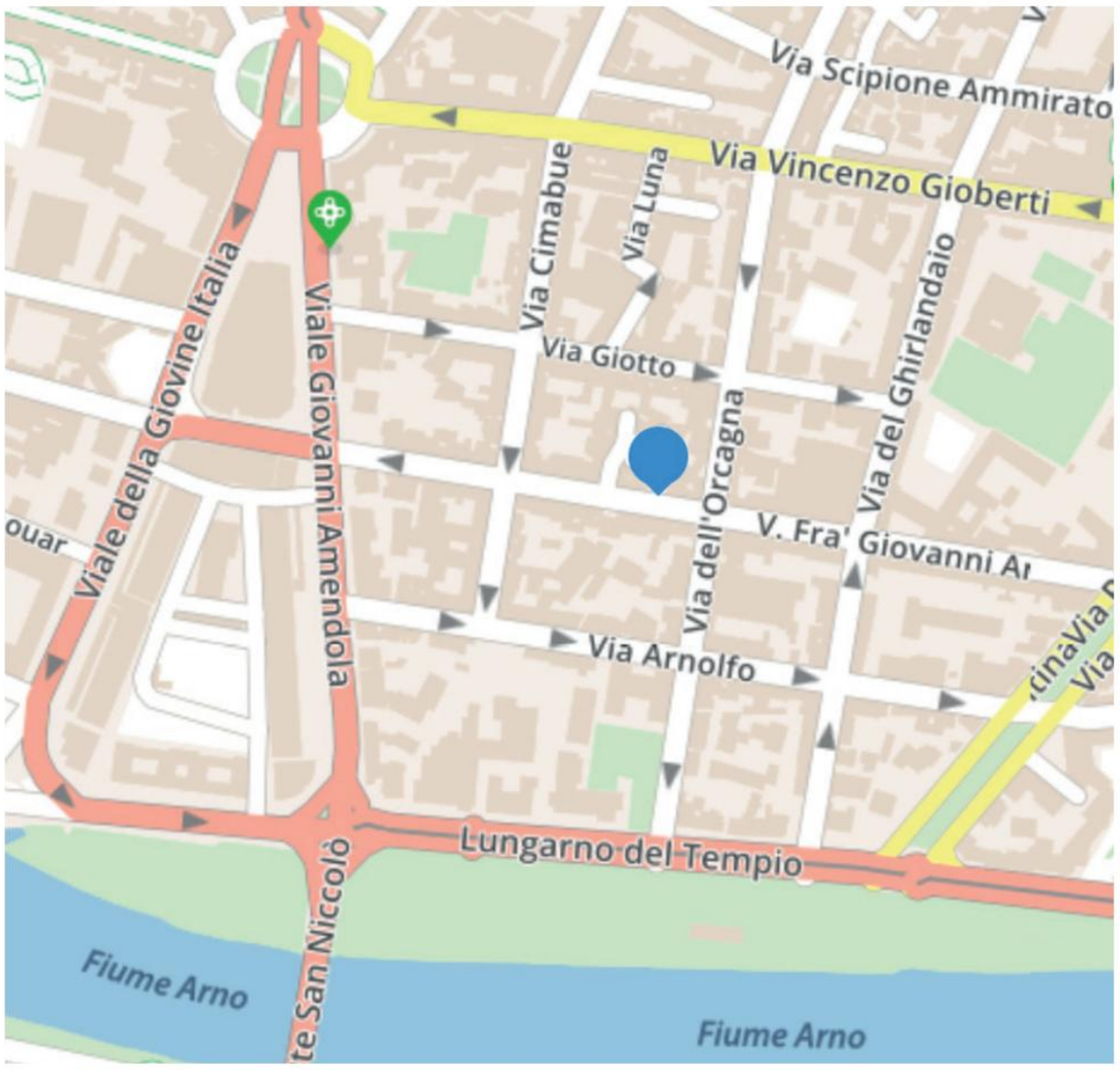
Arte Antica, Moderna
e Contemporanea
PARTE I

23-24-25 maggio 2023

FIRENZE

GONNELLI CASA D'ASTE

Via Fra' Giovanni Angelico 49
50121 FIRENZE
tel +39 055 216835 +39 055 268279
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it



Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

In copertina particolare del lotto 60

Le commissioni per i diritti d'asta dovute a Gonnelli Casa d'Aste dall'Aggiudicatario sono pari al 25% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta.

GONNELLI CASA D'ASTE

Direttore generale e Banditore d'Asta
Marco G. Manetti

Amministrazione e assistenza clienti
Francesca Zonca *responsabile*
Luca D'Alterio *segreteria*

Spedizioni e logistica
Giacomo Petrucci

Dipartimento Libri e Manoscritti
Marco G. Manetti *responsabile*
Valentina Zacchi *responsabile e referente*
Laura Nicora *consulente autografi e musica*
Alessandra Longo *catalogazione*
Camilla Marchetti *catalogazione*

Dipartimento Arte
Cecilia Iervolino *responsabile e referente*
Matteo Giovannuzzi *catalogazione*
Emanuele Bardazzi *consulente grafica moderna*
Donatella Cingottini *consulente grafica antica*
Alessandro Durazzi *consulente carte geografiche*
Antonio Parronchi *esperto dipinti del XIX sec.*

Barbara Manetti *responsabile magazzino*
Via della Pergola, Firenze

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA · CASA D'ASTE · CASA D'ARTE
fondata a Firenze nel 1875

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

GONNELLI CASA D'ASTE

42 ASTA
AUCTION

ARTE ANTICA, MODERNA E CONTEMPORANEA
ANCIENT, MODERN AND CONTEMPORARY ART

I SESSIONE DI VENDITA: martedì 23 maggio 2023 ore 10

Lotti 1-95 **Stampe antiche**
Lotti 96-129 **Disegni e dipinti antichi**

II SESSIONE DI VENDITA: martedì 23 maggio 2023 ore 14

Lotti 130-136 **Popolari**
Lotti 137-165 **Orientalia**
Lotti 166-197 **Cartografia**
Lotti 198-246 **Genova e Liguria: mappe storiche e vedute**

III SESSIONE DI VENDITA: mercoledì 24 maggio 2023 ore 10

Lotti 247-310 **Stampe moderne**
Lotti 311-342 **Michel Fingesten**
Lotti 343-357 **Ex libris**

IV SESSIONE DI VENDITA: mercoledì 24 maggio 2023 ore 14

Lotti 358-376 **Liberty e Art Decò**
Lotti 377-475 **Disegni e dipinti moderni**
Lotti 476-504 **Futurismo**

V SESSIONE DI VENDITA: giovedì 25 maggio 2023 ore 10

Lotti 505-586 **Arte Contemporanea**
Lotti 588-608 **Contemporary collectables**

VI SESSIONE DI VENDITA: giovedì 25 maggio 2023 ore 14

Lotti 609-647 **Banksy**
Lotti 648-664 **Street Art fiorentina e toscana**

ESPOSIZIONE LOTTI:
Da mercoledì 17 a sabato 20 maggio ore 9-13, 14-17:30
lunedì 22 maggio ore 9-13, 14-17:30

ASTA E AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI:
Da martedì 23 a giovedì 25 maggio 2023 ore 10-14

Il viewing e l'asta si svolgeranno presso la sede
in via Fra' Giovanni Angelico 49.

PER PARTECIPARE A QUESTA ASTA ON-LINE:

GONNELLI LIVE www.gonnelli.it

invaluable *The world's premier auctions* www.invaluable.com

COMPRARE IN ASTA

ESPOSIZIONE DEI LOTTI e CONDITION REPORT

L'accesso alla visione è libero; si consiglia di prenotare un appuntamento scrivendo una mail a segreteria@gonnelli.it Potete richiedere informazioni e fotografie aggiuntive su ciascun lotto del catalogo tramite l'opzione "richiedi informazioni" o scrivendo una e-mail a condition@gonnelli.it (almeno entro 2 giorni dall'inizio dell'asta).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione in sala

La partecipazione in sala è consentita sino ad esaurimento posti e nel rispetto della normativa Covid vigente. Al momento della registrazione verranno espletate le procedure necessarie per l'accesso alla sala d'aste. La registrazione può essere effettuata in qualsiasi momento, anche a distanza, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito e inviandolo tramite mail all'indirizzo aste@gonnelli.it, accompagnato dalla copia di un documento d'identità.

Partecipazione telefonica

In caso non sia possibile essere presenti in sala il nostro staff vi chiamerà durante l'asta per i lotti da voi indicati nell'apposito modulo. Le vostre richieste di partecipazione dovranno pervenirci entro 24 ore dall'inizio dell'asta. Potete richiedere la partecipazione telefonica compilando il modulo di offerta in appendice al catalogo, oppure attraverso il nostro sito, direttamente dalla pagina del lotto di vostro interesse.

Partecipazione con offerta scritta

Indicando nell'apposito modulo i lotti ai quali siete interessati e la somma massima che intendete offrire (diritti esclusi), la casa d'aste, nella persona del battitore, rilancerà per vostro conto. I moduli di offerta dovranno pervenire al nostro staff entro 24 ore dall'inizio dell'asta.

Offerta dal sito web pre-asta

Un modo semplice e veloce di inviare le vostre offerte è quello, previa registrazione al sito, di utilizzare il catalogo online. È possibile inviare la vostra offerta massima (diritti esclusi) direttamente dalla scheda del lotto di vostro interesse. L'account personale sul sito Gonnelli memorizza lo storico delle vostre offerte, consultabili in qualsiasi momento.

Partecipazione asta live

Grazie al GonnelliLive potete partecipare all'asta in tempo reale come se foste presenti in sala con una diretta video e audio. Per farlo, assicuratevi nei giorni precedenti l'asta che il vostro account sia completo e abilitato alla partecipazione live. Potete partecipare all'asta anche utilizzando Invaluable, la piattaforma internazionale di live bidding.

APP GONNELLI per iPhone

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo con il quale seguire l'asta in tempo reale (con audio e video in diretta) e fare offerte sui lotti di proprio interesse. Disponibile per dispositivi iOS sull'AppStore

COMMISSIONI

I lotti acquistati saranno soggetti ad una commissione pari al 25% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

DOPO ASTA

Risultati delle aggiudicazioni e Pagamenti

Terminata l'asta e una volta completate le procedure di controllo e verifica delle aggiudicazioni pubblicheremo sul nostro sito i risultati delle vendite. Contestualmente riceverete per e-mail una fattura pro-forma con indicate tutte le modalità di pagamento dei lotti aggiudicati.

Lotti invenduti

Avrete a disposizione un mese intero dal termine dell'asta per acquistare eventuali lotti invenduti (qualora i beni fossero ancora disponibili). I beni possono essere acquistati alla base d'asta più le commissioni, e non si accettano prenotazioni. Durante questo periodo saranno online sul sito i risultati d'asta aggiornati quotidianamente.

COMPRARE IN ASTA

RITIRO E SPEDIZIONE

Ritiro

I lotti acquistati in asta possono essere ritirati esclusivamente previo appuntamento a partire dal giorno successivo alla ricezione delle fatture proforma.

Spedizione

Se desiderate che i lotti acquistati vi vengano spediti ci attiveremo per offrirvi un servizio il più rapido e sicuro possibile.
Al termine dell'asta vi invieremo la vostra fattura pro-forma con l'ammontare delle eventuali spese di spedizione. Non sarà necessario compilare nessun altro modulo, salvo indicarci eventuali variazioni di indirizzo rispetto a quello indicato nell'intestazione della fattura: dopo il pagamento dell'importo dovuto, comprensivo delle spese di trasporto, provvederemo all'invio dei vostri lotti.
In caso di acquisti che eccedano i € 10.000 e per i lotti di particolare ingombro e/o fragilità (es. dipinti, cornici, disegni, ecc.) saremo lieti di consigliarvi spedizionieri specializzati e di fornirvi adeguata assistenza.

IMPORTANTE
Per ulteriori informazioni si rimanda alla visione delle condizioni di vendita.

ESPORTAZIONE DEI BENI – NOVITÀ OTTOBRE 2021

La spedizione dei beni al di fuori del territorio italiano è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione, sulla base del D. Lgs 42/2004 e successive disposizioni.
L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei beni è di responsabilità del cliente aggiudicatario; Gonnelli può, su richiesta del cliente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta delle licenze dietro pagamento di 50 € per ciascuna opera oggetto della denuncia.
Qualora il cliente non volesse affidare a Gonnelli la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa firma di una manleva di responsabilità.
In ogni caso Gonnelli, muovendosi per conto del cliente, non può essere ritenuto responsabile in merito al ritardo o al diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione, i cui tempi amministrativi dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione.

TERMINOLOGIA ESEMPLIFICATIVA

Le affermazioni riguardanti l'autore, l'attribuzione, l'origine, il periodo, la provenienza e le condizioni dei lotti in catalogo sono da considerarsi come un'opinione personale degli esperti e degli studiosi eventualmente consultati e non un dato di fatto.
Tali indicazioni sono quindi da considerarsi puramente indicative e non vincolanti per la Casa d'Aste, né costituiscono garanzia alcuna da parte di quest'ultima, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente, come meglio esplicitato anche dall'art. 9 delle nostre condizioni generali di vendita.

AUTORE
• [ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista indicato.
• [ATTRIBUITO A ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata probabilmente eseguita dall'artista indicato, ma con meno sicurezza che nella categoria precedente.
• [DA ANNIBALE CARRACCI]: è nostro parere sia una copia di un dipinto conosciuto dell'artista, ma eseguito da artista diverso.
• [CERCHIA DI] [SCUOLA DI] [AMBITO DI]: è nostra opinione che l'opera per lo stile, periodo o soggetto sia accostabile alla scuola dell'artista indicato, ma non necessariamente un suo allievo.
• [ALLA MANIERA DI]: è nostro parere che l'opera sia nello stile dell'artista, ma in epoca successiva.
• [AFTER], [POST]: Opera d'arte che è stata riprodotta successivamente alla data di creazione dell'opera stessa o al decesso dell'autore.
• "FIRMATO", "DATATO", "ISCRITTO": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano di mano dell'artista.
• "RECANTE FIRMA – DATA – ISCRIZIONE": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano state aggiunte.
• (2): il numero in parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono. Ove non indicato si intende che il lotto è composto di un singolo bene.
• Le misure delle opere sono espresse in millimetri altezza per base e si riferiscono alle dimensioni della matrice (lastra o pietra litografica) quando questa sia completa, altrimenti alle dimensioni del foglio; le misure di dipinti ed oggetti sono espresse in centimetri. Le misure dei disegni si riferiscono alle dimensioni del foglio. Per lo stato di conservazione delle opere si pregano gli acquirenti di prendere direttamente visione delle stesse o richiedere specifiche informazioni alla Gonnelli Casa d'Aste.
• L'elenco delle citazioni abbreviate utilizzate nelle descrizioni e le relative bibliografie estese sono consultabili sul nostro sito internet. Alla fine del catalogo è presente l'Indice degli Autori.

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Stampe antiche

PRIMA SESSIONE DI VENDITA:
Martedì 23 maggio, ore 10.00

1. Hans Baldung Grien
(Schwäbisch Gmünd, 1484/85 - Strasburgo, 1545)
Vergine col Bambino su una riva erbosa. 1505-1507.
Xilografia. mm 232x160. Bartsch, VII, 13. Hollstein, 65. Bella prova nel II stato di 2 dopo la comparsa del monogramma di Dürer in alto a sinistra, stampata con ancora ottima evidenza di segno su carta vergellata sottile con filigrana "piccola arme di Augsburg con lettere A e M" (Meder, 179. 1560ca.). Al *verso* marchio di collezione su due righe non identificato, stampato a inchiostro violetto.
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento, interamente visibile. Ingiallimento da esposizione e lievissima traccia di piega orizzontale al centro.

€ 240

2. Jacques Charles Bar (1740 - 1811)
Essais de Couleurs / Recueil de tous les costumes des ordres religieux et militaires avec un abrégé historique et chronologique... Paris: chez l'auteur, 1784-1788.
In 4° (mm 324x254). Lipperheide, 1848. Colas, 209. Volume dedicato agli abiti religiosi per l'opera in 6 tomi e 5 volumi pubblicata tra il 1778 e il 1791. Contiene 3 carte bianche e 107 tavole firmate e datate di costumi religiosi incise "à la manière noire" e colorate dallo stesso Bar. Come da nota manoscritta a matita di grafite su una delle carte di apertura il volume sembra "Essais de couleurs de l'artiste / exemplaires de planches particulerment belle". Legatura in piena pelle marrone con titoli e data in oro al dorso, iniziali "PL" entro ovale impresse in oro al piatto anteriore ripetute anche in formato ridotto al piatto posteriore. Carte di sguardia in carta marmorizzata, al contropiatto anteriore ex-libris dello scrittore Gustave Bourcard (Rennes, 1846 - 1915) e di Guillermo Pardo de Leygonier.
Legatura con lievi tracce d'uso, alcune spellature e graffi non profondi.

€ 480

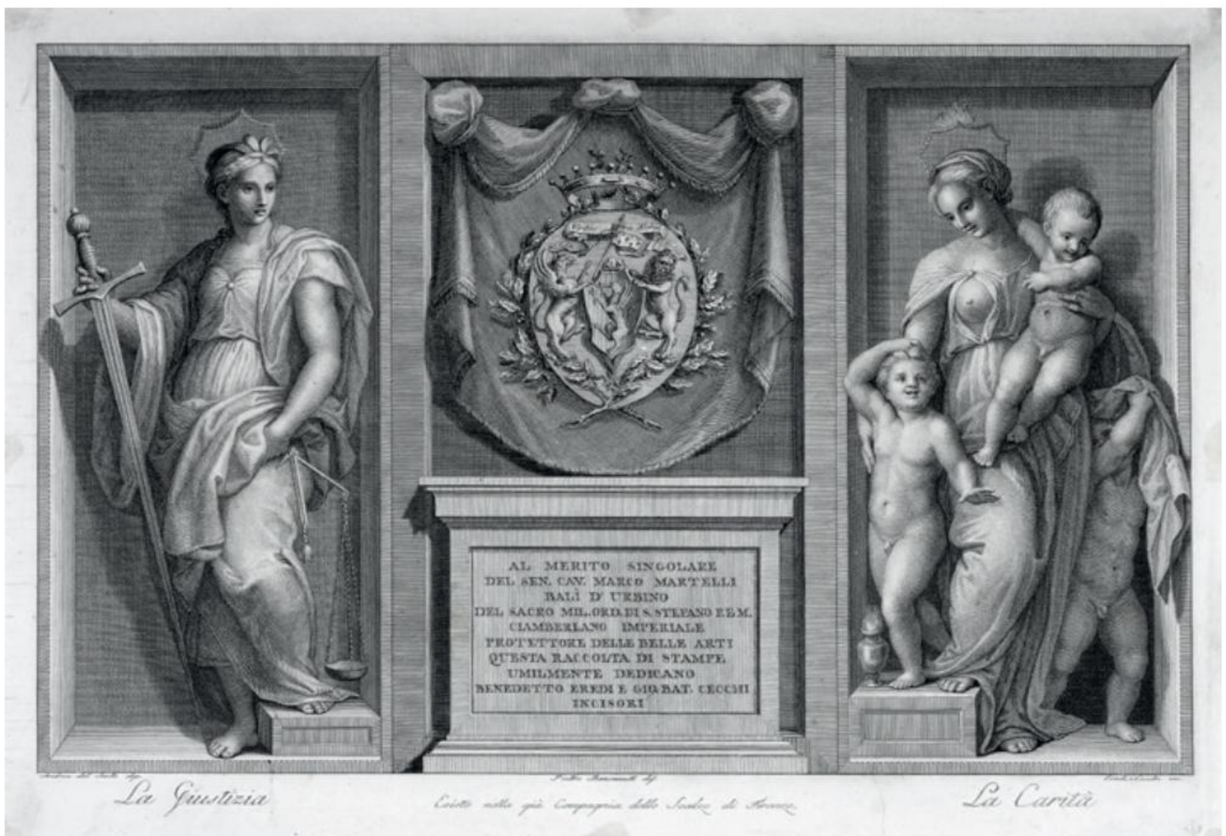
Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 48***

3. Federico Barocci
(Urbino 1528 - 1612)
Annunciazione. 1584-1588.
Acquaforte, bulino e puntasecca. mm 438x315. Foglio: mm 442x315. Bartsch, XVII, 1. TIB 34/17, 1. Pillsbury/Richards, 75. Bury (the print in italy), 31. Firmata sulla lastra in basso a destra. Forse la più nota tra i rari fogli incisi dal Barocci e tratta dalla pala commissionata all'artista nel 1582 da Francesco Maria della Rovere per la Cappella dei Duchi di Urbino nella Basilica di Loreto. Bella impressione nell'unico stato su carta vergellata spessa con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo".
Sottili margini in alto e in basso, rifilata ai lati con impronta quasi interamente visibile. Piega di stampa orizzontale al centro, al *verso* una lieve spellatura a un angolo in basso e tracce di vecchia colla, minimi residui cartacei.

€ 480

4. Federico Barocci
(Urbino 1528 - 1612)
Le stigmate di san Francesco. 1580-1581.
Acquaforte e bulino. mm 228x150. Foglio: mm 230x153. Bartsch, XVII, 3. Bury (The Print in Italy), 45. In basso al centro "F.B.V.F.". Bellissima impressione nell'unico stato su carta vergellata lievemente spessa priva di filigrana. Al *verso* marchio di collezione impresso in nero "a.m. in cerchio singolo" (Collezione Masi, Bologna. Non su Lugt).
Sottili margini oltre la battuta del rame. Applicato per due punti in alto a cartoncino moderno.

€ 380



5. **Pietro Benvenuti (Arezzo, 1769 – Firenze, 1844), Benedetto Eredi (Ravenna, 1750 – post 1815), Giovanni Battista Cecchi (Firenze, 1748/1749 – post 1815)**
La Vita di S. Gio. Batta e le quattro principali Virtù dipinte a fresco da Andrea Del Sarto nel chiostro della già Compagnia dello Scalzo ed ora incise in XIV. Tavole. Firenze: presso Niccolò Pagni, 1794.
Bulino. mm 378x549. Foglio: mm 382/384x390/555. Serie completa e omogena in 14 tavole compreso frontespizio realizzata, su disegni di Pietro Benvenuti, da vari incisori tra i quali Giovanni Battista Cecchi, Carlo Bozzolini, Angelo Volpini (1760-1835 ca.), Giuseppe Pera, Luigi Sabatelli. (14)
Tutti gli esemplari con sottili margini e applicati ai quattro angoli e al centro su cartone spesso. Con il supporto mm 540x755.

€ 140

6. **Bartolomeo Biscaino (Genova 1632 ca. - 1657)**
Sacra famiglia con san Giovannino. 1650-1657 [tiratura Remondini XVIII secolo].
Acquaforte. mm 255x188. Foglio: mm 275x203. Bartsch, XXI, 21. Bellini (Biscaino), 21. In basso a sinistra "Biscainus inv et f" con l'indirizzo "Daman ex in Bassano per il Remondini". Ottima prova nel III stato di 4 prima della rilavorazione della lastra e della comparsa del nome del Cignani. Carta vergellata veneta con filigrana "tre mezzelune".
Esemplare con buoni margini. Due lievi pieghe di stampa.

€ 320

7. **Orazio Borgianni (Roma 1578 - 1616)**
San Cristoforo con Gesù Bambino sulle spalle. 1614-1616 ca.
Acquaforte. mm 390x294. Foglio: mm 394x296. Bartsch, XVII, 53. Firmata al margine inferiore a destra sotto la dedica a Juan de Lezcano segretario di De Castro, ambasciatore spagnolo a Roma. Ottima prova nel I stato di 2 avanti l'indirizzo di De Rossi, su carta vergellata pesante priva di filigrana. Lievemente sdoppiata l'iscrizione alle due righe finali nel margine inferiore.
Sottili margini oltre la battuta del rame. Traccia di piega orizzontale al centro. Al verso residui di carta e alcuni punti di ossidazione. Difetti agli angoli con rotture e minime mancanze di carta. Tracce d'uso.

€ 240

8. Giovan Battista Brustolon (Venezia 1712 - 1796)
Bucentaurus et Nundine Venetae in die Ascensionis. 1763.
Acquaforte. mm 318x460. Foglio: mm 442x575. Succi (da carlevarijs ai tiepolo), p. 83. Da *Prospectum Aedium, Viarumque insigniorum Urbis Venetiarum Nautico certamine, ac nundinis adiectis…* serie in 22 tavole definitive e frontespizio pubblicata per la prima volta nel 1763 in un tomo di sole 12 incisioni. Bellissima impressione nel I stato di 4 prima della numerazione progressiva in basso a destra e della sostituzione dell'indirizzo di Ludovico Furlanetto con quello di Teodoro Viero. Carta vergellata veneta priva di filigrana.
Foglio con ampi margini originari. Lacuna al margine superiore *verso* destra in prossimità della battuta del rame. Lieve ingiallimento in basso a sinistra.

€ 240

9. Giovan Battista Brustolon (Venezia 1712 - 1796)
Pons Rivoalti ad Occidentem, cum Aedibus Publicis utrique Lateri adjectis. 1763.
Acquaforte. mm 317x457. Foglio: mm 435x578. Succi (da carlevarijs ai tiepolo), p. 83. Da *Prospectum Aedium, Viarumque insigniorum Urbis Venetiarum Nautico certamine, ac nundinis adiectis…* serie in 22 tavole definitive e frontespizio pubblicata per la prima volta nel 1763 in un tomo di sole 12 incisioni. Bellissima impressione nel I stato di 4 prima della numerazione progressiva in basso a destra e della sostituzione dell'indirizzo di Ludovico Furlanetto con quello di Teodoro Viero. Carta vergellata veneta con grande filigrana "stella in cerchio singolo sormontato da giglio".
Foglio con ampi margini originari. Alcune mancanze al margine superiore e all'estremità del sinistro. Un'abrasione al *verso*.

€ 180

10. Pierre Brebiette
(Mantes sur Seine 1598 - Parigi 1650)
Sacra Famiglia con San Giovannino. 1630-1650.
Acquaforte. mm 270x182. Foglio: mm 340x235. IFF, 12. Da Andrea del Sarto. Sulla lastra in basso a destra "Andrea del Sarto fatta in Roma", al margine inferiore al centro "Diffusa est gratia in labÿs tuis" e al di sotto traccia dell'asportazione dell'excudit di Quesnel seguita dal privilegio reale. Ottima impressione su carta vergellata sottile con filigrana "piccolo cartiglio rettangolare con lettere".
Esemplare con ampi margini, quello in basso ripiegato per 25 mm. Lievissima traccia di piega parallela al margine superiore. Minimo strappo al margine destro in alto riparato al *verso* con nastro di carta. Ottima conservazione.

€ 140

11. Giuseppe Caletti (detto il Cremonese)
(attivo a Cremona e Ferrara 1600 - 1660 ca.)
Davide che guarda la testa di Golia / David trasporta la testa di Golia sorreggendola per i capelli / Decollazione di Giovanni il Battista. 1620 ca.
1) Acquaforte. mm 136x120. Foglio: mm 140x122. Bartsch, XX,1. Firmata in basso a destra. Sottile carta vergellata con filigrana "lettera G in doppio cerchio". Al *verso* marchio della collezione Carl Ritter von Zepharovich (Lugt, 2675). 2) Acquaforte. mm 253x155. Foglio: mm 257x158. Bartsch, XX,3. Impressione in tiratura tarda. 3) Acquaforte. mm 142x120. Foglio: mm 310x220. Bartsch, XX,6. Tiratura tarda su carta vergellata spessa. Al *verso* marchio della collezione del giurista Raffaele Alianello (Lugt, 5k). (3)
OPERA 1: Piccoli margini, esemplare applicato in alto a supporto in cartoncino moderno. OPERA 2: Rifilata all'impronta visibile su tre lati con sottilissimo margine. Diffuso ingiallimento del foglio con presenza di macchie brune, residui di vecchia colla e di carta al *verso*. OPERA 3: Foglio integro con margini intonsi, applicato in alto a cartoncino moderno. Lievi fioriture e traccia di piega orizzontale al margine inferiore.

€ 280

12. Giuseppe Caletti (detto il Cremonese)
(attivo a Cremona e Ferrara 1600 - 1660 ca.)
San Rocco. 1625 ca.
Acquaforte. mm 140x88. Bartsch, XX, 5. L›esecuzione dell›incisione è da collocare attorno alla prima metà del terzo decennio del secolo in virtù dell›affinità con piccoli dipinti di stesso soggetto (rispetto ai quali risulta in controparte) con i quali condivide l'idea compositiva di base, soprattutto l'anatomia un po' goffa del santo caratterizzata dalla flessione sgrammaticata delle gambe nell'atto di inginocchiarsi. Ottima impressione nel I stato di 2 avanti la scritta "S.ROCCO" in basso al centro.
Esemplare rifilato alla battuta del rame, visibile per breve tratto. Conservazione ottima.

€ 280

13. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
Il mercato degli schiavi o La piccola veduta di Parigi. 1629.
Acquaforte. mm 114x217. Lieure, 369. Bellissima prova, nel raro I stato di 6, avanti il completamento della composizione per mano di altro esecutore, stampata con segno pieno su carta vergellata sottile con filigrana "corno da caccia" (Lieure, 47) come segnalato da Lieure per questo stato.
Sottili margini oltre la linea d›inquadramento. Ottima conservazione.

€ 800

14. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
Il mercato degli schiavi o La piccola veduta di Parigi. 1629.
Acquaforte. mm 115x218. Lieure, 369. Bellissima impressione nel II stato di 6, con la firma e la data in basso a sinistra seguite dall'excudit di Israel, stampata con segno pieno e brillante su carta vergellata sottile con filigrana "corno da caccia" (Lieure, 47) come segnalato da Lieure.
Sottili margini oltre la linea d'inquadramento.

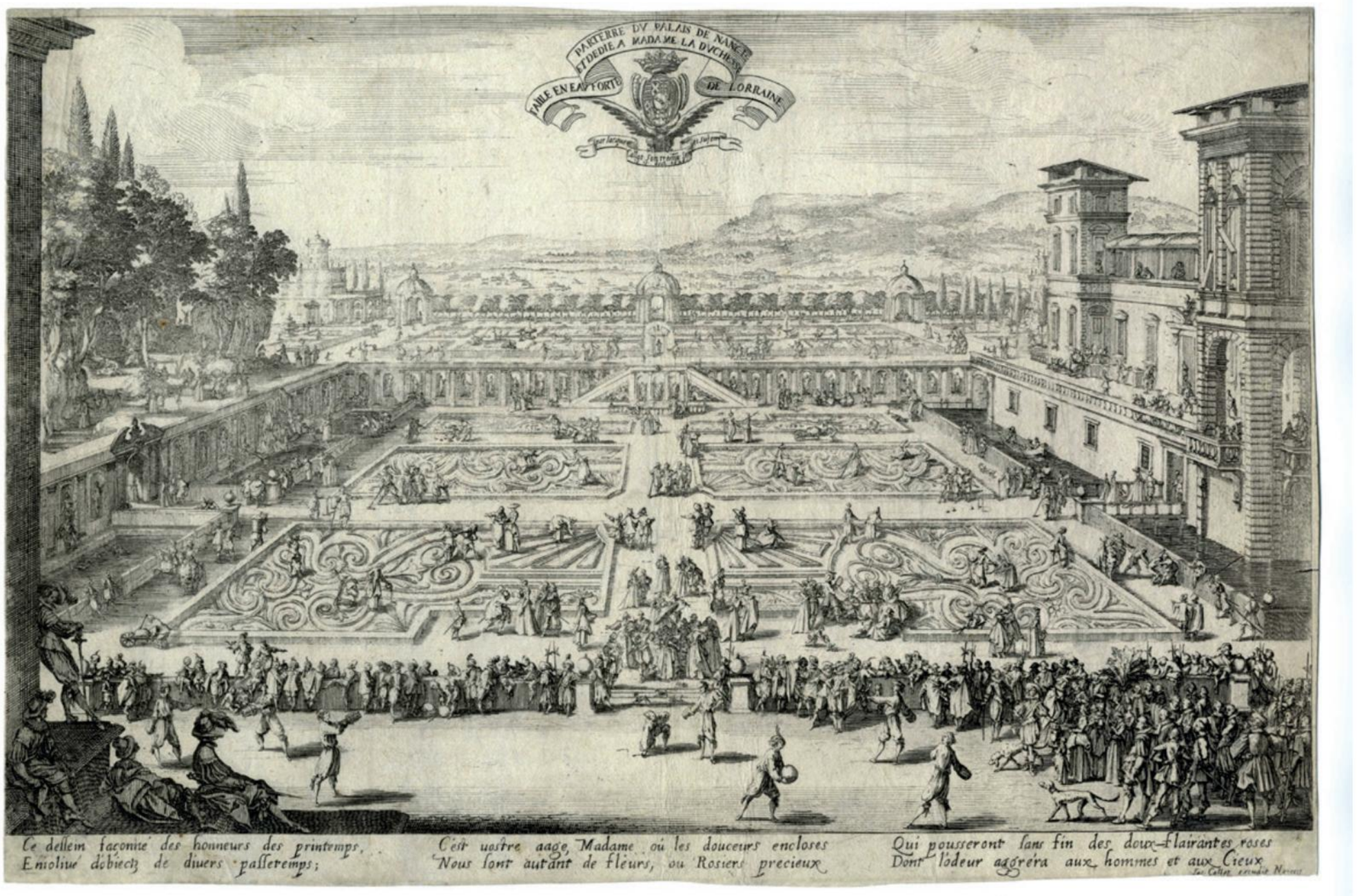
€ 380

15. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
Supplicium sceleri Fraenum. Les supplices. 1624-1634.
Acquaforte. mm 115x216. Lieure, 1402. La lastra non è datata e, poiché i primi quattro stati non riportano l'excudit di Henriet, è probabile che sia stata incisa prima del 1630 (data che segna l'inizio della collaborazione tra l'editore e l'artista). Meaume la data già al 1624 mentre Lieure ne colloca l'esecuzione nell'anno 1634. Bellissima impressione nel III stato di 8 dopo la comparsa delle due finestre e dei tratti definitivi sulla piccola torre quadrata in fondo alla piazza. Carta vergellata sottile con filigrana "angelo" (Lieure, 26-28).
Rifilata all'impronta, parzialmente visibile. Traccia di vecchio adesivo ai due angoli superiori.

€ 240

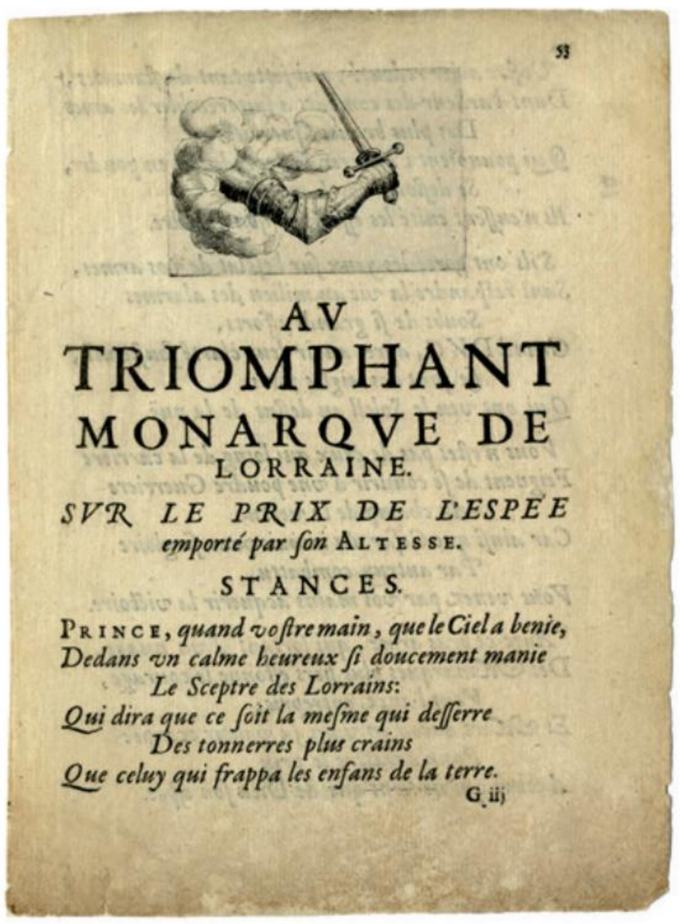
16. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
Le parterre de Nancy. 1624.
Acquaforte. mm 256x382. Lieure, 566. Ottima impressione nel I stato di 2 con gli sfondi ben delineati, prima della comparsa dell'excudit di Israel Silvestre e del privilegio in basso al centro. Carta vergellata sottile con contromarca di filigrana (Lieure, 32).
Rifilata irregolarmente all'interno della battuta del rame con sottili margini oltre la linea d'inquadramento, traccia di pieghe verticali, restauri a tre angoli. Tracce d'uso.

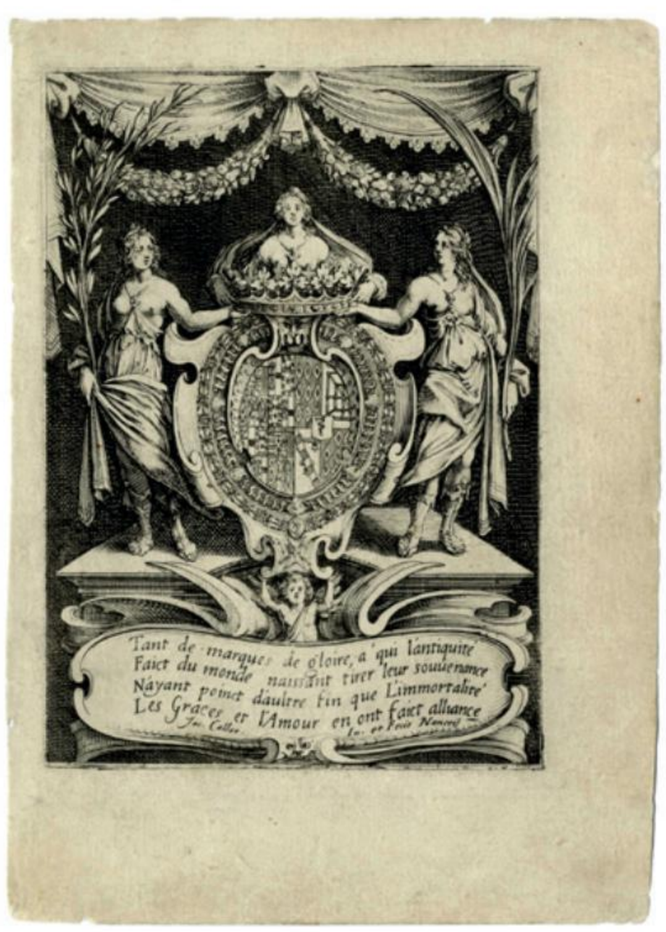
€ 200

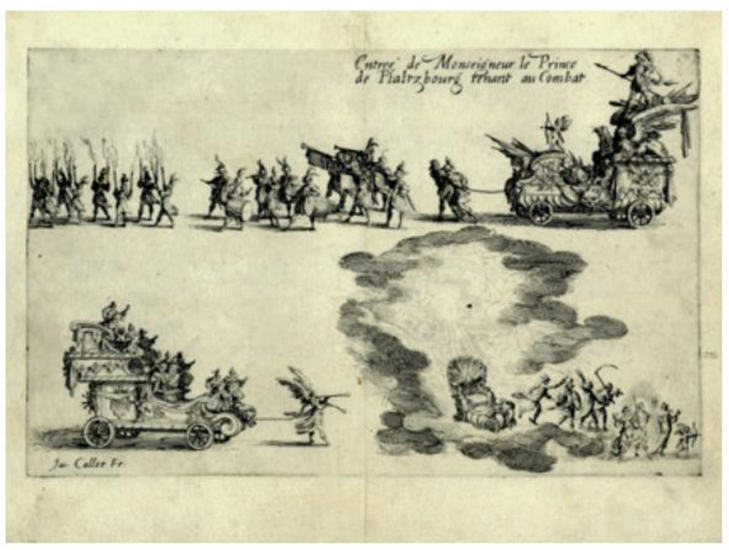


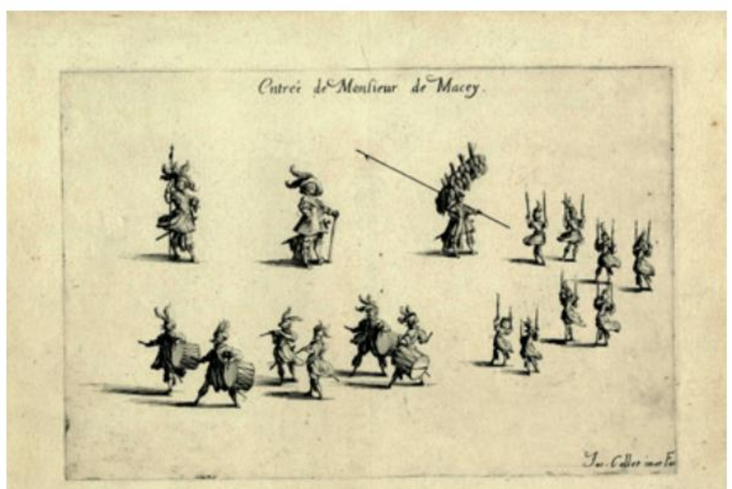
17. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
Le Combat a la Barrière / Le bras armé sans banderole. 1627.
Acquaforte. mm 148/154x222/242. Foglio: mm 191/204x265/283. Lieure, 575-584. Serie completa in 10 tavole compreso frontespizio, delle quali 7 raffiguranti i carri della festa e 2 la sala dove si svolse il torneo nel palazzo ducale di Nancy. Le feste si tennero il 14 febbraio 1627 in onore della duchessa di Chevreuse. Le incisioni di Callot furono inserite a corredo del libretto di Henry Humbert. Bellissime impressioni nel II stato di 3 (Lieure, 575), nell'unico stato (Lieure, 576,577,579,580,581,582,584), nel I stato di 2 (Lieure, 578), nel II stato di 2 (Lieure, 583), su carta vergellata sottile con filigrane "leone con stella" (Lieure,39), "doppia C e croce di Lorena" (Lieure, 29), "contromarca con il 4 di Lorena e lettere NG" (Lieure, 35), "contromarca con lettera F". SI AGGIUNGE: **Id.**, *Le bras armé sans banderole.* Acquaforte. mm 44x66. Foglio: mm 203x147. Lieure, 588. Questa piccola incisione compare in alto alla pagina 53 del libretto di Humbert, qui nella seconda versione con il braccio nel senso opposto e privo della banderuola con il motto "Fecit Potentiam in brachio suo". Il braccio armato con il guanto in ferro che brandisce la spada e che sembra uscire da una nube fu un emblema adottato dalla casa di Lorena dopo la disfatta di Carlo il Temerario sotto le mura di Nancy. Stato unico classificato estremamente raro (R.R.R.R.) da Lieure. (11)
Tutti i fogli presentano ampi margini e, fatta eccezione per il frontespizio in verticale, traccia lievissima di piega verticale al centro. Una tavola (Lieure, 582) con traccia di abrasioni e lieve assottigliamento della carta al *verso*. Ottima conservazione.

€ 800


53
AV
TRIOMPHANT
MONARQVE DE
LORRAINE.
SVR LE PRIX DE L'ESPEE
emporté par ſon Altesse.
STANCES.
Prince, *quand voſtre main, que le Ciel a benie,*
Dedans vn calme heureux ſi doucement manie
Le Sceptre des Lorrains:
Qui dira que ce ſoit la meſme qui deſſerre
Des tonnerres plus crains
Que celuy qui frappa les enfans de la terre.
G ij)


Tant de marques de gloire, a qui l'antiquité
Faict du monde naissant tirer leur souuenance
Nayant point d'autre fin que l'immortalité
Les Graces et l'Amour en ont faict alliance

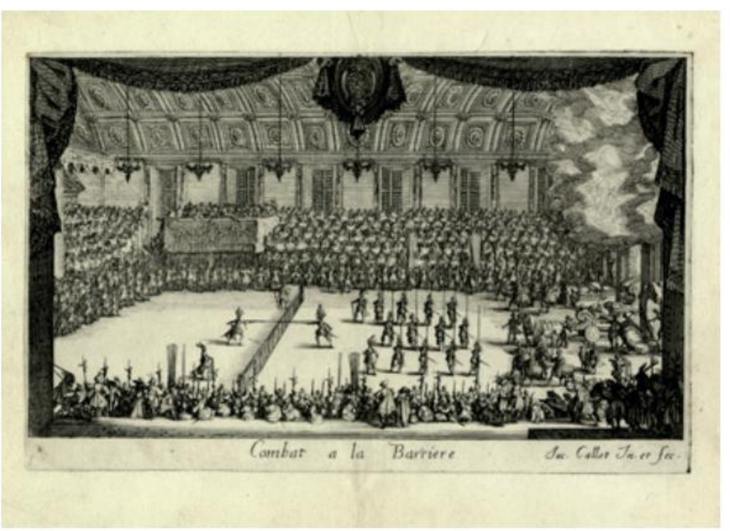

Entrée de Monseigneur le Prince de Phalzbourg triuant au Combat


Entrée de Monsieur de Macey.

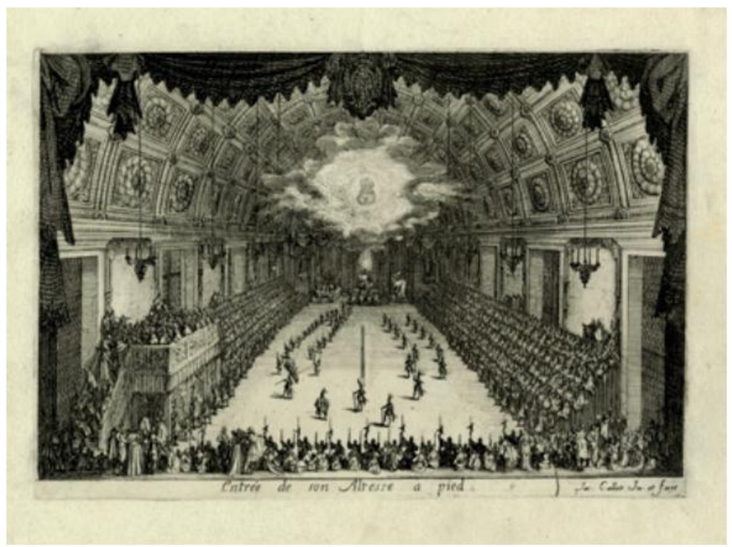
Entrée de Monsieur de Couuonge, et de Monsieur de Chalabre.

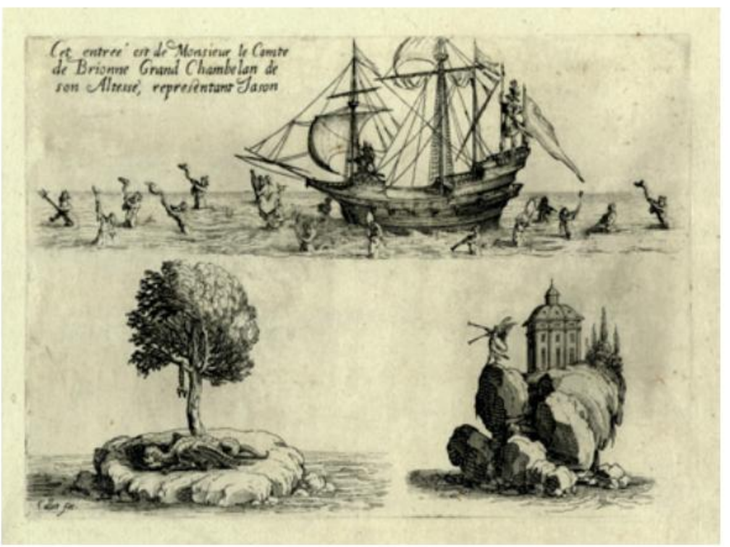
Entrée de Monseigneur Henry de Lorraine Marquis de Moy soubs le nom de Pirandre

Entrée de son Altesse representant le Soleil


Combat a la Barriere

Entrée des sieurs de Vrancourt, Tillon, et Marimont.


Entrée de son Altesse a pied.


Cet entrée est de Monsieur le Comte de Brionne Grand Chambelan de son Altesse, representant Jason

18. Jacques Callot
(Nancy 1592 - 1635)
Donatus Antellensis Senator Florentinus Annum Agens LXXVIII. 1619.
Acquaforte. mm 192x150. Lieure, 294. Con la firma in basso a sinistra. Da *Orazione di Camillo Rinuccini in lode del Sig. Donato dell'Antella Senator Fiorentino…*, in Firenze nella stamperia di Zanobi Pignoni,1618. Ottima prova di questa rara incisione (R.R.R.) nell'unico stato, impressa su carta vergellata sottile priva di filigrana. Al verso nota manoscritta con la data "1690" di Pierre II Mariette (1634-1716) (Lugt, 1788-1790), e timbro dell'Albertina (Lugt, 5d) con la scritta «veräussert» impiegato per i doppioni. SI AGGIUNGE: Id., *Le Bénédicité. La Sainte Famille à table.* 1628 ca. Acquaforte. mm 193x170. Lieure, 595. Nella composizione in basso da sinistra a destra "Jac. Callot In. et fec. Nanceij". (2)
OPERA 1: esemplare rifilato alla linea d'inquadramento visibile su due lati. OPERA 2: foglio rifilato alla linea d'inquadramento con sottili margini. Lungo strappo riparato sul lato destro verso il basso.

€ 200

19. Jacques Callot
(Nancy 1592 - 1635)
La grande passione. 1619-1624.
Acquaforte e bulino. mm 95/99x211/215. Lieure, 281-287. Serie completa in sette tavole eseguite tra il 1619 e il 1624. Ottime prove nel II stato di 4 (Lieure, 281 e 284), I stato di 2 (Lieure, 283 e 287), I stato di 3 (Lieure, 282, 285 e 286). Filigrane "doppio C di Lorena" (Lieure, 29 e 30), "corno da caccia" (Lieure, 44-47), «leone con stella" (Lieure, 38). Al verso della tavola Lieure 282 marchio della collezione di Alessandro Castagnari mercante d'arte romano (Lugt, 86a). (7)
Un foglio con ampi margini, tre con margini da piccoli a sottili, tre rifilati alla linea d'inquadramento. Lievi difetti.

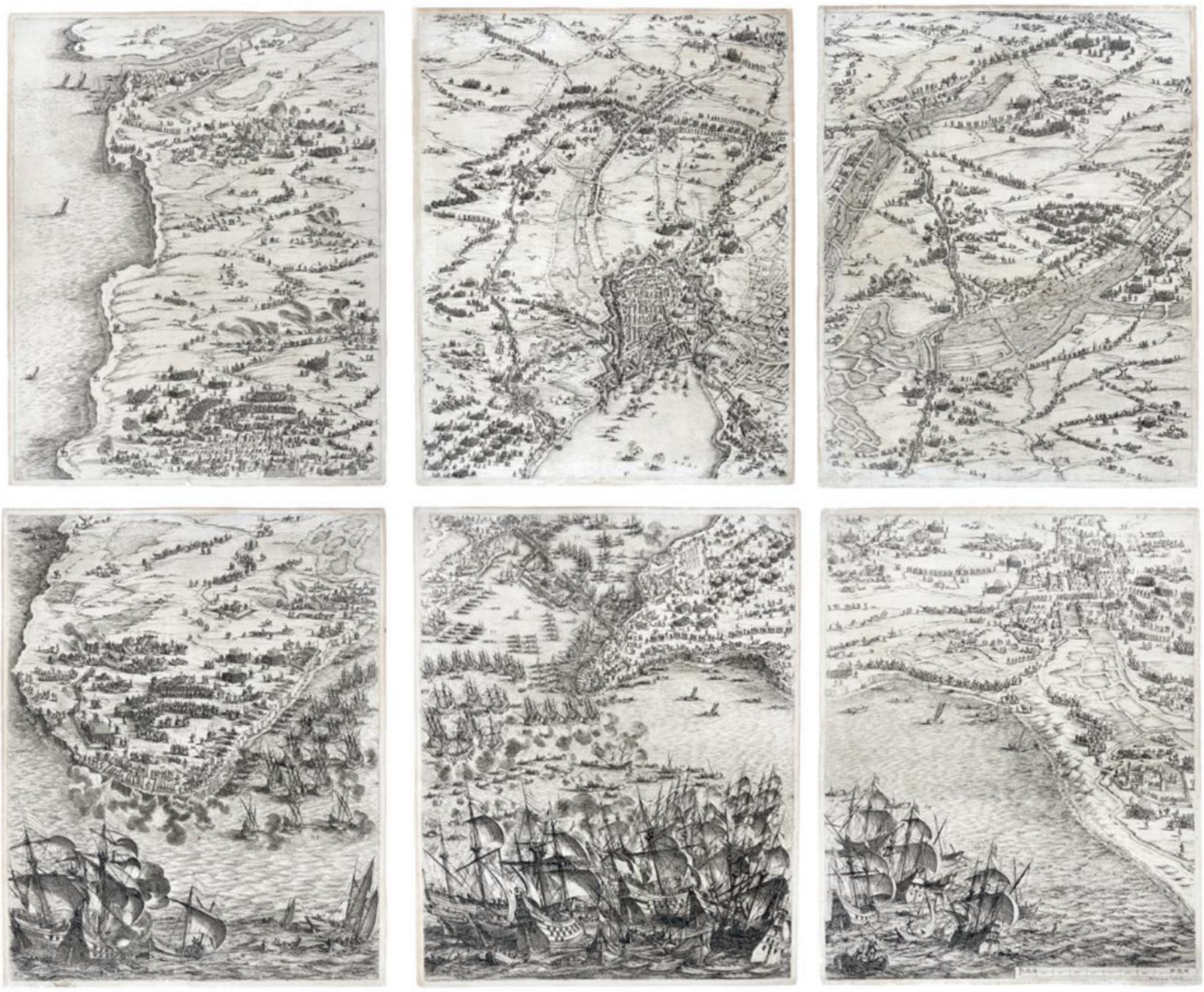
€ 380

20. Jacques Callot
(Nancy 1592 - 1635)
Nouveau Testament. 1635.
Acquaforte. mm 90x70. LIEURE, 1418-1427. Serie completa in 10 tavole compreso frontespizio, inciso postumo da Abraham Bosse per l'edizione stampata da Israel a Parigi. Ottime prove nello stato definitivo dopo la comparsa della numerazione, su carta vergellata spessa. (10)
Tutti i fogli, montati in *passe-partout* moderno, si presentano rifilati all'impronta, quasi sempre interamente visibile, talvolta con sottili margini.
€ 280

21. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
San Giovanni predica nel deserto. 1634-1635.
Acquaforte. mm 75x83. LIEURE, 1415. Firmata sulla lastra in basso a sinistra. Bellissima prova nell'unico stato stampata con bel contrasto su carta vergellata sottile priva di filigrana. SI AGGIUNGE: Id., *Entrée de Monsier de Couvonge et de Chalabre*. 1625-1627. Acquaforte. mm 75x235. LIEURE, 585. Prima lastra in sovranumero del *Combat à la barriére*. Bellissima impressione nell'unico stato brillante e nitida stampata su carta vergellata sottile priva di filigrana. (2)
OPERA 1: esemplare rifilato all'impronta con filomargine.
OPERA 2: foglio rifilato all'interno della battuta del rame.
Ottima conservazione.
€ 160

22. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
Siège de la Rochelle. 1630.
Acquaforte in 6 lastre. mm 560/565x430/446. Lieure, 655. Sei fogli componenti la parte centrale della grande incisione (mancanti le dieci tavole di bordura). Con la firma "Jac. Callot fe." in basso sulla lastra centrale della fascia inferiore. Ottime prove nello stato definitivo dopo la comparsa delle lettere di riferimento agli angoli superiori di ciascuna tavola. Carta vergellata apparentemente priva di filigrana. (6)
Buoni margini. Vecchi restauri al margine di alcuni fogli, strappi riparati e altri di minore entità ancora aperti. Evidenti tracce d'uso.

€ 320



23. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
Tabula Obsidionis Bredanae / Le Siège de Breda. 1628.
Acquaforte. mm 545/656x462/490. Lieure, 593. Cinque delle sei tavole (mancante la tavola centrale al registro inferiore) raffiguranti l'assedio di Breda, opera commissionata a Callot da Isabella Clara Eugenia d'Asburgo - infanta di Spagna e di Portogallo (Segovia, 1566 – Bruxelles, 1633), che governò, come principessa sovrana, i Paesi Bassi spagnoli - e pubblicata dall'editore Plantin ad Anversa. Bellissime impressioni, tre nell'unico stato (tavole in alto e in basso a sinistra e in alto a destra), in I stato avanti la grande banderuola con il titolo la tavola in alto al centro, in II stato la tavola in basso a sinistra dove oltre la firma "Iac. Callot in / et fecit" si legge "Israel Silvestre ex. Parisiis Cum privil. Regis". Carta vergellata con grande filigrana "croce di Malta entro corona di rosario con croce pendente" visibile su tutti i fogli. (5)
Esemplari con grandi margini come in origine, traccia di piega orizzontale al centro con lieve ingiallimento e residui di brachetta al *verso*, rari strappi localizzati ai margini.

€ 280

24. Jacques Callot (Nancy 1592 - 1635)
Le débarquement des troupes. 1628 ca.
Acquaforte e bulino. mm 140x385. Foglio: mm 166x412. Lieure, 653. Sulla lastra in basso al centro la firma e l'excudit di Israel. Bellissima prova, brillantemente inchiostrata, nel I stato di 3, priva ancora del leggero tratto di inquadramento, e prima della cancellazione dell'excudit di Israel e della riduzione della lastra. Carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare con grandi margini. Abrasioni al *verso* e brevi strappi riparati con controfondatura su carta Giappone.
€ 140

25. Jacques Callot (Nancy, 1592 – 1635), Abraham Bosse (Tours, 1604 – Parigi, 1676)
Siège de la citadelle de St. Martin dans l'Ile de Re / 3e bordure du bas a droite. Défaite des Anglais. 1628 ca.
Acquaforte. mm 163x612. Lieure, 659. Foglio con la parte destra della bordura inferiore della grande tavola con l'assedio della cittadella di St. Martin. Bellissima impressione nel I stato di 3 avanti il numero "6" in basso a sinistra e prima della riduzione della lastra. Spetta a Callot solo l'episodio entro il cartiglio, il resto è opera di Bosse. Carta vergellata pesante priva di filigrana.
Esemplare rifilato alla battuta del rame, parzialmente visibile. Piega centrale rinforzata al *verso*.
€ 140

26. Simone Cantarini (Pesaro 1612 - Verona 1648)

Quos Ego. Giove, Nettuno e Plutone rendono omaggio alle armi del cardinal Borghese. 1642 ca.

Acquaforte. mm 318x442. TIB,42/19, 29. Bellini (Cantarini), 35. Incisione dedicata a Pietro Maria Borghese morto a Roma nel 1642 e per lungo tempo assegnata a Guido Reni. Bellissima prova brillantemente inchiostrata, nel IV stato su 4, dopo l'abrasione dello stemma in basso a destra e dei simboli nello stemma Borghese, su spessa carta vergellata con filigrana "lettera entro cerchio singolo".

Esemplare rifilato alla battuta del rame, visibile in alto per breve tratto, piccoli margini oltre la linea d'inquadramento. Traccia di piega verticale al centro e di alcune abrasioni al *verso*.

€ 280

27. Simone Cantarini
(Pesaro 1612 - Verona 1648)

Allegoria del fiume Foglia e stemma di Pesaro. 1639.

Acquaforte. mm 138x87. Foglio: mm 143x93. Bartsch, 35. Bellini (Cantarini), 27. Sulla lastra in basso a destra le iniziali "S.C.". Bellissima impressione nell'unico stato stampata con contrasto nitido su carta vergellata lievemente spessa e priva di filigrana.

Piccoli margini oltre la battuta del rame.

€ 280

28. Simone Cantarini
(Pesaro 1612 - Verona 1648)
Riposo in Egitto. 1637-1639.
Acquaforte. mm 80x124. Bartsch, 7. Bellini (Cantarini), 16. Incisione in ottagono su lastra rettangolare senza alcuna sigla o iscrizione. Ottima prova nell'unico stato stampata con inchiostrazione brillante su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare rifilato all'interno dell'impronta del rame ma completo al soggetto. Alcuni lievi difetti riparati con controfondatura su carta Giappone.

€ 140

29. Simone Cantarini
(Pesaro 1612 - Verona 1648)
San Sebastiano. 1639.
Acquaforte. mm 195x129. Bartsch, 24. Bellini (Cantarini), 25. Senza alcuna sigla o iscrizione in lastra. Ottima prova nell'unico stato stampata su carta vergellata con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio".
Esemplare rifilato alla battuta del rame con filomargine. Alcune abrasioni al verso riparate con controfondatura su carta Giappone.

€ 180

30. Simone Cantarini
(Pesaro 1612 - Verona 1648)
La Vergine col Bambino e l'uccellino. 1635-1636.
Acquaforte. mm 217x147. Foglio: mm 228x160. Bartsch, 18. Bellini (Cantarini), 4. Senza alcuna sigla o iscrizione in lastra e con margine bianco in basso di 6 mm circa. Bellissima impressione, nel II stato su 2 dopo i ritocchi nel velo sulla testa della Vergine, stampata con segno pieno e brillante su carta vergellata sottile con filigrana "testa coronata in cerchio singolo".
Buoni margini oltre l'impronta del rame. Minimi residui di carta al *verso*.

€ 240

31. Simone Cantarini
(Pesaro 1612 - Verona 1648)
Sacra Famiglia con Sant'Elisabetta e San Giovannino. 1639.
Acquaforte. mm 124x190. Bartsch, 10. Bellini (Cantarini), 21. Ottima impressione nel II stato di 2 dopo la comparsa della scritta in basso al centro "G. Renus. in. et fec." e sulla destra dell'indirizzo "J. Robillant ex.". Carta vergellata pesante priva di filigrana.
Esemplare rifilato all'impronta con filomargine. Minime vecchie riparazioni ai due angoli in alto e all'angolo in basso a destra.

€ 140

32. Simone Cantarini (Pesaro 1612 - Verona 1648)
Sacra Famiglia con Sant'Elisabetta e San Giovannino. 1637-1639 ca.
Acquaforte. mm 133x187. Foglio: mm 137x190. Bartsch, 9. Bellini (Cantarini), 11. Senza alcuna sigla o iscrizione in lastra. Buona prova nell'unico stato su carta vergellata con filigrana della Reverenda Camera Apostolica.
Sottilissimi margini oltre la battuta del rame.
€ 240

33. Simone Cantarini [attribuito a] (Pesaro 1612 - Verona 1648)
La Vergine con il Bambino sulle nubi.
Acquaforte. mm 130x85. Bartsch, 19. Bellini (Cantarini), 41. Opera attribuita non unanimemente al Cantarini sebbene la si trovi di solito inserita nel suo corpus grafico. Buona prova di questo foglio non comune, nell'unico stato e senza alcuna scritta, su carta vergellata sottile. Al verso marchio del Cooper Union Museum, New-York (Lugt, 457e).
Sottili margini oltre l'impronta del rame. Al *verso* residui di vecchia colla con tracce di distacco da precedente supporto e di piega orizzontale. Tracce d'uso.
€ 180

34. Simone Cantarini (Pesaro 1612 - Verona 1648)
Riposo in Egitto. 1637-1639. Acquaforte. mm 155x194. Foglio: mm 180x215. Bartsch, 4. Bellini (Cantarini), 15. Senza alcuna scritta sulla lastra. Bellissima impressione nell'unico stato su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Grandi margini. Lacune, abrasioni e brevi strappi riparati con controfondatura su carta Giappone.

€ 140

35. Simone Cantarini (Pesaro 1612 - Verona 1648)
San Giovanni Battista nel deserto. 1637-1639 [tiratura XVIII secolo].
Acquaforte. mm 167x167. Foglio: mm 178x178. Bartsch, 23. Bellini (Cantarini), 17. Buona prova nel II e definitivo stato in tiratura tarda su carta vergellata pesante con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio".
Margini di 4/5 mm oltre l'impronta del rame. Conservazione ottima.

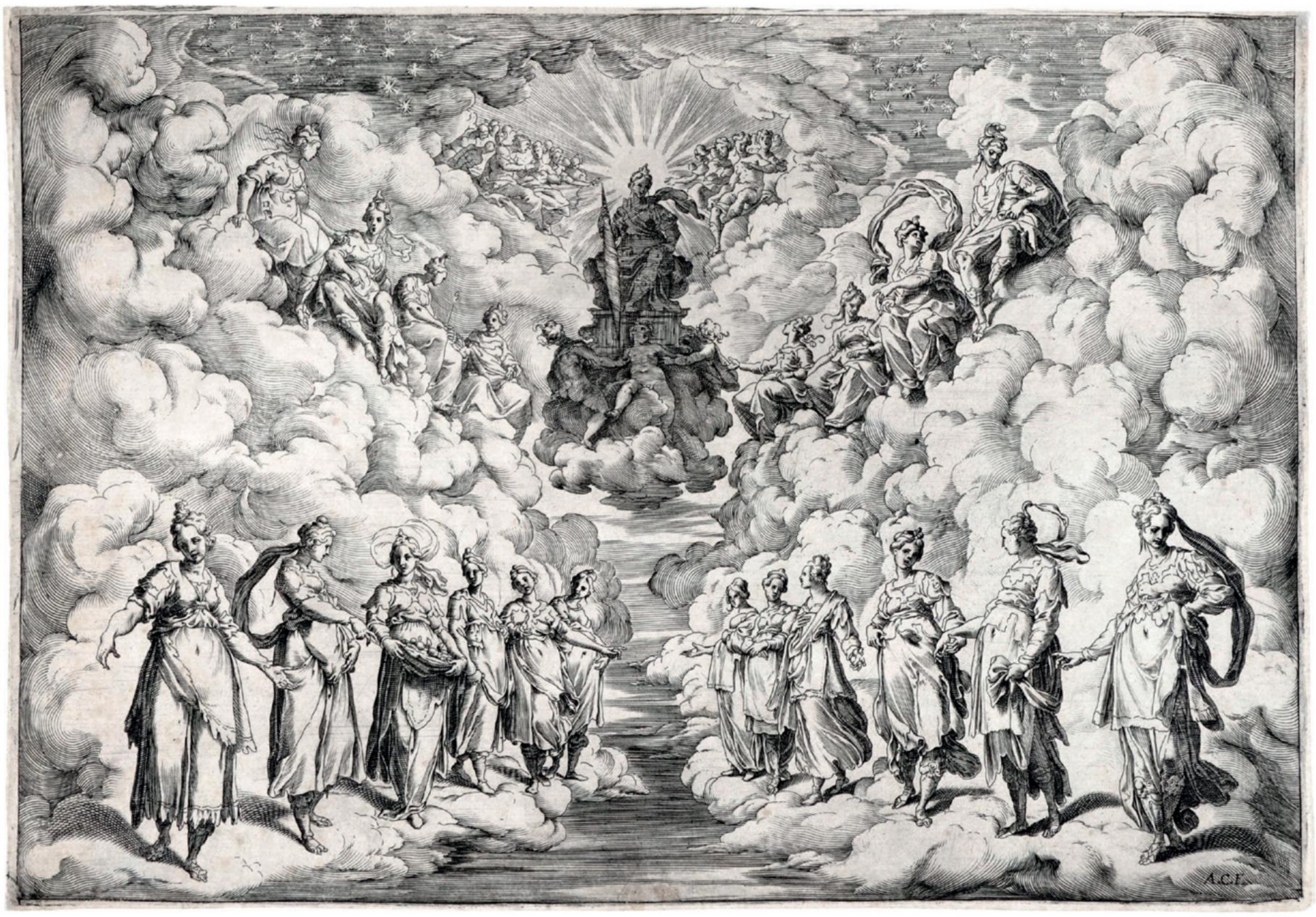
€ 200

36. Carlo Innocenzo Carloni o Carlone (Scaria d'Intelvi, Como 1687 - 1775)
La Nobiltà. 1700 ca.
Acquaforte. mm 144x177. De Vesme, 5. Ottima prova nel I stato di 2, prima della comparsa della scritta "PASSE TEMPS des artistes..." in alto sulla lastra, su carta vergellata sottile priva di filigrana. Al *verso*, e parzialmente visibile in basso al centro al *recto*, marchio della collezione del pittore Agostino Caironi (Lugt, 426).
Esemplare rifilato all'impronta con filomargine.

€ 80

37. Agostino Carracci (Bologna 1557 - Parma 1602)
L'armonia delle sfere. 1589-1592/1595.
Acquaforte e bulino. mm 240x348. Foglio: mm 244x353. Bartsch,121. DeGrazia, 153. Da invenzione di Bernardo Buontalenti. La stampa, assieme all'Apollo e il Drago, costituisce la scenografia del primo dei sei intermezzi dell'opera di Girolamo Bargagli "La Pelllegrina", rappresentata il 2 maggio del 1589 a Firenze, durante i festeggiamenti per le nozze di Ferdinando I de' Medici e Cristina di Lorena.
Ottima prova nel III stato di 3 dopo l'abrasione dell'indirizzo di Filippo Suchielli in basso al centro su bella carta vergellata sottile con filigrana "pellegrino con pastorale in verticale entro ovale" simile a Woodward 23 (Siena, 1590 ca.). Al verso nota a penna e inchiostro bruno "P. Mariette 1668" (Lugt, 1790).
Sottili margini oltre l'impronta del rame, minimi restauri in basso al centro e a tre angoli, lievissima traccia di piega verticale al centro.

€ 180



38. Agostino Carracci (Bologna 1557 - Parma 1602)
San Gerolamo in meditazione [tiratura tarda XVIII secolo]. 1595 ca.
Acquaforte e bulino. mm 195x150. Foglio: mm 275x212. Bartsch, 74. DeGrazia, 205[232]. Firmata in lastra "Ago.fe" in basso a destra a lato della croce del rosario. Da Francesco Vanni. Buona impressione nel II e definitivo stato, dopo la comparsa della lettera al margine inferiore e l'indirizzo di Matteo Florimi, in tiratura tarda su carta vergellata pesante. SI AGGIUNGONO: Id., *Ritratto di Giovanni Gabrielli, detto "il Sivello"*. 1599 ca. Bulino. mm 183x123. Bartsch, 153. DeGrazia, 212[239]. Buona prova nello stato definitivo dopo il completamento della lastra. Tiratura tarda su carta vergellata pesante. / Ludovico Mattioli (1662-1747). *San Giovannino*. Acquaforte. mm 353x264. Nella composizione in basso a sinistra "Matthiolus f.". Buona prova su carta vergellata pesante. (3)
OPERA 1: Ampi margini, ottima conservazione. OPERA 2: Sottili margini oltre la linea d'inquadramento. Evidenti tracce d'uso. OPERA 3: Impronta visibile a tratti. Alcune mancanze, traccia di pieghe e d'uso.

€ 240

39. Annibale Carracci
(Bologna 1560 - Roma 1609)
San Gerolamo nel deserto. 1591 ca.
Acquaforte e bulino. mm 258x187. Bartsch, 14. DeGrazia, 13. In basso lungo il margine le lettere "P.S.F." (indirizzo dell'editore Pietro Stefanoni). Bellissima impressione nel II stato di 4 prima della comparsa della firma nella composizione in basso a destra. Al *verso* a penna e inchiostro bruno marchio della collezione William Sharp (Lugt, 2650).
Esemplare rifilato all'impronta, visibile a tratti eccetto che in alto dove è presente un sottile margine.

€ 480

40. Annibale Carracci
(Bologna 1560 - Roma 1609)
La coronazione di spine. 1606.
Acquaforte. mm 179x134. Bartsch, 3. DeGrazia, 21. Firmata e datata in basso a sinistra. Ottima prova nel II stato di 4 prima dell'indirizzo di Van Aelst. Al verso "P. Mariette 1684" (Lugt, 1788-1789).
Esemplare rifilato all'impronta, visibile a tratti. Al *verso* presenza di abrasioni e spellature.

€ 180

41. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)
Natività con Dio Padre e angeli. Post 1647.
Acquaforte. mm 205x400. BARTSCH, 7. BELLINI (CASTIGLIONE), 22. Sulla base della colonna in basso a destra "GENOVESE / CASTILIONE / P". Bellissima impressione nell'unico stato su carta vergellata priva di filigrana. Al *verso* marchio della collezione del giurista Raffaele Alianello (Lugt, 5k).
Sottili margini oltre la linea d'inquadramento. Due brevi e lievissime pieghe di stampa sul lato sinistro.

€ 280

42. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)
Labano cerca gli idoli tra gli averi di Rachele. 1635-1640.
Acquaforte. mm 250x332. Foglio: mm 253x338. BARTSCH, 4. BELLINI (CASTIGLIONE), 2. Nell'inciso in basso a sinistra "Gio BENEDETTOCASTiglionE GENOVESE". Ottima impressione nel III stato di 4 dopo la comparsa del tratto nel cielo in alto a destra e dei segni diagonali sulla pecora in basso a sinistra sopra la firma. Carta vergellata pesante priva di filigrana. Al *verso* in alto a destra il numero "2047" a penna e inchiostro bruno e traccia di marchio di collezione.
Esemplare rifilato all'impronta del rame, interamente visibile e a tratti con sottilissimo margine. Al *verso* traccia di piega verticale al centro e di fioriture. Residui cartacei ai quattro angoli.

€ 240

43. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)
La resurrezione di Lazzaro. 1647-1651.
Acquaforte. mm 225x313. Bartsch, 6. Bellini (Castiglione), 59. Nel margine bianco in basso a destra la scritta "GB (sovrapposti) CASTILIONE GENOVESE - P". Buona prova nel IV e definitivo stato stampata ancora con evidente contrasto su carta vergellata priva di filigrana. Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento. Traccia di pieghe in verticale e orizzontale con fragilità. Tracce d'uso.

€ 140

44. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)
Tobia seppellisce i morti. 1647-1651.
Acquaforte. mm 203x293. Foglio: mm 207x300. Bartsch, 5. Bellini (Castiglione), 58. A sinistra, a mezza altezza sopra il cane, "GIO. BENEDETO / CATGLIONE / P". Ottima prova nell'unico stato impressa con segno nitido e pieno su carta vergellata priva di filigrana.
Sottili margini oltre l'impronta del rame. Conservazione ottima.

€ 140

45. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)

Ubi Inletabilitas ibi Virtus (La Malinconia). 1645-1646.

Acquaforte. mm 217x114. Foglio: mm 220x118. Bartsch, 26. Bellini (Castiglione), 15. Sulla pagina che fuoriesce dal libro a destra "G. BENED.TO / CAS. / in". Buona impressione nel IV e definitivo stato su carta vergellata priva di filigrana. In basso a sinistra parte di marchio di collezione. SI AGGIUNGE: **Id.**, *Testa di giovane volto a destra.* 1650-1652. Acquaforte. mm 111x82. Foglio: mm 114x85. Bartsch, 35. Bellini (Castiglione), 26. In alto a sinistra "CASTILIONE". Dalla serie comunemente nominata *Piccoli ritratti.* Bella impressione nel II stato di 2 con ancora ben distinguibile la iniziale "C" della firma, su carta vergellata sottile priva di filigrana. (2)

OPERA 1: Sottili margini oltre la battuta del rame. Lieve diffuso ingiallimento del foglio, al *verso* residui cartacei agli angoli in basso. OPERA 2: Foglio con piccoli margini oltre la battuta del rame applicato agli angoli in alto a cartoncino moderno. Piccola mancanza di carta all'angolo superiore sinistro.

€ 240

46. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)

Circe e i compagni di Ulisse trasformati in bestie. 1650-1651.

Acquaforte. mm 219x310. Foglio: mm 237x325. Bartsch, XXI, 22. Bellini (Castiglione), 60. Con la firma «G. Bened.s Castilionus Genuensis in. Pin» sulla lastra in basso a destra. Ottima prova nel I stato di 2, avanti la comparsa del graffio nel ciuffo d›erba sotto la visiera dell›elmo in basso. Carta vergellata priva di filigrana.

Buoni margini di 8/11 mm. Due minimi residui di carta in alto al *verso*. Lievissima traccia di piega trasversale in basso a sinistra. Conservazione ottima.

€ 480

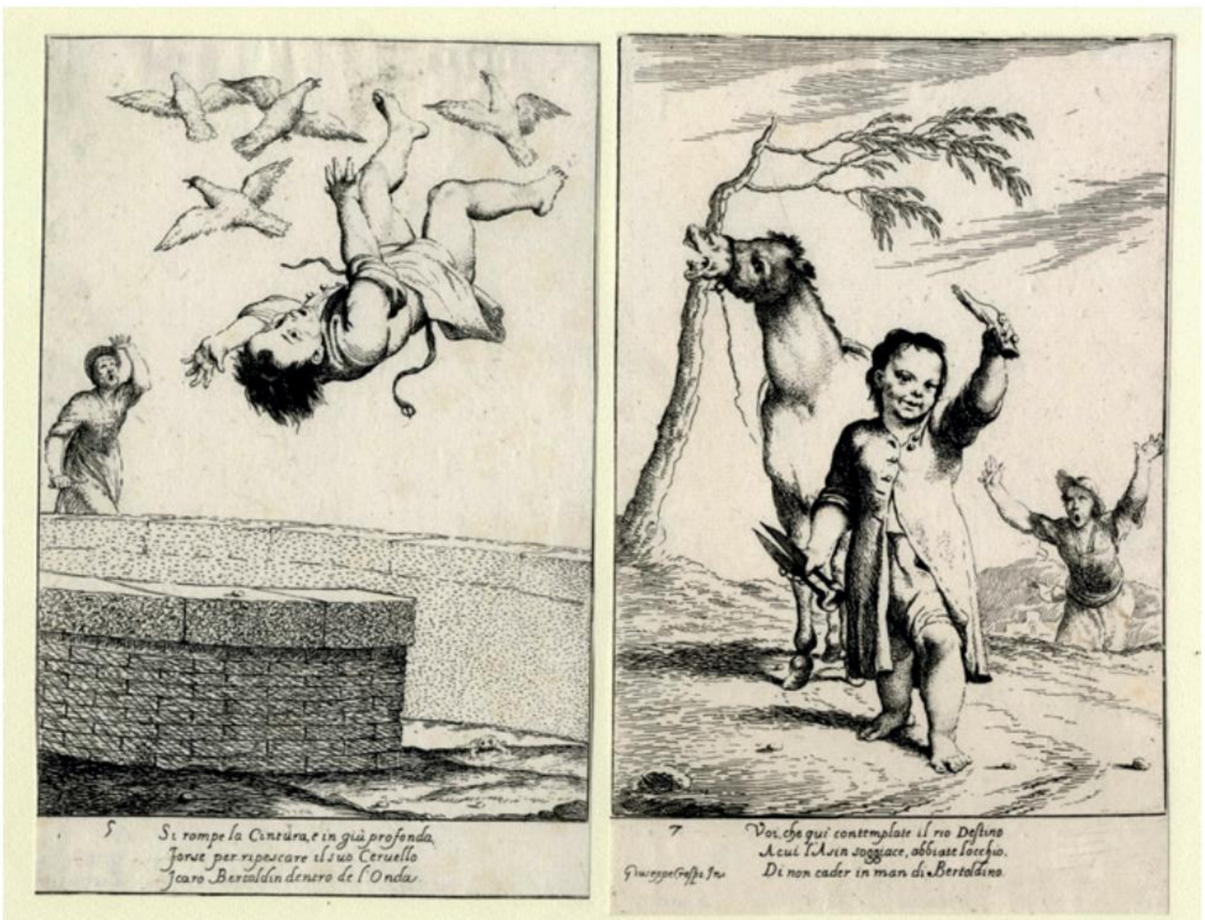
47. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)
Natività con Dio Padre e angeli. Post 1647 [tiratura fine XVII inizio XVIII secolo]. Acquaforte. mm 209x405. Foglio: mm 213x405. Bartsch, XXI, 7. Bellini (Castiglione), 22. Con la firma "CASTILIONE GENOVESE" sulla base della colonna spezzata in basso a destra. Bella prova nell'unico stato in tiratura tarda su carta vergellata lievemente spessa.
Da piccoli a sottili i margini in alto e in basso, rifilati all'impronta i laterali. Foglio applicato per due punti in alto su cartoncino moderno.
€ 200

48. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)
Il Genio di Giovanni Benedetto Castiglione. 1648. Acquaforte. mm 361x242. Bartsch, XXI, 23. Bellini (Castiglione), 56. Sul volume il titolo e la firma "Genium Io: Benedicti Castilionis Ianuen Inv. Fe.". All'angolo inferiore destro dedica a Matthys van de Merwede firmata da De Rossi. III e definitivo stato con in basso l'indirizzo "Si vendono in Roma da Gio: Iacomo de Rossi" seguito dalla data "1648" e dal luogo "alla Pace". Bellissima impressione brillantemente inchiostrata su carta vergellata apparentemente priva di filigrana. Al *verso* marchio di collezione non identificato con iniziali "A.B." (Lugt, 3049).
Esemplare rifilato alla linea di contorno con sottilissimo margine a destra e in basso, applicato per due punti in alto entro montaggio moderno. Abrasione in basso in corrispondenza della data e minima mancanza all'angolo in alto a sinistra. Traccia di piega orizzontale al centro. Vecchio restauro all'angolo inferiore destro.
€ 480

49. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)
Testa di donna di profilo verso destra. 1645-1650.
Acquaforte. mm 110x82. Foglio: mm 120x90. Bartsch, 47. Bellini (Castiglione), 38. In alto a destra il monogramma e "CASTILIONE / GENOVESE". Tavola dalla serie cosiddetta dei *Piccoli ritratti* iniziata probabilmente a Genova e poi continuata a Roma databile pertanto tra il 1645 e il 1650. Ottima impressione nell'unico stato su carta vergellata lievemente rigida e priva di filigrana.
Buoni margini oltre la battuta del rame. Residui di carta al *verso*. Lievissima piega trasversale in basso a destra.
€ 180

50. Giuseppe Maria Crespi (detto lo Spagnolo) (Bologna 1665 - 1747)
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno. 1705-1715.
Acquaforte. mm 224x150. Bartsch, XIX, 23-42. F. Varignana, in *Giuseppe Maria Crespi 1665-1747*, catalogo della mostra, Bologna 1990, pp. CI-CLV. Al margine inferiore a sinistra "Giuseppe Crespi (o Gios.) Crespi Inv." con il numero, al centro versi su tre righe, a destra tracce dell'abrasione della firma del Mattioli. Le tavole sono numerate in tre suite, da 1-6, 1-8 e 1-6. Alcune prove sono firmate con il nome del Mattioli anche se autore è Crespi. Mattioli realizzò nel 1736 una serie di copie in controparte con nuovi sfondi (Bartsch, XIX,103-122) per un'edizione in libro delle storie pubblicata da Lelio della Volpe. Serie completa delle venti tavole disegnate e incise da Giuseppe Maria Crespi e ispirate alla trilogia inerente i fatti di Bertoldo. Le fonti della fortunata raccolta trovano origine nel libretto di Giulio Cesare Croce *Le Astutie Sottilissime di Bertoldo* pubblicato nel 1606, al quale era seguito due anni dopo *Le piacevoli e ridicole semplicità di Bertoldino Figliuolo dell'astuto et accorto Bertoldo* ancora di mano del Croce, e nel 1620 *La novella di Cacasenno figlio del semplice Bertoldino...nuovamente aggiunto al Bertoldino del Croce*, opera del monaco olivetano Adriano Banchieri, a completare la trilogia. La critica non è a tutt'oggi concorde nell'escludere Ludovico Mattioli dall'esecuzione dell'intaglio delle lastre. Bellissime prove stampate con bel contrasto su carta vergellata sottile con filigrana "lettere P.M. in cerchio singolo sormontato da trifoglio" visibile su sette fogli. (20)
Tutte le tavole si presentano rifilate alla linea d'inquadramento con sottile margine. Una piccola mancanza di carta all'angolo in basso a destra di un foglio. Minimi residui cartacei al *verso*.

€ 280

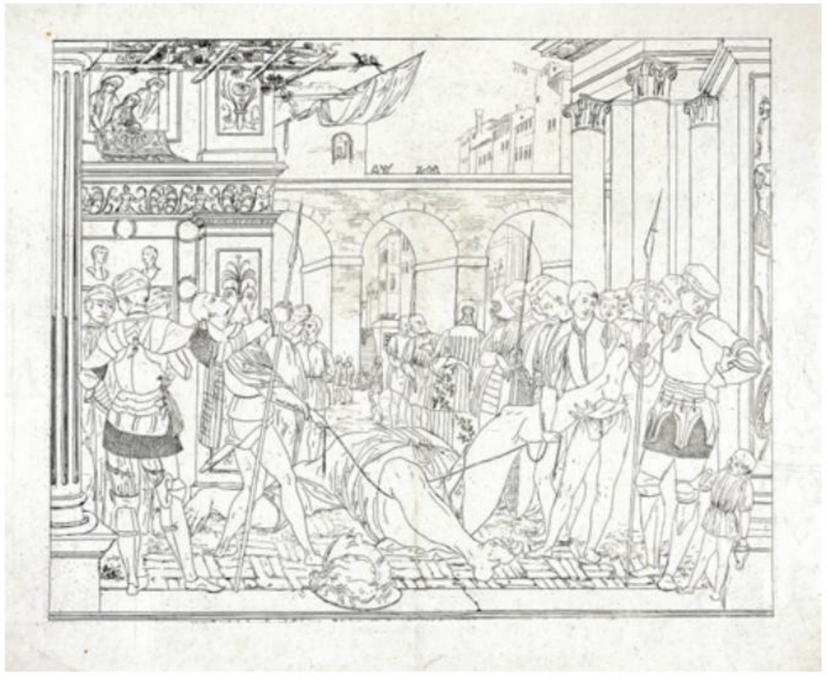


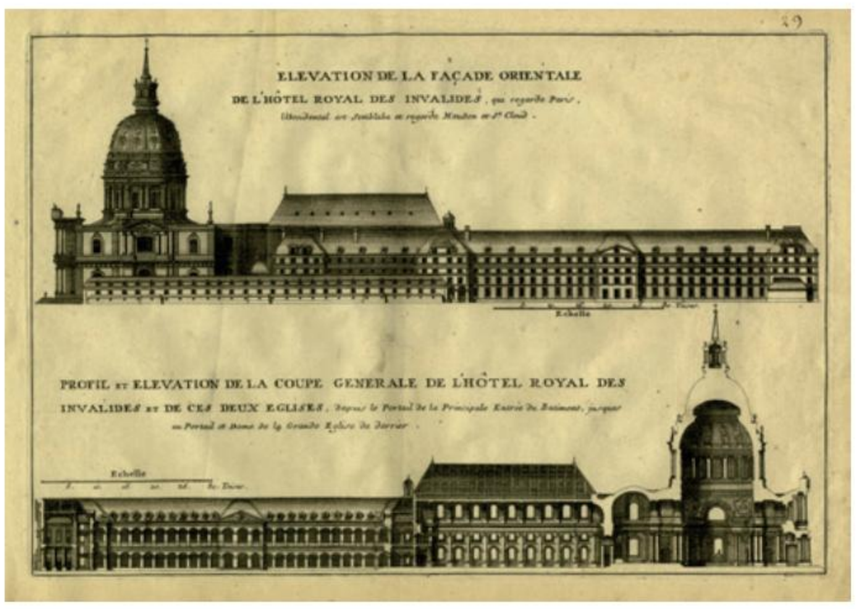
51. Giuseppe Maria Crespi (detto lo Spagnolo) (Bologna 1665 - 1747)
Il massacro degli innocenti su sfondo di città.
Acquaforte. mm 404x326. Bartsch, XIX, 3. Al piccolo margine in basso da sinistra a destra "Gioseffe Crespi detto lo Spagnolo inv e dip" e "Lodovico Mattioli del f". Incisione simile alla versione dipinta conservata nella quadreria di Palazzo Magnani a Bologna ed eseguita per gli Aldrovandi. Anche se l'indicazione di responsabilità per l'intaglio indica Ludovico Mattioli pare che, oltre all'invenzione, sia da ascrivere al Crespi anche l'esecuzione dell'inciso. Ottima prova su carta vergellata pesante con filigrana "piccolo fiore di giglio in cerchio singolo". Al *verso* nota di possesso a penna e inchiostro bruno "Aless. Maggiori comprò a Bologna nel 1794" (Lugt, 3005b).
Traccia di piega orizzontale e forellino di tarlo in alto al centro.

€ 200

52. Giovanni David
(Cabella ligure (Alessandria) 1743 - Genova 1790)
Martirio e trasporto del corpo decapitato di San Cristoforo / Martirio di San Cristoforo / Martirio di San Giacomo. Da Storia dei santi Giacomo e Cristoforo. 1776.
Acquaforte. mm 318/327x400/404. Foglio: mm 402/408x477/534. Newcome Schleier/Grasso, 132,133,134a. Tre tavole dalla serie di cinque, incisa da David nel 1776 su commissione di Giacomo Durazzo che volle dedicarla al conte Wenzel Anton Kaunitz. La serie è tratta dagli affreschi eseguiti dal Mantegna nella cappella Ovetari agli Eremitani di Padova tra il 1454 e il 1457, ciclo pittorico che venne distrutto sotto un bombardamento nel marzo 1944. Il *Martirio di San Cristoforo* con il corpo del santo decapitato, e il *Martirio di San Cristoforo* con il santo alla colonna si presentano con la composizione completa ma privi della lettera al margine inferiore. Al margine in basso della tavola con il *Martirio di San Giacomo* si legge a sinistra "David Gen: ab Orig: del: et sculp" e al centro il titolo (III stato/3). Ottime impressioni su carta vergellata con filigrane "grande stemma con braccio armato", "tre mezzelune e lettere GF", "iscrizione e lettera W". SI AGGIUNGE: Id., *Martirio di San Cristoforo* con il corpo del santo decapitato, (controprova). mm 320x396 (al soggetto). Foglio: mm 393x485. Carta vergellata con filigrana "giglio di Strasbourgo". (4)
Tutti i fogli si presentano con ampi margini originari. Traccia di aloni di umidità, di piegature del foglio, alcune fioriture puntiformi. Segni d'uso.

€ 380





53. Nicolas De Fer (Parigi 1646 - 1720)
Description de la machine de Marly / Description de l'Hotel roïal des Invalides. Chez l'auteur, dans l'isle du Palais sur le quay de l'orloge a la sphére royale (A Paris), 1700-1716.
Acquaforte e bulino. mm 235x342. Foglio: mm 270/290x412/420. Lotto di 16 tavole comprese tavole di descrizione da *L'Atlas Curieux Ou Le Monde Répresenté Dans Des Cartes Générales Et Particulières Du Ciel Et De La Terre,* Parigi 1700-1705. L*'Atlas Curieux* è un›enciclopedia geografica di vedute e mappe della Francia, vedute dettagliate del grande acquedotto di Marly, di palazzi e castelli, piante dell›Osservatorio di Parigi e vedute e piante di architetture militari. Pubblicate in sei uscite annuali dal 1700 al 1705, le mappe si basano sulle nuove osservazioni dell'Académie des Sciences e sono state redatte con l'assistenza di Philipe de La Hire. Il lotto contiene 4 tavole dedicate all'acquedotto di Marly, 8 alla chiesa e all'hotel degli Invalides, 1 tavola raffigurante il *Plan de la belle et manifique Maison de Monsieur St. Cloud,* 1 tavola la *Bataille de Fleurus.* Le restanti sono tavole esplicative. (17)
Tutti i fogli a pieni margini originari con forellini di legatura al margine sinistro.

€ 240

54. Stefano Della Bella
(Firenze 1610 - 1664)
Bambino con cucciolo di mastino sulla spalla. 1662.
Acquaforte con lavis. mm 145x13. Foglio: mm 184x169. De Vesme/Massar, 99. Con la firma "SDBella" a iniziali interlacciate sulla lastra in basso a sinistra. Bellissima prova con ritocchi a puntasecca nei capelli del bambino, sulla veste e nei cani, stampata con evidente effetto di lavis su carta vergellata sottile priva di filigrana. Al *verso* a penna e inchiostro bruno "N° 713".
Ampi margini, ottima conservazione

€ 180

55. Stefano Della Bella (Firenze 1610 - 1664)
Riposo durante la fuga in Egitto. 1641 ca.
Acquaforte. mm 82x137. Foglio: mm 85x155. De Vesme/Massar, 16. Con la firma al margine inferiore a sinistra. Bellissima impressione nel IV stato di 4 dopo la cancellazione dell'excudit di Mariette e del privilegio reale, su carta vergellata priva di filigrana.
SI AGGIUNGE: Id., *Due diversi disegni di grotta sulla medesima lastra*. 1652-1653. Acquaforte. mm 246x372. Foglio: mm 265x385. De Vesme/Massar, 841. Quarta tavola da *Vedute della villa di Pratolino*, serie in 6 fogli eseguita attorno al 1652-1653. Firmata "SDBella" con le iniziali intrecciate in basso al centro fra le due immagini e numerata "4" all'angolo sinistro del margine inferiore. (2)
OPERA 1: Margini da 2 a 10 mm oltre l'impronta del rame. Ottima conservazione. OPERA 2: Grandi margini. Conservazione ottima.

€ 180

56. Stefano Della Bella
(Firenze 1610 - 1664)
Veduta della navata centrale di San Lorenzo con il catafalco del principe Francesco De' Medici. 1634.
Acquaforte. mm 293x203. Foglio: mm 310x212. De Vesme/Massar, 74. Esemplare nel III stato di 3. La tavola venne pubblicata per la prima volta a Firenze da Landini nel 1634 come allegato al volume di Andrea Cavalcanti *Esequie del Serenissimo Principe Francesco: celebrate in Fiorenza dal Serenissimo Ferdinando II, Granduca di Toscana Suo Fratello, nell'insigne collegiata di San Lorenzo il 30 d'agosto 1634.* Carta vergellata pesante. SI AGGIUNGE: Id., *Cavalieri al guado.* Acquaforte. mm 78x128. DeVesme/Massar, 290. Ottima prova impressa con effeti di lavis su carta vergellata sottile priva di filigrana. (2)
OPERA 1: Buoni margini oltre l'impronta del rame. Lieve traccia di alcune pieghe in orizzontale e d'uso. OPERA 2: Esemplare rifilato alla battuta della lastra, visibile a tratti.

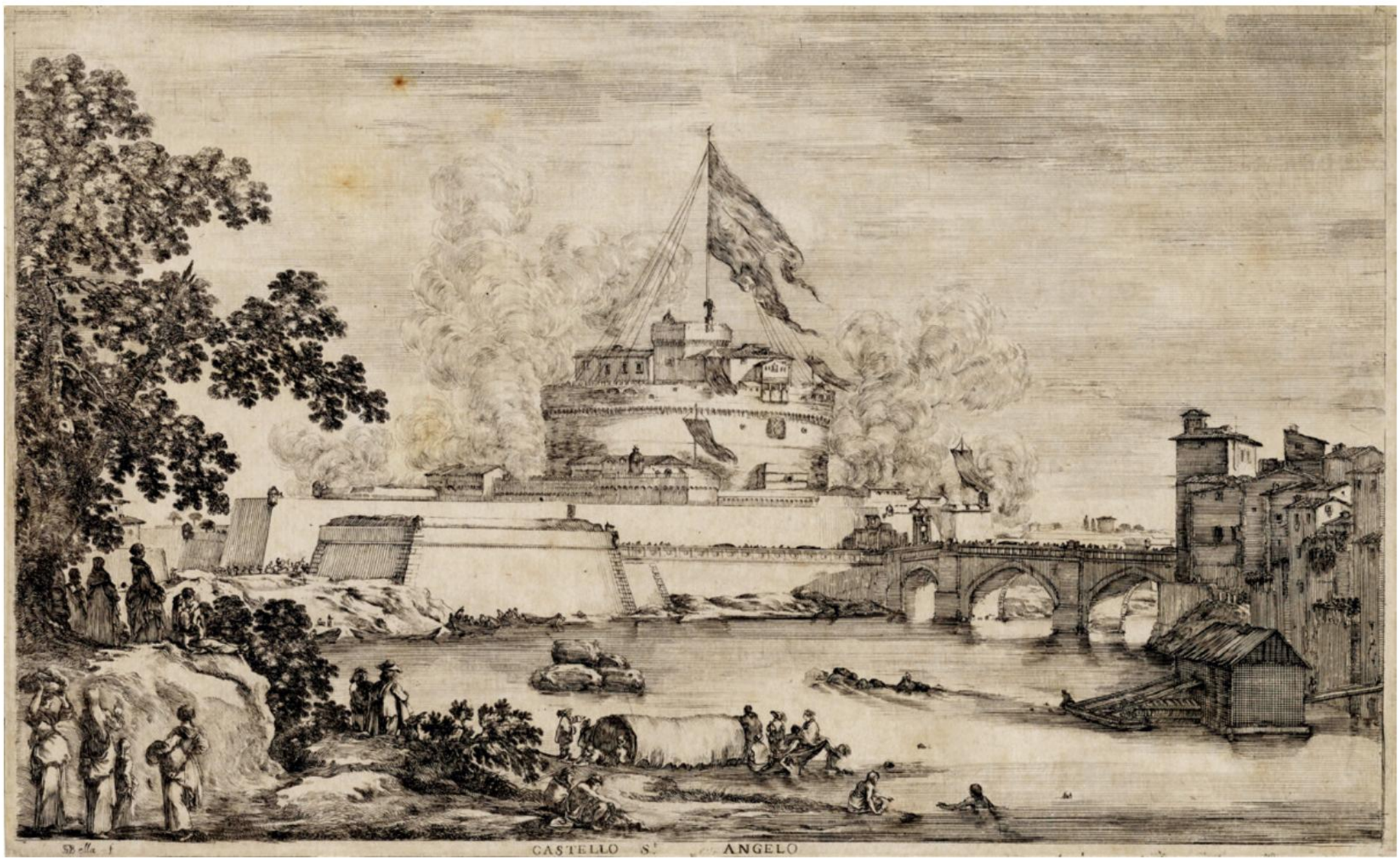
€ 140

57. Stefano Della Bella
(Firenze 1610 - 1664)
Pianta e veduta della città di Arras. 1641.
Acquaforte in due lastre. mm 115x512 e mm 255x510. DeVesme/Massar, 880. Incisione in due fogli separati ma omogenei. Sulla lastra grande in basso a destra "Ste. Della Bella In.t et F / Parisi 1641". Ottima prova nel II stato di 2, dopo il completamento dell'iscrizione con la data, stampata con inchiostrazione nitida e brillante su carta vergellata sottile con filigrana "piccolo fiore di giglio".
Sottili margini oltre la linea d'inquadramento. Ottima conservazione.

€ 140

58. Stefano Della Bella (Firenze 1610 - 1664)
Castello S.t Angelo. 1634 ca.
Acquaforte. mm 211x343. DeVesme/Massar, 818. Con la firma "SDBella f." al margine in basso a sinistra e il titolo al centro. Ottima impressione nell'unico stato censito su carta vergellata lievemente spessa priva di filigrana.
Esemplare applicato per due punti in alto entro *passe-partout* moderno. Sottili margini oltre l'impronta del rame.

€ 140



59. Marco Dente
(Ravenna (?), 1493 ca. - Roma, 1527)
Venere si allontana da Giunone e Cerere. 1516-1520.
Bulino. mm 265x200. Foglio: mm 280x220. Bartsch, XIV, 327. Raphael invenit (Farnesina), p. 151, VII, 4 b-c. Con il monogramma "R" sulla lastra in basso a sinistra. Da un disegno assegnato a Giulio Romano conservato all'Albertina (inv. 271). Bella impressione nel II stato di 2 con l'indirizzo di Salamanca abraso ma prima della rimozione del bordo inferiore, su carta vergellata sottile con filigrana "aquila in cerchio singolo sormontato da corona" Woodward, 57. Roma o Venezia 1558-1590). Al *verso* marchio di collezione non identificato con iniziali lettere "A.B." (Lugt, 3049).
Buoni margini oltre la battuta del rame. Due brevi strappi riparati al *verso* con carta.

€ 280

60. Ferdinando Galli Bibiena (Bologna, 1657 – 1743), Giovanni Pietro Abbati (Parma, notizie dal 1683 – Parma, 1745), Carlo Antonio Buffagnotti (Bologna, 1660 – Ferrara, 1715 ca.)

Sette tavole da Disegni delle Scene, che Seruano alle due opere, che si | rappresentano l'anno corente nel Reggio Teatro di | Torino inuenzioni di Ferdinando Bibiena, Architetto e Pitore | del Ser:mo Sig.rr Duca di Parma ... 1699. Giacomo Camillo Mercati in Bologna, 1717.

Acquaforte. mm 250/275x252/268. Foglio: mm 420x290. Al margine inferiore di ciascun esemplare le indicazioni di responsabilità, a sinistra il nome del Bibiena inventore e disegnatore e a destra il nome dell'Abbati che eseguì. Sette tavole, da una serie di 11 più frontespizio, che documentano le scenografie ideate dal Bibiena ed eseguite da Abbati per i due spettacoli carnevaleschi, *Endimione* ed *Esione*, rappresentati a Torino nel 1699. La serie venne inclusa nel 1717 nella seconda edizione di *Varie opere di Prospettiua inventate da Ferdinando Galli d:o il Bibiena Bolognese...Giacomo Camillo Mercati in Bologna* [1701]. 1) *Facciata della reggia di Diana con fonti e platani* (Endimione Atto I/scena prima). 2) *Giardino su le rive del mare* (Esione Atto II/scena terza). 3) *Piazza con triplicate strade* (Esione Atto I / scena prima). 4) *Archi che corrispondono alle prigioni* (Esione Atto III, scena terza). 5) *Capanna di Silvano con Amore in una gabbia* (Endimione Atto III/scena prima). 6) *Città di Troia assediata, e assalita* (Esione Atto II / scena quindicesima). 7) *Piccol boschetto con fonti* (Endimione Atto II/ scena seconda e Atto III/scena seconda). Bellissime impressioni stampate su carta vergellata sottile con filigrana "stella a otto punte" (Bologna, prima metà XVIII secolo), visibile su parte dei fogli. SI AGGIUNGE: Carlo Antonio Buffagnotti (Bologna 1660-Torino 1710). *Capriccio architettonico con gruppo di sirene su basamento.* Acquaforte su lastra ovale. mm 340x260. Foglio: mm 420x290. (8)

Tutti gli esemplari, applicati per due punti in alto entro *passe-partout* moderno, presentano ampi margini originari con tracce di legatura al margine sinistro. Conservazione ottima.

€ 480

61. Hendrik Goltzius (Mühlbracht, 1558 - Haarlem, 1617)
Tantalo. 1588.
Bulino su lastra rotonda. Ø mm 330. Bartsch, 258. New Hollstein, 325. Con la firma e la data "C.C. Pictor Inue. HGoltzius sculpt / Ao 1588" in basso al centro sotto la testa del personaggio. Da *I quattro sventurati* serie tratta da soggetti di Cornelis Cornelisz van Haarlem (1563–1638) e incisa nel 1588. Ottima impressione nel I stato di 3 nitidamente stampata su carta vergellata sottile con filigrana "giglio di Strasburgo".
Esemplare applicato per un punto a cartoncino moderno. Rifilato irregolarmente all'impronta del rame, visibile a tratti. Piega di stampa lungo il diametro.

€ 600

62. Francisco Goya y Lucientes (Fuendetodos, 1746 - Bordeaux, 1828)
Aveugle enlevé sur les cornes d'un taureau [Barbara dibersion] [Dios se lo pague a usted]. 1804 ca. / Paris: Delâtre, 1867.
Acquaforte, acquatinta e puntasecca. mm 175x217. Foglio: mm 187x276. Harris, 25. Lastra incisa probabilmente prima del 1804. Ottima prova nel III stato e I edizione con lettera, stampata su carta vergellata con filigrana "lettere L.H. entro corolla di foglie d'alloro" come segnalato da Harris per questa versione. Pubblicata sulla *Gazette des Beau-Arts*, vol. XXII, p. 388.
Foglio integro con ampi margini. Conservazione ottima.

€ 180

63. Francisco Goya y Lucientes (Fuendetodos, 1746 - Bordeaux, 1828)
Le petit prisoner (Tan barbara la seguridad como el delito). Paris: Delâtre, 1867.
Acquaforte e bulino. mm 105x84. Foglio: mm 210x162. Harris, 26. Ottima prova nel III stato e I edizione, dopo la comparsa della lettera e la bisellatura della lastra, pubblicata sulla *Gazette des Beau-Arts,* vol. XXII, p. 196.
Foglio integro con ampi margini. Lieve ingiallimento da esposizione attorno all'immagine.

€ 120

64. Giovanni Francesco Grimaldi
(Bologna (?) 1606 ca. - Roma 1680)
Paesaggio con giocatori di dadi / Paesaggio con due uomini su un dosso / Paesaggio con due pastori e due caproni in lotta. 1630-1680.
Acquaforte. mm 250x330. Bartsch, XIX, 38. Bellini (Grimaldi), 35. Bellissima impressione nel I stato di 2 prima dei ritocchi in basso a sinistra e l'aggiunta al margine inferiore della scritta "An: Carac.". Carta vergellata spessa con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo". Al verso marchio di collezione impresso in nero "a.m.in cerchio singolo" (Collezione Masi, Bologna. Non su Lugt). / Acquaforte. mm 266x191. Bartsch, XIX, 12. Bellini (Grimaldi), 51. Ottima impressione nel I stato censito su carta vergellata priva di filigrana. / Acquaforte. mm 315x220. Foglio: mm 390x270. Bartsch, XIX, 14. Bellini (Grimaldi), 53. Ottima impressione con la firma dell›autore in basso al centro, su carta vergellata spessa con filigrana «fiore di giglio in cerchio singolo». In basso al *verso* nota inventariale "g.a 25" a penna e inchiostro nero. (3)
OPERA 1: Esemplare rifilato all'impronta, visibile in basso e al lato destro. OPERA 2: Rifilato alla battuta del rame, quasi interamente visibile. OPERA 3: Ampi margini. Complessivamente conservazione molto buona.

€ 180

65. Giovanni Francesco Grimaldi
(Bologna (?) 1606 ca. - Roma 1680)
Paesaggio con la fuga in Egitto / Paesaggio con uomo in piedi e due seduti sulle rive di un fiume. 1630-1680.
Acquaforte. mm 327x463. Foglio: mm 357x493. Bartsch, XIX, 51. Bellini (Grimaldi), 2. Firmata sulla lastra in basso al centro «Gio. fran.co Grimaldi Bologne in fec». Ottima prova nel II stato su 2. Carta vergellata pesante priva di filigrana. / Acquaforte. mm 330x465. Bartsch, XIX, 53. Bellini (Grimaldi), 46. In basso a destra "Ticiano Venetia". Bella prova su carta vergellata avanti l'excudit di Daman. (2)
OPERA 1: Grandi margini oltre la battuta del rame. Traccia di piega verticale al centro. OPERA 2: Esemplare rifilato all'impronta, parzialmente visibile. Traccia di piega verticale al centro rinforzata al *verso*. Controfondato con carta Giappone.

€ 180

66. **Claude Lorrain**
(Chamagne 1600 - Roma 1682)
Le tre capre. 1630-1633 [tiratura tarda].
Acquaforte e puntasecca. mm 200x130. Con il montaggio: mm 255x172. Mannocci, 8. Buona prova nel IV e definitivo stato in tiratura tarda su carta vergellata priva di filigrana.
Foglio rifilato filomargine applicato entro supporto finestrato in carta marrone con al margine in basso il nome dell'autore a penna e inchiostro bruno.

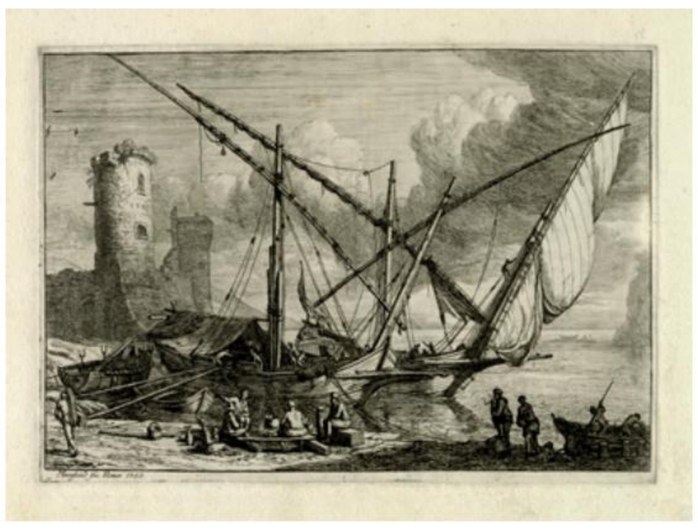
€ 120

67. **Saverio Manetti (Brozzi 1723 - Firenze 1784)**
Tre tavole ornitologiche. 1767-1776.
Acquaforte in coloritura. mm 345x272. Foglio: mm 370/384x294/308. Da *Ornithologia methodice digesta atque iconibus aeneis ad vivum illuminata ornata (latine et italice a Xav. Manetti Laurentio Lorenzi et Violante Vanni).* Florentiae, 1767-1776. In alto didascalia descrittiva delle immagini e numero progressivo. Tavola CC, *Cerzia dell'Isole Filippine porporina /* in basso dedica a Giuseppe Sonsis medico cremonese, Tav. CCLXVI, *Otarda o Starda d'Arabia,* Tav. CDLV, *Sagginella maggiore.* Bellissime impressioni in coloritura fresca su carta vergellata pesante con filigrana "stemma con lettere FG/GL" visibile su due fogli. (3)
Buoni margini. Un breve strappo al margine superiore di una delle tavole.

€ 180

68. **Adrien Manglard (Lione 1695 - Roma 1760)**
Cinque soggetti navali. Roma: Luigi Fabri, 1753.
Acquaforte. mm 220/225x308/315. Foglio: mm 310x404/410. Robert-Dumesnil,II, 4,6,9,10,12. Cinque tavole tutte firmate al margine in basso a sinistra con data e luogo, da *Diverse Compositioni e Vedute inventate ed intagliate da Adriano Manglard in Roma l'an. 1753.* Ottime impressioni avanti la numerazione, su carta vergellata pesante con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo sormontato da lettere CB" visibile su uno dei fogli. SI AGGIUNGE: Reijnier Nooms (detto Zeeman) (Amsterdam, 1623-1667) [da]. *Due grandi navi da guerra olandesi.* Acquaforte. mm 198x296. Al margine in basso a sinistra "N De Poilly ex. C.P.R.". Copia in controparte da tavola della serie "Tredici scene navali" (1650-1667 ca.). (6)
Tutti gli esemplari applicati per due punti in alto in *passe-partout* moderno. OPERE 1-5: Ampi margini, conservazione ottima. OPERA 6: Foglio rifilato all'impronta del rame, visibile a tratti. Alcune pieghe di stampa e tracce d'uso.

€ 180



69. Andrea Mantegna
(Isola di Carturo 1431 - Mantova 1506)
La deposizione nel sepolcro. 1475 ca.
Bulino e puntasecca. mm 240x430. Bartsch, XIII, 3. Hind, 2. Levinson/Oberhuber/Sheehan, 70. Esemplare verosimilmente tardo e lacunoso applicato a supporto e successivamente ripreso con disegno e colore. In basso a destra marchio del pittore ritrattista londinese Thomas Hudson (1701-1779), (Lugt, 2432).
La composizione è stata ritagliata in alto attorno alle sagome delle figure e successivamente applicata su supporto e ritoccata con pennello e acquerello a colori. Mancante di parte della composizione in basso e in alto, altra lacuna nella zona del cippo con l'iscrizione latina sotto i piedi di Cristo e nel terreno sottostante, ripresa con disegno e colore.

€ 380

70. Andrea Meldolla (lo Schiavone)
(Zara, 1510 - Venezia, 1563)
Cristo circondato dagli apostoli guarisce i lebbrosi. 1545 ca.
Acquaforte su due lastre. mm 284x390. Bartsch, XVI, 16. Gnamm, 1999, 283. Stampa di traduzione da una xilografia di Giuseppe Niccolò Vicentino tratta dal disegno del Parmigianino conservato a Chatsworth. La lastra presenta rilavorazioni. Bellissima prova di questa non comune incisione, stampata con evidente tonalità su sottile carta vergellata con filigrana «fiore di giglio su lettera B» visibile su entrambi i fogli.
Sottile margine oltre l'impronta del rame su tre lati, rifilato a destra. I due fogli sono uniti da nastro cartaceo al centro. Lieve traccia di piega orizzontale per tutta la larghezza.

€ 240

71. Andrea Meldolla
(lo Schiavone)
(Zara, 1510 - Venezia, 1563)
San Giacomo Maggiore / San Giovanni Evangelista / San Bartolomeo / San Matteo. 1548-1550 ca.
Acquaforte e puntasecca. mm 205/212x105/115. Bartsch, XVI, 41-43, 45. Quattro tavole dalla serie di tredici *Gesù Cristo e gli apostoli*. Buone prove ancora con segno ben leggibile su carta vergellata sottile priva di filigrana. (4)
Tutti i fogli sono rifilati, talvolta irregolarmente, all'interno della battuta del rame. Lievi macchie brune su alcuni esemplari.

€ 140

72. Andrea Meldolla (lo Schiavone)
(Zara, 1510 - Venezia, 1563)
Adorazione di Gesù Bambino. 1550 ca.
Acquaforte. mm 337x213. Foglio: mm 348x220. Bartsch, XVI, 62. Buona prova nel I stato di 3 prima della modifica del gradino in basso a destra e della comparsa del monogramma "AM". Carta vergellata sottile con filigrana in cerchio singolo non identificabile.
Piccoli margini oltre l'impronta del rame. Pieghe, abrasioni e fratture riparate con controfondatura su carta Giappone. Vecchi restauri.

€ 320

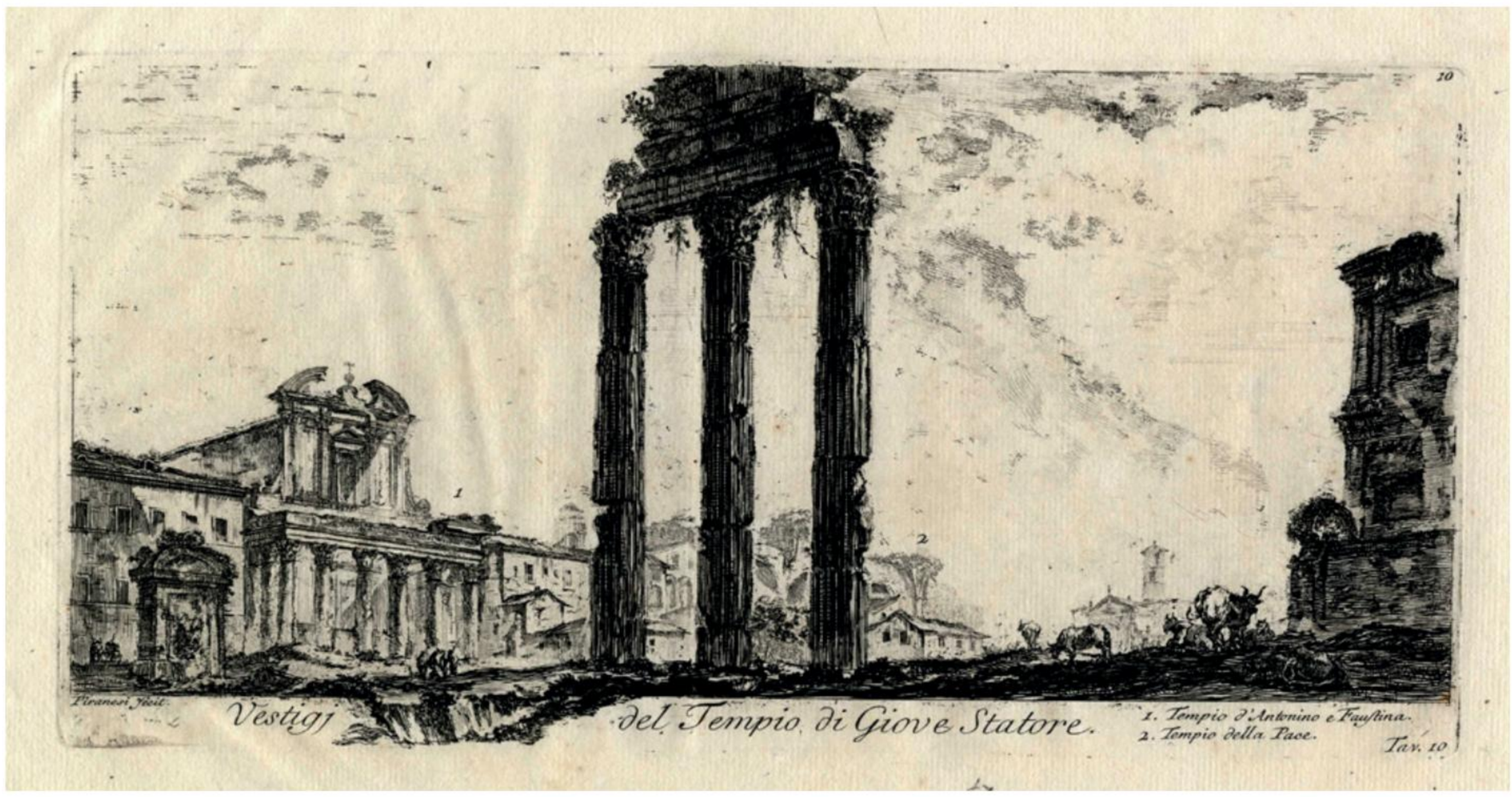
73. John Hamilton Mortimer
(Eastbourne, Sussex 1740 - Londra 1779)
Richard II. 1775.
Acquaforte. mm 399x324. Foglio: mm 490x395.
Da *Twelve Characters of Shakespeare*. Mortimer ammirava Salvator Rosa e ne assorbiva aspetti del suo stile drammatico cercando equivalenti britannici per i suoi soggetti poetici. Questa acquaforte proviene da una serie dedicata ai principali personaggi shakespeariani, basata su disegni esposti alla Society of Artists nel 1775.
Alcuni segni di usura ai margini, tracce di colla di adesivo al *verso*.

€ 120

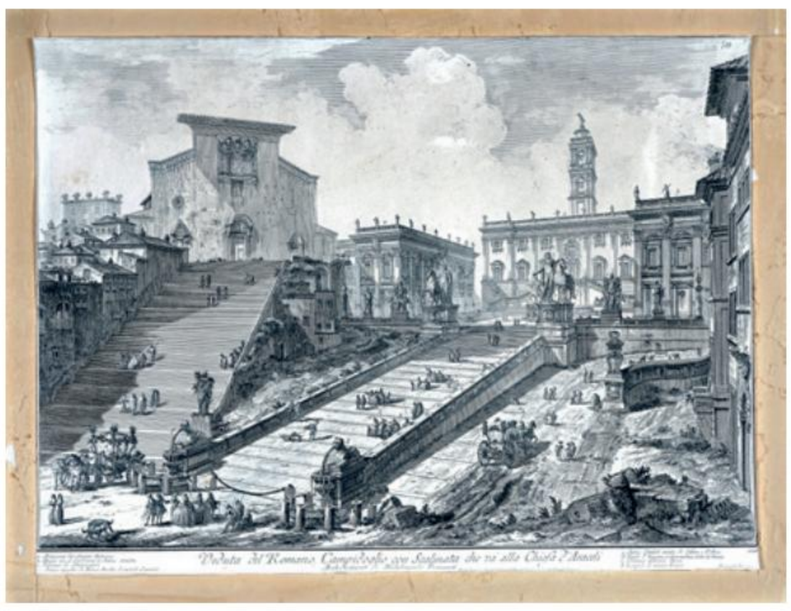
74. Charles-Joseph Panckoucke
(Lilla 1736 - Parigi 1798)
Hermaphrodites. chez Panckoucke Libraire, 1777.
Bulino in coloritura. mm 355x225. Foglio: mm 425x260. Al margine in basso "Histoire Naturelle, Hermaphrodites" e in alto a destra "Suppl. Pl.1". Prima tavola delle tre dedicate all'ermafrodito da *Suite du recueil de planches, sur les sciences, les arts libéraux et mechaniques, avec leur explication: deux cens quarente-quatre planches*, Paris 1777... Bibliografia: James McGuire, *La représentation du corps hermaphrodite dans les planches de l'Encyclopédie*, in: *Recherches sur Diderot et sur l'Encyclopédie*, 11 (1991), pp. 109-129. / Fabienne Imlinger, *Cet obscur objet du savoir. L'hermaphrodite dans l'Encyclopédie*, in *Jen seits der Zeichen*, 2012, pp. 271-288.
Foglio inserito in montaggio decorato moderno. Pieghe, fragilità ed evidenti tracce d'uso. Minori difetti.

€ 180

75. Giovanni Battista Piranesi
(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)
Vestigij del Tempio di Giove Statore. 1748 ca.
Acquaforte. mm 133x269. Foglio: mm 265x400. Hind, 10. Firmata nel margine inferiore a sinistra e numerata "Tav. 10" a destra. Decima tavola da *Antichità romane de' tempi della Repubblica, e de' primi imperatori...(Alcune vedute di Archi Trionfali, ed altri monumenti),* serie in 30 tavole edita per la prima volta attorno al 1748. Bellissima impressione su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Foglio integro con ampi margini. Ottima conservazione.
€ 180



76. Giovanni Battista Piranesi
(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)
Veduta della Piazza di Monte Cavallo. 1773.
Acquaforte. mm 480x713. Foglio: mm 565x740. Hind, 103. Bella impressione nel III stato di 4 con il numero "25" sulla lastra in basso a destra e nuovamente al margine inferiore in basso a destra. SI AGGIUNGE: Id., *Veduta del Romano Campidoglio con Scalinata che va alla Chiesa d'Aracoeli.* 1775 [1757?]. Acquaforte. mm 395x533. Hind, 38. Buona prova nell'edizione Firmin-Didot con il numero "759" sulla lastra in alto a destra. (2)
OPERA 1: foglio integro con margini originari. Applicato a pieno a vecchio cartone. Diffuso ma lieve ingiallimento.
OPERA 2: esemplare rifilato alla linea d'inquadramento e incollato a pieno su vecchio cartone.
€ 340



77. **Camillo Procaccini [attribuito a]**
(Bologna 1551 - Milano 1629)
La lamentazione. 1600 ca.
Acquaforte. mm 211x158. Ottima impressione su carta vergellata sottile priva di filigrana. P. Bellini, *Camillo Procaccini*, in *I quaderni del conoscitore di stampe*, 24, Milano novembre-dicembre 1974, p. 13, n. 8. / L. Malaspina di Sannazaro, *Catalogo di una raccolta di stampe antiche…*, 1824, II, p. 206.
Margini di 7/15 mm, ottima conservazione.

€ 280

78. **Marcantonio Raimondi (Molinella, 1480 - Bologna, 1534)**
La strage degli innocenti con il pino. 1513-1515 [tiratura XVIII secolo].
Acquaforte. mm 277x427. Bartsch, XIV, 18. Sul lato sinistro al centro "Raph / Urbi / Inve / MA". Prova ancora leggibile in tiratura tarda su carta vergellata pesante con filigrana "lettere FN sormontate da trifoglio". SI AGGIUNGONO: Odoardo Fialetti [da]. Tavola da *Il vero modo et ordine per dissegnar tutte le parti et membra del corpo humano*, 1608. Acquaforte. mm 108x155. Bartsch, XVII, 224. / Jacques Courtois, il Borgognone (1621-1676) e Giacinto Giminiani (1606-1681), Quattro tavole dall'apparato iconografico dell'opera in tre volumi di Famiano Strada "De Bello Belgico". 1632-1681. (7)
Esemplari con difetti.

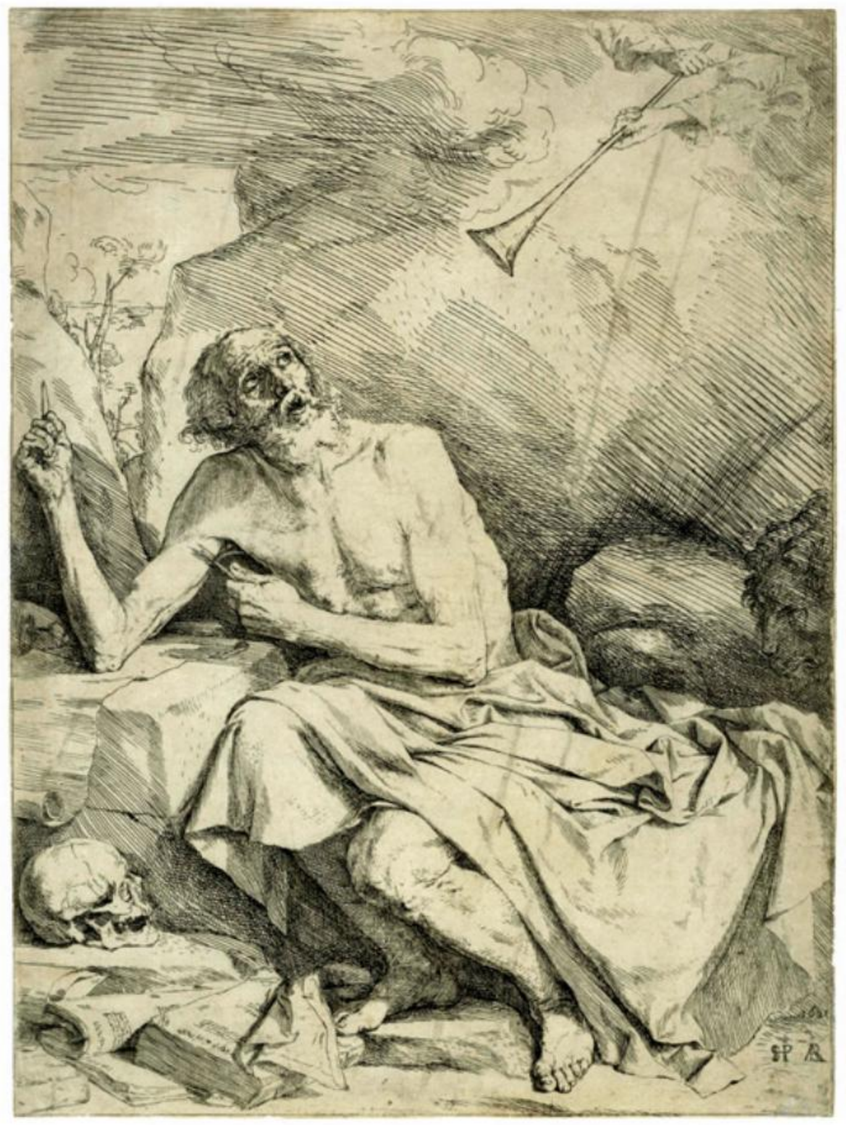
€ 140

79. **Guido Reni [da]**
(Calvenzano di Vergate 1575 - Bologna 1642)
San Luca con pennello e tavolozza.
Acquaforte. mm 112x83. Foglio: mm 118x88. Gaeta Bertelà (Incisori bolognesi ed emiliani del sec. XVI), 869. Rara incisione opera di anonimo del XVII secolo tratta da un prototipo reniano. Ottima impressione su carta vergellata sottile priva di filigrana. Al verso a penna e inchiostro bruno la notazione "SB14" e a seguire la data "1677". Si segnalano altri esemplari presso Gabinetto dei Disegni e delle Stampe - Pinacoteca nazionale di Bologna (inv. Pn 4146) e Metropolitan Museum (inv. 62.602.78).
Margini di 2/4 mm oltre la battuta del rame. Ottima conservazione.

€ 140

80. Jusepe (de) Ribera
(Xàtiva 1591 - Napoli 1652)
Martirio di San Bartolomeo. 1624.
Acquaforte e bulino. mm 314x238. Bartsch, XX, 6. Brown, 12. Al margine inferiore la dedica e la data "Dedico mis obras y esta estampa al Serenis[i]mo Principe Philiberto mi Señor / en Napoles año 1624." e più in basso la firma. Buona prova nello stato definitivo su carta vergellata con filigrana "piccolo fiore di giglio su tre monti entro cerchio singolo".
Esemplare rifilato all'intermo della battuta del rame ma completo al soggetto. Vecchi restauri agli angoli in alto e in basso sul lato destro. Al verso traccia di pieghe, lievi macchie brune e abrasioni. Evidenti tracce d'uso.
€ 240

81. Jusepe (de) Ribera
(Xàtiva 1591 - Napoli 1652)
San Gerolamo in lettura. 1624.
Acquaforte, bulino e puntasecca. mm 196x257. Foglio: mm 208x274. Bartsch, 3. Brown, 13. Con il falso monogramma in controparte e a lettere intrecciate in alto a sinistra. Bellissima impressione nell'unico stato stampata con tonalità su carta vergellata con filigrana "stella a sei punte in cerchio singolo". In basso al verso marchio di collezione non identificato "lettere F.P in cerchio" (Lugt, 3984).
Buoni margini, lieve piega di stampa nella parte destra in basso. Vecchi restauri ben eseguiti agli angoli in alto.
€ 800



82. Jusepe (de) Ribera
(Xàtiva 1591 - Napoli 1652)
San Gerolamo in ascolto della tromba del giudizio finale. 1621.
Acquaforte, bulino e puntasecca. mm 320x240. Bartsch, XX, 5. Brown, 4. In basso a sinistra sulla lastra la data e i monogrammi a lettere interlacciate "1621 HSP RA". Bellissima impressione ottimamente inchiostrata su carta vergellata sottile con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo sormontato da corona bassa" simile a Woodward, 106 (Napoli/Roma, 1592).
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento, interamente visibile. Alcuni vecchi restauri ben eseguiti.
€ 480

83. Valerio Spada
(Colle Val d'Elsa 1613 - Firenze 1688)
Comparsa della giostra fatta in Firen.e in Via Larga l'anno M.DCLXVIII. 1668.
Acquaforte. mm 247x387. Foglio: mm 254x400. Incisione apparentemente non repertoriata. Con la firma in alto a destra al termine della dedica. A seguire descrizione e legenda con i nomi e le posizioni dei notabili fiorentini partecipanti alla giostra.
Piccoli margini. Una macchia bruna al centro verso il basso. Lievi mancanze di carta al margine sinistro in basso. Nastro cartaceo al verso in corrispondenza di piegature del foglio.

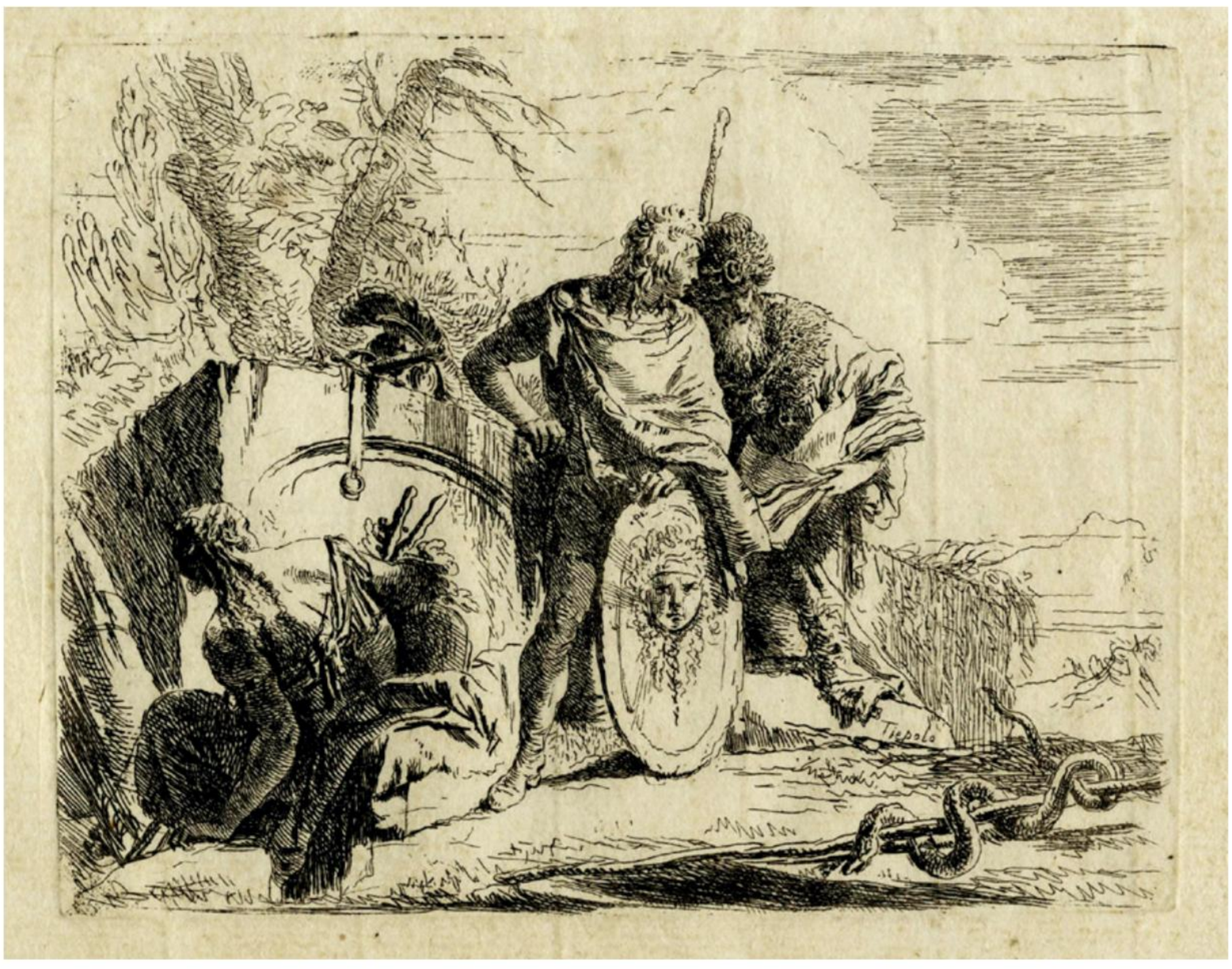
€ 380

84. Pietro Testa
(Lucca 1611 - Roma 1650)
Pescatori sul Tevere. 1630-1631.
Acquaforte. mm 122x80. Foglio: mm 133x88. Bellini (Testa), 6. Ottima prova di questa rara incisione, nell'unico stato noto, su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Buoni margini, conservazione ottima.

€ 140

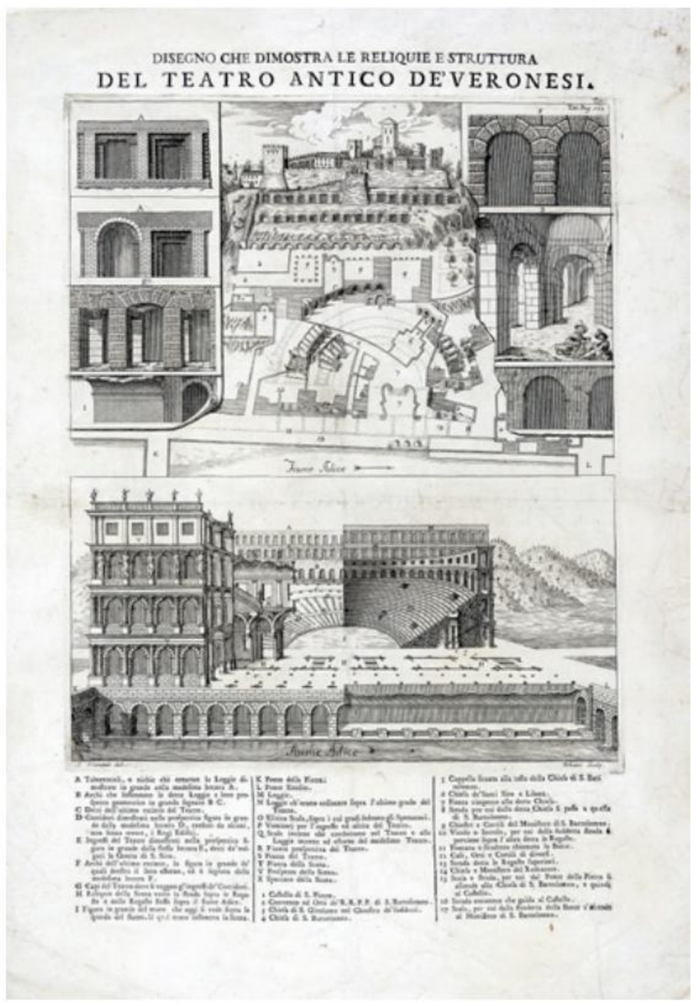
85. Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1726 - 1804)
S. Vicenzo Ferrerio. 1750 ca.
Acquaforte. mm 215x140. Foglio: mm 230x150. De Vesme, 71. Rizzi (1971), 59. Succi, 23. Al margine inferiore al centro il titolo e in basso a sinistra la firma "Io.s Dominicus Tiepolo pinxit et fecit.". Bellissima impressione brillante e nitida su carta vergellata veneta priva di filigrana.
Buoni margini oltre la battuta del rame. Conservazione ottima.
€ 380

86. Giovanni Battista Tiepolo (Venezia, 1696 - Madrid, 1770)
L'astrologo e il giovane soldato. 1743-1749 ca.
Acquaforte. mm 132x172. Foglio: mm 240x292. DeVesme, 11. Rizzi (1971), 37. Con la firma "Tiepolo" sulla pietra in basso verso destra. Nona tavola dai *Capricci,* serie in dieci acqueforti incisa da Giovanni Battista tra il 1739 e il 1743 e pubblicata per la prima volta da Anton Maria Zanetti nel secondo volume della terza edizione della sua *Raccolta di varie stampe a chiaroscuro*...in Venezia MDCCXLIX. I *Capricci* vennero pubblicati nuovamente in edizione autonoma e dedicata a Girolamo Manfrin nel 1785. Bellissima impressione nell'unico stato su carta vergellata con filigrana "lettere CZ". Al verso nota manoscritta a matita di grafite di Carlo Alberto Petrucci (Roma, 1881 – 1963) dal 1933 direttore della Calcografia Nazionale, e marchio in rosso della collezione Cesare Gastaldi.
Foglio integro con ampi margini. Lieve ingiallimento da esposizione con traccia di fioriture puntiformi e vecchia polvere all'estremità superiore. Al verso in alto minimi residui di carta.
€ 480



87. Giovanni Antonio Urbani
(Ingegnere attivo in Veneto nella prima metà del XVIII secolo)
Disegno che dimostra le reliquie e struttura del Teatro antico deì Veronesi. 1750 ca.
Acquaforte. mm 368x303. Foglio: mm 565x400. In basso a sinistra "A. Cristofali del." e a destra "Urbani Sculp.". Bella veduta dell'anfiteatro e pianta, oltre vedute di altri monumenti, con legenda esplicativa in 17 richiami in basso. SI AGGIUNGE: *Facciata del Nuovo Ospitale Grande di Verona, che si fabbrica nella Piazza d'Armi detta la Bra.* Bulino. mm 173x293. Con nota manoscritta a penna e inchiostro bruno e la data "1788". (2)
OPERA 1: foglio integro, buona conservazione.
OPERA 2: evidenti tracce d'uso.

€ 160



88. Alessandro Vaiani
(Firenze 1571 (?) - Roma 1631)
Cristo al sepolcro con gli strumenti della passione. 1630 ca.
Acquaforte e bulino. mm 188x240. BARTSCH, XX,1. Unica incisione nota dell'artista che si firma in basso verso destra. Bellissima e rara prova avanti l'indirizzo di Carlo Losi, su carta vergellata lievemente spessa e priva di filigrana.
Rifilata alla battuta del rame, quasi interamente visibile. Lieve traccia di piega verticale al centro.

€ 240

89. Antoon van Dyck
(Anversa 1599 - Londra 1641)
Adamus van Noort. 1630-1640.
Acquaforte. mm 240x151. MAUQUOY-HENDRICKX, 8. Al centro del margine inferiore "Adamvs van Noort / Antverpiæ Pictor Iconvm." e in basso a sinistra "Ant. van Dyck fecit aqua forti." Dalla serie *Icones Principum Virorum.* Ottima impressione dai nitidi contrasti nel VI stato di 7, carta vergellata sottile con filigrana "giullare".
Rifilata alla linea d'inquadramento visibile a tratti. Due piccole mancanze e lievi difetti riparati con controfondatura su carta Giappone.

€ 80

90. Lucas Van Leyden
(Leida, 1494 - 1533)
La creazione di Eva. 1529.
Bulino. mm 163x117. New Hollstein, 1. Con il monogramma in controparte e la data "1529" in alto al centro. Tavola dalla serie di 6 *La creazione di Adamo ed Eva.* Ottima impressione nello stato definitivo su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare rifilato all'impronta della lastra, quasi interamente visibile. Al verso traccia di lievi spellature con alcuni punti di assottigliamento della carta.

€ 240

91. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)
La discesa dalla croce. 1521.
Bulino. mm 115x75. Bartsch, VII, 53. New Hollstein, 53. Dalla *Passione* serie in quattordici tavole. Con la data "1521" e il monogramma sul foglio in basso al centro. Ottima impressione su carta vergellata sottile priva di filigrana. Al verso marchio di collezione non identificato con lettere "MN" (?). SI AGGIUNGE: Jan Harmensz von Müller (Amsterdam, 1571 – 1628). *La discesa dalla croce*, da Lucas van Leyden. 1615-1620. Bulino. mm 115x73. Bartsch, III, 52. New Hollstein, 52. (2)
OPERA 1: esemplare rifilato all'impronta. Due minimi residui di carta in alto al verso. OPERA 2: esemplare rifilato all'impronta. Lievi tracce d'uso.

€ 480

92. Lucas Van Leyden
(Leida, 1494 - 1533)
San Giacomo Maggiore / San Filippo. 1510 ca.
Bulino. mm 111/117x68/70. New Hollstein, 91 e 95. Sesta e decima tavola dalla serie di quattordici *Cristo, Paolo e i dodici Apostoli*. Buone prove impresse ancora con discreta evidenza di segno su carta vergellata sottile. Al verso di entrambi i fogli marchio di collezione a inchiostro blu (2)
Entrambi gli esemplari rifilati alla linea d'inquadramento, una tavola anche all'interno sul lato destro. Difetti (lievi abrasioni, piccoli fori, tracce d'uso).

€ 240

93. Lucas Van Leyden
(Leida, 1494 - 1533)
Cristo, Paolo e i dodici apostoli. 1510 ca. [tiratura 1580-1606].
Bulino. mm 115/121x74. Foglio: mm 197/205x160/164. New Hollstein, 86-98. Tredici tavole, tutte con il monogramma "L" sulla lastra, dalla serie di quattordici *Cristo, Paolo e i dodici apostoli* incisa attorno al 1510 (mancante l'ultima tavola raffigurante *San Mattia,* New Hollstein, 99). Ottime impressioni stampate con lieve tonalità su carta vergellata sottile, con filigrana ("lettera R in cerchio singolo", "scudo tripartito con leone rampante e fiore", "testa coronata di profilo entro scudo") visibile su cinque fogli. (13)
Fogli integri con ampi margini intonsi. Ingiallimento da esposizione attorno a tutte le immagini. Fioriture su alcune tavole.

€ 1000

94. Agostino Veneziano [da]
(Venezia (?), 1490 - Roma, 1540)
Soldato in piedi che si riveste. 1517.
Bulino. mm 158x118. Bartsch, XIV, 463/B. Con il monogramma "AV" e la data 1517 sul pilastro. Soggetto eseguito da incisore del secondo/terzo decennio del XVI secolo da originale di Agostino dalla *Battaglia di Cascina,* databile pertanto dopo l'arrivo di questi a Roma nel 1516. Bellissima impressione avanti l'excudit di Salamanca stampata con bella evidenza di segno e inchiostrazione piena su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento, interamente visibile. Conservazione ottima.

€ 180

95. Joseph Wagner
(Thalendorf 1706 - Venezia 1780)
Due scene bacchiche. 1763.
Acquaforte e bulino. mm 335x470. Con il montaggio: mm 425x550. Le Blanc, 71. Al margine inferiore a sinistra "Apud Nob.os Viros Lini Gregorius Lazarini Pinxit ", a destra "I.Wagner Sculp. et vend. Ven.is C.P.E.S.", al centro 4 versi su due colonne e all'angolo inferiore a sinistra "25-1" e "25-2". Due tavole da una serie di quattro Baccanali tratti da dipinti di Gregorio Lazzarini (Venezia, 1655-Villabona veronese, 1730). Belle prove su carta vergellata pesante. (2)
Entrambi gli esemplari inseriti in vecchio montaggio decorato a mano.

€ 120

Disegni e dipinti antichi

96. Anonimo del XV secolo

Trittico con Madonna col Bambino e un piccolo gatto, fra San Giorgio e San Maurizio (?).

Tempera su tavola. cm 65,5x123. In basso al verso etichetta cartacea "Esposizione d'arte sacra / Cremona 1900". Nel catalogo dell'esposizione il dipinto sembra identificabile con il trittico al numero 6 in sala D, privo di attribuzione e di descrizione dettagliata. Il tema della Madonna col Bambino con la presenza del gatto ricorre nella pittura lombarda a iniziare da alcuni studi di Leonardo databili agli anni 1478-1481 circa (si vedano i disegni al British Museum inv. 1856,0621.1, inv. 1860,0616.98, e inv. 1857,0110.1) per una Madonna del gatto pare mai realizzata. Altri esempi di soggetto affine sono presenti in autori di scuola lombarda: a Vigevano, nella chiesa della Madonna della Neve, si conserva un affresco con la Madonna fra san Sebastiano e san Rocco in cui si vede il Bambino in braccio alla Madonna mentre sta giocando con un gattino; in una Madonna col Bambino attribuita a Giovanni Martino Spanzotti, conservata al Philadelphia Museum of Art (inv. 242), databile al 1475 un gatto è raffigurato mentre mira il cardellino che Gesù Bambino tiene con una cordicella sottile; nella Madonna col Bambino e un gatto attribuita al Maestro della Pala Sforzesca (The Walters Art Museum, Baltimora, inv. 37.455) o alla sua cerchia, invece il gatto viene tenuto al

guinzaglio dal Bambino. La presenza del gatto sarebbe da riferire a una scrittura apocrifa secondo cui una gatta partorì nella mangiatoia in cui venne deposto Gesù contribuendo poi a scaldare i suoi piedini adagiandosi su di lui. Infine una tavola, alla Pinacoteca di Brera variamente assegnata alla cerchia di Leonardo, raffigura una Madonna col Bambino e l'agnellino (inv. 1162), dove all'esame radiografico è emerso che in precedenza al posto dell'agnello era raffigurato un gatto, l'animale è di fatto in una posa tipica da felino con la grossa coda in evidenza.

Vecchi interventi con ridipintura soprattutto nel gruppo centrale della Madonna col Bambino. Vernicetta lucida applicata anche sul legno al *verso*.

€ 3800

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 107***

97. Scuola italiana fine XVI inizio XVII secolo

Lotto di quattro piccoli disegni da antico album.

1) *Progetto per altarolo / Due figure con muta di cani.* mm 88x87 e mm 170x115. Penna e inchiostro bruno su carta vergellata. Applicati a pieno su medesimo supporto in carta vergellata pesante con in basso a penna e inchiostro bruno "originale" in antica grafia. Con il supporto mm 305x140. / *Madonna in trono col Bambino fra San Tomaso d'Aquino e santa inginocchiata con palma del martirio e libro.* Penna e inchiostro bruno pennello e acquerello grigio. Applicato a pieno su carta vergellata pesante con in basso a penna e inchiostro bruno "originale" in antica grafia. mm 180x115./ *Santa Caterina da Siena (?) e la Vergine col Bambino su una nube risanano un ammalato.* Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone chiaro, rare tracce di matita nera, su carta vergellata color crema. In basso a sinistra "P.G.R" a penna e inchiostro bruno. mm 113x150. Applicato a pieno su carta vergellata pesante. Con il supporto mm 113x198. (4)

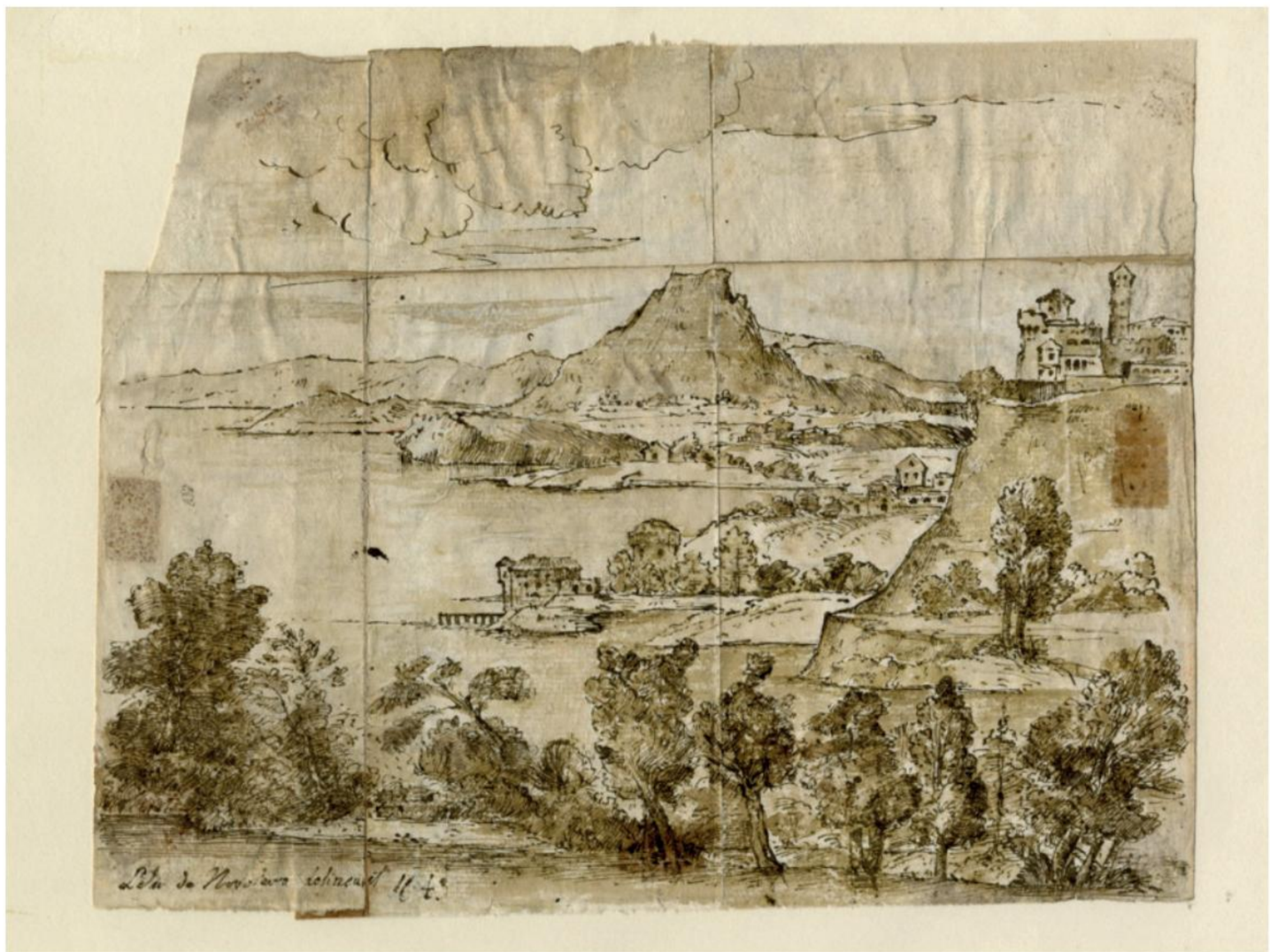
€ 480

98. Anonimo fine XVI - prima metà XVII secolo

Veduta con borghi e castelli.

Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone chiaro, su carta vergellata color avorio priva di filigrana. In basso a sinistra iscrizione «Lel[i]o da Novellara delineavit» e la data «1643». mm 245x308.

Applicato in alto al centro a cartoncino moderno. Il foglio, mancante di una piccola sezione in alto a sinistra, presenta segni di piegatura rinforzati al verso con nastro cartaceo.



€ 320

99. Anonimo del XVII secolo
Il trionfo di David.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone, su tracce di matita nera, rari rialzi in bianco, carta vergellata color crema. Riquadrato a matita nera. mm 290x428.
Applicato a pieno su foglio di carta vergellata pesante. Con il supporto mm 335x428.

€ 900

100. Anonimo del XVII secolo
Mercurio Venere e Cupido.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone chiaro carta vergellata avorio. mm 75x118.
Applicato a pieno su vecchio supporto in carta marrone scuro. Con il supporto mm 135x180.

€ 140

101. Scuola italiana del XVII secolo
Le nozze di Canaa / Marco Curzio.
1) Matita nera su carta vergellata pesante color sabbia. Al verso preparazione in grigio verde. mm 115x133.
2) Matita nera, pennello e acquerello grigio, carta vergellata pesante color sabbia. mm 125x155. Foglio applicato per due punti in alto entro passepartout moderno. (2)

€ 200

102. **Anonimo della fine del XVII e inizi del XVIII secolo**
Tre lastre in rame per tavole architettoniche.
Lastra in rame. cm 13x11. Tre lastre in rame incise con prospetti, facciate, piante e spaccato di edifici, presumibilmente per volume di architettura. (3)
€ 120

103. **Anonimo della seconda metà del XVII secolo**
Adorazione dei pastori. 1670 ca.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello grigio, carta vergellata bianca. mm 235x155.
In cornicetta a listello laccata color sabbia. Con la cornice cm 34,8x25,8.
€ 320

104. **Autori vari**
Lotto di sette disegni. XVII-XIX secolo.
1) *Studio per uccello.* Pennello e acquerello marrone e grigio, rialzi in bianco, su carta color nocciola. mm 197x236. 2) *Figura seduta con mantello e tricorno.* Penna e inchiostro bruno su carta vergellata sottile color avorio. mm 112x93. Applicato per due punti in alto in passepartout moderno. 3) *Due mandriani e un bove.* Penna e inchiostro bruno su carta sottile color avorio. mm 124x90. Applicato per due punti in alto in passepartout moderno. 4) *Tobiolo e l'angelo.* Penna e inchiostro nero, pennello e acquerello grigio. mm 285x225. 5) *Salomé riceve la testa del Battista (recto). Studi di panneggio (verso).* Matita nera su carta vergellata sottile color sabbia. mm 255x348. 6) *Studio per figura femminile seduta.* Matita nera e rari rialzi in bianco, carta vergellata sottile color nocciola con filigrana "colomba e lettere PGG". mm 430x295. 7) *Bambina con cembalo.* Tempera a colori su cartoncino. mm 150x130. (7)
Difetti.
€ 240

105. Autori vari

Cinque disegni varie epoche.

1) Anonimo XVIII secolo. *Due esercitazioni sui pennacchi del Domenichino con San Matteo e San Luca in Sant'Andrea della Valle.* Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone, su carta vergellata. mm 295x250. 2) Anonimo XVIII secolo. *Due figure femminili e giochi di putti.* Penna e inchiostro marrone, pennello e acquerello marrone chiaro, rialzi in bianco. Carta vergellata pesante. In basso "Vittorio Maria Bigari". mm 203x143. Disegno ripassato successivamente a pennello e acquerello. 3) Anonimo primo quarto XIX secolo. *Cristo morto sorretto dall'angelo.* Penna e inchiostro nero, pennello e acquerello marrone. Carta bianca non vergellata. mm 143x193. 4) Anonimo XIX secolo. *Putto dormiente.* Matita nera su carta bianca non vergellata. mm 160x212. (5)

€ 280

106. Scuola veneta degli inizi del XVIII secolo

Madonna annunciata.

Matita nera con rialzi in bianco su carta cerulea. mm 237x176. Pubblicato in P. Consigli Valente (a cura di), *Disegni antichi,* Banca Emiliana, Le collezioni private parmensi, 1988, n. 284. Il disegno porta una tradizionale attribuzione a Francesco Londonio, noto soprattutto per disegni di paesaggio e scene pastorali. Inserito in passepartout decorato moderno.

€ 380

107. Anonimo della prima metà del XVIII secolo
Sacra Famiglia con Sant'Elisabetta, San Giovannino e due angeli (Sacra Famiglia di Francesco I). Da Raffaello. 1720 ca.
Olio su tela. cm 100x83,5. Replica in controparte dal dipinto ultimato da Raffaello attorno al 1518 e donato da Papa Leone X a Francesco I (Musée du Louvre, inv. 604). La composizione, in controparte rispetto all'originale, induce a pensare che possa essere stata tratta da un'incisione. Tra le stampe che riproducevano questo soggetto e che al tempo ebbero larghissima diffusione ricordiamo la versione di Gérard Edelinck (Anversa, 1640 – Parigi, 1707) intagliata per il secondo figlio di Colbert, Jacques Nicolas in occasione della sua tesi di teologia alla Sorbona. Nel 1679 l'incisione fu inserita da André Félibien nella prima parte di *Tableaux du Cabinet du roy* (Paris, Imprimerie royale, 1679). Si veda altra versione a olio su tela ugualmente in controparte presso i Musei Civici Palazzo Bonaccorsi a Macerata (inv. 1100133904).
Reintelato.

€ 2500

108. Scuola napoletana della prima metà del XVIII secolo
Tre studi di figure femminili.
Penna e inchiostro bruno, matita di grafite, carta vergellata pesante color sabbia priva di filigrana. mm 208x140.
Foglio applicato per due punti in alto entro passepartout moderno. Punti di fioritura.

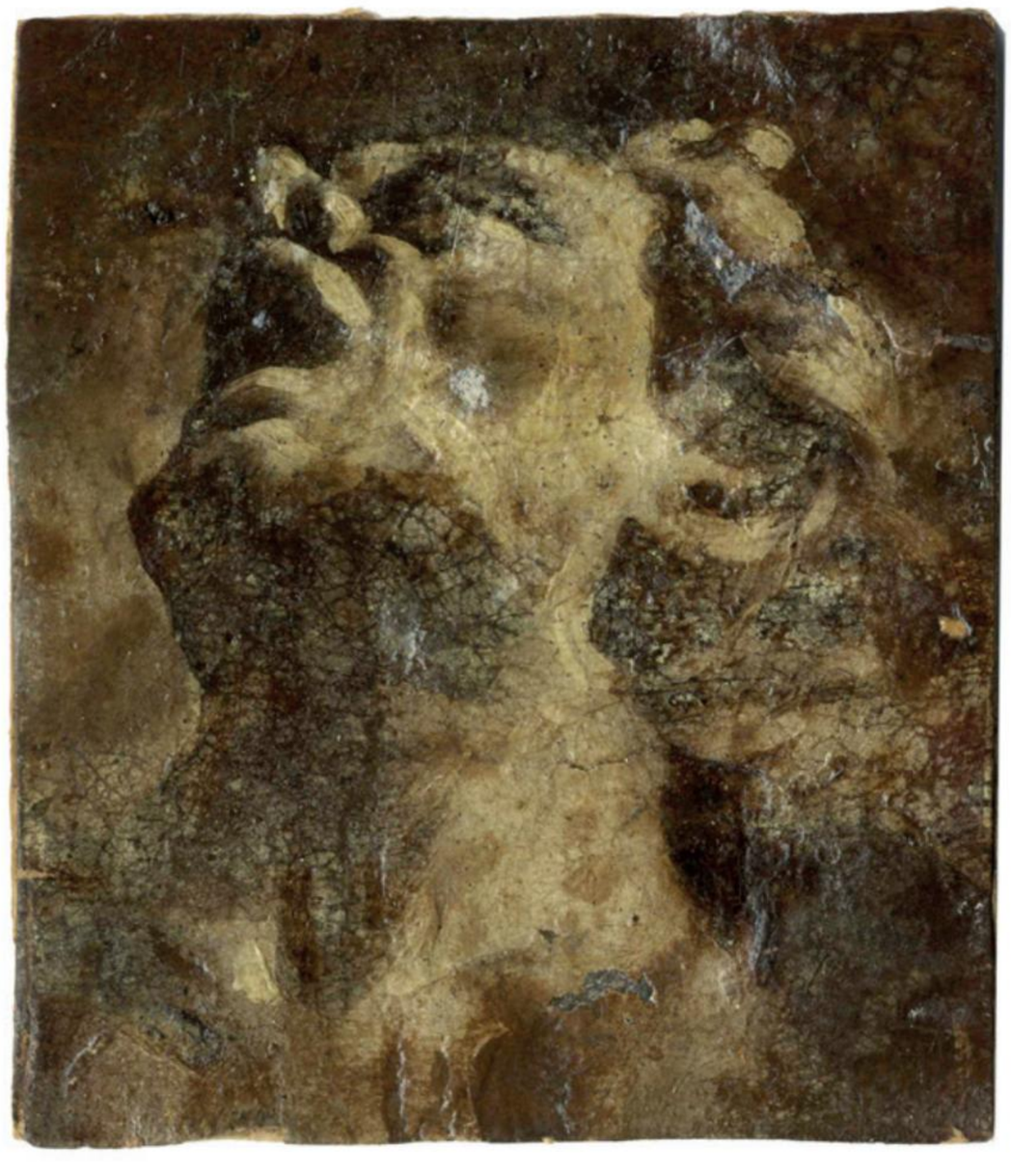
€ 280

109. Scuola veneta del XVIII secolo
San Francesco Saverio converte gli indigeni.
Olio su rame. cm 28,5x21,5. Il piccolo dipinto raffigura San Francesco Saverio, gesuita e missionario spagnolo, pioniere della diffusione del cristianesimo in Asia nonché patrono delle missioni e di Australia, Cina, Giappone, India, Nuova Zelanda, nell'atto di convertire degli indigeni, secondo la sua iconografia più diffusa. Alcune zone ridipinte. Minimo distacco di colore in basso a sinistra. In vecchia cornice di pastiglia dorata. Con la cornice cm 37,6x30.

€ 1000

110. Autori vari
Lotto di tre disegni XVIII-XIX secolo.
1) *Deposizione nel sepolcro.* Matita nera su carta azzurra. mm 187x388. 2) *Ritratto di giovinetta e stemma con elmo e sirena.* Matita nera su carta vergellata azzurra con filigrana "lettere FA". mm 265x190. 3) *Uomo con la testa riversa e la bocca socchiusa.* Olio su carta applicato su tavoletta. mm 120x103. (3)
OPERA 1: foglio applicato in alto a vecchio cartone. Con il supporto mm 333x460. OPERA 2: piccola frattura al centro riparata con colla al verso. OPERA 3: rigonfiamenti della carta. Presenza di vernicetta lucida sulla superficie.

€ 240



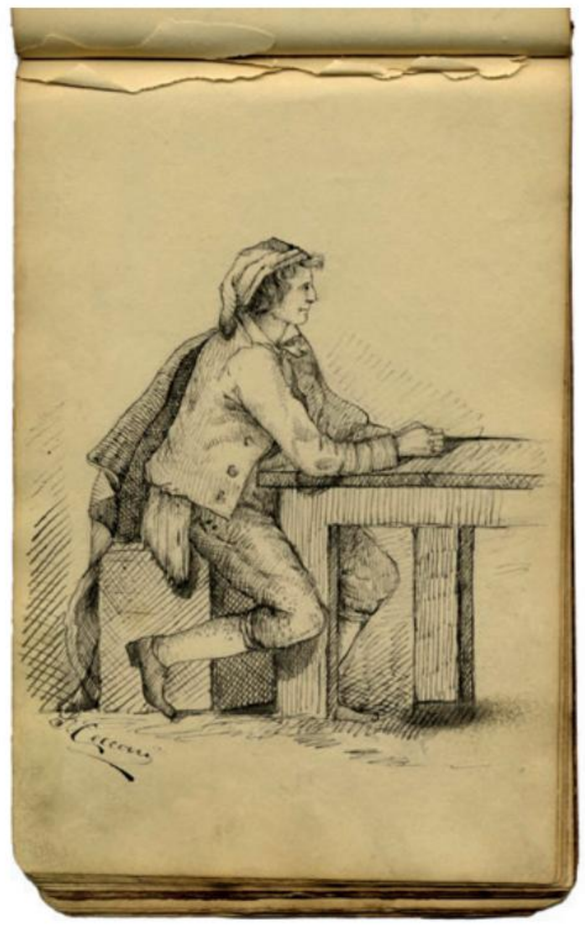
111. Autori anonimi metà sec. XIX

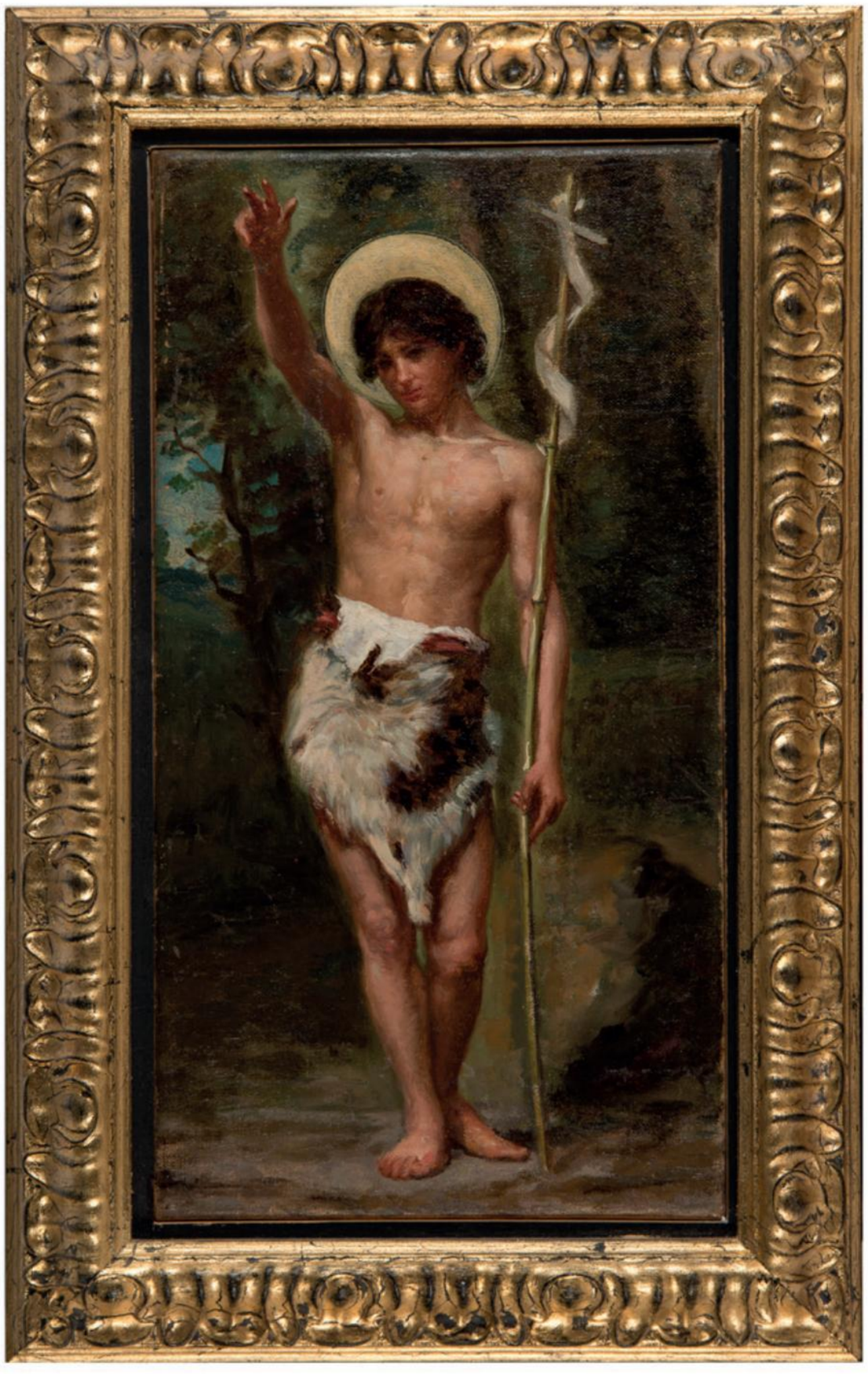
Due taccuini con pensieri e appunti di viaggio. 1830-1870.

In 24° album (mm 120x200 e 125x190). Lotto di due piccoli album: un *liber amicorum* contenente dediche, pensieri brevi, poesie, piccole vedute come appunti di viaggio e numerosi disegni tra i quali da segnalare un piccolo acquerello di Giuseppe Moricci (Firenze, 1806-1879) firmato e datato 1835, altro con la firma di Gaetano Palazzi (Bologna, 1830-1892). L'altro album si presenta come taccuino di un viaggiatore inglese che appunta ad acquerello i paesaggi e i personaggi incontrati durante il suo viaggio in Italia. Legature con dorso in pelle e piatti in carta decorata. (2)

Legature con vari segni di usura.

€ 180





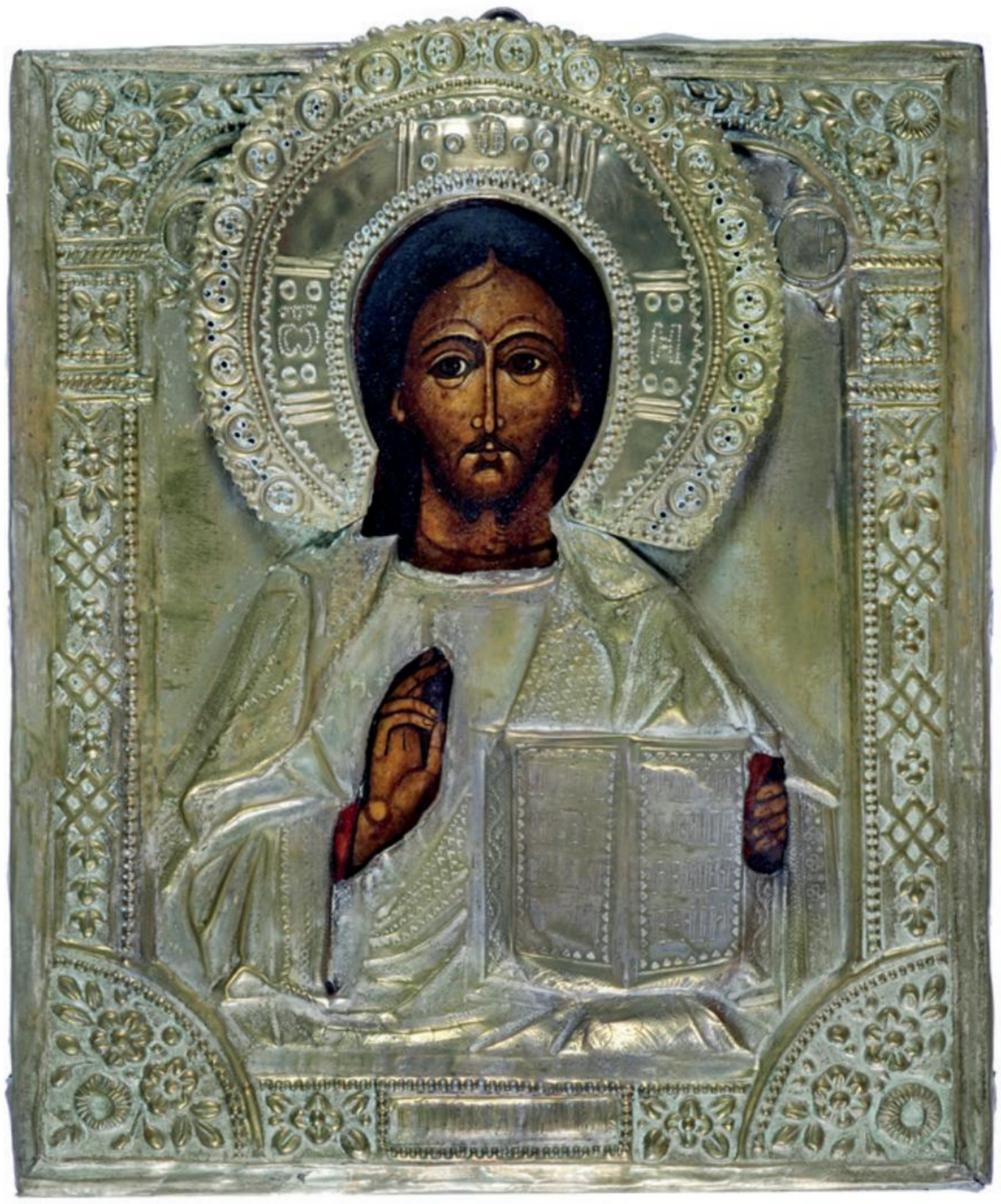
112. Anonimo della seconda metà del XIX secolo

San Giovannino.

Bozzetto a olio su tela. cm 40x21. Maniera di Francesco Paolo Michetti.

Reintelaiato. In cornice dorata moderna, cm 50,5x31,3.

€ 600



113. Scuola di Mosca XIX secolo
Cristo Pantocrator.
Tempera su tavola con riza in ottone sbalzato. cm 31,5x26,5. Il Cristo Pantocratore tiene in mano rivolto all'osservatore un libro delle sacre scritture, nell'aureola le lettere dell'inizio e della fine, l'Alfa e l'Omega. La mano sinistra forma una X con l'indice e il medio e con le altre una C, a indicare la parola Cristos Χριστός in greco.
La tavola si presenta lievemente imbarcata con fori di tarlo al verso, la riza ha perduto alcuni punti di fissaggio alla tavola.

€ 320

114. Francesco Albani [cerchia di]
(Bologna 1578 - 1660)
Nereidi e tritoni. 1630 ca.
Matita rossa su carta vergellata sottile color sabbia. mm 168x275. Al verso del supporto a matita nera "Francesco Albano".
Incollato a pieno su vecchio foglio di carta spessa con vergelle. Con il supporto mm 178x283.

€ 240

115. Luigi Bolongaro
(Stresa 1874 - Pozzuoli 1915)
Diana dopo la caccia. 1895 ca.
Tempera a colori su carta. Con la firma "L. Bolongaro" in rosso a destra verso il basso. mm 100x85. Esercitazione sulla figura di Diana dal dipinto di François Boucher, *Diana al ritorno dalla caccia* (1745), conservato al musée Cognacq-Jay (inv. J 10) a Parigi.
In vecchia cornice in velluto giallo chiusa al retro con fodera in seta azzurra ed etichetta "Boucher 1703-1770". Con la cornice cm 18x16.

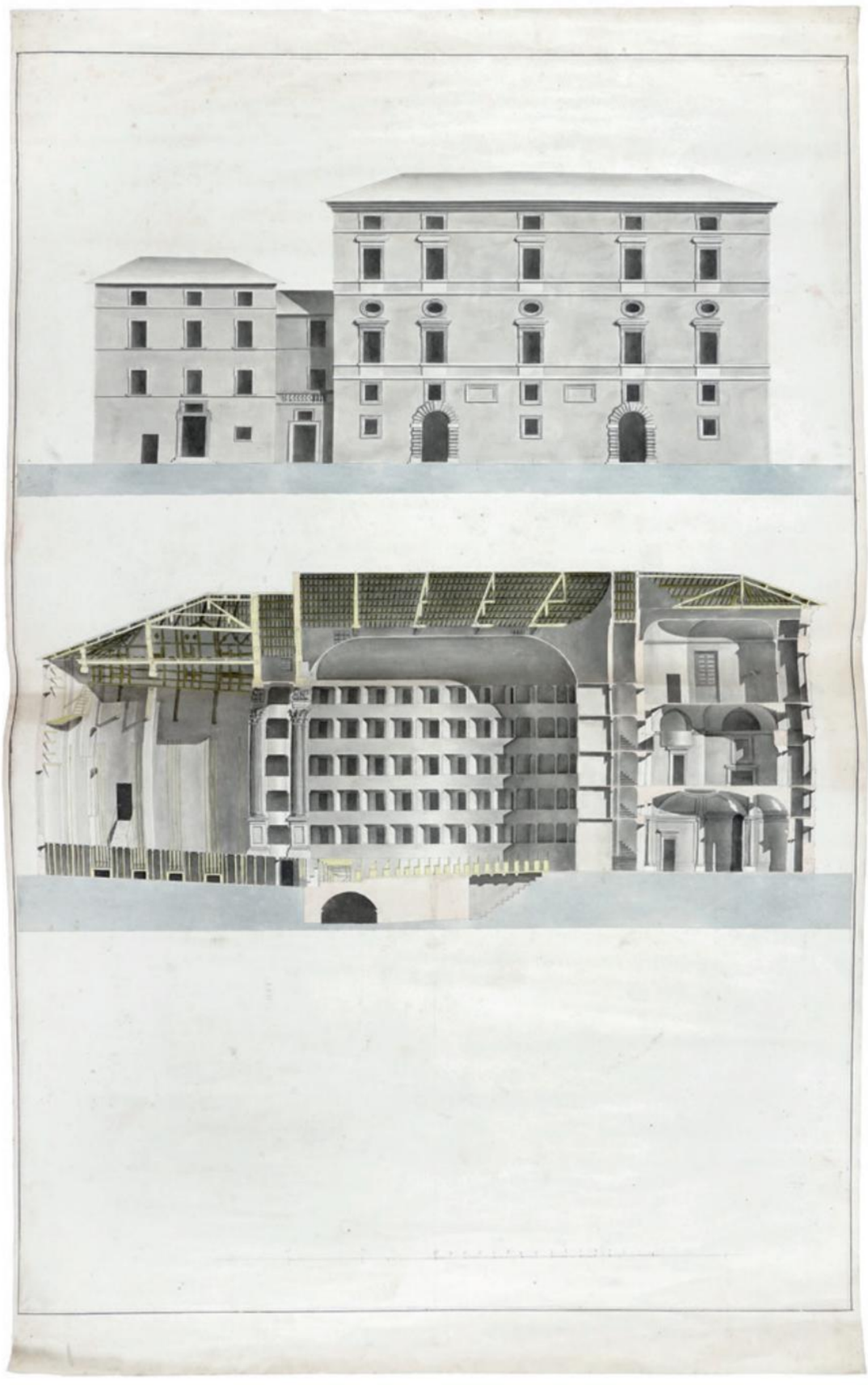
€ 280

116. Jan II Brueghel (detto il Giovane) [alla maniera di] (Anversa, 1601 - 1678)
Studio per paesani.
Penna e inchiostro bruno, matita nera, pennello e acquerello grigio su carta vergellata color avorio priva di filigrana. mm 134x194.
Brevi strappi riparati al verso con nastro cartaceo. Fioriture puntiformi e lievi macchie. Lieve traccia di pieghe trasversali e d'uso.

€ 240

117. Giuseppe Bruschi [attribuito a] (architetto ed erudito attivo fine del XIX secolo nel senese e Umbria
Spaccato e facciata del Teatro del Verzaro, oggi Teatro Morlacchi, a Perugia. 1890 ca.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello grigio, giallo pallido e marrone. Carta pesante color avorio. mm 1005x655. Il teatro del Verzaro venne edificato su istanza della borghesia di Perugia, costituitasi nel 1777 nella "Società per l'edificazione di un nuovo Teatro", con l'intento di far accedere agli spettacoli una fascia più ampia di popolazione e non solo la nobiltà che nel 1773 aveva inaugurato il proprio Teatro, detto del Pavone della Nobile Accademia del Casino, con palchi di esclusiva proprietà delle famiglie che lo avevano costruito. Papa Pio VI il 7 febbraio del 1778, concesse il permesso per l'edificazione, così i lavori del nuovo Teatro civico del Verzaro furono avviati e conclusi in soli tre anni. L'inaugurazione avvenne, il 17 settembre 1781. Intorno al 1814 il Teatro civico venne rinnovato nelle sue primitive decorazioni e l'opera di restauro venne affidata ai pittori Luigi Tasca di Padova, Angelo de Angelis e Gaspare Coccia, romani, e Giuseppe Sforza di Livorno. Nel 1838 furono operati nuovi restauri della sala e altri ancora nel 1874, affidati all'architetto Guglielmo Calderini. Sempre nel 1874 il Teatro fu intitolato a Francesco Morlacchi. La struttura interna rimase invariata fino al 1942 quando, rendendosi necessari ampliamenti e non potendoli sostenere gli accademici, si deliberò di fare dono al Comune di Perugia del Teatro e di tutti gli edifici adiacenti. Altri imponenti lavori furono portati a termine dall'amministrazione comunale negli anni 1951-1953.
Foglio integro, ottima conservazione.

€ 600



118. Francesco Salvatore Fontebasso [attribuito a] (Venezia 1707 - 1769)
Studio per divinità fluviale.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone, carta vergellata sottile color sabbia priva di filigrana. mm 192x250. Al verso nota manoscritta a matita di grafite "Acquistato li 22 Marzo1822 Giu[sep] pe Fabbrini", e nota di possesso non identificata a penna e inchiostro blu.
Lieve ingiallimento da esposizione e tracce di tarlo localizzate alle estremità del foglio. Tracce d'uso.

€ 380

119. Gaetano Gandolfi [cerchia di]
(S. Matteo della Decima 1734 - Bologna 1802)
Studi di figure distese al suolo.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello seppia, tracce di matita nera. Carta vergellata pesante color avorio con grande filigrana "pellegrino con croce e bastone sulla spalla in marcia verso destra". mm 317x472. Nella composizione in basso a sinistra a pennello e acquerello marrone "G. fec. inv."
Strappo angolare in basso a sinistra. Al verso lievi abrasioni e assottigliamenti della carta.

€ 480

120. Francisco Goya y Lucientes [alla maniera di] (Fuendetodos, 1746 - Bordeaux, 1828)
Scena di stregoneria con scheletro mostruoso. XIX secolo.
Matita nera grassa, pastello grigio, tocchi a pennello e acquerello grigio e marrone. Carta spessa a grana ruvida color crema priva di filigrana. mm 517x768.
Il cartone sembra ispirarsi all'opera nera dell'ultimo Goya con alcune desunzioni dalle pitture della Quinta del Sordo (1821-1823).
Rottura all'angolo superiore sinistro, strappo in basso verso destra e residui di carta al verso. Tracce d'uso.

€ 380

121. Jean-Antoine Houdon [cerchia di] (Versailles 1741 - Parigi 1828)
Testa di scorticato. 1767 ca.
Matita rossa su carta vergellata sottile con filigrana "piccolo grappolo d'uva" e "lettere CM inframezzate da cuore". (Parigi, 1752-1800). mm 545x433.
Brevi strappi e traccia di alone localizzati all'estremità sinistra. Due piccole mancanze di carta agli angoli in alto. Minime lievi pieghe.

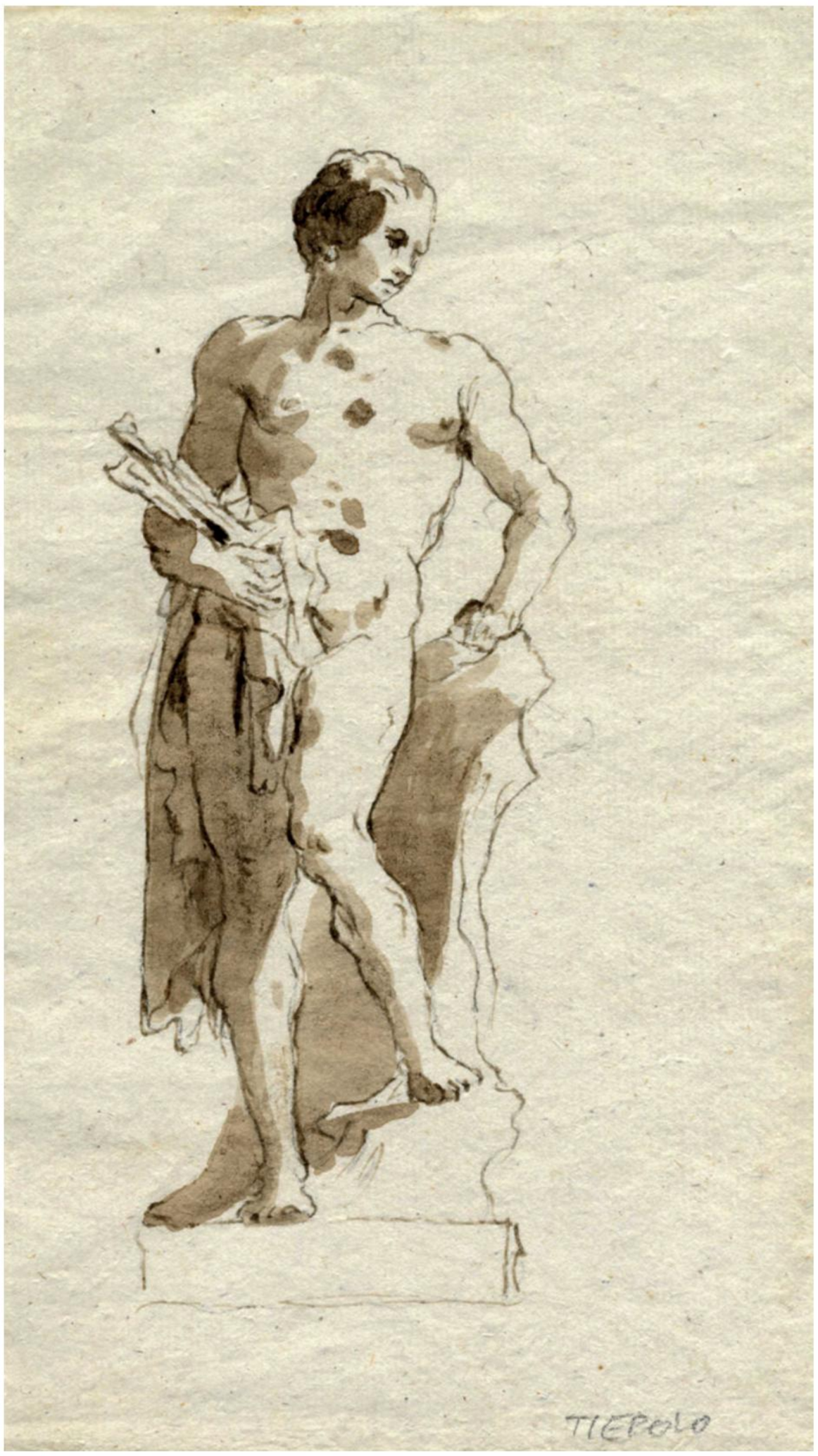
€ 600

122. Petro Giacomo Palmieri
(Bologna 1737 - Torino 1804)
Daniele nella fossa dei leoni.
Penna e inchiostro bruno su carta vergellata sottile con filigrana "testa coronata entro ovale". In basso a sinistra a penna e inchiostro bruno "Pietro Palmieri fece". mm 423x224. Dal dipinto di Pietro da Cortona eseguito tra il 1663 e il 1664 per la chiesa veneziana di San Daniele e oggi conservato presso le Gallerie dell'Accademia (inv. 754).
Due riparazioni con carta al verso. Traccia di vecchie pieghe ed evidenti tracce d'uso.
€ 340

123. Ippolito Scarsella
(detto lo Scarsellino)
(Ferrara 1550 ca - 1620)
Madonna col Bambino e i santi Michele Arcangelo e Rocco. 1615 ca.
Olio su tela. cm 189x132. Novelli, cat. 262 (illustrato). Databile attorno al 1615 per consonanza della figura del San Michele Arcangelo con quella nel dipinto raffigurante *San Michele Arcangelo abbatte il demonio*, oggi nella Pinacoteca di Pieve di Cento (Novelli, cat. 125), datato appunto1615.
Reintelato e reintelaiato. Presenza di vecchio restauto.
€ 15000

124. Guglielmo Silvestri
(Parma 1763 - 1839)
Nell'Arsenale di Venezia entrando all'armeria. 1800 ca.
Pennello e acquerello nero e grigio, rialzi in bianco. Firmato in basso a destra "Silvestri disegnò". mm 180x245.
In vecchia cornice dorata. Con la cornice cm 23,7x30.

€ 180



125. Giandomenico Tiepolo [attribuito a]
(Venezia, 1726 - 1804)
Figura maschile su base in pietra. 1773 ca.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello seppia, rare tracce di matita nera su carta vergellata sottile color avorio priva di filigrana. mm 197x110. Si vedano per confronto gli studi di figure dalla collezione Fiocco alla Fondazione Giorgio Cini (invv. 30089, 30090, 30092, 30093).
Applicato per due punti in alto entro passepartout moderno.

€ 380

126. Lodewijk Toeput (Il Pozzoserrato)
(Anversa o Malines, 1550 - Treviso, 1604 ca)
Paesaggio montuoso con rovine e due figure sedute.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello seppia, tracce di matite di grafite, rialzi in bianco su carta vergellata color avorio. mm 235x345. All'angolo inferiore destro marchio della collezione di Paul Mathias Polakovits (Budapest 1921-Paris 1987), Lugt 3561. Provenienza: Sotheby's, Amsterdam, 15/11/1995, lotto 52. Christie's, South Kensington, 09/07/2009, lotto 532. Italia, collezione privata.
Applicato per i tre angoli e inserito in passepartout decorato moderno.

€ 380

127. Lodewijk Toeput (Il Pozzoserrato)
(Anversa o Malines, 1550 - Treviso, 1604 ca)
Paesaggio montuoso con fiume e città
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone chiaro, carta vergellata color avorio priva di filigrana. mm 190x124. Il disegno è pervenuto con assegnazione al Pozzoserrato, in basso sul montaggio moderno è presente altra indicazione a matita "Giovanni Francesco Grimaldi". Provenienza: Igino Cerastico (Trieste 1925 – Lugano 1979), noto personaggio dell'ambiente imprenditoriale-finanziario milanese, editore nonché collezionista d'arte. Italia, collezione privata.
Applicato per due punti in alto a cartoncino moderno.

€ 180

129. Thomas Wijck
(Beverwijk, Paesi Bassi 1616 - Haarlem, 1677)
Veduta del golfo di Napoli. 1659.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello grigio su carta bianca. Al centro del torrione la scritta a penna e inchiostro bruno «Thomas Wijck in Napoli agosto 1659». mm 235x285. Applicato a pieno su vecchio cartoncino, al verso marchio di collezione non identificato ovvero Maria Paternò Castello Ricci (1847 ? - 1915 ?), Lugt 5081.

€ 380

128. Maarten Vos, de [da] (Anversa 1532 - Anversa 1603)
Circoncisione di san Giovanni.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone su carta vergellata preparata in color ocra e priva di filigrana. mm 215x305.
Foglio inserito in montaggio finestrato a listello. Ottima conservazione.

€ 320

CHAOS COMPOSÉ DE TOUS LES ELÉMENS — DONT LE MONDE A ÉTÉ FORMÉ.

SELON HÉSIODE — L'AMOUR EN EST SORTI, MAIS CETTE OPINION N'A PAS PREVALU.

LE CIEL
CŒLUS,
ou URANUS.

LA TERRE
TELLUS,
ou TITÉA.

Uranus, craignant qu'il lui ravit un enfant, le renfermait dans un abyme et ne lui laissait pas voir le jour. Mais des gouttes parvenant assez grandes, il s'en forma deux qui parvinrent enfin à l'Océan seul resta dans son devoir.

Titéa chérissait Saturne plus que ses autres enfans; elle lui fit donner la liberté, il s'en servit pour affranchir ses frères et pour faire avec eux la guerre à son père qu'il détrôna. Origine des divisions et des guerres qui affligent le monde.

(DU NOM DE LEUR MÈRE TITÉA.)

FAMILLE DES TITANS,

ENFANS DU CIEL ET DE LA TERRE

Walgré le bruit des Corybantes, les Titans ayant entendu les cris du petit Jupiter, tasèrent Saturne de mauvaise foi lui déclarèrent la guerre le vainquirent et l'emprisonnèrent avec Cybele.

Les Titans, désespérés que le gouvernement du monde fut passé aux enfants de Saturne, suscitent contre Jupiter les Géants, comme eux enfants de la terre qui escaladent l'Olympe en plaçant le mont Ossa sur le mont Pélion.

Guerre des Géants.

Peut-être les anciens dont l'imagination se plaisait à tout peindre et à tout animer, entités voulu, par cette guerre des géans enfans de la terre contre le ciel, laisser dans la mémoire des hommes l'idée de ces cataclismes que révèle l'étude de la géologie et qui durent, dans un monde nouveau, jeter pendant quelque tems le trouble et le désordre sur la plus grande partie de sa surface, jusqu'à ce que tout fut soumis à une marche régulière sous le règne plus paisible de Jupiter.

Jupiter devenu grand, craignit à son tour les Titans, rétablit Saturne sur le trône, et lui fit prendre un breuvage qui eut la vertu de faire revivre les enfans qu'il avait avalés. Mais Saturne, redoutant Jupiter, tenta de s'en défaire secrettement. N'y ayant pu réussir, il lui fit une guerre ouverte, fut vaincu et chassé du ciel. Ainsi s'accomplit l'oracle qui lui avait prédit le même sort qu'il a fait à son père.

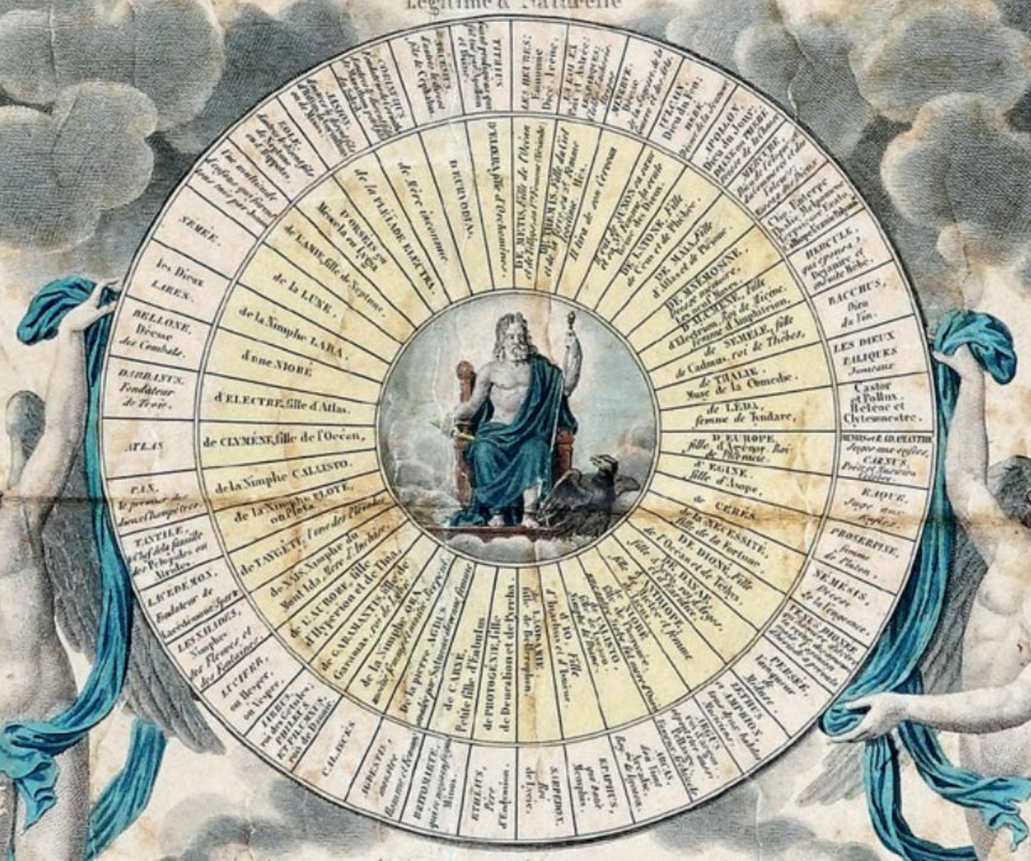
Vainqueur de Saturne et maître de l'Olympe, Jupiter partage l'empire du monde avec ses frères; il donne à Neptune la domination des mers; à Pluton celle des enfers, et se réserve celle du ciel. A l'aspect des Géants qui sont aux portes de l'Olympe, il assemble et dirige contre eux les dieux et les déesses, qui tous combattent et se distinguent à l'envi. Mais l'affreux Typhée paraît! les Dieux épouvantés s'enfuient en Egypte où pour se soustraire à sa poursuite, ils se métamorphosent en bêtes et en animaux, origine des superstions égyptiennes. Jupiter seul combat le monstre et finit par le foudroyer.

La paix règne alors dans le ciel et sur la terre; Jupiter devient si puissant qu'un seul de ses regards commande à la nature et que le frémissement de son sourcil fait trembler l'univers.

Le Maître absolu des dieux et des hommes, s'abandonne aux voluptés.

DESCENDANCE DE JUPITER

Legitime & Naturelle



Jupiter s'occupe du gouvernement de l'univers il organise dès lors l'Olympe

EMPIRE DE LA FOUDRE

Apanage du Maître des Dieux

DIEUX

du deuxième ordre. (Dii minorum gentium.)

Ce qu'on appelait la populace des Dieux.

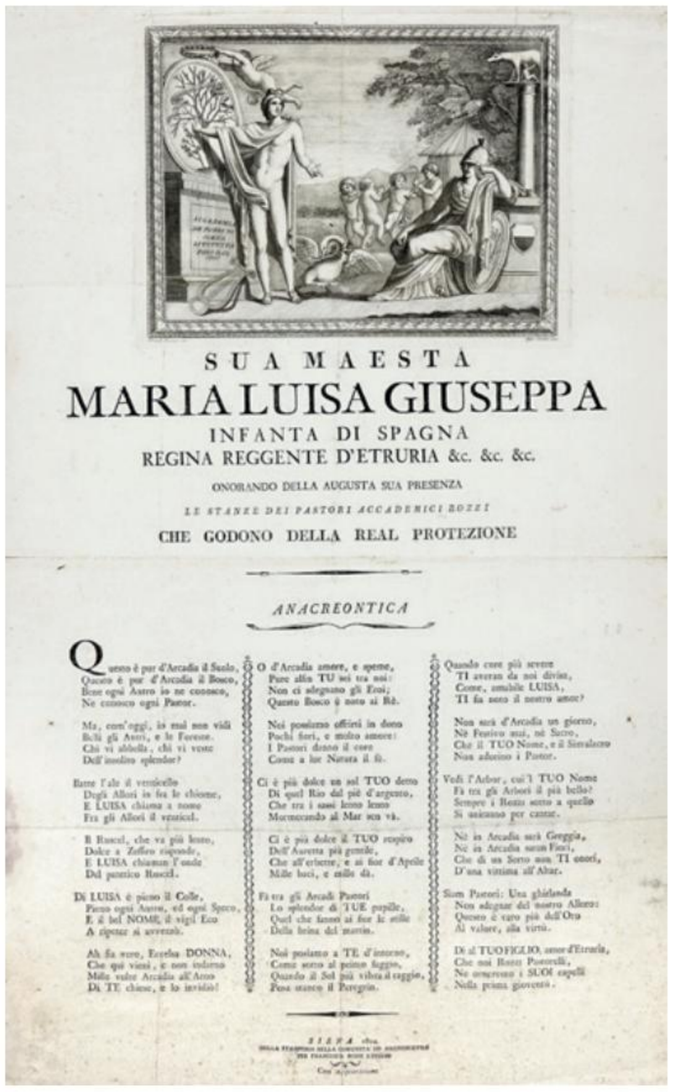
SECONDA SESSIONE DI VENDITA:
Martedì 23 maggio, ore 14.00

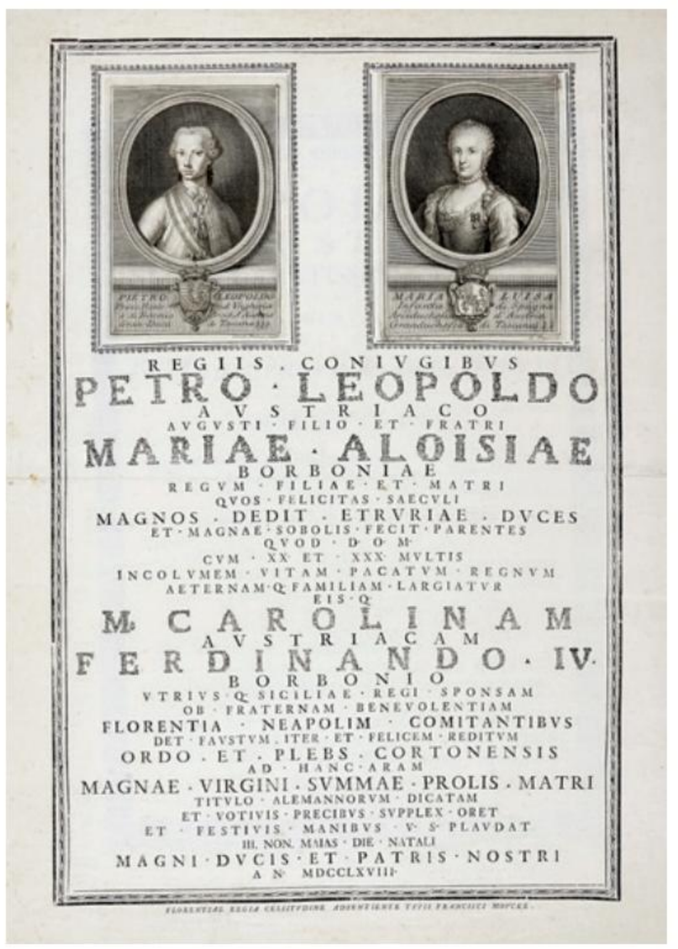
130. Anonimo del XVIII secolo
Sanctus Angelus Martyr.
Acquaforte. mm 300x205 (immagine del santo). Foglio: mm 610x465. Grande pagina con nella parte superiore l'immagine del santo entro cornice incisa con due angeli ai lati e cherubini, e nella parte inferiore testo con la sua storia. L'immagine è quella di Angelo Tancredi martire a Ceuta con sei confratelli del protoconvento di Castrovillari: inviati in Marocco per diffondere il verbo tra i musulmani, vennero decapitati e poi tutti proclamati santi da papa Leone X nel 1516. La Chiesa li ricorda il 10 ottobre come "martiri di Ceuta".
Foglio integro lievemente ingiallito, due strappi al margine sinistro e piccole mancanze di carta in basso.

€ 160

131. Anonimo del XIX secolo
Anacreontica dedicata dai pastori accademici Rozzi a Maria Luisa Giuseppa Infanta di Spagna Regina reggente d'Etruria in occasione della sua visita. Siena: Stamperia della Comunità ed Arcivescovile per Francesco Rossi e Figlio, 1804.
Incisione. mm 735x462. Con tavola incisa da Agostino Costa (Firenze, 1754 - Siena, 1820) raffigurante Apollo che pone la mano sull'insegna con il motto dell'Accademia "Chi qui soggiorna acquista quel che perde" e Minerva. SI AGGIUNGONO: Anonimo. *Sonetto dedicato dal Magistrato e dal Popolo sanese a Leopoldo II d'Austria in occasione della sua visita a Siena (Ottobre 1767).* mm 570x420 / Tesi dell'Abate Giovanni Facondo Carducci, con tavola incisa da Lorenzo Lorenzi (attivo 1750-1788), raffigurante *La deposizione nel sepolcro.* 1786. Senis: Typis Vincentii Pazzini Carli & Filior. mm 815x510 / *Invocazione per i coniugi reali granduchi di Toscana Pietro Leopoldo e Maria Luisa con i ritratti dei sovrani incisi da Carlo Faucci su disegno di Anna Piattoli.* 1768. Florentiae Regiae Celsitudine adsentiente Tipis Francisci Moücke. mm 570x433. (4)
Tre fogli complessivamente in buona conservazione, uno con difetti ed evidenti tracce d'uso. Tutti con traccia di vecchie pieghe.

€ 180





Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 134***

132. Anonimo della prima metà del XIX secolo
Les descentes de croix ou la semaine sainte de 1815.
Acquaforte in coloritura. mm 255x355. Foglio: mm 265x358. Al margine inferiore a sinistra "Se vend au bureau du Journal" e a destra "Se trouve au numéro du 15 Juin 1815.", al centro il titolo. Stampa satirica sul ritorno di Napoleone I in Francia dalla serie *Retour de l'île d'Elbe* e pubblicata in *Le Nain Jaune, ou Journal des Arts, des Sciences et de la Littérature.* Il giornale sostenne Napoleone durante i cento giorni e fu soppresso al secondo ritorno dei Borboni, il 15 luglio 1815.
Sottili margini oltre la battuta del rame su tre lati. Tracce di piegatura del foglio.

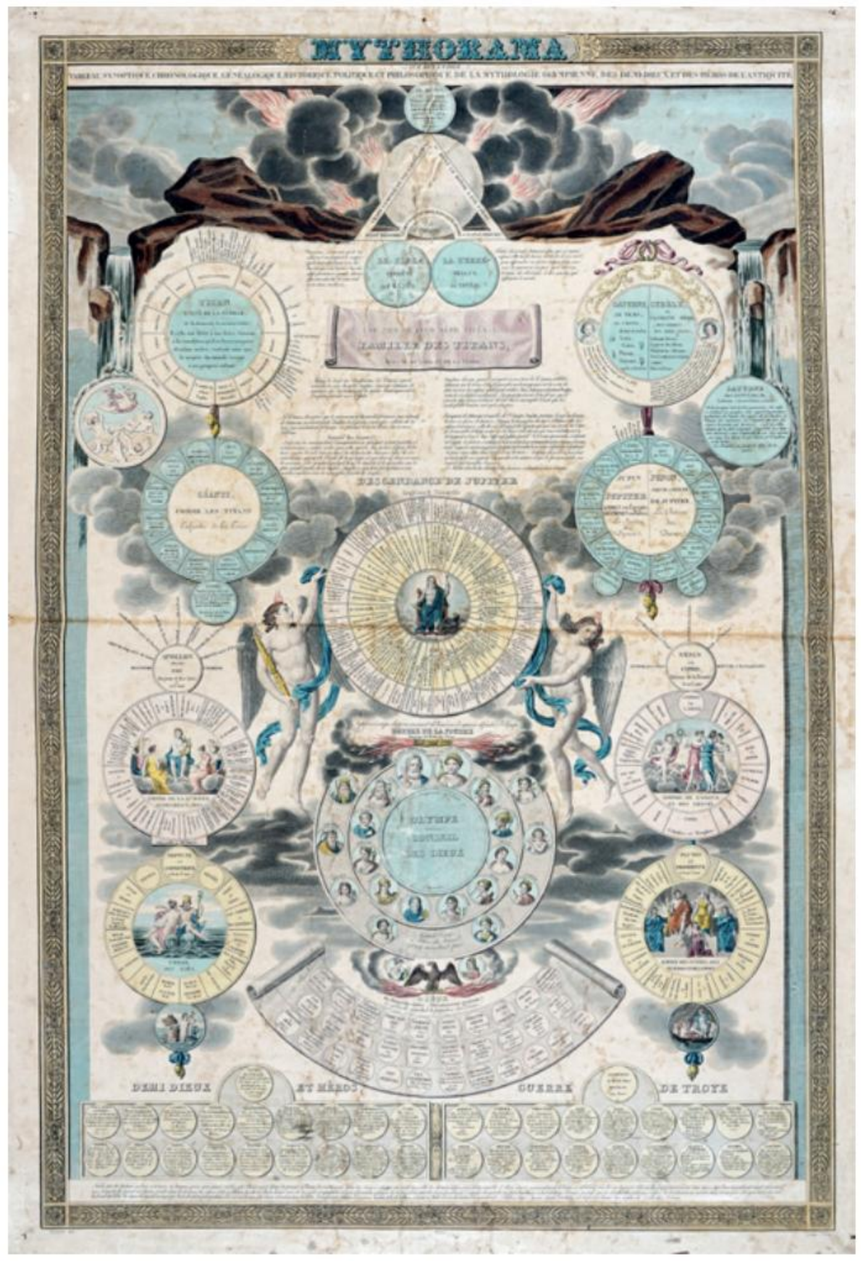
€ 180

133. Anonimo dell'inizio del XX secolo
Alfabeto. 1920 ca.
Pennello e acquerello nero, carta spessa color avorio. mm 155x120. Serie di 19 disegni/progetto per lettere dell›alfabeto o capilettera (mancante la lettera «G») raccolti in piccola cartellina in cartone color ocra scuro con nota di possesso riferita al Commendator Vittorio Alinari (Firenze, 4 luglio 1859 – 1932) a penna e inchiostro nero. (19)

€ 100

134. Jean Nicolas Lerouge (1776 - 1846)
Mythorama, tableau synoptique, chronologique, généalogique, historique, politique et philosophique de la mythologie olympienne, des demi-dieux et héros de l'antiquité. 1829.
Litografia a colori. mm 885x584. Foglio: mm 940x650. Su disegno di Jean-Bernard Duvivier (Bruges, 1762- Parigi, 1837).
Riportato su tela. Forellini ai quattro angoli, ingiallimento e aloni, crepe. Minori difetti.

€ 80



135. Giuseppe Maria Mitelli (Bologna 1634 - 1718)
Genio. Laborem ocio, ocium labore variat. 1691.
Acquaforte. mm 314x445. Foglio: mm 370x492. Bertarelli, 323. Varignana, 404. Satira autobiografica dove il tema è l'alternanza tra lavoro e ozio nella vita dell'artista. Al centro della composizione si erge la statua di Genio che incanta un serpente, simbolo della seduzione e del vizio. Il piedistallo reca l'iscrizione: LABOREM OCIO, OCIUM / LABORE VARIAT. / I. M. MITELLUS (il lavoro si alterna all'ozio, e la firma). Un putto sventola una bandiera con l'arme d'Este mentre numerosi altri putti si dilettano nei passatempi prediletti dal Mitelli, come la caccia, la pesca, la cattura degli uccelli, il giuoco del pallone, il ballo e la musica. Secondo fonti contemporanee l'artista aveva una vasta gamma di interessi e sapeva suonare diversi strumenti musicali. All'angolo in basso a sinistra un disegnatore è ritratto seduto su una pietra che reca scritto "DI TUTTO UN POCO MA DI TUTTO MALE". Ottima impressione su carta vergellata lievemente spessa apparentemente priva di filigrana.
Ampi margini originari. Traccia di piega verticale al centro aperta in alto per breve tratto. Strappo al margine superiore verso destra e piccola mancanza di carta all'angolo in basso a sinistra. Lieve ingiallimento del foglio e traccia d'uso.

€ 480

136. Giuseppe Foraboschi (attivo fine XVIII secolo)
Prospetto dell'Incontro fatto dal Popolo Fiorentino a S:A:R il Gran-Duca Ferdinando III in compagnia di S. Manfredini il di 12 8bre: 1792; in segno del Popolare e Universale gradimento per la legge Frumentaria... 1792 ca.
Acquaforte in coloritura. mm 247x328. Foglio: mm 318x408. Su disegno di Giuseppe Piattoli. Bella impressione su carta cerulea. SI AGGIUNGONO: Anonimo prima metà XIX secolo. *Lancio al Mare del Vascello il Leone di 60 cannoni, Costruito in Livorno dal Sig. Luigi Mancini eseguito il di 9 Novembre 1826.* Acquaforte. mm 315x455. Foglio: mm 355x505. / Giuseppe Ciardi (Prato 1788-1855/57), G. Carocci (Attivo a Firenze nella prima metà del XIX secolo). *Prospetto della processione del morto Redentore che triennalmente si eseguisce nella città di Prato nel venerdì santo...* Acquatinta. mm 350x495. (3)
OPERA 1-2: ampi margini. Traccia di piegatura del foglio. OPERA 3: esemplare applicato a pieno a vecchio cartone. Alcune spellature nell'inciso.

€ 180

七小町

137. Katsukawa Shunshō (Kachigawa,1726 - Yedo, Tokyo, 1792), Kitao Shigemasa (Nihonbashi, Edo, 1739–1820)
Quattro tavole con gruppi di cortigiane da Seirô bijin awase sugata kagami (Specchio di Belle Donne delle Case Verdi). 1776 (An'ei 5).
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: due pagine ôhon (mm 213/215x297/300). Editore: Tsutaya Jûzaburô e Yamazaki Kinbei. Data: 1776 (An'ei 5). Le quattro tavole provengono dal volume *Seirô bijin awase sugata kagami* (Specchio di Belle Donne delle Case Verdi) pubblicato congiuntamente da Tsutaya Jûzaburô e Yamazaki Kinbei, e progettato da Shigemasa e Shunshô, ma non è chiaro a quale artista si debbano le singole illustrazioni. (4)
Colori ben conservati. Fogli rifilati al soggetto, le due pagine singole unite al centro.

€ 240

138. Katsushika Hokusai (Edo 1760 - 1849)
Kôshû Isawa no akatsuki (Alba a Isawa nella provincia di Kai). 1830–31 (Tenpô 1–2) [Ôkura Magobei, Tokyo 1889].
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban orizzontale (mm 253x375). Firma: Saki no Hokusai Iitsu hitsu (1820-1834). Editore: Ôkura Magobei (1843-1921). Censura: nessun sigillo. Data: 1830–31 (Tenpô 1–2), edizione Tokyo, 1889. Serie: Fugaku sanjûrokkei (Trentasei vedute del Monte Fuji). Tavola dall'edizione del 1889 a cura dell'editore Ôkura Magobei.
Colori freschi. Piega verticale al centro. Ottima conservazione.

€ 240

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 142***

139. **Katsushika Hokusai**
(Edo 1760 - 1849)
Yoshiwara. 1806 ca.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: chuban verticale (mm 233x170). Data: 1801–1811.
Colori ben conservati. Residui cartacei al verso da precedente applicazione a supporto.

€ 120

140. **Keisai Eisen**
(Hoshigaoka
(Edo) 1790 - 1848)
Bijin con bambino. 1821–23 (Bunsei 4–6) ca.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 368x238). Firma: Keisai Eisen ga. Editore: Tsutaya Kichizô (Kôeidô). Censura: kiwame. Data: 1821–23 (Bunsei 4–6). Serie: Bijin awase (Bellezze femminili).
Colori freschi. Due minime tracce di tarlo al centro.

€ 140

141. **Kitagawa Utamaro**
(Edo 1753 - 1806)
Gebon no nyōbō (Signora di basso rango). 1801-1802 (Kyowa 1-2) ca.
Tecnica: Nishiki-e (Xilografia a colori). Formato: Ōban tate-e verticale (mm 377x255). Firma: Utamaro hitsu. Editore: Murataya Jirobei. Censura: kiwame. Data: 1801-1802 (Kyowa 1-2). Serie: Tōsei onna fūzoku tsū (Guida agli stili contemporanei delle donne). In alto a destra in caratteri giapponesi il titolo della tavola e il titolo della serie.
Colori lievemente affievoliti.

€ 480

142. **Kitagawa Utamaro**
(Edo 1753 - 1806)
Amagoi komachi (Komachi prega per la pioggia). 1804-1805.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 363x250). Firma: Utamaro hitsu. Editore: Iseya Sōemon. Censura: kiwame. Serie: Fūryū nana Komachi (Sette eleganti aspetti della poetessa Ono no Komachi), con il titolo sul ventaglio in alto a destra. Nell›immagine la poetessa Ono no Komachi in kimono rosso a strisce si flette in avanti con un bambino sulla schiena per invocare la pioggia.
Colori freschi e brillanti. Esemplare rifilato all'interno dell'impronta della matrice con perdita di alcuni mm in basso e a destra. Applicato a pieno su foglio di carta Giappone.

€ 600

143. Kono Bairei (Kyoto, 1844 - 1895)
Quattro tavole da Bairei Kiku hyakushu (Cento tipi di crisantemi di Bairei). 1891.
Xilografia a colori (nishike-e). Formato: mm 233x330.
Editore: Okura Magobei, Tokyo. (4)

Tavole applicate lungo i quattro lati entro passepartout moderno decorato. Traccia di piega verticale al centro, sporadici residui di colla.

€ 140

144. Nakayama Sûgakudô (attivo 1850-1860)
Jurin tsubaki (Zigolo di canna e camelia). 1859 (Ansei 6), sesto mese.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 334x220). Firma: Sûgakudô shujin. Editore: Tsutaya Kichizô (Kôeidô). Data: 1859 (Ansei 6), sesto mese. Serie: Ikiutsushi shijûhachi taka (Quarantotto falchi disegnati dal vero). SI AGGIUNGONO: *Falco su ramo di pino.* Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: chūban verticale (mm 210x177). / Giappone XIX secolo. *Rami di ciliegio in fiore.* Acquerello su seta. mm 280x285. / Id., *Ramo di glicine (?) e ragazzo con retino da farfalle.* Stampa su seta goffrata. mm 274x180. (4)
OPERA 1: colori freschi. Esemplare rifilato all'interno della linea di contorno. OPERA 2: colori ben conservati. Ingiallimento da esposizione sul lato destro del foglio. OPERE 3-4: ottima conservazione.

€ 140

145. **Teisai Senchô (attivo 1830-1850 ca.)**
Fukagawa, Sugata-Ebiya uchi Aimachi. 1830 ca.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 364x243). Firma: Teisai Senchô ga. Editore: Tsutaya Kichizô (Kôeidô). Censura: kiwame. Data: 1830 ca. Serie: Zensei azumei fûkei (Fiorenti scene d'oriente). La stampa raffigura la cortigiana Aimachi della casa Sugata-Ebiya con un cartiglio in alto sulla sua destra che mostra una veduta del ponte Mannen a Fukagawa.
Colori freschi. Al centro pieghe orizzontali e traccia di tarlo. Segni d'uso.

€ 120

146. **Toyokuni I Utagawa (Edo 1769 - 1825)**
La cortigiana Utagawa della casa Matsubaya. 1793–97 (metà era Kansei).
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 378x210). Firma: Toyokuni ga. Editore: Izumiya Ichibei (Kansendô). Data: 1793–97 (metà era Kansei). Serie: Bijin nana Komachi (Bellezze come i sette Komachi).
Colori affievoliti. Esemplare rifilato all'interno dell'impronta della matrice con mancanza di circa 50 mm ai lati.

€ 180

147. Utagawa Hiroshige I (Andō Tokutarō)
(Yayosu Quay, Edo 1797 - 1858)
Eitaibashi Fukagawa shinchi (Il ponte Eitai e la nuova terra a Fukagawa). 1835–38 (Tenpô 6–9).
Xilografia a colori(nishiki-e). Formato: ôban orizzontale (mm 235x360). Firma: Hiroshige ga. Editore: Sanoya Kihei (Kikakudô). Censura: kiwame. Data: 1835–38 (Tenpô 6–9). Serie: Tôto meisho (Luoghi famosi nella capitale orientale).
Colori ben conservati ma evidenti tracce d'uso e difetti.
€ 120

148. Utagawa Hiroshige I (Andō Tokutarō) (Yayosu Quay, Edo 1797 - 1858)
Suidôbashi Surugadai (Il ponte Suido e il distretto di Surugadai). 1857 (Ansei 4), 5° mese intercalare.
Xilografia a colori(nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 375x250). Firma: Hiroshige ga. Editore: Uoya Eikichi. Censura: aratame, Serpente intercalare 5. Data: 1857 (Ansei 4), 5° mese intercalare. Serie: Meisho Edo hyakkei (Cento famose vedute di Edo). All'angolo superiore destro il numero "48" a penna e inchiostro nero. Tre aquiloni a forma di carpa volano nel paesaggio del distretto di Surugadai, con il Ponte Suido a destra, il Castello di Edo a sinistra e il monte Fuji all'orizzonte.
Colori molto freschi. Foglio integro conservazione ottima.
€ 480

149. Utagawa Hiroshige I (Andō Tokutarō) (Yayosu Quay, Edo 1797 - 1858)
Mariko. 1841–44 (Tenpô 12–Kôka 1)
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban orizzontale (mm 230x345). Firma: Hiroshige ga. Data: 1862 (Bunkyu 3°). Serie: Tôkaidô gojûsan tsugi no uchi, nota anche come Gyôsho Tôkaidô (Le cinquantatre stazioni della Tôkaidô).
Colori ben conservati. Due piccole mancanze di carta al margine superiore. Tracce d'uso.

€ 140

150. Utagawa Hiroshige I (Andō Tokutarō) (Yayosu Quay, Edo 1797 - 1858)
Mikawa, Hôraiji sangan (Il tempio del monte Horaiji, nella provincia di Mikawa). 1853 (Kaei 6), ottavo mese.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 342x225). Firma: Hiroshige hitsu. Editore: Koshimuraya Heisuke (Koshihei). Censura: Kinugasa, Murata, Ox 8. Intagliatore: Yokokawa Takejirô (Hori Take). Data: 1853 (Kaei 6), ottavo mese. Serie: Rokujûyoshû meisho zue (Guida illustrata ai luoghi famosi delle oltre sessanta province).
Colori freschi. Esemplare rifilato al soggetto.

€ 180

151. Utagawa Hiroshige I (Andō Tokutarō)
(Yayosu Quay, Edo 1797 - 1858)
Asakusa okuyama hanayashiki (Giardino fiorito nel quartiere interno di Asakusa). 1858 (Ansei 5), 3° mese. Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban orizzontale (mm 230x355). Firma: Hiroshige ga. Editore: Yamadaya Shôjirô. Censura: cavallo, 3. Data: 1858 (Ansei 5), 3° mese. Serie: Edo meisho (Luoghi famosi a Edo).
Colori ben conservati. Foglio integro con margini. Tre lievissime pieghe di stampa verticali in alto.

€ 280

152. Utagawa Hiroshige I (Andō Tokutarō)
(Yayosu Quay, Edo 1797 - 1858)
Fujisawa. 1847-1852.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban orizzontale (mm 230x358). Firma: Hiroshige ga. Editore: Maruya Seijirō. Censura: kiwame. Data: 1847-1852. Serie: Tōkaidō gojusan tsugi (Reisho Tōkaidō).
Settima tavola da *Le cinquantatre stazioni della Tōkaidō*.
Colori ben conservati e buoni margini oltre l'impronta, lievemente rifilato il margine destro con minima perdita dell'iscrizione in basso. Traccia di piega di stampa in verticale al centro e altre molto lievi. Esemplare applicato per due punti in alto a cartoncino moderno.

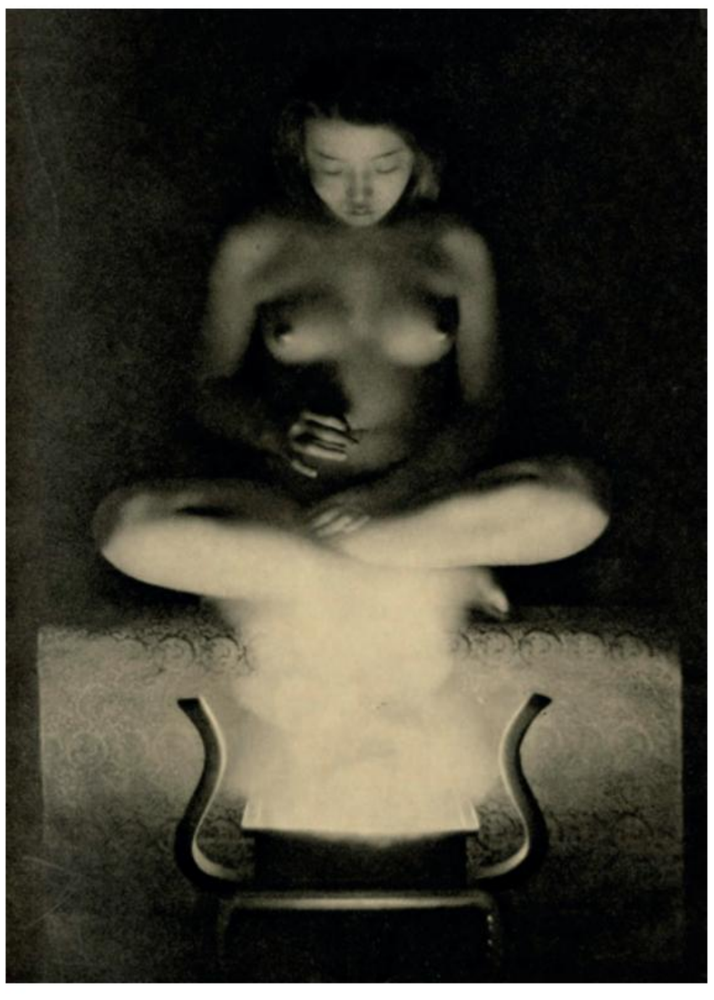
€ 180

153. **Utagawa Hiroshige II (Shigenobu)**
(Suzuki Chinpei 1826 - Yokohama 1869)
Takanawa kaigan (La spiaggia a Takanawa). 1862 (Bunkyu 3°).
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 343x225). Firma: Hiroshige ga. Editore: Sagamiya Tôkichi (Ai-To). Data: 1862 (Bunkyu 3°). Serie: Tôto sanjûrokkei (Trentasei vedute della capitale orientale).
Colori molto freschi. Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento. Taglio riparato al verso con Filmoplast.

€ 340

154. **Heinz (Heinrich Josef Anton Alois) von Perckhammer (Merano 1895 - 1965)**
Edle Nacktheit in China. Berlin: Eigenbrödler-Verlag, 1928. In - 8° (mm 275x210). Carta di sguardia in color blu pavone, antiporta con riquadro decorativo, frontespizio, tre pagine di testo in tedesco a firma dell'autore, sedici pagine piegate con trentuno fotogravure da foto, ultima pagina con motivo decorativo. Legatura in mezza pelle azzurra e cordino con titolo in verticale al dorso impresso in oro, piatti in cartonato con all'anteriore titolo e riquadro decorativo impressi in oro. Album di studio di nudo con giovani donne cinesi, poi condannato dai nazisti come degenerato. Insieme a Donald Mennie (1875-1944), von Perckhammer è stato uno dei principali interpreti della fotogravure da foto nella Shanghai tra le due guerre. Heinz von Perckhammer nacque a Merano, al tempo Austria-Ungheria nel 1895. Durante la prima guerra mondiale prestò servizio a bordo della SMS Kaiserin Elisabeth durante l'assedio di Tsingtao e tra il 1917 e il 1919 fu catturato dai giapponesi. Fu durante questo periodo in cui fu detenuto come prigioniero di guerra che ebbe inizio il suo interesse per la fotografia. Apparentemente rimase in Cina per gran parte degli anni Venti durante i quali scattò queste immagini soffuse e stilizzate di donne nei bordelli di Macao. In Cina realizzò due opere fotografiche, la presente e uno studio delle scene di strada a Pechino.
Lievi spellature alle cuffie e tracce d'uso al dorso. Conservazione ottima.

€ 480



155. Arte cinese

Ciotola in porcellana Doucai. Dinastia Qing (1644-1912), XVIII secolo.

Ciotola decorata internamente in blu con corona a otto pannelli, alternativamente riempiti da un frutto o da un fiore separati da uno stilizzato nodo pendente. Entro la corona un ottagono con motivo ispirato a piante e fiori palustri. Bordo leggermente lobato con linea blu all'interno. L'esterno in policromia è decorato da otto fiori in posizione simmetrica. Sulla base marchio Qianlong (1736-1795). Altezza: cm 7,5. Diametro: cm 17,5. Base: cm 7,5.

Alcuni punti lievemente scheggiati sul bordo.

€ 280

156. Arte cinese inizio XX secolo

Yíhé Yuán (Giardino dell'armonia). 1890-1900.

Cartone, legno, pittura azzurra. cm 675x420.

Paliotto multimaterico raffigurante il giardino imperiale del Palazzo d'Estate a Pechino L'imperatore Qianlong ordinò la costruzione del Palazzo d'Estate nel 1750, venne completato nel 1764 con il nome di Qingyiyuan. Alla fine della dinastia Qing, a causa dell'indebolimento del potere nazionale, il giardino fu progressivamente abbandonato e nel 1860 fu distrutto dalle forze alleate britanniche e francesi. L'imperatrice vedova Cixi ricostruì il giardino come sua residenza estiva e ne cambiò il nome in Palazzo d'Estate (Yiheyuan), il suo nome attuale. Per ricostruire il Palazzo d'Estate, furono utilizzati fondi per le spese militari, il che contribuì alla sconfitta del governo Qing nella prima guerra cino-giapponese nel 1895. Nel 1900 fu distrutto dalle Forze Alleate delle Otto Potenze nel corso della Ribellione dei Boxer, ma fu nuovamente ricostruito nel 1902. Nel 1912, la dinastia Qing terminò e due anni dopo, il Palazzo d'Estate fu aperto al pubblico. Nel 1924, il governo municipale di Pechino si assunse l'incarico di amministrare il Palazzo d'Estate e lo trasformò in un parco pubblico.

In vecchia cornice dorata. Con la cornice cm 83x57,5. Alcune rotture, difetti.

€ 180

157. Arte cinese inizio XX secolo
Stendardo con gazze e susino in fiore.
Pennello e acquerello a colori su seta applicata a carta di riso. Bastoni in legno con teste decorate per avvolgere il rotolo. mm 1330x360. Con il supporto: mm 2230x500.
Segni d'usura, qualche perdita di colore, vecchie pieghe.

€ 180

158. Georg Balthasar Probst [excudit] (Augusta 1732 - 1801)
T'Keysers Hof van binnen in Pekin (L'Interiore del Palazzo del Imperatore di China a Peking) / Porcellyne Tooren van Nanking (Il Torre di Porcellana a Nanking). 1750.
Acquaforte e bulino in coloritura. mm 305/320x425/430. Foglio: mm 333x450/480. Lotto di sette vue d'optique con soggetto luoghi notevoli della Cina, con Pechino e la Città proibita o d'invenzione: due disegnate da P. van Blankaert ed edite da Georg Balthasar Probst; altra raffigurante la *Vue Perspective de la grande Place de Nankin* edita da Dumont a Parigi nel 1760; *Ceremonie de la grande Feste que les Chinois celebre le 24 de la Lune d'Aoust dans la principale Place de Pekin,* Mondhare à Paris, 1775 (2 esemplari); altre due d'invenzione A Paris Chez Beauvais, 1770 ca. (7)
Difetti (tracce d'uso, talvolta margini rifilati all'interno della battuta).

€ 240

159. Scuola asiatica XIX-XX secolo (da anonimo della dinastia Song)
Camelie. XIX-XX secolo.
Pittura su seta. Ø mm 300/310. Foglio: mm 468x385. Lotto di due tondi con camelie inseriti in montaggio di cartoncino ricoperto di stoffa bianca decorata ad arabeschi. (2)
Conservazione ottima

€ 80

160. Indonesia, Giava e Bali

Cinque piccole maschere wayang-topeng. XIX - inizio XX secolo.

Legno intagliato e dipinto. Altezza: cm 15/19. Larghezza: cm 13,5/15. Provenienza: baronessa Marion Barton Muzi Falconi. Marion Barton era figlia dell'ambasciatore inglese Sir Sidney Barton (Exeter, 1876 – 1946) Console Generale del Regno Unito a Shanghai fino al 1929, e moglie dell'ambasciatore italiano barone Filippo Muzi Falconi. Dopo la fine della carriera del marito si ritirò a Montemarcello dove aprì una galleria di arte orientale. I lotti di arte indonesiana che seguono provengono tutti dalla sua raccolta.

Tipologia di maschera tipica del wayang-topeng, spettacolo di danza teatrale diffuso nell'Indonesia orientale e basato sulle storie di Panji, ciclo dedicato al leggendario principe di Java che portava lo stesso nome. Insieme al Rāmāyaṇa, e al Mahabharata, i racconti di Panji sono alla base dell'epica locale e del genere wayang nelle due versioni topeng (danza in maschera) e golek (burattini delle ombre). La maschera, scolpita in legno duro e dipinta nella parte anteriore, veniva indossata da un danzatore che vedeva attraverso le fessure aperte in corrispondenza degli occhi, per mezzo di un pezzo di cuoio nella parte anteriore, il ballerino teneva poi saldamente la maschera davanti al viso con i denti. I danzatori indossavano la maschera per interpretare il personaggio della storia che veniva narrata dal *dalang* (l'interprete della narrazione) (5)

Segni d'uso e lievi difetti.

€ 280

161. Indonesia, Giava e Bali

Grande maschera wayang-topeng. XIX - inizio XX secolo.

Legno intagliato, pigmento colorato rosso, bianco e nero. Nella parte posteriore presenta una sorta di anta incernierata in alto e dipinta che doveva poggiare sulla testa del danzatore. Altezza: cm 30. Larghezza: cm 23. La maschera sembra raffigurare Duḥśāsana, nel Bharata Yudha re di Wirata, figlio di Drestaratya.

Segni d'uso e lievi difetti.

€ 240

162. Indonesia, Giava e Bali

Grande maschera wayang-topeng. XIX - inizio XX secolo.

Legno intagliato, pigmento colorato giallo ocra. Altezza: cm 15/19. Larghezza: cm13,5/15.

Segni d'uso e lievi difetti.

€ 240

163. Indonesia, Giava e Bali

Grande maschera wayang-topeng. XIX - inizio XX secolo.

Legno intagliato, pigmenti colorati. Altezza: cm 52,5. Larghezza: cm 30,5. Suggestivo personaggio raffigurato con cappello appuntito e vistosi orecchini.

Segni d'uso e lievi difetti.

€ 240

164. Indonesia, Giava e Bali

Tre burattini wayang-golek. XIX - inizio XX secolo. Legno intagliato, pigmenti colorati, cordoncino, stoffa. Altezza cm 43/53. Il wayang-golek è una variante della più antica espressione artistica giavanese, il wayang-kulit o teatro delle ombre per il quale si utilizzano burattini fabbricati in cuoio. Nel wayang-golek i burattini sono fabbricati in legno e, quindi, risultano tridimensionali: la testa è attaccata al corpo mediante un perno e può quindi muoversi girando a destra e a sinistra; le braccia presentano due articolazioni, una alla spalla e una al gomito e vengono mosse dal dalang (l'interprete della narrazione) con l'ausilio di sottili aste assicurate alle mani del burattino. La figura viene quindi vestita con abiti di stoffa e il volto dipinto nei minimi particolari espressivi richiesti dai vari personaggi del racconto. Il repertorio narrativo del wayang-golek è solitamente tratto da storie realmente accadute a personaggi vissuti a Giava dopo l'avvento dell'Islam, soprattutto quelle connesse alla vita del principe arabo Amir Hamzah, ma utilizza anche il repertorio narrativo tradizionale, mettendo in scena temi tratti dal Bharatayuddha (la versione giavanese del poema epico indiano Mahabharata) e dl Ramayana. Tra i burattini sono riconoscibili alcuni tra i principali protagonisti del Mahabharata (Bima, Ariuna, Druna, Draupadi), del Ramayana. (Hanuman) e alcuni personaggi delle storie di Amir Hamzah. Si riconoscono Arjuna, dalla pettinatura a grande riccio posteriore tipica dei Pandawa, chiamata supit urang – chela di granchio o gelung kekelingan – crocchia arrotolata; Hanuman, che nel ciclo delle storie del Rāmāyaṇa, è a capo dell'esercito di scimmie, e aiuta Rama a salvare Sita, rapita dal grande demone Ravana, re di Sri Lanka. Insieme a Garuda e Bhima è uno dei personaggi più amati dagli spettatori del wayang; e forse Amir Hamzah, zio del profeta Maometto, eroe del ciclo Serat Menak che racconta le sue imprese e quelle dei suoi seguaci nelle sfide e lotte contro gli infedeli che, una volta vinti, si convertivano all'Islam. (3)

Complessivamente buono stato di conservazione, a uno dei tre manca parte del braccio. Alcuni graffi nelle parti dipinte.

€ 340

165. Arte copto etiope fine XIX - prima metà XX secolo

La vergine col Bambino e due angeli.

Tempera su pergamena. mm 185x210. Pergamena raffigurante la Vergine col Bambino rappresentata secondo lo schema tradizionale sotto un arco formato dalle ali degli angeli.

Colori lievemente bruniti.

€ 120

名所江戸百景

水道橋
遠景

猿わか町よるの景

Cartografia

166. Anonimo della fine del XVII secolo

Fretum Herculeum nunc Estrecho di Gibraltar.

Penna e inchiostro bruno, tracce di matita di grafite. Carta vergellata color avorio con filigrana "lettere B A in cerchio singolo sormontato da trifoglio". mm 505x637.

Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro con brachetta di legatura al verso. Brevi strappi e ingiallimento alle estremità.

€ 400

167. Arte islamica XVIII secolo

Sfera celeste islamica in ottone antico con segni astrologici, figure e testo arabo. 1704-1713.

Ottone brunito. Ø cm 20. Sfera celeste con supporti al meridiano per inserimento in appositi alloggi entro custodia quadrata. La scatola è in legno inciso su tutta la superficie a caratteri islamici, cm 25 h. / 26,5 l. / 27 p. Sull'argomento si veda Emilie Savage Smith, *Islamicate Celestial Globes: Their History, Construction and Use.* Smithsonian Institution Press, Washington, D.C. 1985.

Buona conservazione.

€ 2000

Nella pagina a fianco: un dettaglio del ***Lotto 242***

168. Anonimo del XVIII secolo
Maris Nigri Nova & Accuratissima Tavola opera Capitanei cujusdam Turcici descript et in usum Supremi Vezerii A° MDCCXXIII delineata à P. von Bohn. 1723.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello a colori, carta vergellata sottile. mm 560x1015. Curiosa mappa dipinta del Ponto Eusino (Mar Nero), nel titolo si menziona opera di un capitano turco a uso del supremo Visir. Segue la data MDCCXXIII e il nome del disegnatore "P. von Bohn".
Numerose lacune, fori e lunghe tracce di tarlo.

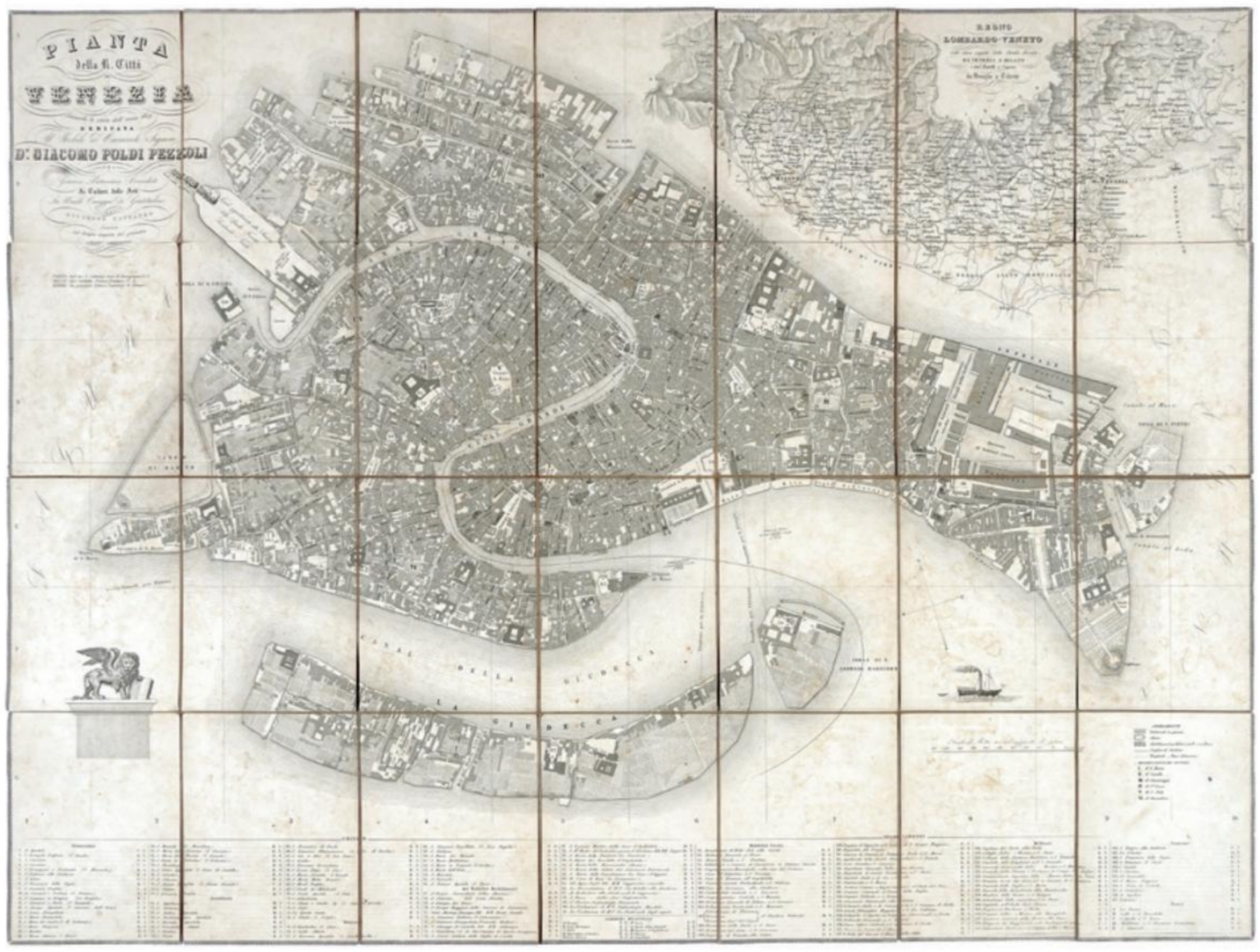
€ 280

169. Anonimo toscano del XVIII secolo
Pianta del Capitanato della Montagna di Pistoia 1745. 1745.
Pennello e acquerello a colori, penna e inchiostro bruno, carta vergellata lievemente spessa con filigrana "tre monti e lettere AM". mm 360x490. Mappa disegnata a mano del Capitanato della Montagna pistoiese, organo giuridico in vita dal 1330 al 1772, magistratura straordinaria istituita allo scopo di controllare militarmente la zona e di reprimere le sommosse. La Repubblica Fiorentina, nel 1373, volle che la carica di Capitano fosse assegnata a un proprio cittadino dipendente direttamente da Firenze. In seguito la politica del Granduca Leopoldo, operò una generale riforma anche degli organi giudiziari: diversi provvedimenti stabilirono in conclusione che i Capitani non avessero limite temporale di mandato e che venissero scelti secondo criteri di preparazione oggettiva. Essi dovevano aver conseguito laurea dottorale all'Università di Pisa e proseguito gli studi in giurisprudenza per sei anni presso giudici civili e criminali o presso avvocati importanti. Il 30 settembre 1772 la Legge per il nuovo Compartimento dei Tribunali di Giustizia dello Stato fiorentino fornì nuove norme riguardanti competenze di Vicari e Podestà. A seguito di questa riforma al posto del Capitanato della Montagna di Pistoia venne creato, con le stesse competenze giudiziarie, il Vicariato di San Marcello Pistoiese.
Traccia di piegatura del foglio, piega verticale al centro aperta in basso. Alcuni fori di tarlo.

€ 180

170. Marco Perissini geometra e Giuseppe Cattaneo incisore
Pianta della R. città di Venezia secondo lo stato del anno 1849, dedicata al nobile ed onorevole Signore Dr Giacomo Poldi Pezzoli... Torino: Giuseppe Cattaneo, 1849.
mm 690x920 (formato aperto). mm 180x130 (formato chiuso). La pianta di Marco Perissini (incisore Giuseppe Cattaneo) compare a più riprese a partire dal 1841: assai precisa e accurata nell'esecuzione viene ripetutamente aggiornata a seconda delle novità dell'urbanistica cittadina, con attenzione particolare agli spazi del terminale ferroviario; ricchi anche i rimandi toponomastici.
Mappa riportata su tela in 28 fogli a stacco. Alcuni punti di usura della tela in corrispondenza delle piegature.

€ 100

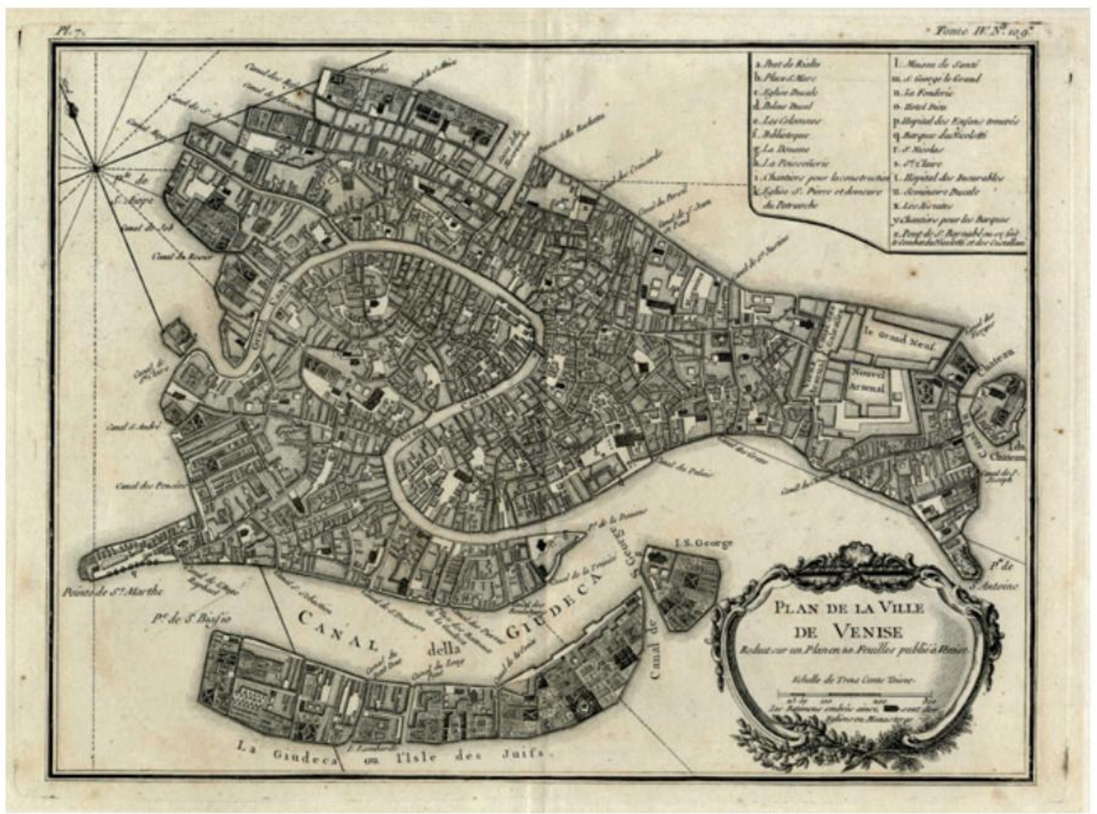


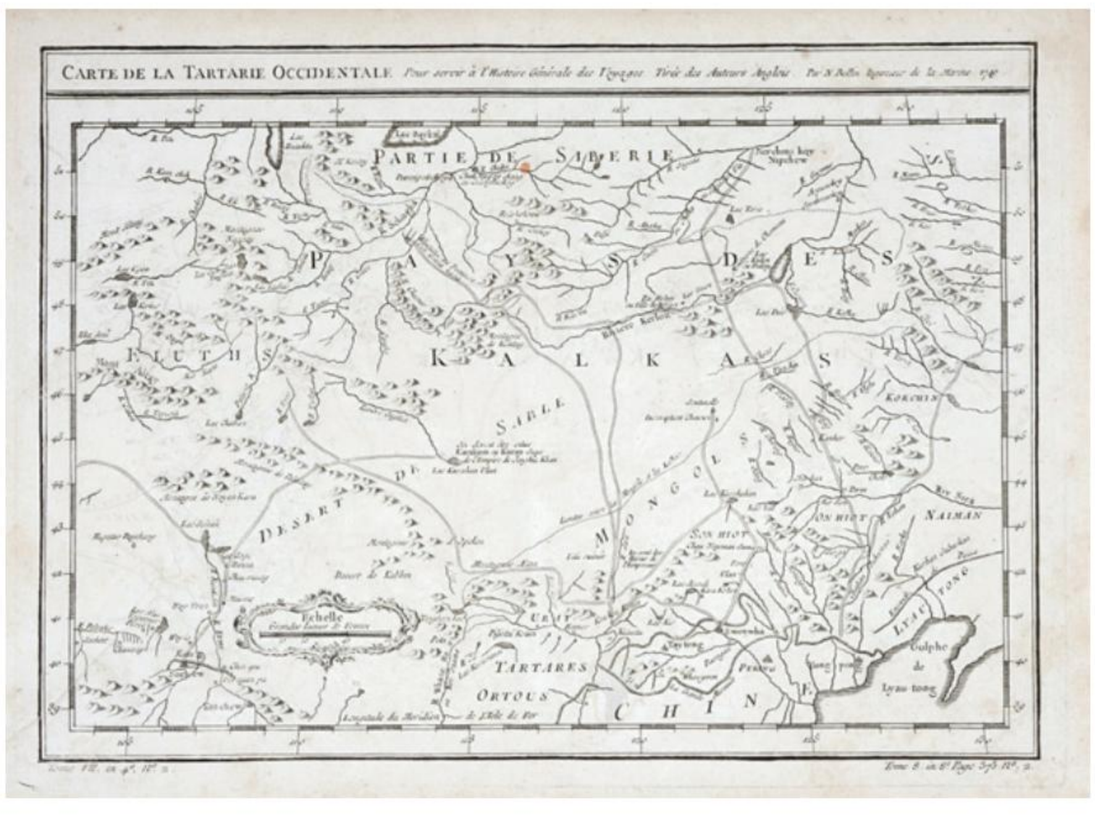
171. Ludwig Salvator Asburgo Lorena (Firenze, 1847 - Schloss Brandeis, Brandýs nad Labem-Stará Boleslav, Bohemia, 1915)
PANORAMA VON ALEXANDRETTE. PRAG: DRUCK UND VERLAG VON HEINR. MEROY SOHN, 1901.
Litografia. mm 600x3680. Impressionante veduta di Alessandretta (l'antica Iskanderia Issica, Iskenderun in turco), la vecchia città portuale sulla costa siriano fenicia da dove veniva organizzato e si dipartiva tutto il commercio con la Mesopotamia via Aleppo. Si deve all'arciduca Ludwig Salvator d' Austria - geografo noto per i suoi studi sul Mediterraneo e viaggiatore, attento a stimolare l'interesse per piccole regioni sconosciute e per i paesaggi ingiustificatamente poco noti e oggetto di meta - aver riscoperto e descritto questo sito dimenticato traendone questo sorprendente e unico panorama. Al recto le case e le banchine del paese, sullo sfondo i Monti Nur (o Montagne della luce sacra), anticamente detti monti Amanus. All'ultima pagina un ampio testo sulla storia e l'importanza della città. La vista dal mare è stata realizzata da Johann Simane su invenzione di Karl Liebscher (Praga, 1851-1906) e sui disegni dell'arciduca Ludwig Salvator, le fotografie sono di Antonio Vives segretario ed erede universale dell'arciduca. Due mappe in coloritura con il Golfo e la Baia di Alessandretta si trovano a lato del grande panorama. Al verso descrizione dettagliata della storia della città e quattro illustrazioni che mostrano la strada principale, il bazar, la chiesa cattolica, e a seguire nota di ringraziamento a quanti hanno contribuito al lavoro a stampa. Bibliografia: Brigitta Mader, *Erzherzog Ludwig Salvator. Ein Leben für die Wissenschaft,* Österreichisches Staatsarchiv 2002.
La carta presenta ai lati due barre in legno, con anelli a ciascuna estremità, che ne consentono l'avvolgimento; in alto e in basso bordure in lino, con passanti in alto per consentire di appenderla. La mappa è provvista di custodia originale tubolare in pelle con la propria etichetta stampata. Eccezionale stato di conservazione.

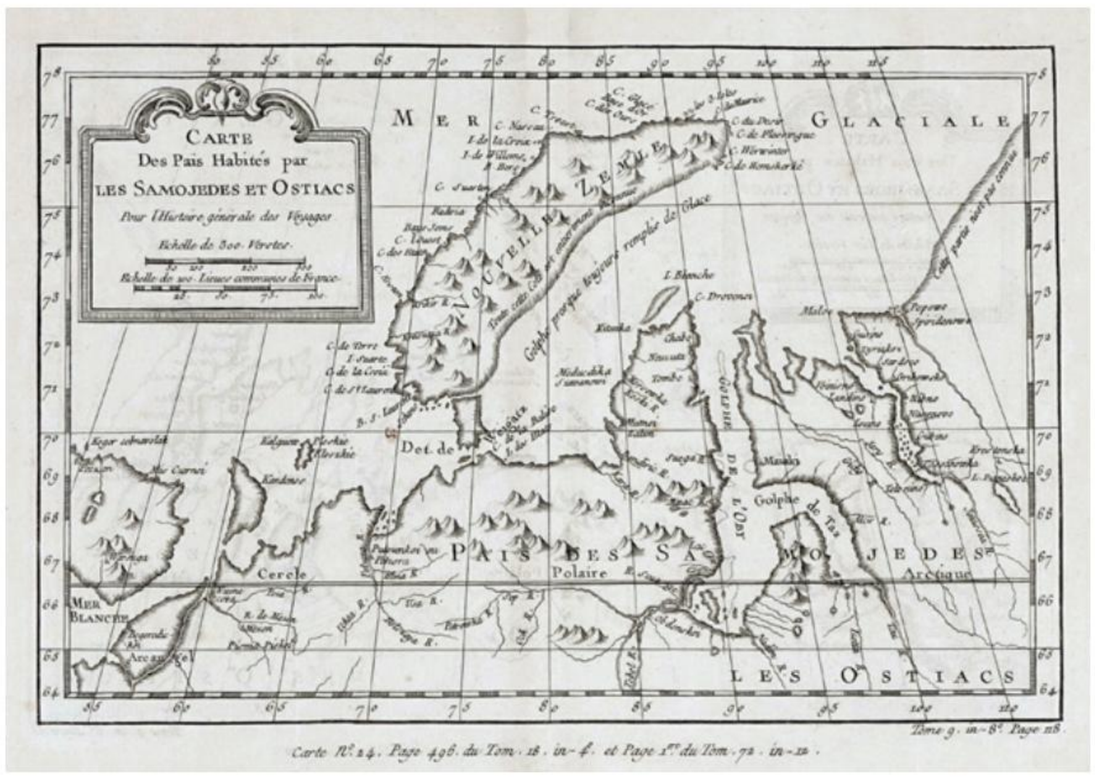
€ 2500

172. Jacques Nicolas Bellin
(Parigi 1703 - Versailles 1772)
Plan de la ville de Venise. Paris: Dépôt des cartes et plans de la marine [1764].
Incisione in rame. mm 282x380. Foglio: mm 318x428. Pl. 7, tome IV. No. 109 da *Le petit Atlas maritime. Recueil de cartes et plans des quatre parties du monde.* [Paris]: J.N. Bellin, 1764 (I edizione). SI AGGIUNGONO: Id., *Carte des Environs de Venise,* Tome IV. N°109. Incisione in rame. mm 234x182. Foglio: mm 317x240. / Id., *Ville et Port de Zante.* Pl. 89. Incisione in rame. mm Foglio: mm 148x205. Foglio: mm 170x230. (3)
Fogli integri con ampi margini. Piega verticale al centro di legatura al foglio più grande, e forellini al margine sinistro agli altri.

€ 120







173. Jacques Nicolas Bellin
(Parigi 1703 - Versailles 1772)
Baye de Trinquemale / Carte Des Pais Habités par les Samojedes et Ostiacs / Carte de la Tartarie Occidentale /Carte de la Coste d'Angola / Veue du Cap Mesurado. 1745-1760 ca.
Incisione in rame. mm 220/293x165/373 Foglio: mm 260/350x190/480. 1) Mappa della Baia di Koddiyar in Sri Lanka con la fortezza Koddiyar di Tricomalee, il primo forte costruito dagli olandesi nell'area di Trincomalee, a Ceylon. 1755-1761. 2-3) Mappa dettagliata dell'arcipelago della Novaja Zemlja nell'Oceano Artico al largo della costa della Russia, e mappa della Tartaria occidentale entrambe da l'*Histoire générale des Voyages* de l'abbé Prévost (1745-1747). 4) Mappa costiera dell'Angola sulla costa occidentale dell'Africa meridionale, al confine con il Congo a nord, a est con lo Zambia, a sud con la Namibia e a ovest affacciata sull'oceano Atlantico. 5) Mappa con veduta di Capo Mesurado, al largo della costa della Liberia. È il promontorio su cui i coloni afroamericani fondarono la città oggi chiamata Monrovia il 25 aprile 1822. (5)
Tutti gli esemplari in foglio integro con margini originari. Alcuni brevi strappi localizzati alle estremità.

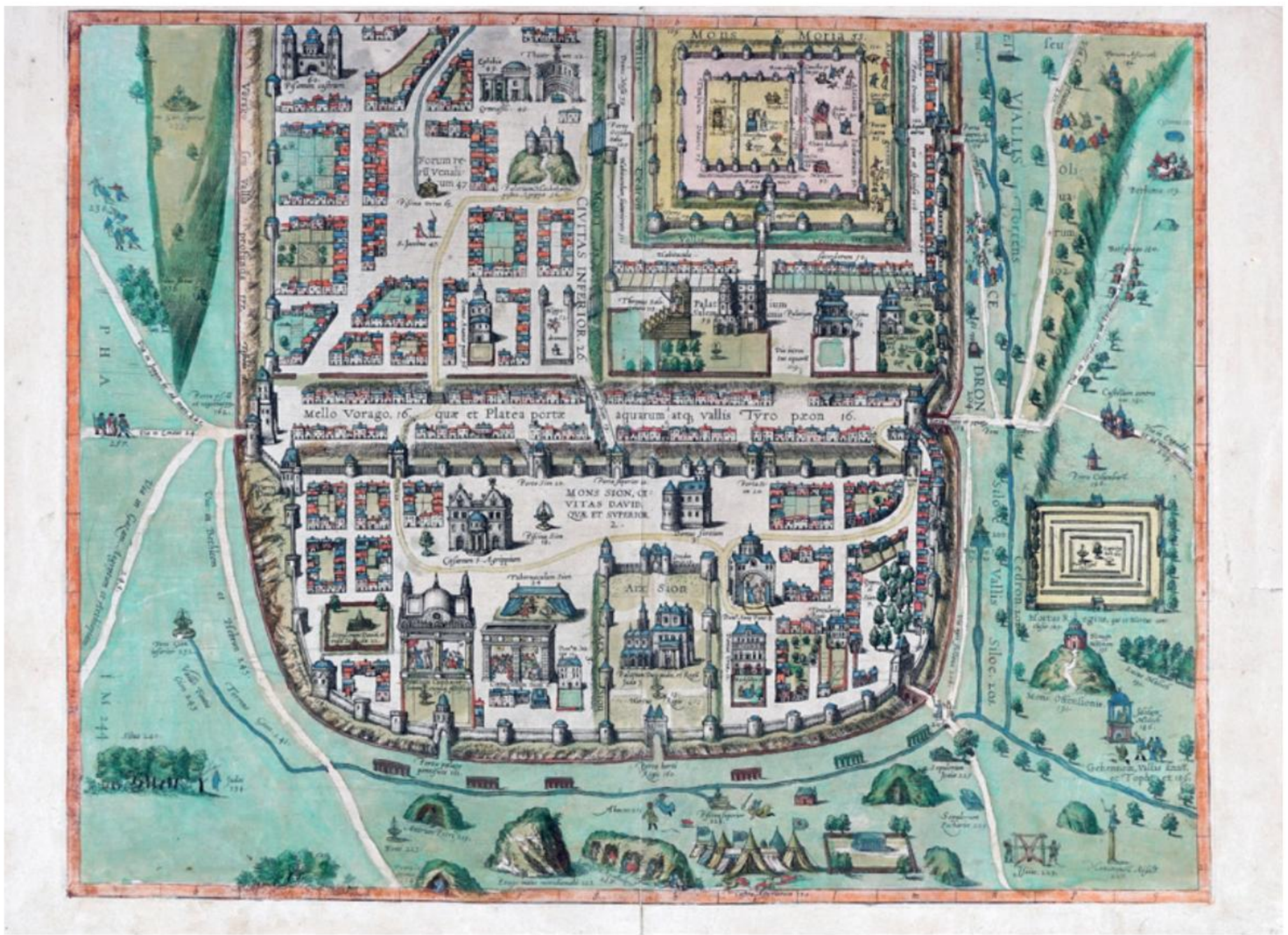
€ 180

174. Willem Janszoon Blaeu
(Alkmaar 1571 - Amsterdam 1638)
Romagna olim Flaminia. Amsterdam: 1640 ca.
Incisione in rame in coloritura. mm 383x504. Foglio: mm 504x600. Dal terzo volume del *Theatrum orbis terrarum.* Testo tedesco al verso. In alto a destra il titolo entro elegante cartiglio decorativo. La mappa riporta la zona tra Rimini, Forlì, Cesena, Imola e Ravenna.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro con brachetta di legatura al verso. Un breve strappo al margine sinistro.

€ 120

175. Georg Braun
(Colonia, 1541 – 1622),
Frans Hogenberg
(Mechelen, 1535 - Colonia, 1590)
Ierusalem, et Suburbia eius, sicut Tempore Christi Floruit, cum Locis in quibus Christ Passus ... Descripta per Christianum Adrichom Delphum. Colonia: 1588
Incisione in rame in coloritura. mm 372x480. Foglio: mm 400x550. Dall'edizione con testo latino al verso di *Civitates Orbis Terrarum*. Parte inferiore della mappa in due fogli basata su quella di Christian van Adrichom pubblicata nel 1584 a Colonia nel suo *Theatrum Terrae Sanctae*. Questa sezione della carta è dedicata alla "città santa" così chiamata perché vi si trovava il Tempio, il più sacro dei luoghi, che si estendeva dalla vecchia cinta fino alla Valle del Mello, detta anche Strada della Porta delle Acque e Valle dei Casari (Tyropoéon). Il Tempio è rappresentato come un complesso quadrato, aperto, racchiuso da mura concentriche. A sud è il Cenacolo (6), con Gesù e i Discepoli raffigurati nell'Ultima Cena; a sinistra il Palazzo di Caifa (17); a sud del Monte del Tempio, il palazzo (59) e il trono (113) di Salomone. L'illustrazione tenta di collegare gli eventi della Passione e dei luoghi santi menzionati nella Bibbia con la topografia reale di Gerusalemme, si osservano oltre 250 siti e scene raffiguranti luoghi ed episodi descritti nella Bibbia senza un ordine cronologico. La pianta stessa è circondata da molte illustrazioni di interesse biblico e storico.
Foglio con margini originari. Piega di legatura in verticale al centro aperta alle estremità. Strappo al margine destro. Tracce d'uso.

€ 240



176. Georg Braun (Colonia, 1541 – 1622),
Frans Hogenberg (Mechelen, 1535 - Colonia, 1590)
Mantua, Lombardie, Transpadane Urbs clarissima et antiquissima, venustissimum, in medio paludium, situm obtinet Anno salutis CIↃ.IↃ.LXXV. Köln: Gottfried von Kempen, 1575.
Incisione in rame in coloritura. mm 362x495. Foglio: mm 410x543. Dal secondo volume di *Civitates Orbis Terrarum*. Testo latino al verso.
Foglio con margini originari. Piega verticale di legatura al centro con residui di brachetta al verso. Lieve brunitura da esposizione.

€ 240

177. Georg Braun
(Colonia, 1541 – 1622),
Frans Hogenberg
(Mechelen, 1535 - Colonia, 1590)
Nordovicum, Angliae Civitas. Köln: 1581. Incisione in rame in coloritura. mm 296x421. Foglio: mm 392x530. Testo latino al verso. Pianta a volo d'uccello della città di Norwich alla fine del XVI secolo, dal terzo volume del *Civitates Orbis Terrarum.* La città è vista da ovest, con la Cattedrale e il Castello al centro. Si distinguono le mura medievali e il fiume Wensum attraverso i campi. In primo piano, un uomo e una donna in abiti eleganti attestano l'importanza della città in epoca tardo medievale e Tudor. La mappa è arricchita dai cartigli con il titolo, la legenda e lo stemma reale e quello della città.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro con tracce di vecchia colla al verso.

€ 180

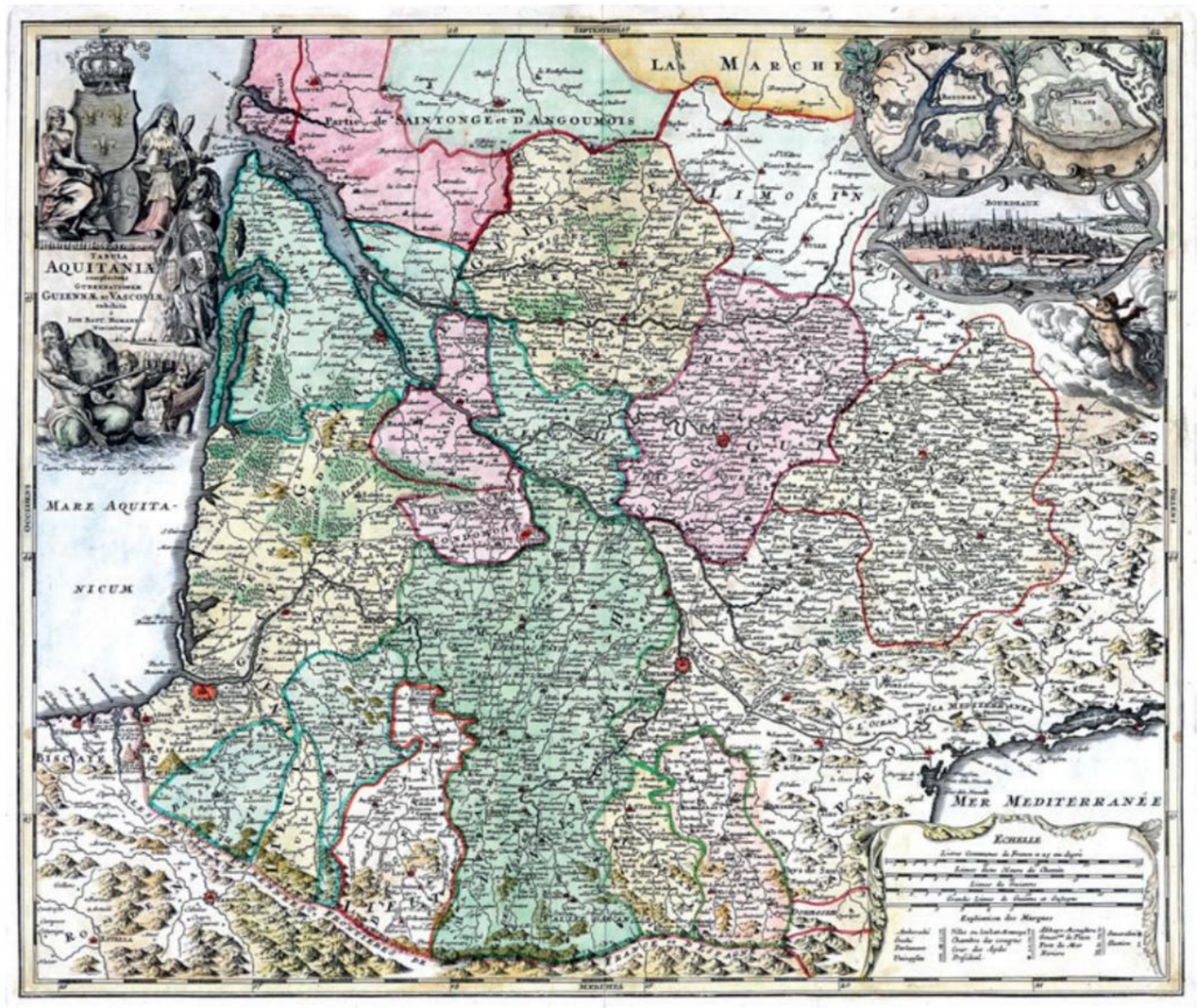
178. Louis Capitain (1803 - 1749)
Carte générale de la France [en 180 feuilles] Comprenant la détermination de toutes les Communes, les Routes de Poste, les Rivières Navigables et divisée par départements, arrondissements communaux et Justice de Pai : feuille n° 5 et feuille n° 9 Paris: rue Serpente n°17, 1810 ca.
Incisione in rame. mm 600x920. Foglio: mm 637x960. Carta dell'Île-de-France e di Borgogna e Saone. SI AGGIUNGE: Anonimo. *Carta del Golfo del Leone e della costa da San Remo a Torroella de Mongri in Catalogna.* Edizione tedesca. Incisione in rame. mm 545x Foglio: mm 610x775. (3)
OPERA 1: fogli integri con margini originari con lievi segni d'uso. Piega verticale al centro. Il Foglio 5 intelato. OPERA 2: grandi margini in alto e in basso, sottili ai lati. Piega verticale al centro aperta in basso.

€ 120

179. **Charles Etienne Collin (terzo di una famiglia di incisori attivo in Francia dal 1840 fino agli anni Settanta)**
Isthme de Soueys / Plan du Port de Soueys et du Fond du Golfe Arabique. 1850 ca.
Incisione in acciaio. mm 610x450. Foglio: mm 690x510.
Foglio integro con margini originari. Uno strappo in alto al centro e una piega trasversale a destra. Fioriture puntiformi alle estremità. Segni d'uso.
€ 80

180. **Ferdinando Fambrini (attivo a Lucca, 1764 – 1780)**
A View of the Famous Cathedral of Pisa / Vue de la Fameuse Cattedrale de Pisa. Chez Jea.n Bap.t Guerrazzi à Livourne, 1790 ca.
Acquaforte in coloritura. mm 460x665. Foglio: mm 495x695. Con la firma "Fer. Fambrini Inc." in basso a destra. Al margine inferiore il titolo in inglese e in francese e al di sotto l'indirizzo dell'editore.
Grandi margini con alcuni strappi alle estremità, punti di fioritura. Segni d'uso.
€ 120

181. **Raimondo Faucci (Firenze, documentato dal 1760 - 1805)**
Cartusia Maggiani fundata MCCCXVI (Certosa di Maggiano). 1770.
Acquaforte. mm 433x625. Foglio: mm 485x755. Tavola firmata in basso a destra. Bellissima prova su carta vergellata pesante. La certosa venne fondata nel 1316 per volontà del Cardinal Riccardo Petroni come luogo destinato alla preghiera e alla meditazione; nel corso del XVI secolo durante la guerra tra la Francia di Enrico II e la Spagna di Carlo V venne in parte distrutta. Nel 1782 Leopoldo II Granduca di Toscana decise di alienare le celle per rivenderle a privati. Nel 1969 diviene residenza privata e nel 1978 struttura ricettiva.
Ampi margini con lacuna al destro e piccoli difetti alle estremità (vecchia polvere, brevi strappi, pieghe).
€ 120

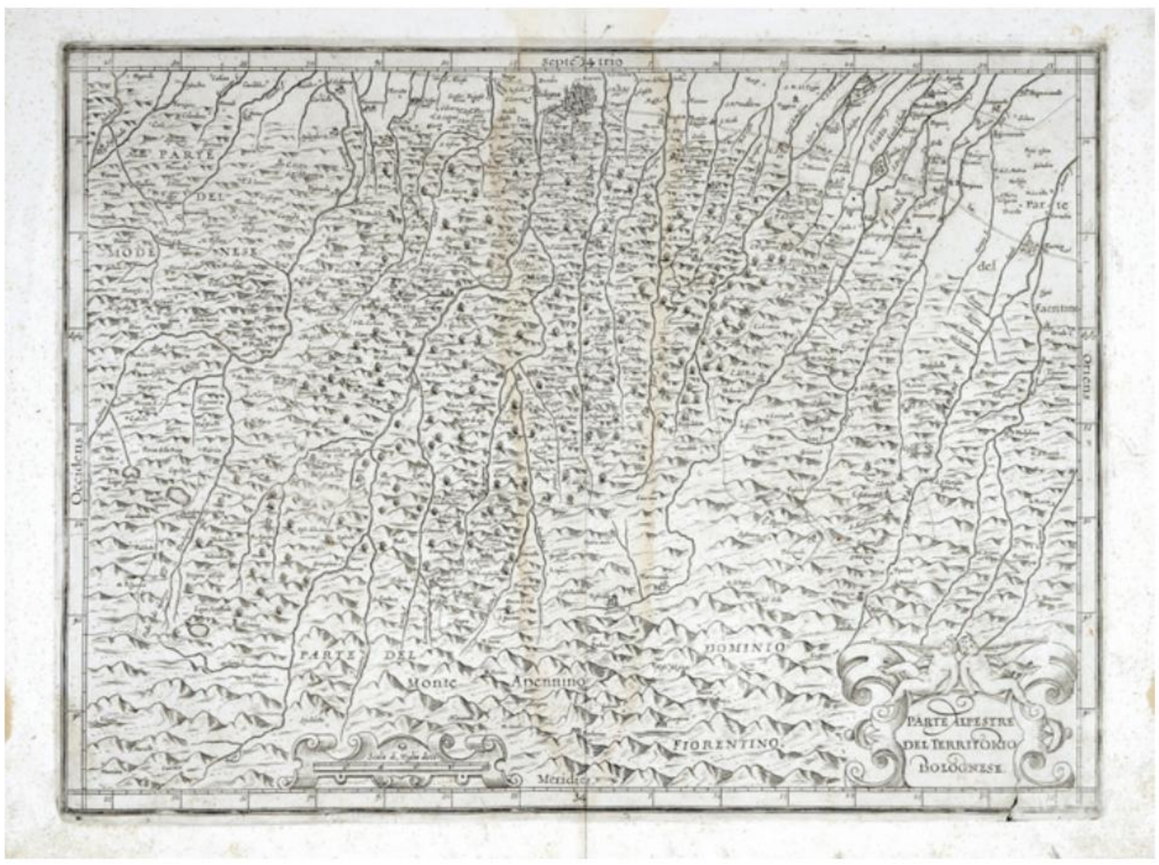


182. Johann Baptist Homann (Krambach (Mindelheim) 1664 - Norimberga 1724)
Tabula Aquitaniae complectens Gubernationem Guiennae et Vasconiae exhibita. Nuremberg: 1710.
Incisione in rame in coloritura. mm 493x58. Foglio: mm 533x617. Mappa decorativa dell'Aquitania, con la Gironda al centro, città, strade, castelli, fiumi, e laghi. In alto a destra veduta a volo d'uccello di Bordeaux e le piante delle città fortificate di Bayonnes e Blays. In alto a sinistra cartiglio decorativo del titolo con figure allegoriche e stemmi.
SI AGGIUNGE: Blaeu Willem Janszoon, *La souveraineté de Dombes.* Amsterdam: Apud Guiljelmum et Ioannem Blaeú, 1635. Incisione in rame in coloritura. mm 382x497. Foglio: mm 495x595. Testo latino al verso. (2)
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro.

€ 180

183. Jodocus Hondius (Wakken 1563 - Amsterdam 1612)
Provinciae, Regionis Galliae, vera exactissimaq. descriptio. Provence Petro Ioanne Bompario auctore. Amsterdam: 1606 ca.
Incisione in rame. mm 357x515. Foglio: mm 455x575. Carta della Provenza, da Avignone al delta del Rodano fino a Saluzzo e Sanremo, tratta da quella di Pierre-Jan de Bompar del 1591. Numerosi elementi decorativi, vascelli, mostri marini, e calligrafia ornata, nello stile dell'autore dell'intaglio Baptista van Doethecum.
Foglio integro con margini originari. Piega di legatura in verticale, aperta in basso, con brachetta al verso.

€ 140



184. Giovanni Antonio Magini
(Padova 1555 - Bologna 1617)
Parte alpestre del territorio bolognese. Bologna: 1599 ca.
Incisione in rame. mm 350x475. Foglio: mm 415x545. Da *L'Italia* di Giovanni Antonio Magini, pubblicata postuma a cura del figlio Fabio.
Foglio integro con margini originari. Piega di legatura in verticale al centro. Due macchie speculari ai margini laterali. Tracce d'uso.

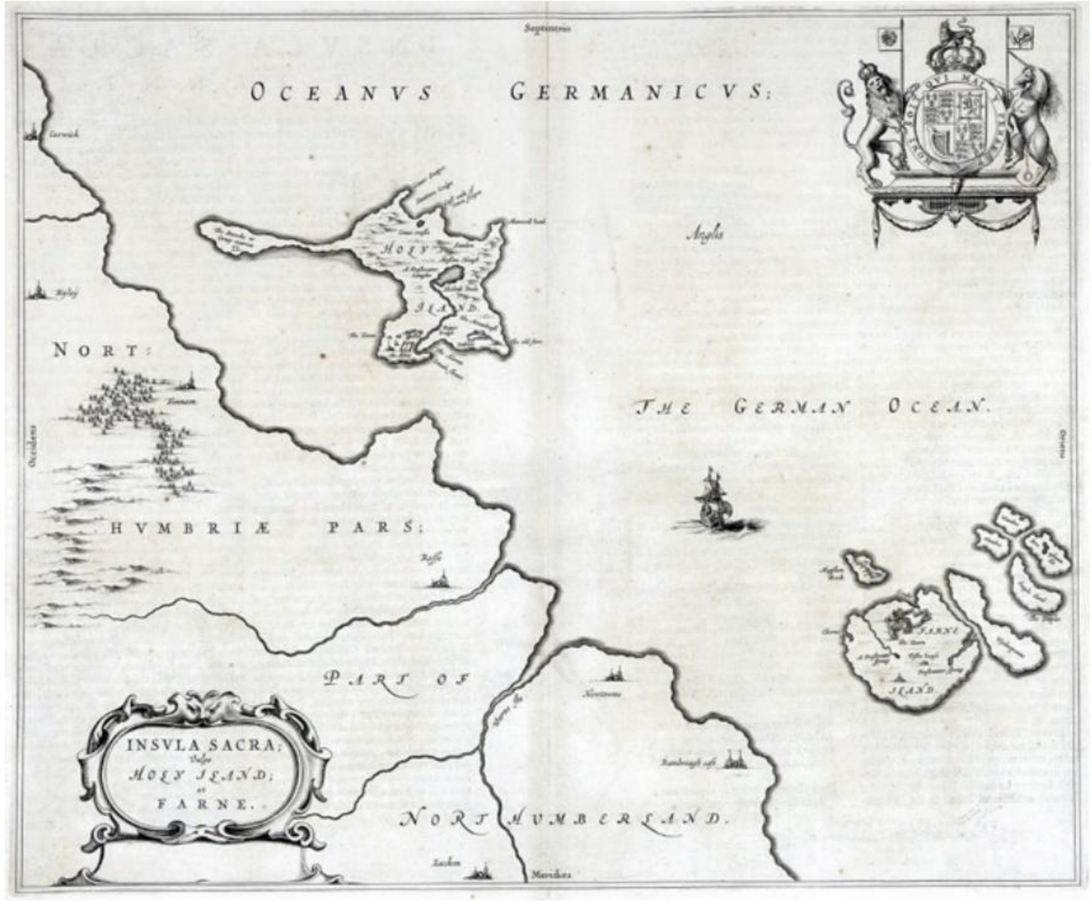
€ 200

185. Giovanni Antonio Magini
(Padova 1555 - Bologna 1617)
Territorio di Siena. Bologna: 1606.
Incisione in rame. mm 350x464. Foglio: mm 422x570. Titolo nel cartiglio in alto a sinistra, in basso a destra dedica al Marchese Piriteo Malvezzi governatore e luogotenente generale di Siena. Da *L'Italia* a cura di Fabio Magini, edita a Bologna nel 1620, dopo la morte del padre.
Foglio integro con margini originari. Tracce di piegatura del foglio con piega verticale al centro e altra parallela aperte in basso per breve tratto. Fragilità nel punto di incrocio di due pieghe. Segni d'uso.

€ 120

186. Gerard Mercator
(Rupelmonde 1512 - Duisburg 1594)
Scotia Regnum. Amsterdam: 1636 ca.
Incisione in rame in coloritura. mm 350x407. Foglio: mm 483x575. Testo inglese al verso. SI AGGIUNGE: Johannes Blaeu, *Insula Sacra, vulgo Holy Island et Farne,* Amsterdam: 1645 ca. Incisione in rame. mm 390x475. Foglio: mm 507x595. Grande mappa decorativa dell'Isola sacra di Lindisfarne e delle Isole Farne, al largo della costa del Northumberland, dall'edizione latina dell'*Atlas Novus.* Un veliero naviga nel mare tra le isole, in basso a sinistra cartiglio con il titolo e nell'angolo in alto a destra le armi reali. (2)
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro con brachetta al verso.

€ 180



187. Pierre Mortier
(Leida 1661 - Amsterdam 1711)
Orbetelli. Ville du Sienois en Toscane Assiegée par les Francois en 1646. Ils furent Contraints de lever le Siége. Amsterdam: Chez P. Mortier, 1704.
Incisione in rame. mm 460x540. Foglio: mm 520x628.
Dal primo volume di *Nouveau Theatre d'Italie* pubblicato ad Amsterdam attorno al 1704 e poi ancora nel 1724. Veduta a volo d'uccello della città di Orbetello e dei territori all'intorno durante l'assedio francese del 1646. A sinistra e in basso sono raffigurate le galere e i galeoni dell'armata francese, al centro Monte Argentario, la città, la fortezza e l›isola di Porto Ercole, in basso a sinistra alcune figure a piedi e a cavallo, e al centro una legenda a 14 lettere, in alto a destra il numero LXXII della pagina.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro aperta in alto per breve tratto, residui di brachetta al verso. Uno strappo al margine in alto e uno a quello in basso.

€ 140

188. Francesco Nobili Vitelleschi
(Roma 1829 - 1906)
Abbozzo di carta oro-idrografica e della malaria delle Provincie di Roma e Grosseto a corredo della Relazione alla Giunta per l'Inchiesta Agraria del Commissario Marchese Francesco Nobili-Vitelleschi Senat. del Regno. Roma : Forzani e C., tipografi del Senato, 1883 / Litografia Achille Paris, Firenze e Roma, 1883.
Litografia a colori. mm 568x677. Da *Atti della Giunta per la inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola*, Roma : Forzani e C. tipografi del Senato, 1881-1886.
Mappa ripiegata in tre parti. Margine per legatura in alto a sinistra. Lievissime sporadiche fioriture.

€ 140

189. Abraham Ortelius
(Anversa 1527 - 1598)
Aegyptus Antiqua. Ex conatibus geographicis Abrahami Ortelij. cum Privilegio decennali. 1595 [Antwerp, 1603]
Incisione in rame in coloritura. mm 358x512. Foglio: mm 498x592. Da *Parergon* supplemento al *Theatrum Orbis Terrarum*, testo latino al verso su una pagina sola xxxiij.
Foglio integro con margini originari. Lievissimo ingiallimento, minima abrasione alla coloritura azzurra del cartiglio ovale in alto.

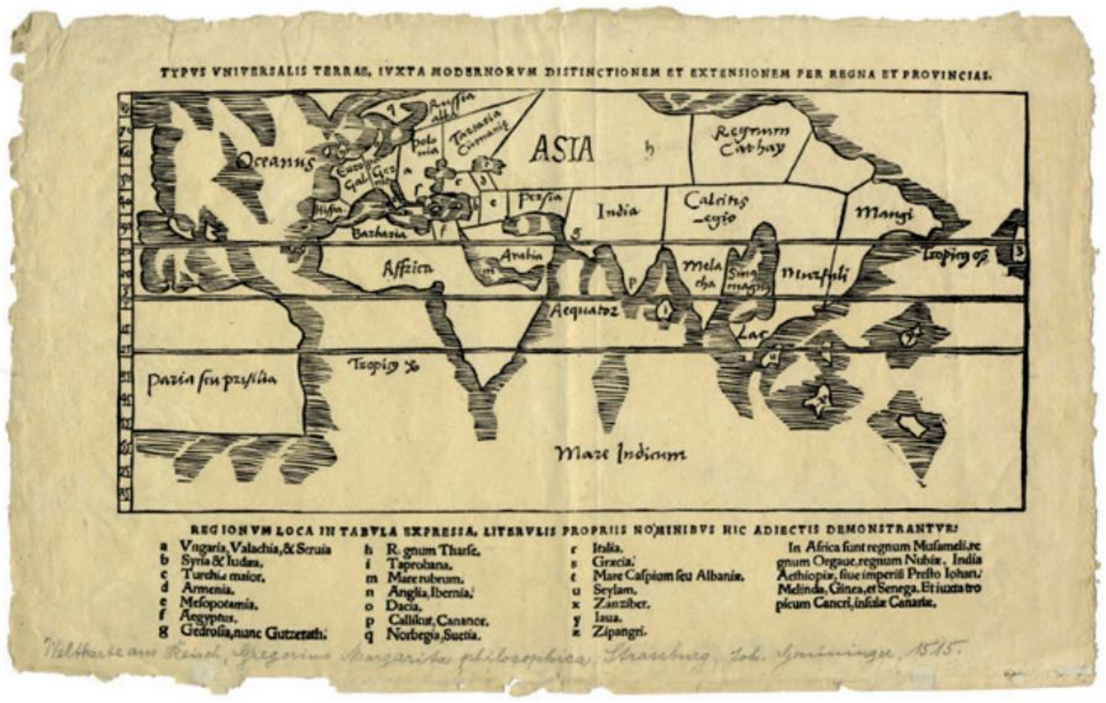
€ 240

190. Georg Balthasar Probst [excudit]
(Augusta 1732 - 1801)
Constantinopolis. Augusta Vindelicorum: 1730-1760.
Acquaforte e bulino. mm 385x1050. Foglio: mm 445x1075. Al margine inferiore a sinistra "F. B. Werner Siles: delineavit" e a destra "Balth. Probst. excud. Aug. Vindel.". Celebre veduta di Costantinopoli in una delle due versioni disegnate da Friedrich Bernhard Siles Werner (1690 - 1778) e pubblicate da Probst tra il 1730 e il 1760. Suggestiva veduta presa dal Corno d'Oro con nel dettaglio tutti i più importanti edifici e fortificazioni della città, tra cui il quartiere di Galata e quello di Beyoglu. Al margine inferiore legenda a 26 voci, a sinistra in latino e a destra in tedesco.
Margini originari. Pieghe e aloni di umidità, strappi in alto. Evidenti tracce d'uso e minori difetti.

€ 480

191. Gregor Reisch [da]
(Balingen, Württemberg 1467 - Freiburg 1525)
Typus Universalis Terrae, Iuxta Modernorum Distinctionem et Extensionem per Regna et Provincias. Strasbourg: Johannes Grüninger, 1515 [1535] / Monaco: Verlag Ludwig Rosenthal, 1920-1929.
Xilografia. mm 190x290. Foglio: mm 215x343. Due riproduzioni della terza versione della carta del mondo pubblicata nell'edizione non autorizzata uscita nel 1515 della *Margarita Philosophica* di Gregor Reisch. Rispetto alla carta comparsa nelle edizioni del 1503 e del 1504, quella pubblicata nel 1515 risultava semplificata e posta in una cornice rettangolare allungata: oltre alla mappa del mondo con i soli quattro venti principali, tipica delle edizioni di Grüninger, alla fine del volume compariva questo nuovo *Typus universalis terræ iuxta modernorum distinctionem et extensionem per regna et provincias* che mostra il nord e il sud del continente americano con una *Nova terræ succincta descriptio* nota perché vi compaiono parti sia del nord che del sud America (senza nome tranne che per le parole "paria seu prisilia" nella parte meridionale) e senza alcuna divisione. È probabile che la nuova carta sia stata stampata separatamente per poterla allegare anche alle edizioni precedenti. SI AGGIUNGONO: Daniel Stoopendaal (1672-1726). *IERUSALEM*. 1702. Incisione in rame in coloritura. mm 285x386. Dalla Bibbia di Pieter e Jacob Keur, 1702. / *Mappa della città di Metz* (?). Xilografia. mm 260x165. (4)
OPERA 1-2: margini intonsi. Traccia di piega verticale al centro. OPERA 3: mancante della cornice con le dodici vignette raffiguranti il Tempio di Salomone. Piega verticale al centro. OPERA 4: evidenti segni d'uso.

€ 280



192. Giovanni Antonio Rizzi Zannoni
(Padova, 1736 – Napoli, 1814),
Giuseppe Guerra
(Ingegnere e incisore napoletano, attivo 1800-1860)
Nuova carta dell'Italia eseguita sotto la Direzione di Gio: Antonio Rizzi Zannoni Geografo di S. M. Siciliana ed incisa da Giuseppe Guerra e Ricorretta nel 1833. 1833
Incisione in rame con alcuni confini in giallo. mm 1225x930.
Foglio integro applicato interamente su tela e piegato in quattro parti. Fragile la piega orizzontale al centro.

€ 300

193. **Gilles Robert de Vaugondy**
(Parigi 1688 - 1766)
La Judée ou Terre sainte, divisée en ses douzes tribus. A Venise par P. Santini, 1779.
Incisione in rame. mm 488x615. Foglio: mm 555x777.
Foglio integro con margini originari intonsi. Lieve ingiallimento alle estremità.

€ 120

194. **Gilles Robert de Vaugondy**
(Parigi 1688 - 1766)
Carte nouvelle de l'Isle de Corse dressée, d'après une grande Carte manuscrite levée sur les lieux par ordre de M. le Marechal de Maillebois, par le Sr Robert de Vaugondy. À Paris chez l›auteur, 1769.
Incisione in rame con confini in coloritura. mm 640x487. Foglio: mm 690x500.
Esemplare con margini originari su tre lati, rifilato all'impronta a destra. Traccia di piegatura del foglio in più parti. Segni d'uso.

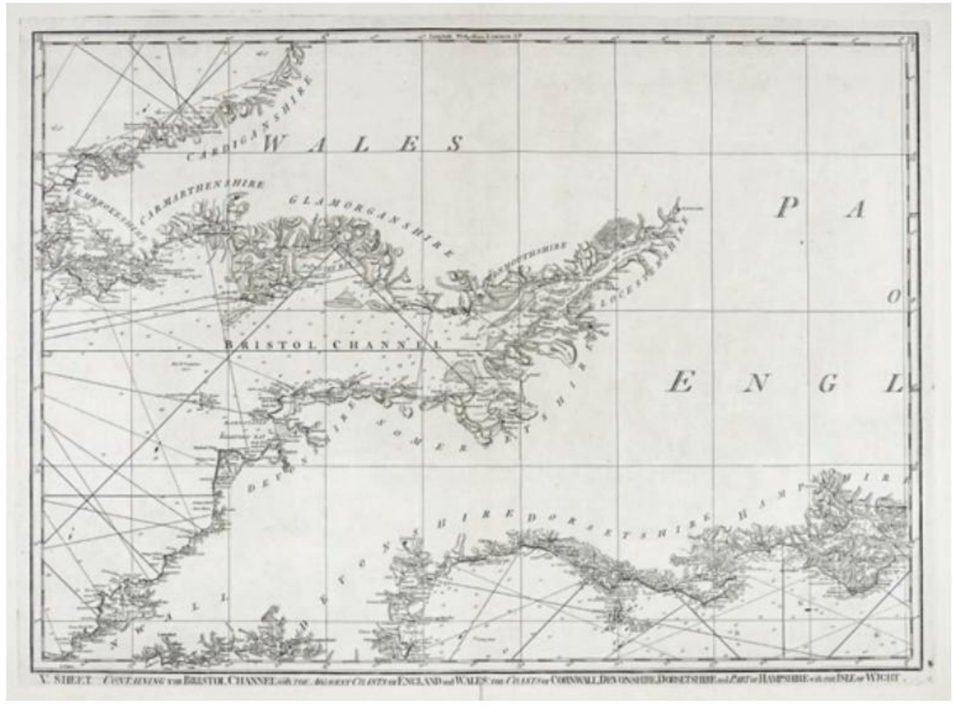
€ 120

195. **Hartmann Schedel (Norimberga, 1440 - 1514)**
Bisancium / Bononia. Nuremberg: Anton Koberger per Sebald Schreyer e Sebastian Kammermeister, 1493.
Xilografia. mm 200x225. Foglio: mm 407x275. Edizione tedesca. Da *Liber chronicarum.* Nuremberg: Anton Koberger per Sebald Schreyer e Sebastian Kammermeister, 12 luglio 1493. Tavola con veduta della città di Bologna, e al verso veduta di Bisanzio.Tra i primi libri stampati e sicuramente il più ampiamente illustrato del XV secolo, la Cronaca vide coinvolte negli intagli e nella redazione del progetto molte personalità tra le quali il pittore ed incisore Michael Wohlgemut (Norimberga 1434-1519) e il suo figliastro Wilhelm Pleydenwurff (Norimberga c. 1450-1494); lo stampatore Anton Koberger (Norimberga ca. 1440-1513), gli editori e mecenati Sebald Schreyer (Norimberga 1446-1520) e Sebastian Kammermaister (1446-1503). Singola pagina, carta vergellata sottile.
Foglio integro.

€ 160

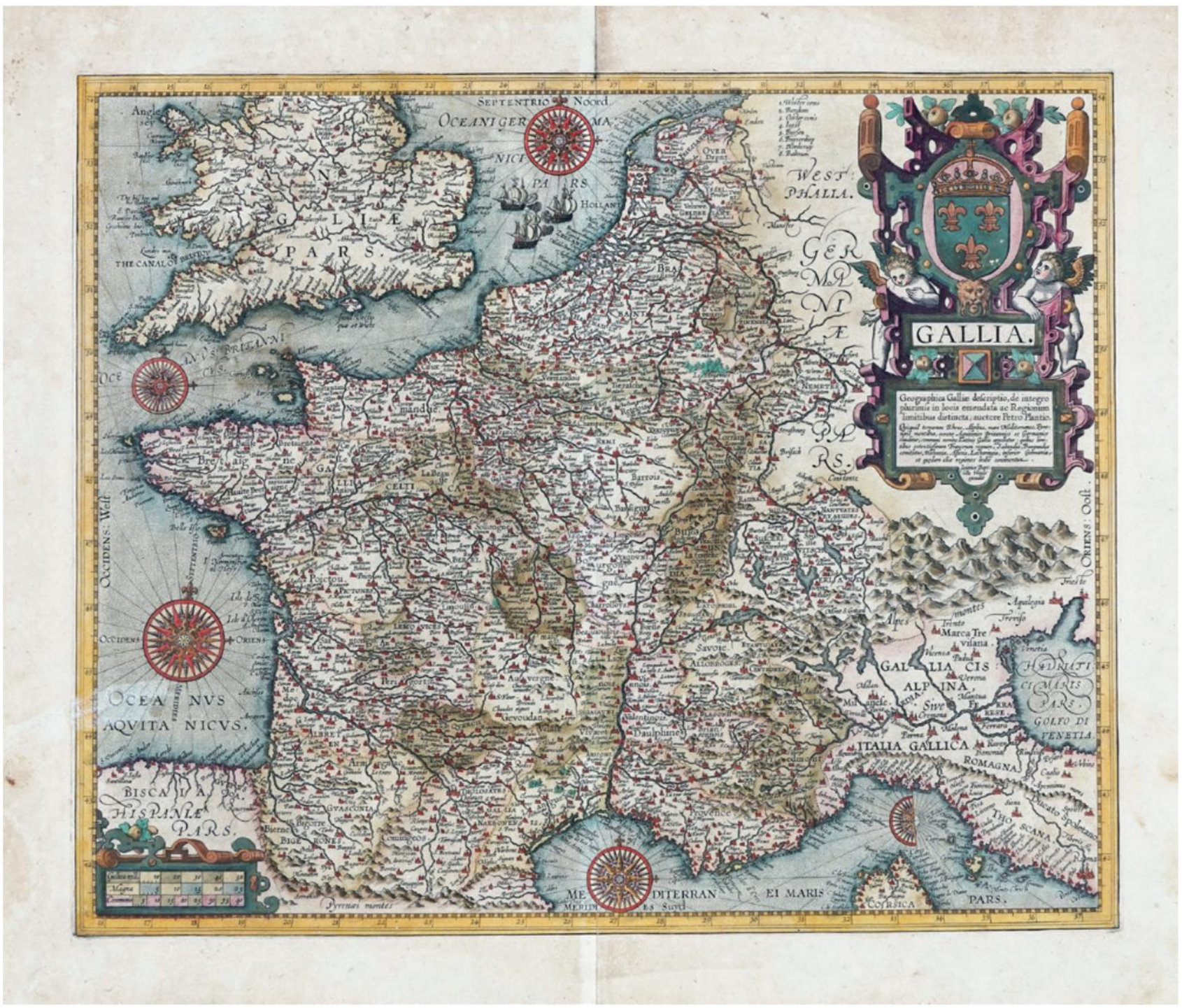
196. **John Speed**
(Farndon 1552 - Londra 1629)
Cardigan Shyre Described with the due forme of the Shiretown as it was furveyed by I.S. Anno 1610. John Sudbury & George Humble [1611].
Incisione in rame in coloritura. mm 385x512. Foglio: mm 410x535. Al verso descrizione e tavola delle città in ordine alfabetico. Incisa nel 1608 la carta venne inserita nell'edizione del 1627 di *The Theatre of the Empire of Great Britaine.* SI AGGIUNGE: *V. Sheet Containing the Bristol Channel with the Adjacent Coasts of England and Wales: the Coasts of Cornwall, Devonshire, Dorsetshire and Part oh Hampshire with the Isle of Wight.* Incisione in rame. mm Foglio: mm 522x713. Foglio: mm 560x755. (2)
OPERA 1: foglio integro con margini originari. Piega di legatura verticale al centro. Traccia di piega trasversale nella parte sinistra del foglio. OPERA 2: foglio integro con margini originari. Piega di legatura verticale al centro.

€ 140



197. **Johannes Baptista Vrients**
(Antwerpen 1552 - 1612)
Gallia. Geographica Galliae descriptio, de integro plurimis in locis emendata ac Regionum limitibus distincta; auctore Petro Plantio... Antwerp: 1606-1612 ca.
Incisione in rame in coloritura. mm 400x483. Foglio: mm 482x564. Ricca e dettagliata mappa dall'edizione spagnola postuma del *Theatrum Orbis Terrarum* di Ortelius. Vrients si occupò di tutte le edizioni postume dal 1598 al 1612, in particolare questa carta venne copiata da quella di Petrus Plancius (Pieter Platevoet) (Dranouter, 1552 – 1622) incisa pochi anni prima.
Foglio integro con margini originari, lieve ingiallimento più accentuato ai margini. Piega verticale al centro.

€ 240



198. Delineato da Andrea Calino Ingegnero Torrinese e Intagliata da Maria Felice Bianchi Filosi

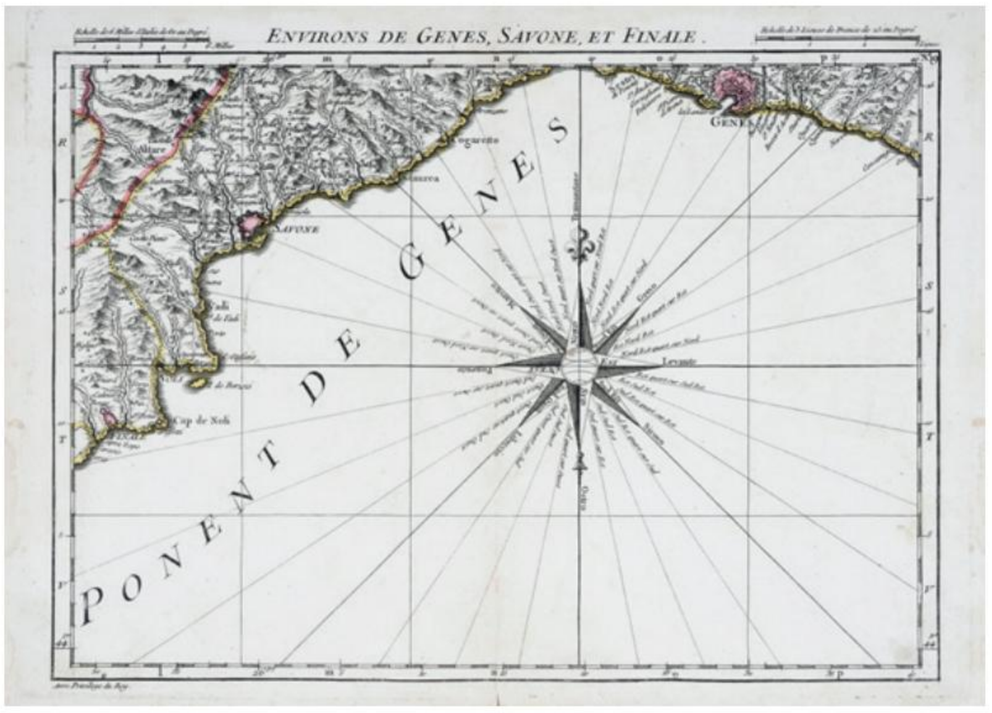
GENOVA Fortificazioni nuove Territorio, marchie, e appostamenti delle Armate. Fine XVII inizio XVIII secolo.
Incisione in rame. mm 330x473. Foglio: mm 402x545. In alto a sinistra tabella con il titolo e legenda a 34 richiami. Mappa di Genova e del suo entroterra con fortificazioni e appostamenti delle armate. (Cfr. Biblioteca Universitaria di Genova, Stampe 5.57, scheda 4/10)
Foglio integro con ampi margini. Lacuna da tarlo in alto a sinistra in corrispondenza del titolo. Traccia di piegatura del foglio e d'uso.

€ 140

199. Anonimo del XVIII secolo

Veduta della Città di Genova dalla parte del Bisagno vista dalla parte del Monte.
Acquaforte. mm 375x462. Foglio: mm 455x505. Veduta di Genova presa dalla piana del fiume Bisagno con descrizione della zona prima degli ammodernamenti susseguitisi nell'Ottocento. Si osserva il torrente ancora scoperto con il borgo di Bisagno e il ponte di sant'Agata, le antiche mura che raggiungevano la foce, l'acquedotto. Sotto la veduta legenda a 36 voci con nomi dei luoghi ed enumerate alcune postazioni difensive (2. Batteria di S. Giacomo, 15. Trincee de Genovesi,...).
Foglio integro con ampi margini. Traccia di pieghe verticali, traccia di tarlo al margine inferiore, segni d'uso.

€ 140



200. Autori vari

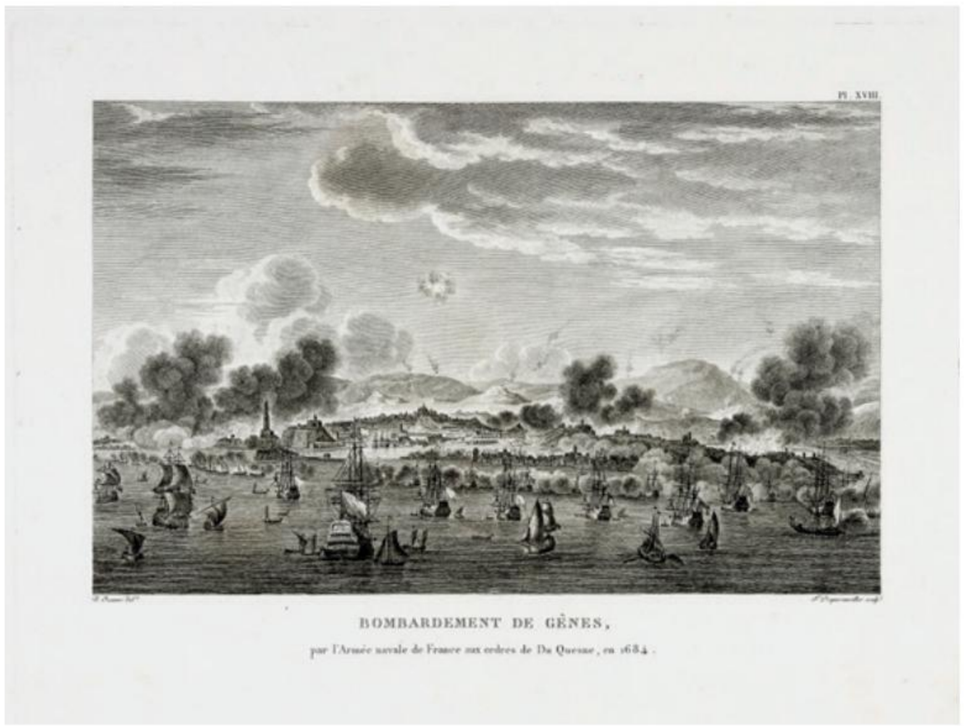
Otto mappe della riviera di Genova. XVII-XIX secolo. Incisione in rame. mm 185/300x145/490. Foglio: mm 185/325x145/505. Si segnalano: Guillaume Dheulland. *Environs de Gênes, Savone, et Finale/Environs de Monaco, Vintimille, et Oneille.* Incisioni in rame in coloritura. mm 232x326. Foglio: mm 250x348. Da *Theatre de la guerre en Italie.* Parigi: presso l'autore, presso Jullien e Grosseau, 1748. / Louis Brion De la Tour. *Partie de L'Italie, Comprenant Les Etats de Roy de Sardaigne, de Milan, Parme, et Génes.* Paris: Desnos, 1770. Incisione in rame in coloritura. mm 300x490. Foglio: mm 325x505. / Anonimo XVII secolo. *Genovesxio. The Dukedome of Genoa.* Incisione in rame. mm 170x257. Foglio: mm 188x285. (8)
Complessivamente buona conservazione.

€ 140

201. Reinier Ottens
(Amsterdam, 1698-1750) & Joshua Ottens
(Amsterdam, 1704-1765)

Nouveaux Plan et Environs de la Ville de Genes. Amsterdam: Chez R. & I. Ottens, 1730 ca.
Incisione in rame con la costa e le città in coloritura. mm 435x492. Foglio: mm 563x660. Tavola probabilmente proveniente dall'*Atlas Maior* pubblicato attorno al 1730. L'attività di produzione, pubblicazione e vendita di cartografia degli Ottens ebbe inizio con Joachim (Amsterdam,1663-1719), e dopo la sua morte proseguì con i figli Reiner (1698 -1750) e Joshua (1704 ? 1765) che tra il 1720 e il 1750 la portarono al successo. La produzione della bottega Ottens fu enorme, di fatto includeva copie di praticamente tutte le mappe sino ad allora prodotte e disponibili, raggiungendo il numero di oltre 800 lastre, raccolte in 15 volumi di atlanti.
Foglio integro con ampi margini originari. Minimi difetti al margine superiore (lieve brunitura, piccole pieghe, un breve strappo).

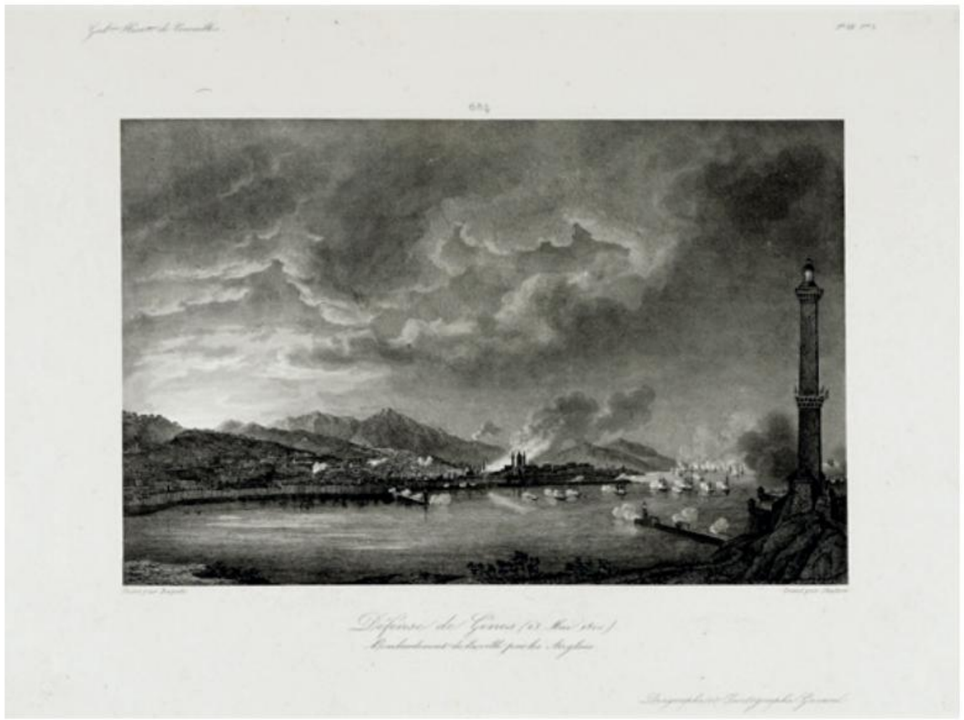
€ 140

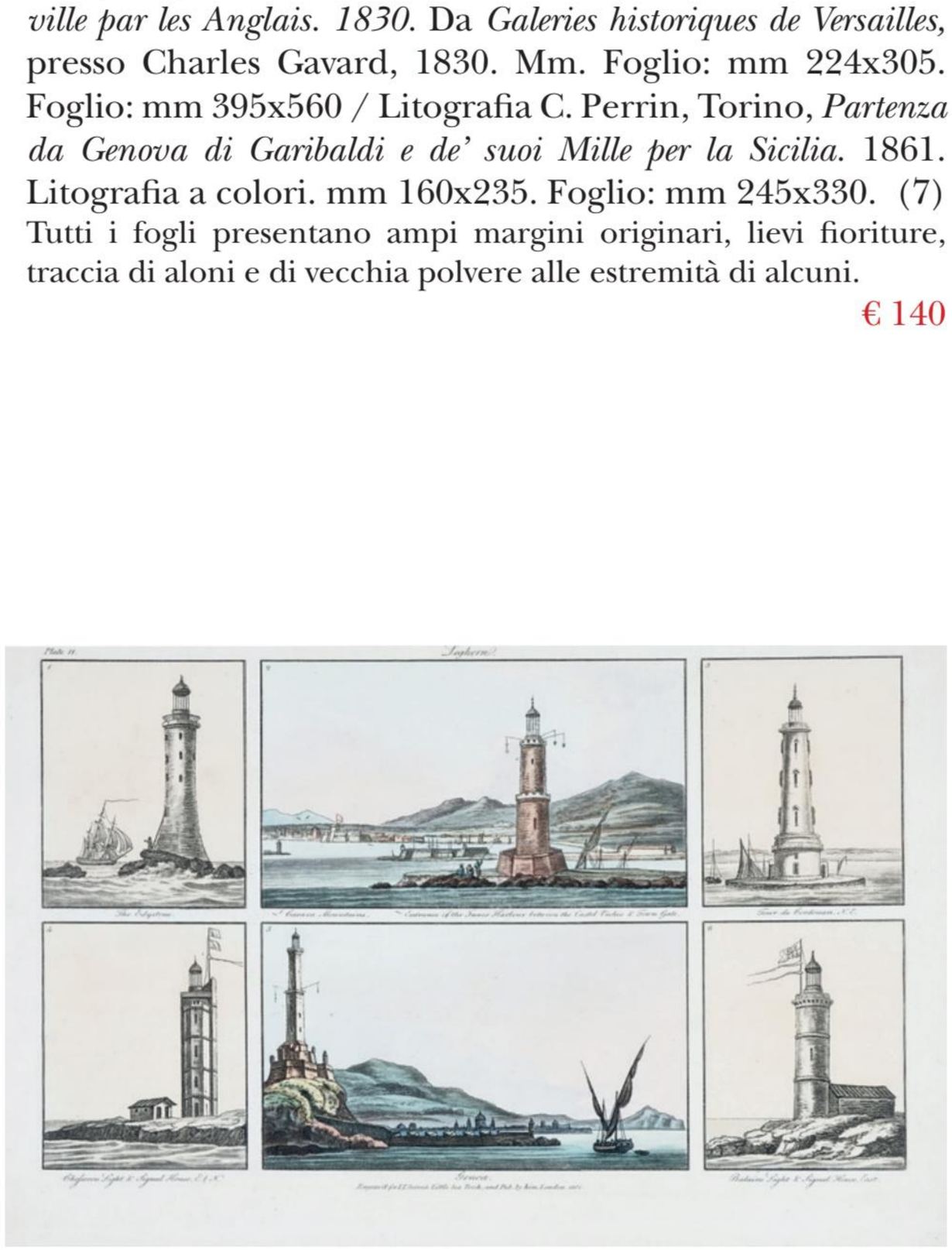


202. Autori vari

Lotto di sette incisioni a soggetto storico. 1788-1861. Tecniche e dimensioni varie. Si segnalano: Francois Jacques Dequevauviller (1745-1807), Nicolas Ozanne. *Bombardement De Gênes, par L'Armée navale de France aux ordres de Du Quesne, en 1684* .1797. Bulino. mm 290x390. Foglio: mm 370x550 / Pierre-Gabriel Berthault (Saint-Maur-des-Fossés, 1737 - Paris, 1831) *Massacre de l'equipage de la Modeste, dans le Port de Genes, par les Anglaisnle 5 Octobre 1793.* 1788-1798. Bulino. mm 238x295. Foglio: mm 315x500 / Joseph Skelton (1785-1850), *Défense De Gênes (25 Mai 1800). Bombardement de la ville par les Anglais. 1830.* Da *Galeries historiques de Versailles,* presso Charles Gavard, 1830. Mm. Foglio: mm 224x305. Foglio: mm 395x560 / Litografia C. Perrin, Torino, *Partenza da Genova di Garibaldi e de' suoi Mille per la Sicilia.* 1861. Litografia a colori. mm 160x235. Foglio: mm 245x330. (7)
Tutti i fogli presentano ampi margini originari, lievi fioriture, traccia di aloni e di vecchia polvere alle estremità di alcuni.

€ 140





203. Autori vari

Quattro vedute del Porto di Genova. XIX secolo. Litografia/Acquatinta/Incisione in rame. Dimensioni varie. Si segnalano: *Sei vedute di fari tra i quali quello di Genova e quello di Livorno.* Da John Thomas Serres, *The Little Sea Torch: Or, True Guide for Coasting Pilots: By Which They are Clearly Instructed How to Navigate Along the Coasts of England, Ireland, France, Spain, Portugal, Italy, and Sicily...*, London 1801. / Paris Chez Gosselin e Lyon Chez Gadola, Gênes (Italie) fond du port. Incisione in rame e acquatinta a colori. mm 205x308. Foglio: mm 305x408. (5)
Grandi margini buona conservazione.

€ 180

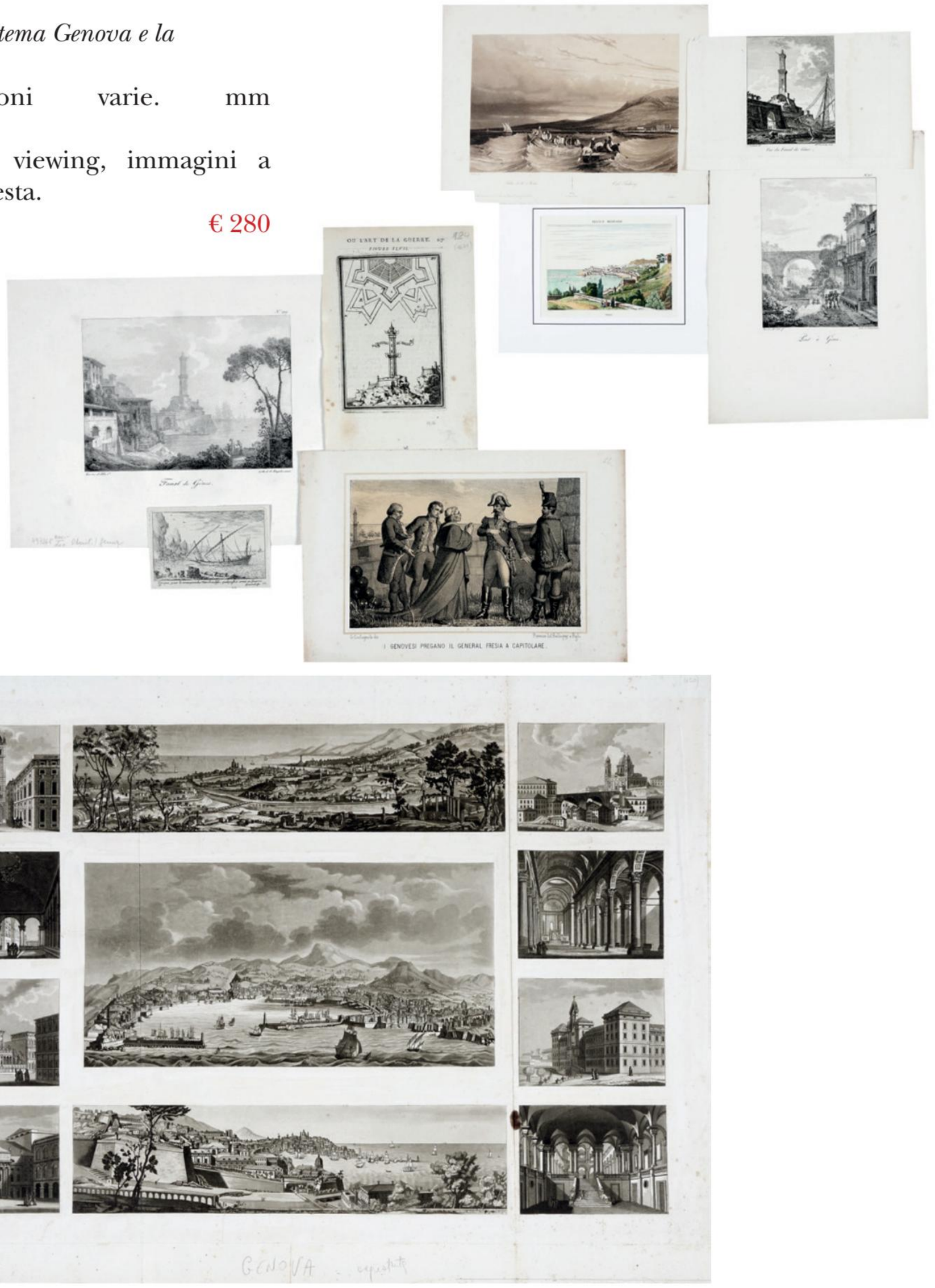
204. Autori vari

Lotto di 115 vedute e incisioni a tema Genova e la Liguria. XVII-XX secolo.

Tecniche e dimensioni varie. mm 80/550x105/725. (115)

Beni visionabili durante il viewing, immagini a campione disponibili su richiesta.

€ 280



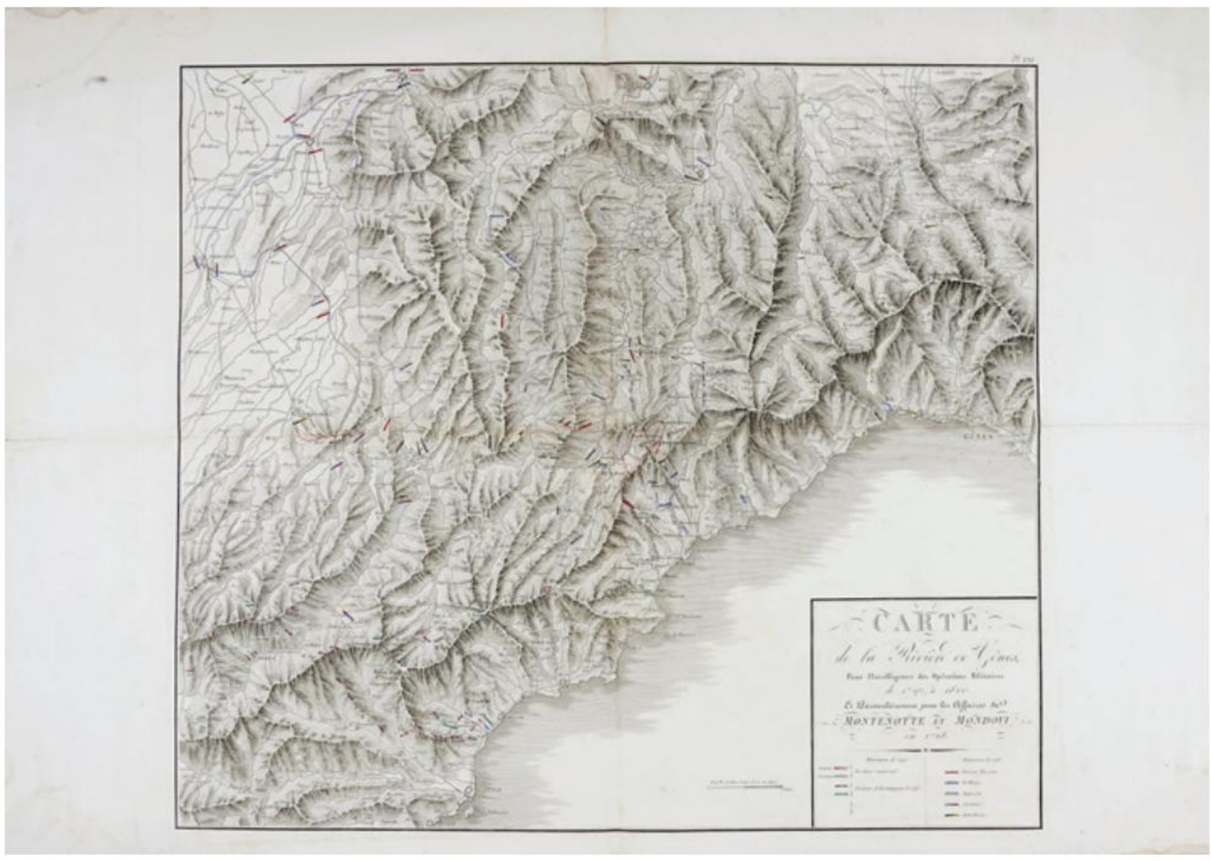
205. Anonimo della prima metà del XIX secolo

Carte de la Rivière de Gènes, pour l'Intelligence des Opérations Militaires de 1792 à 1800 et particulièrement pour les affaires de Montenotte et Mondovi en 1796. Francia: 1805 ca.

Incisione in rame con postazioni militari colorate. mm 565x643. Foglio: mm 595x850. Mappa a grande scala della Liguria e del Piemonte da Alassio fino a Genova, estesa fino a Fossano, Alba, Acqui Terme e Novi Ligure a nord. La mappa illustra le postazioni e i movimenti delle truppe nel 1795 e nel 1796 durante la Campagna di Montenotte delle truppe francesi e austriache.

Foglio integro con margini originari. Traccia di piega centrale in verticale e orizzontale aperta alle estremità per breve tratto.

€ 100



206. Dessiné et Lith. par Deroy
Gênes Vue prise de la porte de la Lanterne / Génova Vista tomada de la puerta del Faro. Paris: L. Turgis, 1850 ca.
Litografia a colori. mm 332x500. Foglio: mm 500x670.
SI AGGIUNGONO: Autori vari. *Sei piccole vedute della città e del porto di Genova.* Tecniche e dimensioni varie. (7)
Foglio integro con margini originari. Aloni nella parte bassa e brevi strappi marginali in alto.

€ 140

207. Fenaroli e Citteri incisori
Genova. Milano: presso L. Ronchi, 1860 ca.
Acquaforte e acquatinta a colori. mm 250x550. Foglio: mm 350x630. Bellissima e rara veduta di Genova presa dai giardini di Palazzo Doria firmata da Fenaroli e Citteri in basso a destra per la tipografia Ronchi di Milano. La veduta reca in basso l'indirizzo "Corso Francesco N. 601" quindi databile a prima del 1869, quanto la tipografia iniziò a stampare con indirizzo "Milano Ronchi Editore Negozio Corso Vittorio Emanuele 99 - Stabilimento Via S. Pietro all'Orto 11".
Foglio integro, carta lievemente ondulata, alcune pieghe da uso e sporadici punti di fioritura.

€ 240

208. Cornelis Apostool (Amsterdam 1762 - 1844)
Vintimiglia. 1795.
Acquatinta in seppia. mm 202x305. Foglio: mm 275x420. Da *Travels through The Maritime Alps from Italy to Lyons, across the Col de Tende by way of Nice, Provence, Languedoc...* di Jean-François Albanis Beaumont (1753-1810) ingegnere, geografo, disegnatore, incisore all'acquatinta, nato in Piemonte poi naturalizzato inglese. SI AGGIUNGONO: Alfred Lorenz Krauße (Lößnitz, 1829-Leipzig, 1894). *Ventimiglia on the Cornice Road*. 1870 ca. Litografia a colori. mm 155x233. Foglio: mm 257x330. Da un disegno di Henry Fenn. / *Côtes de Nice à Gènes, Piémont*. 1819-1820. Lith. de Engelmann..., Villeneuve del. Litografia a colori. mm 250x330. Foglio: mm 320x448. / Giacomo Arginenti (attivo a Torino 1817-1852). *Santuario di N. S. dell'Acqua Santa sopra Voltri*. 1820-1825. Acquatinta e bulino. mm 235x315. Da *Descrizione dei Santuari del Piemonte piu' distinti...* Raccolta pubblicata a Torino nel 1822-25 da F. Reycend e Compagnia. (4)
Tre tavole con margini originari, una rifilata all'impronta. Buona conservazione.

€ 120

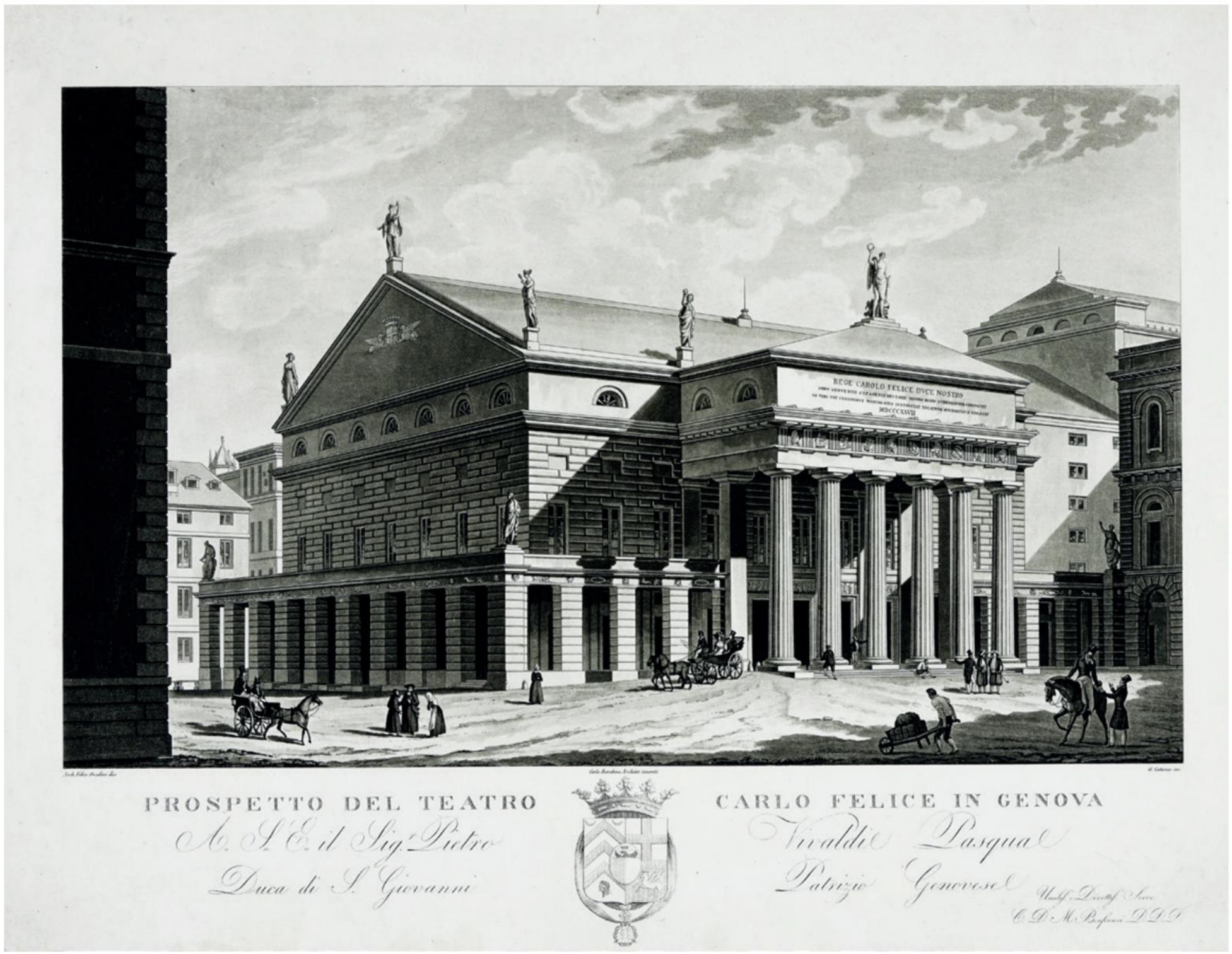
209. Pierre Aveline (Parigi 1654 - 1722)
Genes Ville Capitale de la Republique de meme nom en Italie. Parigi, 1700 ca.
Bulino. mm 208x315. Foglio: mm 290x365. Con il titolo e la firma nel riquadro al margine inferiore a sinistra, a seguire legenda con 30 richiami a luoghi e monumenti di maggior interesse della città. Bellissima impressione su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare con ampi margini, lievi strappi e pieghe localizzati al superiore e all'inferiore.

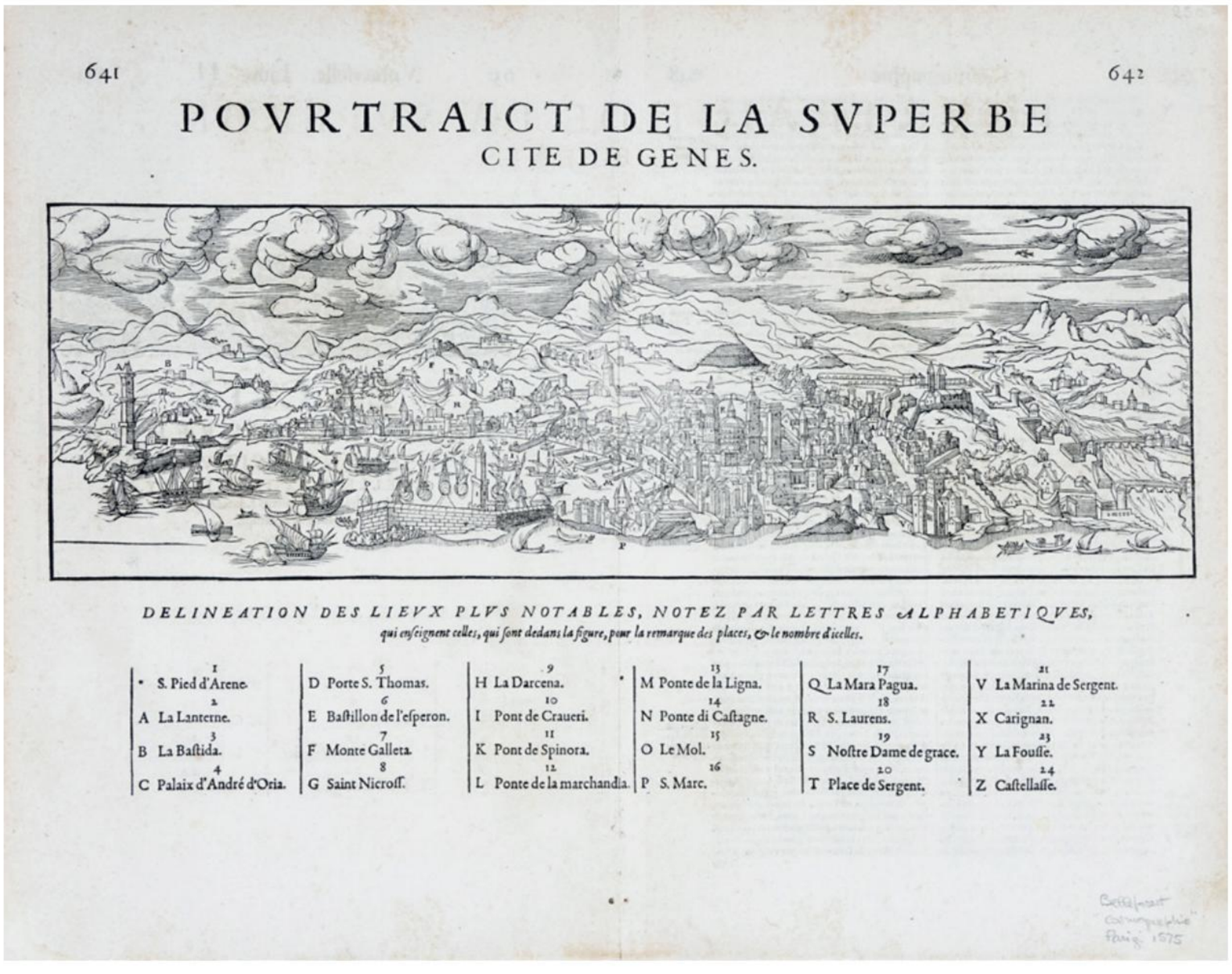
€ 140

210. Carlo Barabino (Genova, 1768 – 1835), Gaetano Cattaneo (Soncino Cremonese, 1771 - Milano, 1841)

Prospetto del Teatro Carlo Felice in Genova. 1825-1828. Acquatinta. mm 395x515. Foglio: mm 407x525. La tavola raffigura il prospetto del Teatro Carlo Felice progettato dall'architetto genovese Carlo Barabino tra il 1825 e il 1828, ed è stata intagliata dall'incisore Gaetano Cattaneo su disegno fornito dall'architetto Felice Orsolini. Le responsabilità compaiono al margine inferiore da sinistra a destra, al di sotto il titolo e la dedica a Pietro Vivaldi Pasqua duca di S. Giovanni Patrizio Genovese. Bella impressione su carta non vergellata priva di filigrana.
Sottili margini oltre la battuta del rame. Alcuni brevi strappi alle estremità e tracce d'uso.

€ 240





211. François Belleforest (de) (Comminges 1530 - Parigi 1583)

Pourtraict de la Superbe Cite de Genes. Paris: Nicolas Chesneau et Michel Sonnius, 1575. Xilografia. mm 260x410. Foglio: mm 340x437. Dall'unica edizione de *La Cosmographie universelle de tout le monde*. Paris, 1575, versione francese della *Cosmographia* di Sebastian Münster.
Foglio integro, piega di legatura in verticale al centro con residui di brachetta al verso. Lieve ingiallimento più evidente alle estremità.

€ 140

212. Jacques Nicolas Bellin (Parigi 1703 - Versailles 1772)
Carte de l'Etat de Genes Pour Servir à l'Histoire Universelle. Paris: Dépôt des cartes et plans de la marine, 1700-1799.
Incisione in rame. mm 225x330. Foglio: mm 258x380. SI AGGIUNGE: Id., *Plan de la ville de Gênes et de ses environs.* Incisione in rame. mm 233x 185.Foglio: mm 317x235.
OPERA 1: foglio integro con margini originari. Traccia di pieghe

verticali da inserimento in volume. Lieve ingiallimento. OPERA 2: foglio integro con margini originari. Conservazione ottima.

€ 120

213. Willem Janszoon Blaeu
(Alkmaar 1571 - Amsterdam 1638)
Liguria ò Stato della Repubblica di Genova. Amsterdam: 1640 ca.
Incisione in rame in coloritura. mm 383x525. Foglio: mm 520x612. Senza testo al verso. Da *Theatrum Orbis Terrarum, sive, Atlas Novus.* Vivace mappa della Liguria con la costa dal Golfo di La Spezia a Nizza. In basso al centro cartiglio del titolo con allegoria di Genova e in alto a sinistra lo stemma della città sorretto da due grifi.
Foglio integro con margini originari. Piega di legatura in verticale al centro, aperta per breve tratto alle estremità, con residuo di brachetta al verso. Ai margini due strappi riparati.

€ 240

214. Willem Janszoon Blaeu
(Alkmaar 1571 - Amsterdam 1638)
Liguria ò Stato della Republica di Genova. Amsterdam: Joan Blaeu, 1646 ca.
Incisione in rame in coloritura. mm 382x525. Foglio: mm 504x595. Da *Theatrum Orbis Terrarum sive Atlas Novus - pars tertia di Guilelmus et Ioannis Blaeu.*Testo latino al verso. Carta della Liguria entro margine graduato. In alto a sinistra le armi della città di Genova, nello specchio di mare alcuni vascelli e in basso a sinistra un riquadro a volute con la scala grafica in "Miglia diecisette". Al centro verso destra cartiglio con il titolo su un drappo spiegato sotto l'allegoria di Genova retto da un tritone e una sirena. All'angolo in basso a destra dedica a D. Petro Hasselaer. I confini in coloritura segnano il limite con Val di Magra, Ducato di Parma, Stato di Milano, Monferrato, Piemonte e Nizza.
Foglio integro con margini originari. Piega di legatura in verticale al centro con brachetta al verso. Lievissima brunitura alle estremità e qualche punto di fioritura.

€ 280

215. Willem Janszoon Blaeu
(Alkmaar 1571 - Amsterdam 1638)
Riviera di Genova di Levante. Amsterdam: Joan Blaeu, 1640.
Incisione in rame in coloritura. mm 392x502. Foglio: mm 510x610. Da *Théâtre du Monde ou Nouvel Atlas. Troisième partie.* Amsterdam, Joan Blaeu, 1640. Testo francese al verso. Dettagliata carta raffigurante la Liguria di Levante da Genova fino a Sarzana, basata sui rilievi cartografici eseguiti da Giovanni Antonio Magini alla fine del Cinquecento. In basso al centro grande cartiglio con tritone e sirena per il titolo, a sinistra tabella per la scala delle distanze, in alto lo stemma araldico di Genova e nel mare imbarcazioni e iscrizioni in bella calligrafia.
Foglio integro con margini originari. Piega di legatura in verticale al centro con brachetta al verso. Piccolo strappo in basso al centro in prossimità della piega.

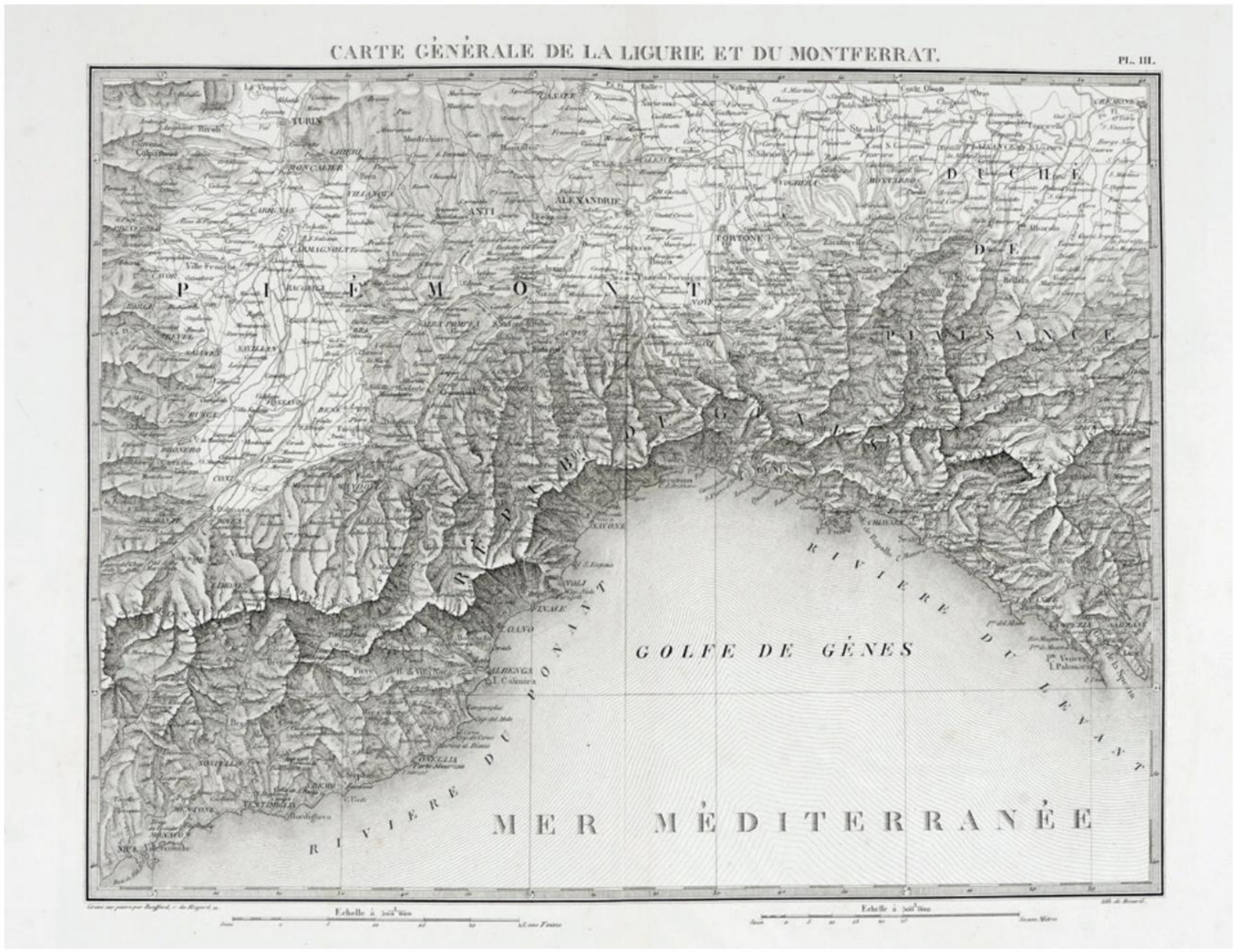
€ 140

216. Willem Janszoon Blaeu
(Alkmaar 1571 - Amsterdam 1638)
Riviera di Genova da Ponente. Amsterdam: Joan Blaeu, 1640.
Incisione in rame in coloritura. mm 392x502. Foglio: mm 510x610. Da *Théâtre du Monde ou Nouvel Atlas. Troisième partie*. Amsterdam, Joan Blaeu, 1640. Testo francese al verso. Dettagliata carta raffigurante la Liguria di Ponente da Genova fino a Nizza. In basso a destra grande cartiglio con due sirene alate per il titolo e nel mare imbarcazioni e iscrizioni in bella calligrafia.
Foglio integro con ampi margini. Piega verticale di legatura al centro. Tracce d'uso.

€ 140

217. Gabriel Bodenehr
(Augusta 1634 - 1727)
Genua oder Genova. Augsburg: [1710 ca.].
Bulino. mm 165x445. Foglio: mm 182x464. Da *Curioses Staats und Kriegs Theatrum* opera edita da Bodenehr ad Augusta attorno al 1710.
Margini di 3/10 mm, residui cartacei di legatura al sinistro e traccia di pieghe in verticale da posizionamento in volume. Lievi macchie rossastre nella parte sinistra.

€ 100



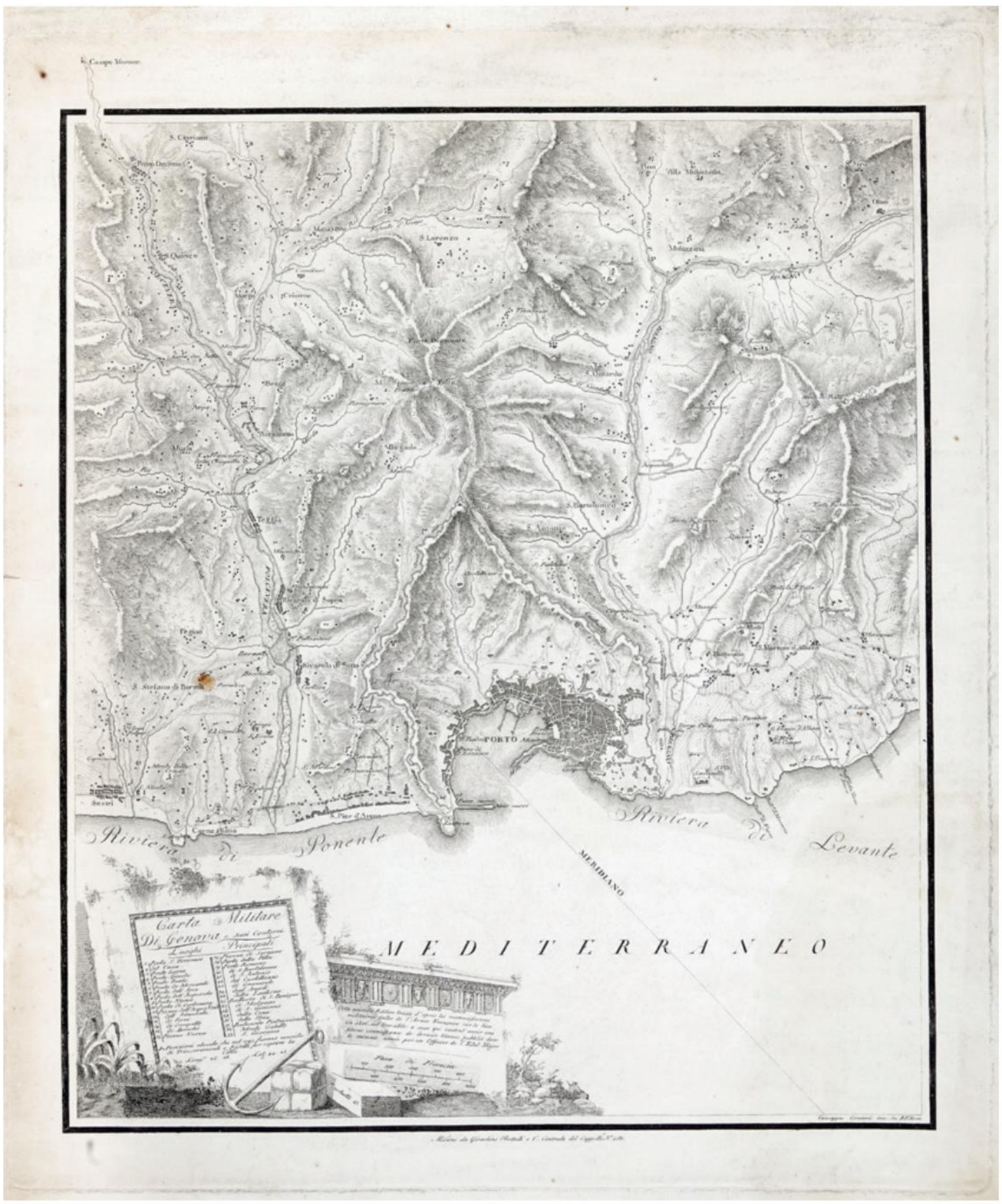
218. L. Bouffard (incisiore attivo tra il 1833 e il 1855)

Carte générale de la Ligurie et du Montferrat. Paris: lith. Jean François Benard, s.d. [1850].

Litografia. mm 430x480. Foglio: mm 515x703.

Foglio integro con margini originari. Piega di legatura in verticale al centro aperta in basso e con brachetta al verso. Estremità lievemente brunite, piccolo strappo in alto a destra.

€ 100



219. Giuseppe Caniani (Milano (?), 1793 – 1837), Giacomo Pinchetti ((ingegnere, geografo attivo nella prima metà del XIX secolo)

Carta militare di Genova e suoi contorni. Milano: Gioacchino Bettalli e C., 1825 ca.

Incisione in rame. mm 587x490. Foglio: mm 637x530. Carta militare di Genova e dei suoi contorni da Sestri, Cornegliano e San Pier d'Arena nella Riviera di Ponente, fino a San Martino dell'Albaro nell'immediato entroterra della Riviera di Levante. All'interno si osservano Ponte Decino lungo il corso del Polcevera, Olmo lungo il corso del Bisagno. In basso al centro Genova con la sua cinta difensiva estesa fino al forte Sperone.

Foglio integro con ampi margini. Traccia di piega orizzontale al centro e di altre di minore entità, traccia di vecchia polvere, uno strappo e lieve brunitura al margine sinistro. Altri due brevi strappi localizzati ai margini. Segni d'uso.

€ 140

220. Nicolas-Marie-Joseph Chapuy
(Parigi 1790 - 1858)
Gênes vue général prise du chemin de S.t Roch / Genova veduta generale presa dal camino di San Rocco. Paris, Goupil, Vibert et al. / London, Gambart, Junin et al. / Paris, Jeannin... 1850 ca.
Litografia. mm 260x407. Foglio: mm 380x557. SI AGGIUNGE: Anonimo XVIII secolo. *Vue de la Ville de Genes du coté de la Mer.* 1760 ca. Acquaforte in coloritura. mm 235x408. Foglio: mm 324x495. (2)
Fogli integri con margini originari. Conservazione ottima.
€ 140

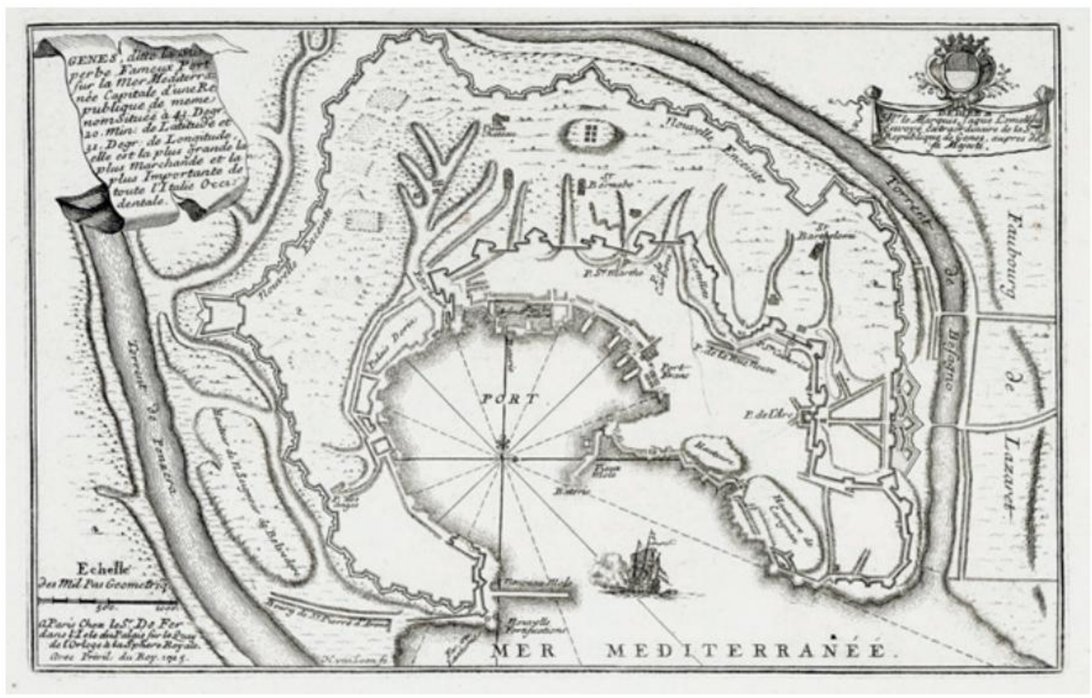
221. Nicolas-Marie-Joseph Chapuy
(Parigi 1790 - 1858)
Gênes Vue de la vigne et du Palais Doria / Genova Veduta della vigna e del Palazzo Doria. Paris, Jeannin... / London Gambart, Junin & Co. / Paris, Goupil, Vibert..., 1840 ca.
Litografia. mm 345x450. Foglio: mm 380x550. SI AGGIUNGE: Luigi Garibbo (Genova, 1782 – Firenze, 1869). *Veduta della Città di Genova presa dall'altura sopra al Convento di S. Barnaba.* Genova, presso Ferdinando Ricci, 1812-1820. Acquaforte e acquatinta. mm 430x560. Foglio: mm 450x580. Impressione lievemente scarica. (2)
OPERA 1: foglio integro, un breve strappo in basso e una piega all'angolo inferiore sinistro. OPERA 2: buoni margini. Alcune pieghe e segni d'uso.
€ 180

222. Hubert Clerget
(Digione 1818 - Saint-Denis 1899)
La Villa Pallavicini a Pegli. Paris: Denizot Editeur, 2 rue d'Amboise [1856].
Litografia a colori. mm 215x235. Foglio: mm 220/290x308/400. Cartella editoriale completa delle 12 tavole - tutte numerate in alto a destra, con la firma e il titolo al margine inferiore - realizzate attorno al 1852 e pubblicate nel 1856 circa. SI AGGIUNGE: *Rapallo pittoresca*. Tavole d'Arte del Pittore Genovese Prof. Aurelio Craffonara. Proprietà riservata Ente Autonomo Rapallo. Cartella editoriale con 6 litografie a colori. (18)
OPERA 1: della cartella originale in carta restano il frontespizio e il piatto posteriore, entrambi molto rovinati. Tutte le tavole sono a pieni margini eccetto la n. 1, la n. 6 e la n. 8 che presentano il foglio ridotto. Alcuni sporadici punti di fioritura. Altrimenti conservazione ottima. OPERA 2: tutte le tavole con margini originari e in ottima conservazione. Cartella editoriale in cartoncino con piatto di frontespizio staccato.
€ 180

223. Philipp Clüver
(Danzica, 1580 – Leida, 1622),
Nicolaas Geelkerken
(Geilenkirchen, Germania (?), 1585 – Arnhem, 1656)
Alpium Cottiarum Maritimarum incolarum ad colarumque populorum descriptio / Galliae Circumpadanae et maximæ Liguriae partis descriptio. Lugduni Batavorum, ex Officina Elseviriana, 1624.
Incisione in rame. mm 283/285x364/366. Foglio: mm 363x405. In basso nell'inciso "Nikolaus Geilkerk coelav.". Due mappe storico geografiche del sud della Francia, con descrizione della costa affacciata sul Mar Ligure da Vada ad Albenga e da Albenga a Marsiglia, tratte da *Italia antiqua* di Philipp Clüver pubblicata per la prima volta a Leida nel 1624 con le mappe di Nicolaas Geelkerken. Bellissime impressioni stampate con tonalità su carta vergellata sottile. (2)
Fogli integri con margini originari. Piega di legatura in verticale al centro con brachetta al verso. Una piccola lacuna nell'inciso a una tavola e minime brasioni in basso a destra nell'altra. Alcune pieghe da uso al margine superiore.
€ 180

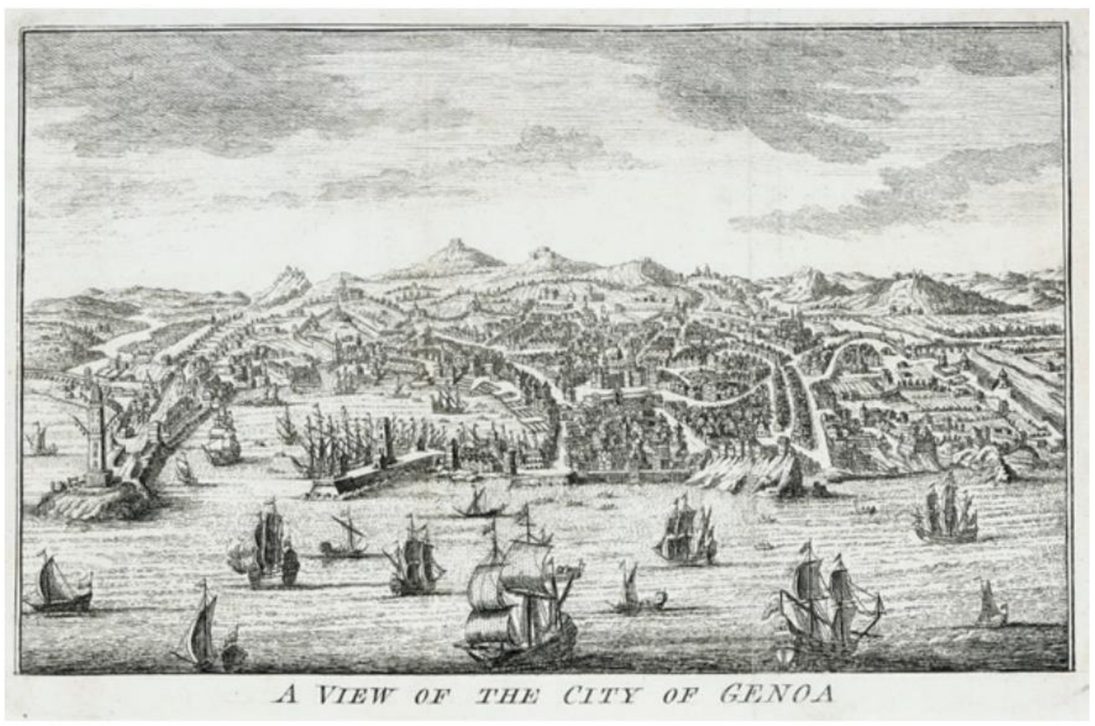
224. Pierre-Léonard Dandeleux
(Troyes 1783 - 1850)
Carte pour servir a l'intelligence des opérations de l'armée d'Italie pendant la campagne de 1799. Dressée par M.r Lapie, Lieutenant-Colonel d'Etat-Major Topographe au Dépôt de la Guerre, s.d.
Litografia. mm 390x595. Foglio: mm 515x700
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro aperta in basso. Lievi difetti alle estremità.
€ 100

225. Nicolas De Fer
(Parigi 1646 - 1720)
Genes, ditte la superbe, fameux port sur la mer Méditerranée. Paris: Chez le S.r De Fer, 1695 [1705].
Incisione in rame. mm 174x278. Foglio: mm 263x380.
Pianta della città di Genova, dedicata al Marchese di Lomellini, con il suo stemma in alto a destra, dall'atlante militare *Les Forces de l'Europe ou description des principals villes...*, che raccoglie piante di città fortificate europee, pubblicato in otto edizioni tra il 1690 e il 1695. SI AGGIUNGE: Pierre François Tardieu (Parigi 1711 - 1771). *République de Gênes.* Incisione in rame con confini in coloritura. mm 345x450. Foglio: mm 405x553. Da Edme Mentelle, *Atlas Universelle de Geographie Physique et Politique Ancienne et Moderne,* Paris 1779.
OPERA 1: foglio integro con margini originari. OPERA 2: foglio integro con margini originari. Traccia di piega centrale e di altre più lievi, mancanza all'angolo inferiore destro.
€ 140



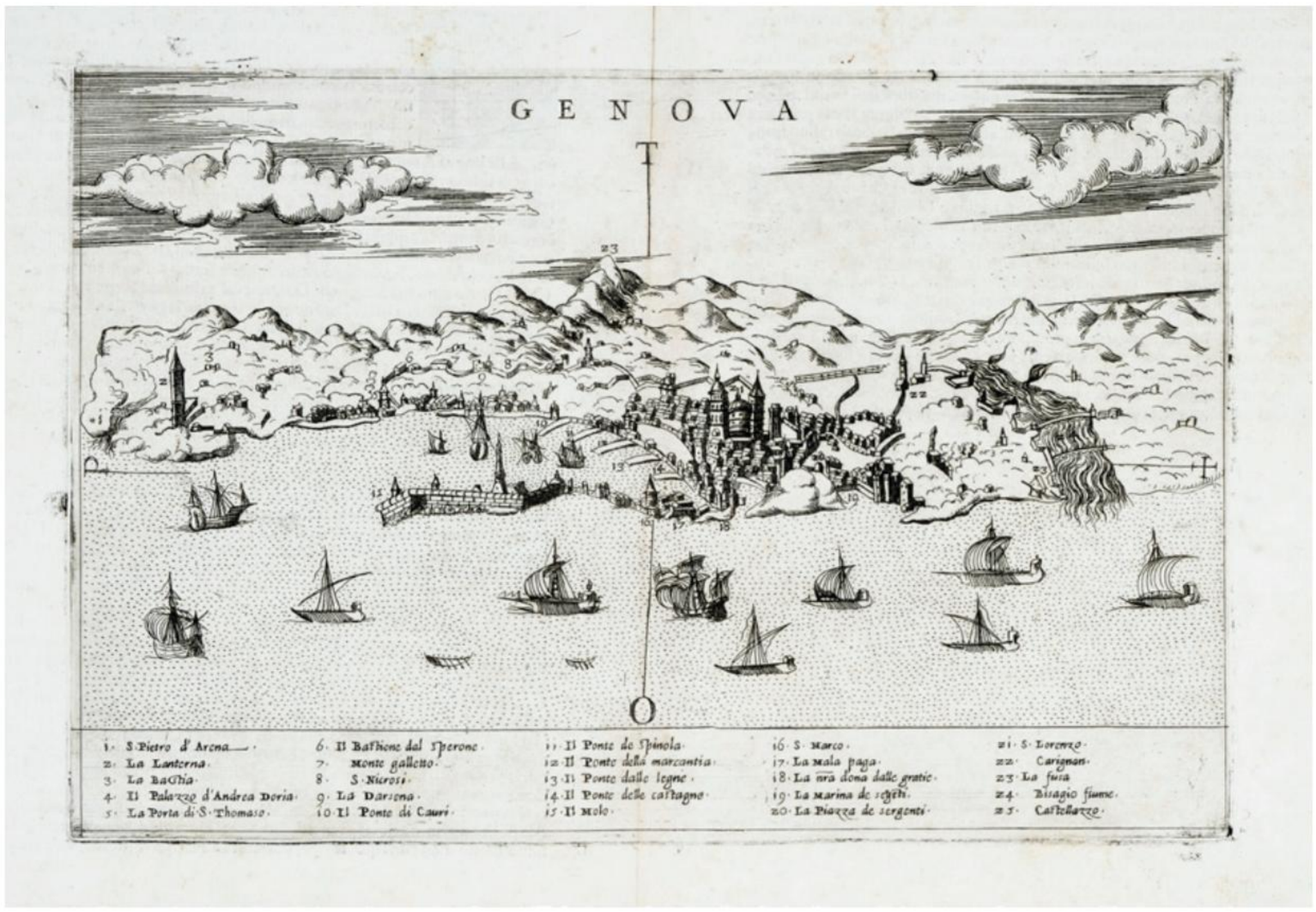
226. Romeyn de Hooghe [attribuito a]
(Amsterdam 1645 - Haarlem 1708)
Victoire de Lepanto. 1670-1699.
Acquaforte. mm 270x345. Foglio: mm 284x360. Tavola tratta da disegno di Don Juan de Ledesma proveniente dalla serie *Guerres de Flandres*. Il soggetto raffigura la flotta della Lega Santa (con navi provenienti dalla Repubblica di Venezia, dalle galee dell'Impero spagnolo con il Regno di Napoli e il Regno di Sicilia, dello Stato Pontificio, e della Repubblica di Genova) comandata da Don Giovanni d'Austria che sconfigge i Turchi nella battaglia navale di Lepanto il 7 ottobre 1571. SI AGGIUNGONO: XVII-XVIII secolo. Due vedute di Genova. Incisioni in rame. mm 170x245/268. Foglio: mm 202/210x285/305. (3)
Margini da buoni a grandi, lievi pieghe. Complessivamente conservazione molto buona.

€ 180



227. Eredi Johann Baptist Homann
Kriegs Karte von den Marchen ubd Operationen in Italien, welche unter Comando des Herrn Generalfeldzeugmeisters Grafen... Nürnberg: Homaennischen Erben, Geographis, 1754
Incisione in rame con confini in coloritura. mm 445x335. Foglio: mm 580x690. Nel cartiglio in basso a destra "Historia Belli in Italia 1746 in regionibus Ditionis Genuensis et Placentiae ad Padum fluvium..."
Foglio integro con ampi margini originari. Piega di legatura in verticale al centro.

€ 140



228. Paolo Forlani
(Venezia Attivo nella seconda metà del XVI secolo)
GENOVA. Venetia: Bolognino Zaltieri, 1569.
Incisione in rame. mm 185x280. Foglio: mm 260x388. Veduta prospettica di Genova incisa da Paolo Forlani nel 1567 per il suo *Libro delle città et fortezze principali del mondo,* qui nell'edizione veneziana di Bolognino Zaltieri del 1569 con il testo di Giulio Ballino al verso.
Foglio integro con margini originari. Piega di legatura in verticale al centro con brachetta al verso. Lieve diffuso ingiallimento.

€ 180

229. Jodocus Hondius
(Wakken 1563 - Amsterdam 1612)
GENUA / GENOVA. Amsterdam: 1626.
Incisione in rame. mm 180x247. Foglio: mm 215x273. Da *Nova et accurata Italiæ hodiernæ descriptio,* pubblicata ad Amsterdam da Jodocus Hondius nel 1626 e l'anno seguente in seconda edizione a Leida. SI AGGIUNGE: Johann Heinrich von Pflaumern (1585-1671) Wolfgang Kilian (1581-1662). *Genua.* Incisione in rame. mm 158x190. Foglio: mm 188.x223. Dalla prima edizione del *Mercurius italicus: Hospiti fidus per Italiae Praecipuas Regiones et Urbes...* Augustae Vindelicorum : Apergerus, 1625. (2)
OPERA 1: grandi margini. Aloni di umidità e piccola mancanza al margine destro. OPERA 2: ampi margini su tre lati, piccolo margine a sinistra. Piega verticale al centro.

€ 240

230. Hubert Jaillot
(Avignon lès Saint Claude 1632 - Parigi 1712)
Partie du Duché de Milan, La Principauté de Piémont, le Montferrat et la République de Genes. Dedié au Roy... Paris: Chez H. Jaillot, 1700.
Incisione in reme con confini in coloritura. mm 468x655. Foglio: mm 503x675. Da *Atlas Geographique Contenant Les Cartes d'Espagne, de Portugal, et d'Italie ; où sont les Etats de Piémont, de Gênes, de Milan, de Parme, de Modène, de Mantoue, de Venise, de l'Eglise, de Toscane, des Deux-Siciles, des Isles de Corse, et de Sardaigne , et de celle de Malthe. Tome XII.* Nonostante il titolo la mappa descrive nel dettaglio tutto lo Stato della Repubblica di Genova. Nell'angolo in alto a destra è posto il cartiglio per il titolo con due putti che sorreggono lo stemma dei Borbone, in basso grande tabella per la scala miliare.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro e altre due lievi pieghe trasversali agli angoli dalla parte sinistra. Estremità lievemente ingiallite.

€ 180

231. Giacomo Lauro
(Attivo a Roma 1583 - 1645)
GENUA. 1642 ca.
Bulino. mm 182x240. Foglio: mm 255x360. Da *Heroico Splendore delle Città del Mondo*, opera pubblicata per la prima volta a Roma nel 1639 e nuovamente nel 1642 con l'aggiunta di dieci nuove tavole. Veduta della città presa dal mare con in basso ricca legenda a 48 richiami per luoghi e monumenti di rilevante interesse. Bellissima impressione stampata con inchiostrazione piena e nitida su carta vergellata sottile priva di filigrana. Al margine inferiore evidenti linee per allineamento della lettera.
Foglio integro con ampi margini. Piega verticale al centro con brachetta di legatura al verso. Un forellino di tarlo nell'inciso in alto al centro.

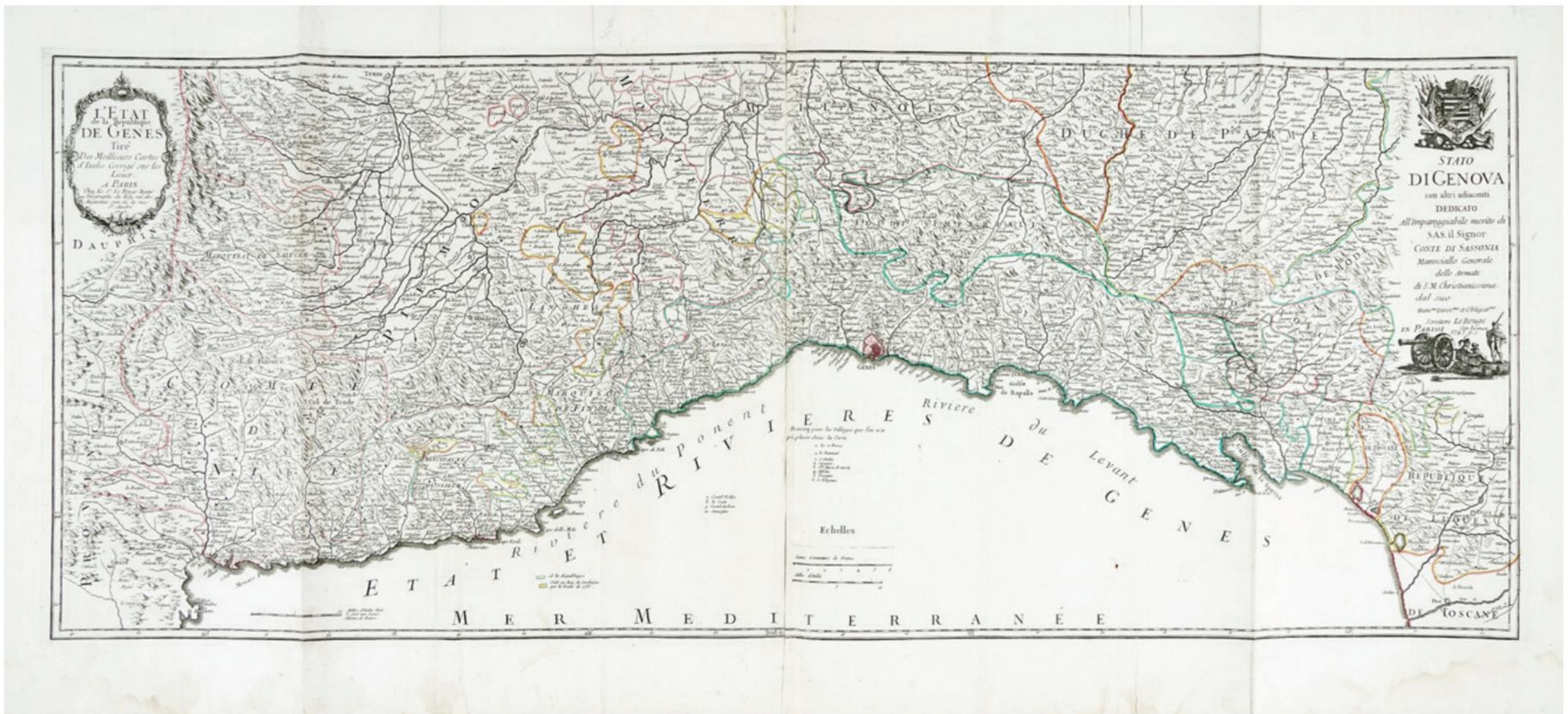
€ 380

232. Louis Le Breton
(Douarnenez 1818 - Parigi 1866)
Gênes Pris des hauteurs de S.t Roch. 1840 ca.
Litografia a colori. mm 440x580. Foglio: mm 473x612.
Grande veduta firmata sulla pietra in basso verso sinistra da Le Breton, pittore incisore e litografo per la marina francese. SI AGGIUNGONO: Villeneuve (disegnatore), Lith de Engelmann à Paris. *Gènes. Piémont.* Litografia. mm 250x330 Foglio: mm 310x445. / Ferdinando Artaria, Milano. *Gênes.* Litografia da dagherrotipo. mm 233x Foglio: mm 275x385. / altra piccola veduta in litografia a colori. (4)
Ampi margini, buona conservazione.

€ 180

233. Georges Louis Le Rouge
(Hannover 1712 - Parigi 1790/1794)
L'Etat de la Republique de Genes Tiré des Meillieurs Cartes d'Italie... / Stato di Genova con altri adiacenti... Paris: Chez Le S.r Le Rouge Ingen.r Geographe du Roy, 1747.
Incisione in rame (su due lastre) con confini in coloritura. mm 445x1014. Foglio: mm 555x1180.
Grande mappa dello stato genovese stampata su due fogli uniti al centro. Da *Atlas General* pubblicato a Parigi tra il 1741 e il 1762.
Fogli integri con margini originari uniti al centro. Piega centrale verticale aperta in alto per breve tratto e pieghe da posizionamento in volume. Lievissima traccia di alone e minori difetti.

€ 240



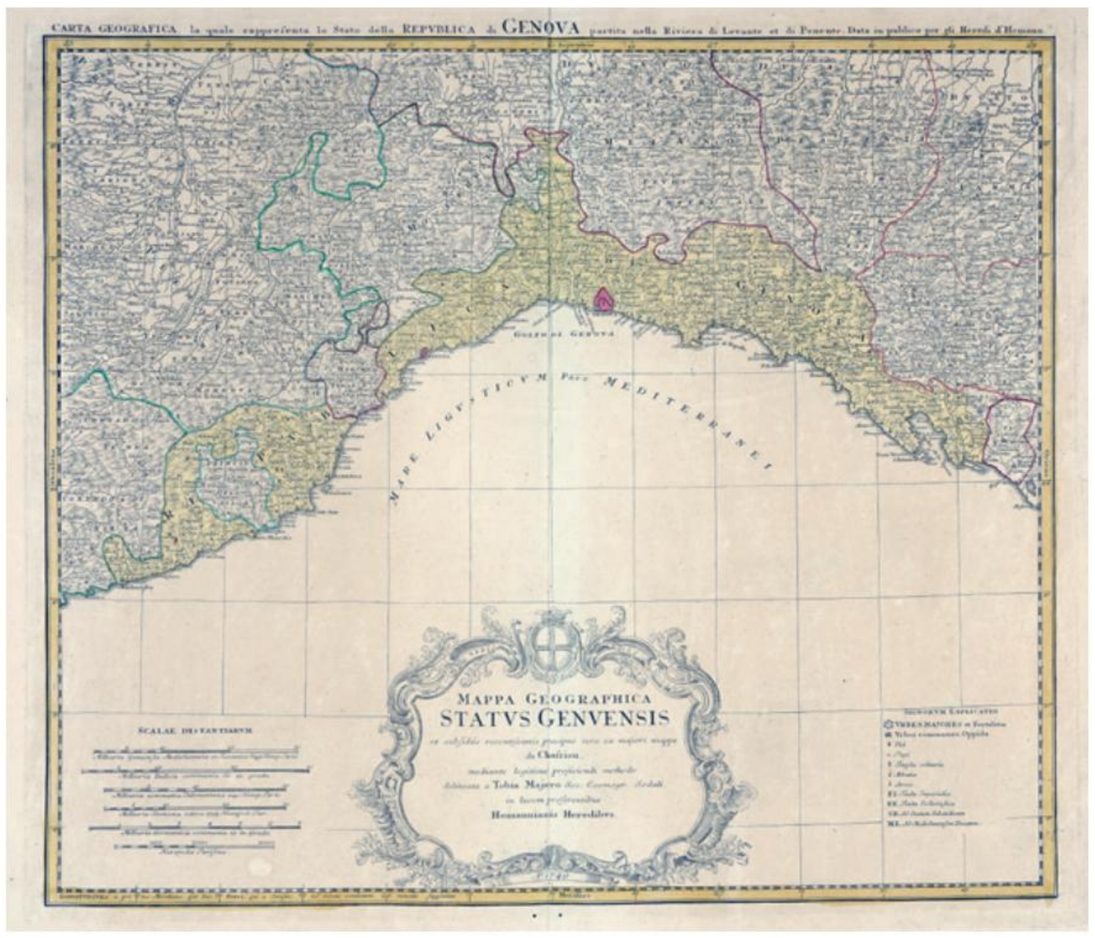
234. Georges Louis Le Rouge
(Hannover 1712 - Parigi 1790/1794)
Plan de Genes. A Paris, Chez le Sr. le Rouge Ing.r Geographe du Roy, 1742.
Incisione in rame. mm 325x480. Foglio: mm 363x533. Mappa della città di Genova con il dettaglio delle fortificazioni e delle strade adiacenti, il titolo corre lungo il margine superiore e a destra grande tabella con legenda con lettere dell'alfabeto e 24 richiami numerici per luoghi e monumenti.
Foglio integro con margini originari. Strappo al margine superiore.

€ 120

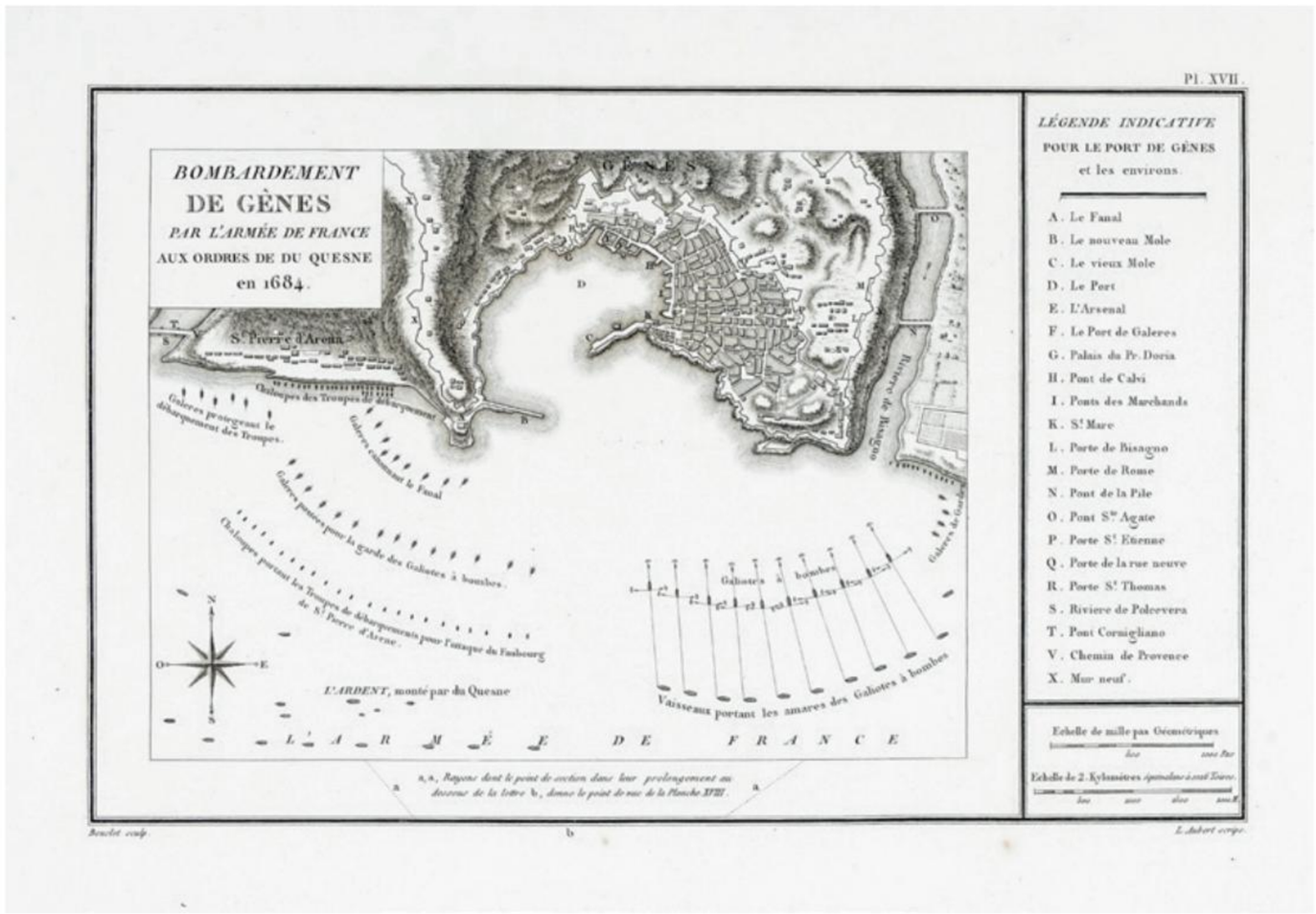
235. Tobias Conrad Lotter
(Augusta? 1717 - 1777)
Lo Stato della Repubblica di Genova Giusta la di lui divisione in contorno orientale et occidentale geograficamente rappresentato et di nuovo dato in luce da Tobia Cunrado Lottero Geographo in Augusta. Augusta: Tobias Conrad Lotter, s.d. [1760 ca.].
Incisione in rame in coloritura. mm 498x585. Foglio: mm 573x705. Mappa di grande impatto con elaborato cartiglio al centro contenente il titolo, altro in alto a sinistra con una pianta delle fortificazioni della città di Genova. In basso bella veduta della città presa dal mare con legenda dei luoghi a 64 voci.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro aperta in alto e in basso. Alcuni strappi ai margini in particolare al superiore.

€ 180

236. Tobias Mayer
(Marbach am Neckar 1723 - Gottinga 1762)
Mappa geographica status Genuensis ex subsidiis recentissimis præcipue vero ex majori mappa du Chafrion. Nürnberg: Hommanianis Heredibus, 1749.
Incisione in rame in coloritura. mm 495x580. Foglio: mm 538x640. Grande mappa geografica dello Stato Genovese, dall'*Atlas Compendiarius: Quinquaginta Tabularum Geographicarum Homannianarum alias in Atlante maiori contentarum* edito dagli Eredi Homann a Norimberga. Il colore giallo evidenzia l'estensione della Repubblica di Genova, in basso al centro è posizionato il titolo entro cartiglio a forma di conchiglia con in alto le armi della città. Al margine superiore oltre la bordura gialla si legge: CARTA GEOGRAFICA, la quale rappresenta lo Stato della REPUBBLICA di GENOVA partita nella Riviera di Levante et di Ponente. Data in pubblico per gli Heredi d'Homann.
Foglio integro con margini originari. Piega in verticale al centro con brachetta di legatura al verso. Un breve strappo al margine destro e due forellini di tarlo in basso al centro.
€ 120



237. Matthaus Merian
(Basilea, 1593 - Bad Schwalbach, 1650)
Genua mird durch die Frankosische Flotta mit Femer beangftiget, im Monat Majo 1684. Francoforte: 1684.
Incisione in rame. mm 310x395. Foglio: mm 325x410. Da *Theatrum Europaeum* pubblicazione in 21 volumi sulla storia della terra curata da Merian e uscita tra il 1633 e il 1738. L'evento raffigurato è il bombardamento di Genova da parte della flotta francese al comando del Marchese di Seignelay avvenuto dal 17 al 29 maggio 1684: epilogo delle mire di Luigi XIV per sottomettere dapprima la repubblica genovese, poi anche la Lombardia, nell'ottica di modificare i rapporti di forza con la rivale Spagna.
SI AGGIUNGE: J-B. Bouclet, L. Aubert, *Bombardement de Gênes, par l'armée de France aux ordres de Du Quesne en 1684*. 1797. Incisione in rame. mm 290x387. Foglio: mm 340x528. (2)
Foglio applicato su tre lati a montaggio in cartoncino leggero. Buoni margini. Lieve brunitura da esposizione.
€ 120



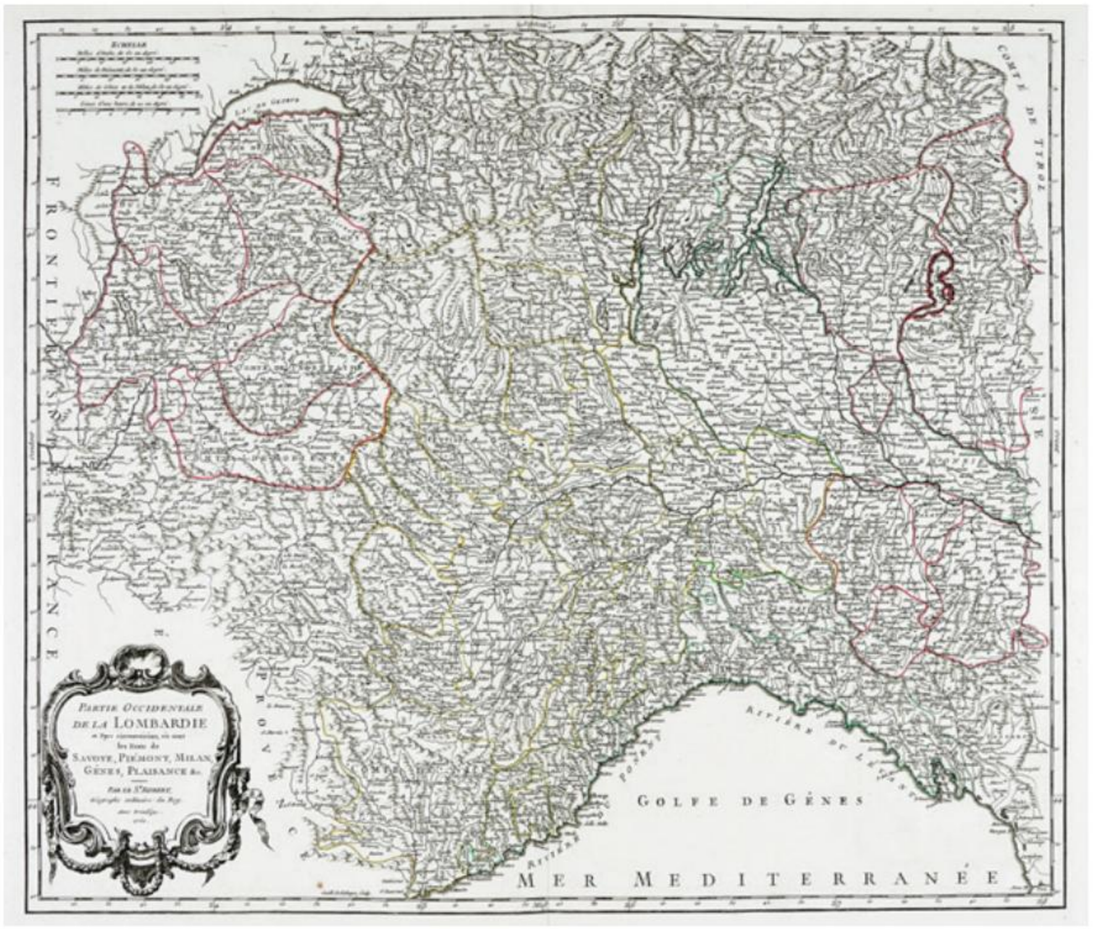
238. Matthaus Merian
(Basilea, 1593 - Bad Schwalbach, 1650)
GENUA. Frankfurt: W. Hoffmans, 1638.
Incisione in rame. mm 390x210. Foglio: mm 220x403. Tavola pubblicata nell'opera *Newe Archontologia Cosmica* di Johann Philip Zabelin, meglio conosciuto con lo pseudonimo di J.L. Gottfried, arricchita dalle illustrazioni del Merian, pubblicata per la prima volta a Francoforte nel 1638.
Margini di 5 mm oltre la battuta del rame. Pieghe verticali da inserimento in volume, minimi residui di carta al verso.
€ 140

239. Giovanni Battista Molinelli
(attivo in Liguria sulla metà del XIX secolo)
Veduta generale di Genova Dedicata alla Sua Maestà La Regina Maria Cristina. Paris: Lemercier, 1832 ca.
Litografia. mm 250x416. Foglio: mm 365x530. Veduta dedicata a Maria Cristina di Savoia, (Cagliari, 14 novembre 1812 – Napoli, 31 gennaio 1836) regina delle Due Sicilie per il matrimonio con Ferdinando II celebrato a Genova il 21 novembre 1832 nel santuario di Nostra Signora dell'Acquasanta. SI AGGIUNGONO: Autori vari. *Tre vedute di Genova*. Tecniche e dimensioni varie. (4)
Foglio integro con margini originari. Alcuni punti di fioritura.
€ 140

240. Sebastian Münster
(Ingelheim am Rhein, 1488 - Basilea, 1552)
Der schönen und weitberhumpten Statt Genua Abcontrafactur. 1592 ca.
Xilografia. mm 130x410. Foglio: mm 360x437. Da una delle edizioni tedesche della *Cosmographia*. SI AGGIUNGONO: Id., *Von Italia*. Xilografia. mm 225x170. Foglio: mm 253x177. Curiosa mappa dell'Italia, ancora dalla *Cosmographia,* con i nomi capovolti rispetto al senso del rilievo. /Giacomo Filippo Foresti (Solto Collina, 1434 - Bergamo, 1520) . *Genua città Maritima*. Xilografia. mm 88x115. Foglio: mm 290x200. Dal *Supplementum chronicarum*. La veduta, una tra le primissime raffigurazioni di Genova, ripropone quella usata nel *Liber Chronicarum* dello Schedel. La città è caratterizzata e identificabile dai suoi edifici, si riconoscono la Lanterna, la fortezza del Castelletto, il Duomo. (3)
€ 120

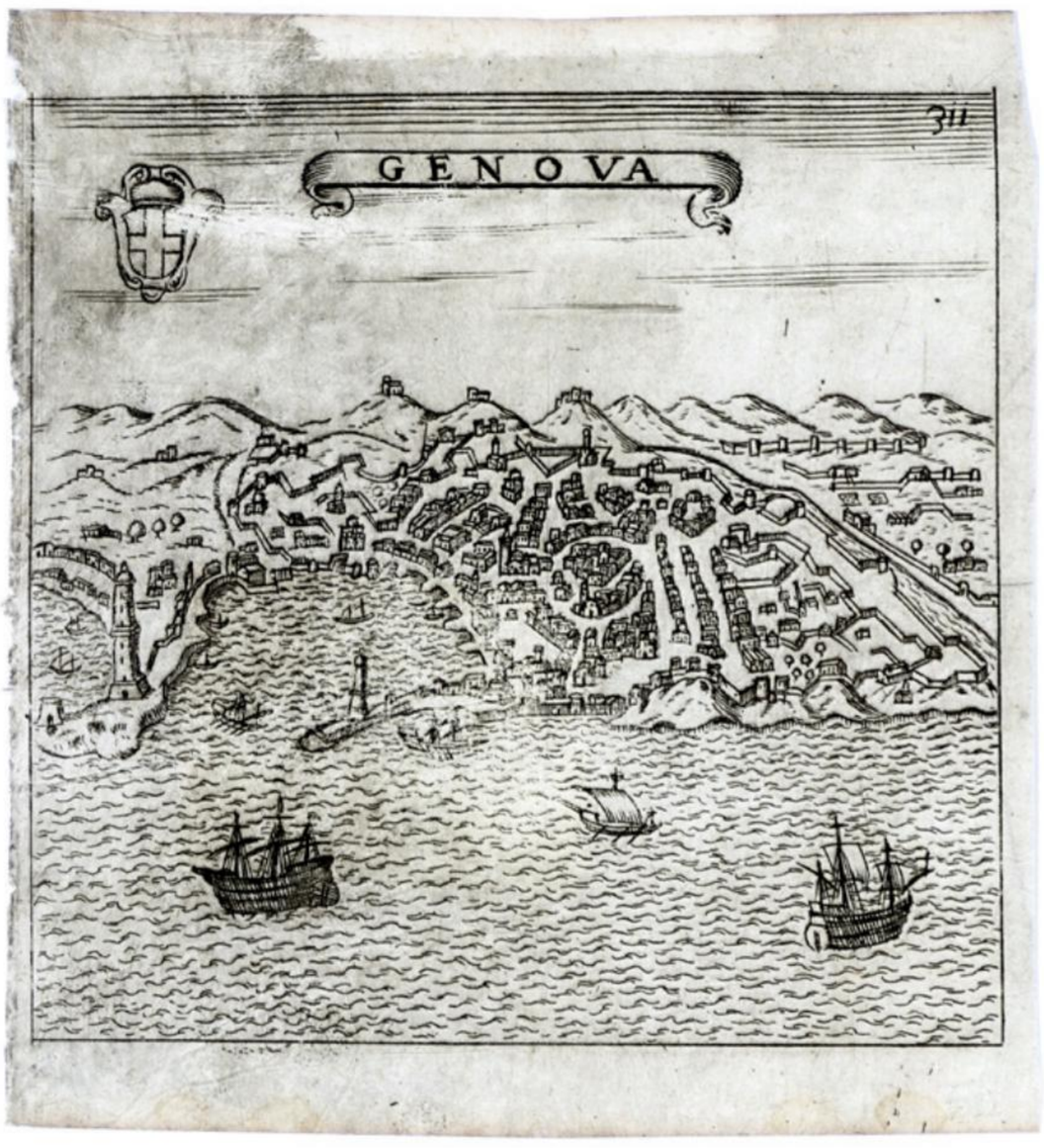
241. Gilles Robert de Vaugondy (Parigi,1688-1766), Didier Robert de Vaugondy (Parigi, 1723-1786)
Partie Occidentale de la Lombardie et pays circonvoisins, ou sont les Etats de Savoye, Piemont, Milan, Genes, Plaisance &c. Par le Sr. Robert, Geographe ordinaire du Roy. Paris: Les Auteurs, 1750 [1757].
Incisione in rame con confini in coloritura. mm 500x628. Foglio: mm 563x800. Da *Atlas Universel, Par M. Robert Geographe ordinaire du Roy, et Par M. Robert De Vaugondy son fils Geographe ord. du Roy, et de S. M. Polonoise, Duc de Lorraine et de Bar, et Associe de L'Academie Royale des Sciences et belles Lettres de Nancy, Avec Privilege Du Roy, 1757. A Paris, Chez Les Auteurs, Quay de l'Horloge du Palais, Boudet Libraire Imprimeur du Roi, rue St. Jacques. Grave par Ch. Baquoy. J. Oger Scripsit...* Mappa della parte occidentale della Lombardia con in basso il Golfo di Genova e la costa da Pisa a Monaco.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro. Alcuni strappi localizzati alle estremità.

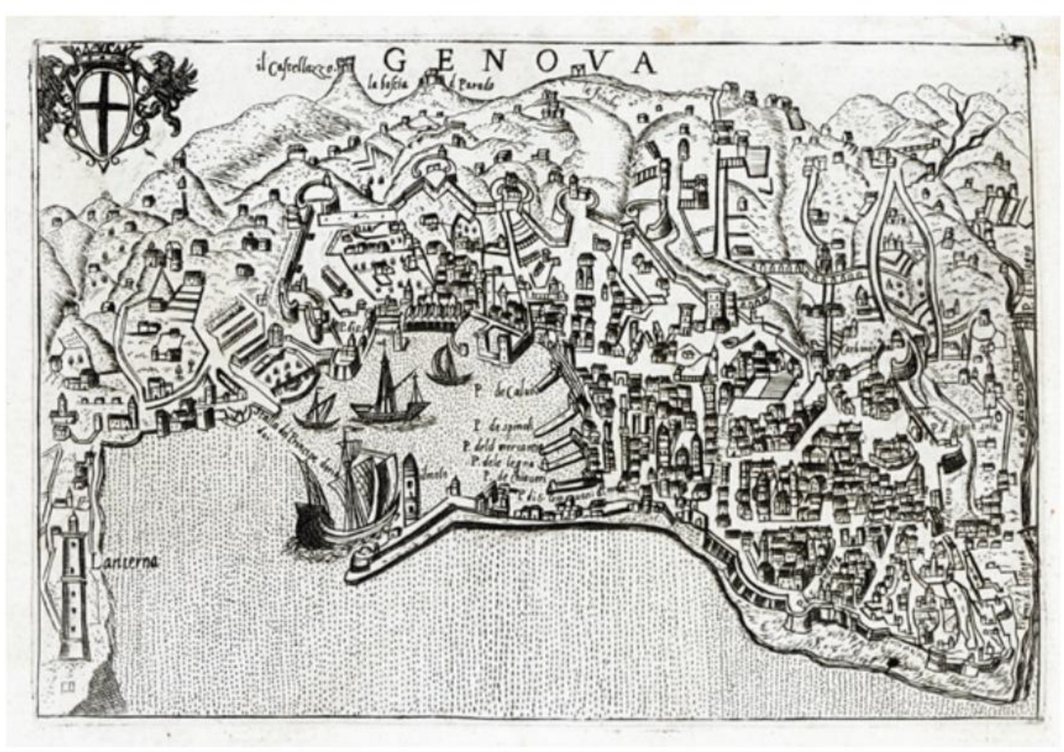
€ 120

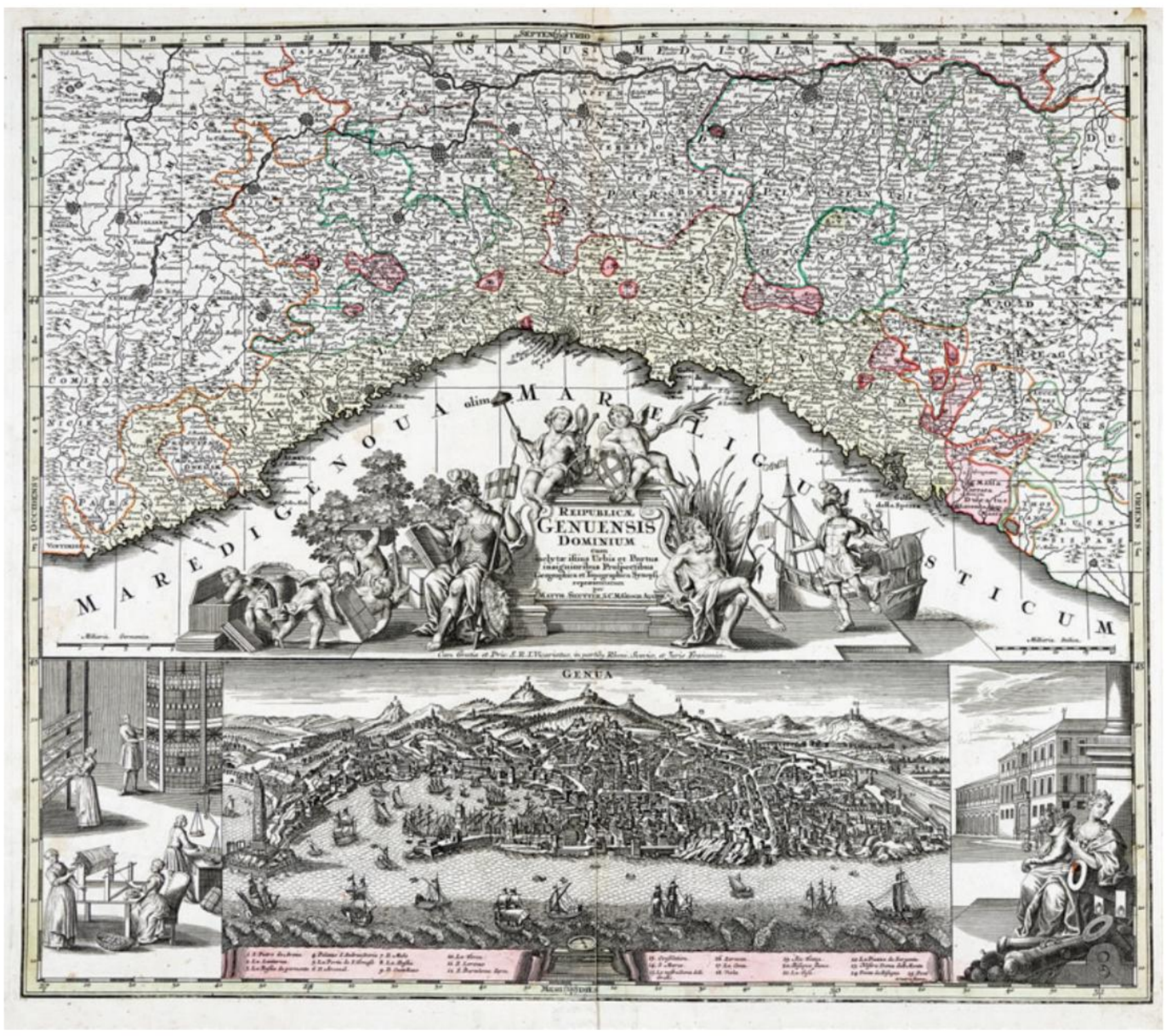


242. Francesco Scoto
(Attivo alla fine del XVII secolo)
Genova. Vicenza: 1628 ca.
Incisione in rame. mm 120x180. Foglio: mm 148x205. Da *Itinerario overo nova descrittione de'viaggi principali d'Italia....* Vicenza o Padova, 1628-1638. SI AGGIUNGONO: Id., *Genova*. Incisione in rame. mm 125x125. Foglio: mm 140x130. Venezia: Pietro Brigonci, 1665. / Pietro Bertelli. *Genova*. Padova: 1670. Incisione in rame. mm 165x202. Piccola pianta prospettica della città di Genova presa dal porto. Sono presenti i nomi dei monumenti più importanti. Tratta dall'edizione di Matteo Cadorin del 1670 del celebre *Itinerario d'Italia* di Francesco Scoto. / Alain Manesson Mallet (1630-1706), *Die Stadt Genua*. Frankfurt, 1719. Incisione in rame. mm 160x135. Foglio: mm 222x148. / *Der schonen und weitherhimpten Statt Genua*...1548. Xilografia. mm 125x155. Foglio: mm 165x200. (5)
Esemplari in buono stato di conservazione.

€ 180

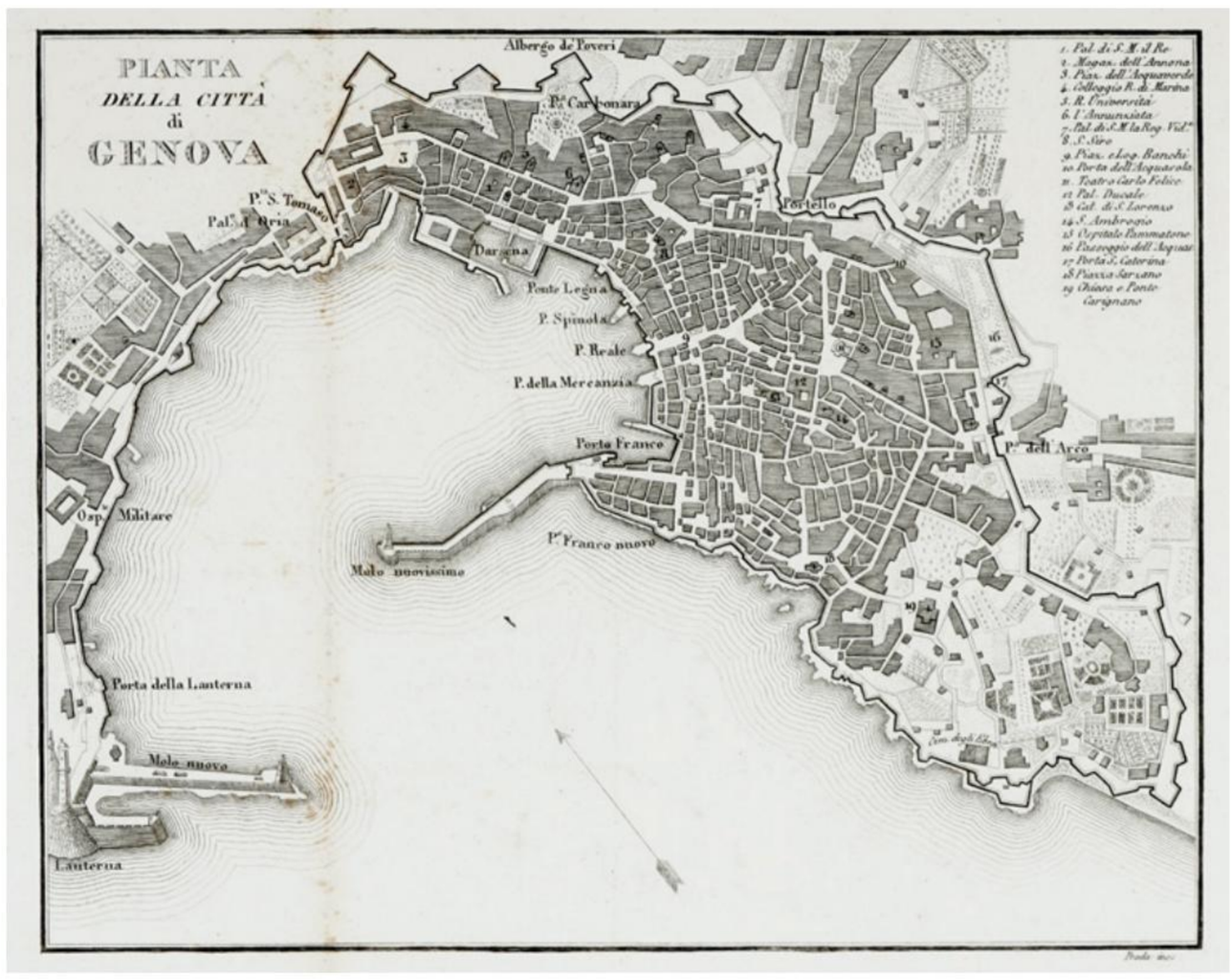






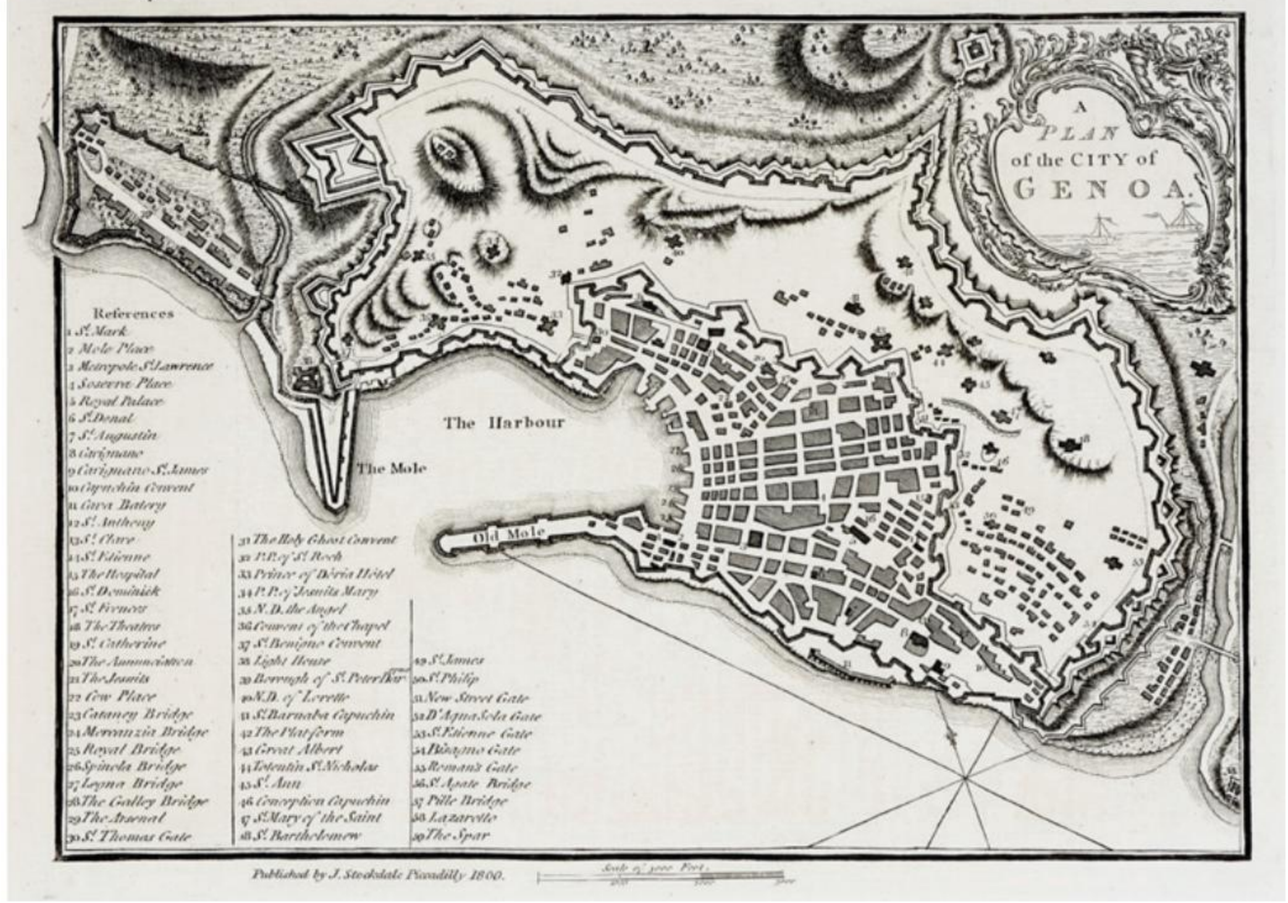
243. Georg Matthäus Seutter
(Augsburg, 1678 - 1756)
Reipublicae Genuensis dominium cum inclytae istius Urbis et Portus insignioribus prospectibus geographica et topographica synopsi repraesentatum... Augsburg: Mattheus Seutter, 1735.
Incisione in rame in coloritura. mm 498x575. Foglio: mm 535x640. Incisione divisa in due parti contenente nella parte superiore carta geografica della Liguria, in quella inferiore dettagliata veduta a volo d'uccello di Genova con legenda sottostante a venticinque richiami. In basso a sinistra riquadro con l'arte della tessitura. Al centro il titolo in latino entro grande cartiglio decorato con cherubini, allegoria di Genova e il dio Ermes.
Foglio integro con margini originari. Piega di legatura verticale al centro con residui di brachetta al verso e aperta in basso. Minori difetti e lieve traccia d'uso.

€ 280



244. John Stockdale
(Caldbeck 1750 - Londra 1814)
A Plan of the City of Genoa. London: J. Stockdale Piccadilly, 1800.
Incisione in rame. mm 195x267. Foglio: mm 235x298. Da J. Stockdale, *A geographical, historical and political description of the Empire of Germany, Holland...Italy...*, London 1800.
SI AGGIUNGONO: J.J. De La Lande, *Plan de la Ville de Genes.* Incisione in rame. mm 258x373. Foglio: mm 297x428. Da *Voyage en Italie*, Parigi 1786. / Gandini - Prada. *Pianta della Città di Genova.* 1833. Incisione in rame. mm 190x238. Foglio: mm 250x265. (3)
Ampi margini. Traccia di pieghe di legatura. Buona conservazione.

€ 120



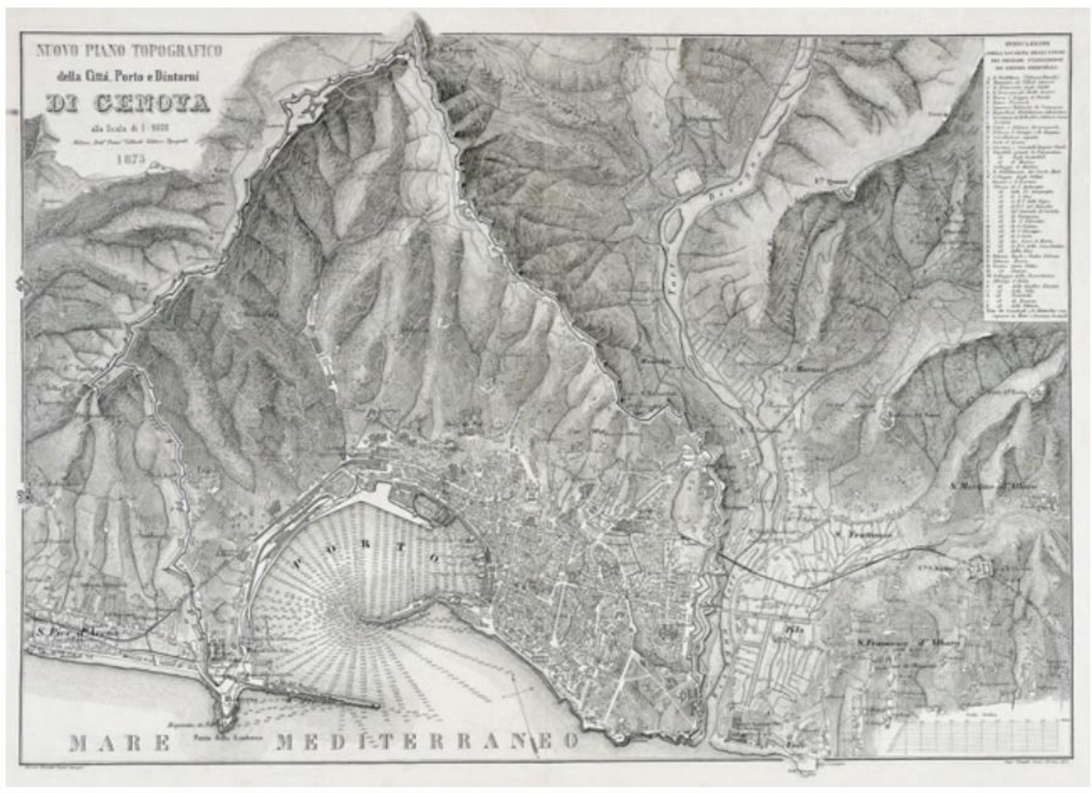
245. Pierre Antoine-François Tardieu (Tardieu de l'Estrapad) (Parigi 1757 - 1822)

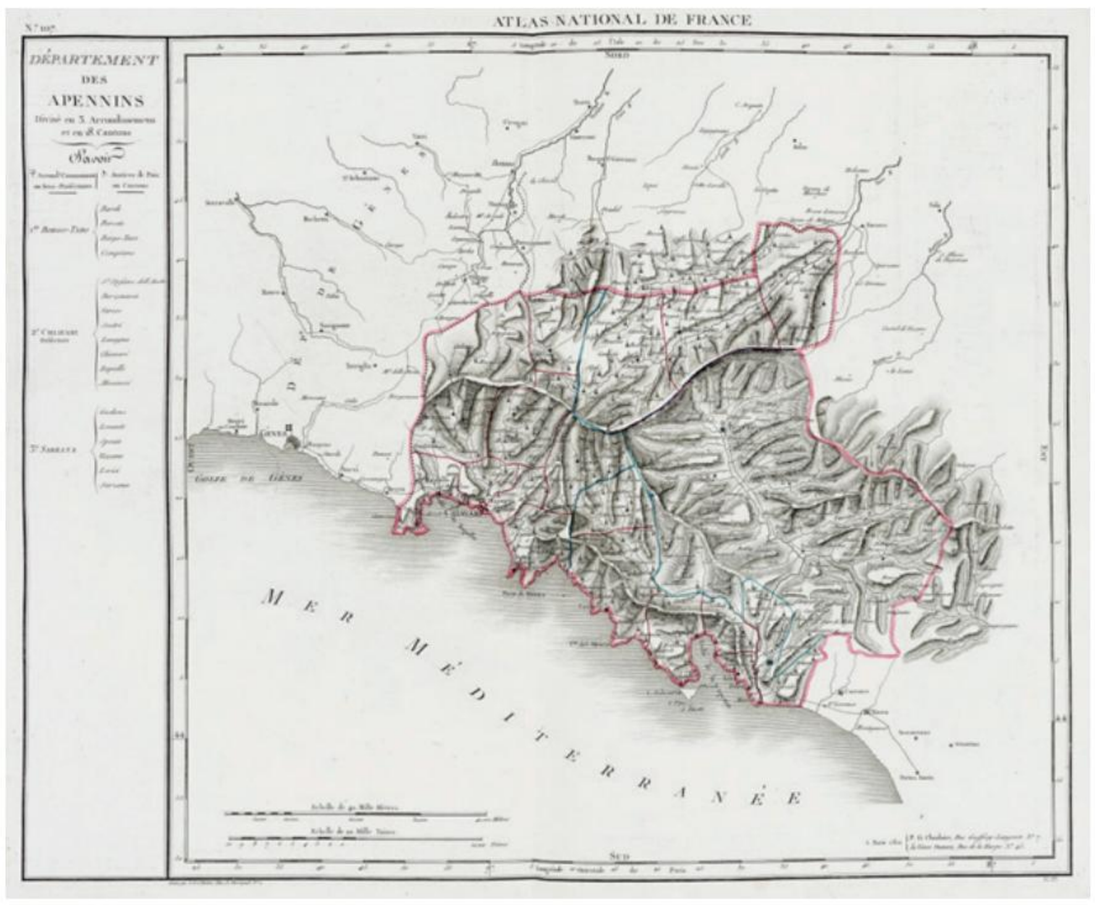
Département de Gênes Divisé en 5 Arrondissemens et en 41 cantons (N° 106 et N°107). A Paris Chez P.G. Chanlaire, 1790-1811.

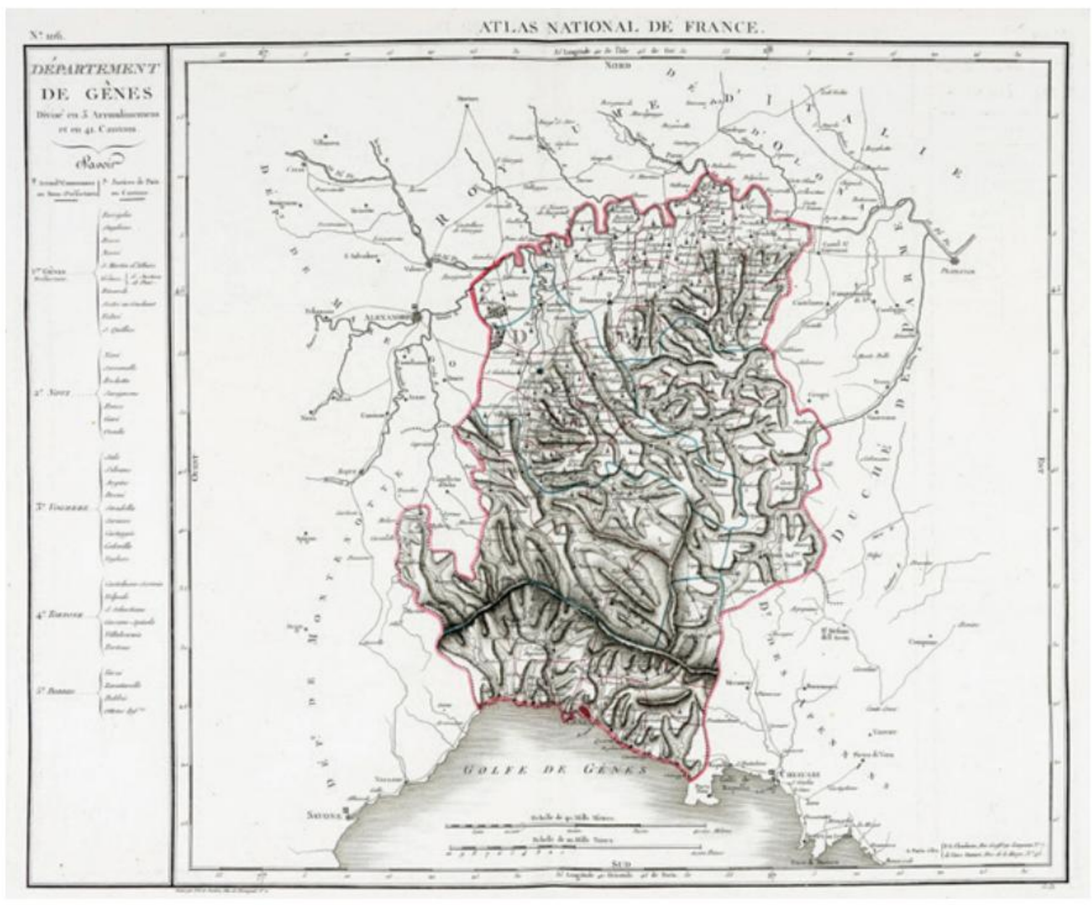
Incisione in rame con confini in coloritura. mm 520x620. Foglio: mm 575x840. Dall' *Atlas Nationale de France* di Pierre Gregoire Chanlaire (1758 - 1817). Due mappe del dipartimento di Genova, sotto l'amministrazione francese dal 1805 al 1814. SI AGGIUNGE: Enrico e Giuseppe Bonatti. *Nuovo piano topografico della Città, Porto e dintorni di Genova.* Milano, Vallardi 1875. Incisione in rame. mm 525x752. Foglio: mm 600x840. (3)

Tutti gli esemplari con margini originari. Piega verticale al centro. Impronta del rame fragile su un lato rinforzata al verso con nastro cartaceo. Alcuni brevi strappi alle estremità del foglio aggiunto. Conservazione ottima

€ 180







246. Leone Zuccoli (o Zucoli) (Milano 1804 - post 1860)

Prospetto e parte della pianta delle porte costrutte recentemente appiè della lanterna ideate dall'Ill.mo Sig. Cav. Agostino Chiodo... In Genova presso Leone Zuccoli incisore. 1840 ca.

Acquaforte e bulino. mm 400x540. Foglio: mm 445x610. Con la firma sulla lastra in basso a destra. Al margine inferiore dedica manoscritta a penna e inchiostro bruno. La Porta Nuova della Lanterna, esempio di stile neoclassico a Genova, fu costruita in occasione della trasformazione delle fortificazioni a opera del generale del Genio Militare Agostino Chiodo, al posto di quella costruita nel secolo XVII, contestualmente alla Grande Cinta, e demolita nel 1877. Sulla lapide esterna, si legge ancora oggi la data di completamento, 1831. La porta, ricavata nel vivo della roccia era a duplice fornice e aveva, originariamente, due ponti levatoi sostenuti da catene che scorrevano su ruote di bronzo, delle porte sono visibili a oggi solo le ante fisse. La facciata demolita nel 1935 venne smontata e ricostruita nell'attuale posizione, contro il muraglione della Lanterna, con orientamento opposto rispetto alla posizione originaria. La facciata neoclassica è costruita in pietra di promontorio e marmo bianco di Carrara, arricchita da metope, teste di medusa poste in chiave di volta e dal gruppo dello stemma.

Margini originari con alcuni strappi alle estremità. Tracce d'uso.

€ 180

Indice degli autori

A
Abbati Pietro Giovanni: 60
Acquaviva Giovanni: 479
Al-Futaih Fuad: 506
Albani Francesco: 114
Alighieri Dante: 437, 651
Andina Fritz: 381
Angeli Franco: 507
Anivitti Filippo: 382
Annigoni Pietro: 247
Apostool Cornelis: 208
Arp Hans: 248
Asaka Manjiro: 508
Asburgo Lorena Ludwig Salvator: 171
Avallone Pasquale: 383, 384, 385, 386, 387, 388
Aveline Pierre: 209

B
Bacci Baccio Maria: 249
Badodi Arnaldo: 352
Bairei Kono: 143
Baj Enrico: 509
Bakalowicz Vladislavovich Stefan: 389, 390
Baldung Grien Hans: 1
Balla Giacomo: 480, 481
Balsamo Stella Guido: 353
Banksy: 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647
Bar Jacques Charles: 2
Barabino Carlo: 210
Barocci Federico: 3, 4
Basaldella Afro: 510, 511
Becquer Joaquin Dominguez: 391
Belleforest François (de): 211
Bellin Jacques Nicolas: 172, 173, 212
Benedetto Enzo: 482
Benvenuti Pietro: 5
Berchmans Émile: 358
Berlewi Henryk: 512
Bernard Émile: 250
Bezzuoli Giuseppe: 392
Bianchi Mosè: 393
Birkmeyer Fritz: 394
Biscaino Bartolomeo: 6
Bisturi [pseud. per Sieni Gianmarco]: 648
Blaeu Willem Janszoon: 174, 213, 214, 215, 216
Blossfeldt Karl: 395
Blub: 649, 650, 651
Bodenehr Gabriel: 217
Bodmer Karl: 396
Boetti Alighiero: 513
Boldini Giovanni: 397
Bolongaro Luigi: 115
Bonetti Uberto: 483, 484
Bonifacius [papa VIII]: 437
Bonnard Pierre: 549, 550
Bonnet Félix Elie [pseud. per Tobeen]: 251
Borgianni Orazio: 7
Boss Eduard: 398
Bosse Abraham: 25
Bottai Giuseppe: 476
Bouffard L.: 218
Braun Georg: 175, 176, 177
Brébiette Pierre: 10
Briante Ezelino: 399
Brueghel Jan II (detto il Giovane): 116
Bruschi Giuseppe: 117
Brustolon Giovan Battista: 8, 9
Bucci Anselmo: 252
Buffagnotti Carlo Antonio: 60
Bunker Max [Pseud. di Luciano Secchi]: 557

C
Calder Alexander: 253, 254
Caletti Giuseppe (detto il Cremonese): 11, 12
Callot Jacques: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
Candido Salvatore: 400
Caniani Giuseppe: 219
Cantarini Simone: 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35
Capitaine Louis: 178
Carloni o Carlone Carlo Innocenzo: 36
Carmassi Arturo: 514, 515
Carpi Aldo: 401
Carracci Agostino: 37, 38
Carracci Annibale: 39, 40
Carrà Carlo: 255, 477, 524
Castiglione Giovanni Benedetto (detto il Grechetto): 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49
Cattaneo Gaetano: 210
Cecchi Giovanni Battista: 5
Celano Giannici Gianni: 516
Cesetti Giuseppe: 402
Chapuy Nicolas-Marie-Joseph: 220, 221
Cheret Jules: 358, 359
Ciacelli Arturo: 485
Ciuchi Meri: 652, 653
Clüver Philipp: 223
Clerget Hubert: 222
Collin Charles Etienne: 179
Colombara Piergiorgio: 517
Colucci Gio: 256
Comai Gianfranco: 518
Costetti Giovanni: 403
Cremona Italo: 404
Cremona Tranquillo: 405
Crespi Giuseppe Maria (detto lo Spagnolo): 50, 51
Crippa Roberto: 519
Cristofanetti Francesco: 486

D
D'Annunzio Gabriele: 409
D'Espinosa Pablo: 406
Dal Molin Ferenzona Raoul: 407
Dall'Oca Bianca Angelo: 408
Dandeleux Pierre-Léonard: 224
David Giovanni: 52
De Bastiano Gerry: 520, 521, 522, 523
De Carolis Adolfo: 409
De Chirico Giorgio: 257, 258, 259, 260, 524
De Fer Nicolas: 53, 225
de Hooghe Romeyn: 226
De Nobili Lilia: 410
Degas Edgar: 261
Del Pezzo Lucio: 524, 525, 526
Della Bella Stefano: 54, 55, 56, 57, 58
Dente Marco: 59
Depero Fortunato: 487, 488, 489
Di Gese Dario: 490
Dinetto Lino: 527, 528
Disertori Benvenuto: 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270
Dominguez Oscar: 271
Dorazio Piero: 529, 530, 531
Drian Etienne Adrien: 411
Dudovich Marcello: 412
Durand Godefroy: 413

E
Eisen Keisai: 140
Ensor James: 272
Eredi Benedetto: 5
Eredi Johann Baptist Homann: 227
Erler Georg: 273
Esposito Gaetano: 414

F
Falzoni Mauro: 532
Fambrini Ferdinando: 180
Fattori Giovanni: 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283
Faucci Raimondo: 181
Ferroni Egisto: 415
Festa Tano: 533
Fingesten Michel: 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342
Finzi Ennio: 534
Fiume Salvatore: 535
Fontana Lucio: 536
Fontanesi Antonio: 416
Fontebasso Francesco Salvatore: 118
Foraboschi Giuseppe: 136
Forlani Paolo: 228
Forlin Corrado: 491
Fotinsky Serge: 492
Fusi Walter: 537

G
Galli Bibiena Ferdinando: 60
Gandolfi Gaetano: 119
Gérard Gaston: 369
Geelkerken Nicolaas: 223
Gemito Vincenzo: 417
Geniole Alfred André: 418
Gentilini Franco: 419
Gervex Henri: 420
Ghiglia Valentino: 421
Gignous Eugenio: 422
Ginna Arnaldo [pseud. di Ginanni Corradini Arnaldo]: 493
Gioli Fancesco: 423
Goltzius Hendrik: 61
Goya y Lucientes Francisco: 62, 63, 120
Grammatica Irma: 441
Grasset Eugène: 358, 368
Greco Emilio: 424
Greiner Otto: 284
Grimaldi Giovanni Francesco: 64, 65
Guarneri Riccardo: 538, 539
Guerra Giuseppe: 192

H
Haring Keith: 540, 541, 542, 543, 544
Hayter William Stanley: 545, 546, 547, 548
Hirémy-Hirschl Adolf: 425
Hiroshige II (Shigenobu) Utagawa: 153
Hiroshige Utagawa I (Andō Tokutarō): 147, 148, 149, 150, 151, 152
Hirst Damien: 549, 550
Hoffmann Josef Franz Maria: 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367
Hogenberg Frans: 175, 176, 177
Hokusai Katsushika: 138, 139
Homann Johann Baptist: 182
Hondius Jodocus: 183, 229
Houdon Jean-Antoine: 121

I
Indiana Robert: 588, 589, 592, 593, 594
Irolli Vincenzo: 426

J
Jaillot Hubert: 230
Janni Guglielmo: 427
Joni Icilio Federico: 428

K
Kadar Béla: 429
Kaws [pseud. di Donnelly Brian]: 603, 604
Kleinmann Fryderyk: 430
Klinger Max: 285
Kokoschka Olda: 286
Kokoschka Oskar: 286
Koons Jeff: 590, 591
Kusama Yayoi: 605, 606, 607

L
Laage Wilhelm: 287

Laben: 654, 655
Lam Wifredo: 288, 289
Lauro Giacomo: 231
Lazzaro Walter: 431
Le Breton Louis: 232
Le Parc Julio: 551, 552
Le Rouge Georges Louis: 233, 234
Lega Silvestro: 432
Lepic Ludovic Napoléon: 290
Lerouge Jean Nicolas: 134
Levy Moses: 433
LeWoms: 656, 657, 658, 659
Lichtenstein Roy: 553
Lipinsky Sigmund: 291
Loiseau Gustave: 434
Lorrain Claude: 66
Lotter Tobias Conrad: 235

M
Mac Raboy Emmanuel: 554
Macdonald-Wright Stanton: 555
Maffi Ugo: 556
Magini Giovanni Antonio: 184, 185
Magnus [Pseud. per Roberto Raviola]: 557
Malesci Giovanni: 435
Mancini Andrea: 558
Manetti Saverio: 67
Manfredi Alberto: 559
Manglard Adrien: 68
Mantegna Andrea: 69
Marasco Antonio: 494
Marchi Virgilio: 495
Marinetti Filippo Tommaso: 476, 490
Marini Marino: 292, 293
Markò Andrea: 436
Martini Alberto: 294, 295, 437
Martini Quinto: 438, 439
Masi Paolo: 560
Masson André: 296
Mastroianni Alberto: 496
Mataloni Giovanni Maria: 359
Matta Roberto Antonio Sebastian: 561
Mayer Tobias: 236
Müller Alfredo: 297
Münster Sebastian: 240
Medici Lorenzo (detto il Magnifico): 370
Meldolla (lo Schiavone) Andrea: 70, 71, 72
Menzel Von Adolph: 440
Mercator Gerard: 186
Merian Matthäus: 237, 238
Messina Francesco: 441, 442
Mitelli Giuseppe Maria: 135
Molinelli Giovanni Battista: 239
Monet Claude: 549, 550
Morandi Giorgio: 524
Moricci Giuseppe: 469
Mortier Pierre: 187
Mortimer John Hamilton: 73
Moudarres Fateh: 562
Mr. Brainwash [pseud. di Thierry Guetta]: 608
Mucha Alphonse: 359, 370, 371, 372
Munari Bruno: 563
Murakami Takashi: 564, 565, 566, 567, 568

N
Napoleone Giulia: 569
Nobili Vitelleschi Francesco: 188

O
Oertel Willy: 373
Oriani Giuseppe [Pippo]: 443
Orloff Chana: 298
Ortelius Abraham: 189
Osbert Alphonse: 374
Ossani Gogliardo: 497
Othoniel Jean-Michel: 570

P
Palmieri Pietro Giacomo (il Vecchio): 122
Panckoucke Charles-Joseph: 74
Pannaggi Ivo: 498
Pasini Alberto: 444
Piacentino Gianni: 571
Piattoli Giuseppe: 136
Picasso Pablo: 299
Pinchetti Giacomo: 219
Piranesi Giovanni Battista: 75, 76
Pizzi Cannella Piero: 572
Possenti Antonio: 573
Pratella Attilio: 445
Pratella Fausto: 446
Privat-Livemont Henri Antoine Theodore: 358
Probst Georg Balthasar: 158, 190
Procaccini Camillo: 77
Proietti Norberto: 447
Puvis De Chavannes Pierre: 359

R
Raimondi Marcantonio: 78
Rapiti Maurizio: 660, 661, 662
Rassenfosse André Louis Armand: 349
Ray Man: 253, 300
Reisch Gregor: 191
Reni Guido: 79
Renoir Pierre Auguste: 301
Renucci Renuccio: 448
Ribera Jusepe (de): 80, 81, 82
Rizzi Zannoni Giovanni Antonio: 192
Robert de Vaugondy Didier: 241
Robert de Vaugondy Gilles: 193, 194, 241
Rockline Vera: 449
Roland Holst Richard Nicolaüs: 302, 303
Romanelli Romano: 450
Romiti Gino: 451
Rosai Ottone: 452
Rosso Mino: 453
Rotella Mimmo:
574 Rouault Georges: 304
Rubino Antonio: 349 Russolo Luigi: 305, 305, 306, 306

S
Salvadori Aldo: 575, 576
Salvetti Antonio: 454
Santomaso Giuseppe: 577
Sûgakudô Nakayama: 144
Scarsella Ippolito (detto lo Scarsellino): 123
Scarselli Adolfo: 455
Schedel Hartmann: 195
Schianchi Federico: 456
Schlemmer Oskar: 457
Schmidt Albrecht: 458
Schneider Sascha: 307
Schrimpf Georg: 459
Schroth Oskar Roland: 354
Scoto Francesco: 242 S
enchô Teisai: 145
Seurat Georges-Pierre: 549, 550
Seutter Georg Matthäus: 243
Severini Gino: 308
Shigemasa Kitao: 137
Shrigley David: 615
Shunshō Katsukawa: 137
Signorini Telemaco: 460
Silvestri Guglielmo: 124
Simon Tavik Frantisek: 290
Sironi Mario: 477
Skim [pseud. per Forconi Francesco]: 663, 664
Sorbi Raffaello: 461
Spada Valerio: 83
Speed John: 196
Stockdale John: 244
Strazza Guido: 578
Stultus Dyalma: 462
Sughi Alberto: 463
Survage Leopold: 464
Sutherland Graham: 579, 580

T
Talani Giampaolo: 581
Tammaro Plinio: 465
Tardieu (Tardieu de l'Estrapade) Pierre Antoine-François: 245
Terzi Aleardo: 375
Tessitore Gelanzè Amelia: 466
Testa Pietro: 84
Tiepolo Giandomenico: 85, 125
Tiepolo Giovanni Battista: 86
Tilson Joseph: 582
Tiratelli Cesare: 467
Tirinnanzi Nino: 468
Tobey Mark George: 583
Toeput Lodewijk (Il Pozzoserrato): 126, 127
Toulouse-Lautrec Henri (de): 358, 376
Toyofuku Tomonori: 584, 585
Tricca Angelo: 469

U
Urbani Giovanni Antonio: 87
Utagawa Toyokuni I: 146
Utamaro Kitagawa: 141, 142

V
Vaiani Alessandro: 88
Vallotton Félix: 309, 358
Van der Heyden Pieter: 343
van Dyck Antoon: 89
Van Gogh Vincent: 549, 550
Van Leyden Lucas: 90, 91, 92, 93
Vannuccini Enrico: 355
Vedder Elihu: 470
Vedova Emilio: 586
Veneziano Agostino: 94
Venna Landsmann Lucio: 499, 500, 501, 502, 503, 504
Von Bayros Franz (detto Choisy Le Conin): 356
von Perckhammer Heinz (Heinrich Josef Anton Alois): 154
Vos Maarten de: 128
Vrients Johannes Baptista: 197

W
Wacik Franz: 471, 472, 473
Wagner Joseph: 95
Walasse Ting: 587
Wijck Thomas: 129
Wilde Oscar: 343
Wildt Adolfo: 310

Z
Zetti Italo: 357
Zonaro Fausto: 474
Zuber-Bühler Fritz: 475
Zuccoli (o Zucoli) Leone: 246

Condizioni di vendita - AGGIORNATE AL SETTEMBRE 2021

1. VENDITA - Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., con sede legale a Firenze, in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), titolare del marchio «Gonnelli Casa d'Aste», agisce quale mandataria in esclusiva per la vendita di lotti di beni ("Lotti"), all'asta o a trattativa privata, in nome e per conto di ciascun proprietario dei Lotti ("Venditore"). La vendita dei Lotti deve considerarsi intervenuta direttamente tra il Venditore e chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno o più Lotti ("Offerenti"), abbia presentato la migliore offerta per l'acquisto di ciascuno dei Lotti e sia dichiarato aggiudicatario degli stessi ("Acquirente"); ne consegue che la Casa d'Aste non assume in proprio alcuna responsabilità verso gli Offerenti e/o l'Acquirente.

2. VARIAZIONI E PREZZO DI RISERVA – La Casa d'Aste si riserva la facoltà di ritirare dall'asta uno o più Lotti, a propria assoluta e insindacabile discrezione e senza alcun preavviso; in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti. Durante l'asta il banditore della Casa d'Aste ("Banditore"), a propria assoluta e insindacabile discrezione, potrà decidere il prezzo a base d'asta dei Lotti, variare l'ordine di vendita dei Lotti, abbinare e/o separare i Lotti, formulare rilanci. La Casa d'Aste potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i Lotti per i quali la migliore offerta tra quelle degli Offerenti non abbia raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore ("Prezzo di Riserva"); in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti.

3. OFFERTE E PREZZO – Ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti, in caso di accettazione e di aggiudicazione, si obbliga ad acquistare i Lotti e a corrispondere alla Casa d'Aste, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, l'importo ("Prezzo Totale") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti aggiudicati, oltre i Diritti di cui al successivo § 5, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett. *(b)*, oltre le ulteriori spese ivi previste e gli eventuali oneri di legge. Le offerte scritte (anche via internet) saranno valide solo se complete in ogni loro parte e pervenute alla Casa d'Aste almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Le partecipazioni telefoniche saranno valide solo se confermate per iscritto almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Salvo il caso di contestazioni, in ogni caso l'eventuale vendita dei Lotti si intenderà conclusa solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale in favore della Casa d'Aste.

4. AGGIUDICAZIONE - I Lotti saranno aggiudicati e venduti al migliore Offerente, al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi Lotti e dalle riserve registrate; in caso di offerte del medesimo importo prevarrà quella ricevuta per prima (salvo quanto previsto al § 8). Gli Offerenti dichiarano di aver esaminato e preso piena visione dei Lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, anche a prescindere dalla descrizione dei Lotti sul catalogo dell'asta. Ai fini dell'aggiudicazione dei Lotti, i rilanci minimi delle offerte saranno comunicati dal Banditore. Il Banditore aggiudica i Lotti e dichiara l'Acquirente di ciascuno dei Lotti alla conclusione della relativa asta e sulla base delle offerte di acquisto pervenute. Qualora durante lo svolgimento dell'asta sorgesse una qualunque controversia sull'individuazione dell'Acquirente, il Banditore potrà, a propria assoluta e insindacabile discrezione, rimettere i Lotti all'asta e procedere per una nuova aggiudicazione, oppure riprendere l'incanto dalla precedente offerta.

5. DIRITTI D'ASTA - L'Aggiudicatario, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, si obbliga a corrispondere alla Casa d'Aste la provvigione per i diritti d'asta ("Diritti") da determinarsi (Iva inclusa): a) nella percentuale del 25% del prezzo di aggiudicazione dei Lotti aggiudicati fino all'importo di € 100.000,00; b) nella percentuale del 22% sulla cifra eccedente € 100.000,00 del prezzo di aggiudicazione. In caso di asta online tramite piattaforme diverse da GonnelliLive, i Diritti di cui sopra saranno maggiorati di un ulteriore 3% sul prezzo di aggiudicazione.

6. PAGAMENTI - Il Prezzo Totale dovrà essere pagato dall'Acquirente alla Casa d'Aste entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni successivi all'asta (in caso di ritardo si applicherà quanto previsto al successivo § 11), in Euro e in unica soluzione, mediante le seguenti modalità:

(a) in contanti, fino all'importo complessivo di Euro 2.000,00, o quello diverso previsto dalla legge;

(b) mediante carte di credito (circuiti accettati dalla Casa d'Aste);

(c) mediante bonifico sul conto che sarà indicato dalla stessa, oppure assegni circolari e/o bancari non trasferibili, intestati alla stessa (salvo il buon esito dell'accredito).

La Casa d'Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l'Aggiudicatario, salvo l'eventuale previa comunicazione scritta dell'Offerente di partecipare in nome e per conto di terzi.
Solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale la proprietà e il possesso dei Lotti passeranno in capo all'Acquirente, salvo quanto previsto al § 14.

7. DATI - Ai fini della partecipazione all'asta, gli Offerenti devono preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione (c.d. scheda offerta), in cui, oltre l'importo offerto per l'acquisto di uno o più Lotti, sono tra l'altro indicati anche i relativi dati personali e le referenze bancarie. Tali dati sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata dalla Casa d'Aste. La Casa d'Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da soggetti non previamente registrati e/o identificati, o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. In caso di aggiudicazione, i dati indicati nella scheda offerta saranno riportati nell'intestazione della fattura e non potranno essere modificati. Con la sottoscrizione dello stesso modulo offerta, inoltre, gli Offerenti si obbligano ad accettare integralmente e incondizionatamente le presenti condizioni di vendita.

8. CONCORRENZA – La Casa d'Aste potrà formulare offerte in proprio e/o accettare mandati per l'acquisto di determinati Lotti da parte di propri clienti; in tal caso, il Banditore effettuerà offerte e/o rilanci in asta, sulla base delle istruzioni ricevute. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l'offerta comunicata dal Banditore su quella dell'Offerente in sala.

9. RESPONSABILITÀ – La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria con rappresentanza del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei Lotti nei cataloghi, nelle brochure e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non vincolanti, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente. La Casa d'Aste non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti, il cui unico garante e responsabile resta esclusivamente il Venditore, anche verso gli Offerenti e l'Acquirente. Per l'effetto gli Offerenti e l'Acquirente esonerano espressamente la Casa d'Aste da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti. Fermo quanto sopra, le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports). Tutte le aste sono precedute dall'esposizione dei Lotti, al fine di permettere un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli Offerenti e l'Acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né la Casa d'Aste né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei Lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei Lotti. A tal fine gli Offerenti e l'Acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando la Casa d'Aste da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né la Casa d'Aste né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet da parte degli Offerenti, questi ultimi esonerano la Casa d'Aste da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irreperibilità - per qualunque causa - degli Offerenti) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più Lotti.

10. STIME - Le stime relative al prezzo base di ciascuno dei Lotti, espresse in Euro, sono indicate sotto la descrizione dei Lotti riportata nel catalogo dell'asta e non includono le commissioni e gli altri oneri dovuti dall'Acquirente in forza delle presenti condizioni di vendita. Tali stime possono essere soggette a revisione in qualsiasi momento, pertanto i Lotti potranno essere offerti ad un prezzo base d'asta diverso da quello indicato nel catalogo. Anche le descrizioni dei Lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisioni, che saranno eventualmente comunicate durante l'asta. In ogni caso le stime e le descrizioni non potranno generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente.

11. RITARDI - Nel caso in cui l'Acquirente non provveda al pagamento del Prezzo Totale entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni dalla

aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà risolvere l'aggiudicazione e/o la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. In tal caso, la Casa d'Aste avrà comunque diritto al pagamento dall'Acquirente, a titolo di penale, dell'importo pari al 25% del Prezzo Totale, salvo l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente. Fermo quanto sopra, fino alla eventuale risoluzione, oltre il predetto termine i Lotti aggiudicati dall'Acquirente e non ancora ritirati saranno custoditi dalla Casa d'Aste (presso propri magazzini o terzi: v. § 12), a rischio e spese dell'Acquirente, fino a che quest'ultimo non provvederà all'integrale pagamento di quanto dovuto alla Casa d'Aste e al ritiro dei Lotti.

12. RITIRO –Salvo diversi accordi tra le parti, l'Acquirente, dopo che avrà saldato il Prezzo Totale, dovrà ritirare i Lotti aggiudicati a propria cura, rischio e spese, a partire dal giorno successivo all'ultima giornata dell'asta programmata ed entro i n. 7 (sette) giorni successivi (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. infra § 13). Decorso inutilmente detto termine, la Casa d'Aste sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di danni o furti (totali o parziali) dei Lotti, avvenuti successivamente al predetto termine, rinunciando sin d'ora l'Acquirente a qualunque diritto e azione verso la Casa d'Aste; inoltre la Casa d'Aste potrà provvedere, a propria insindacabile scelta e a spese dell'Acquirente, al deposito dei Lotti aggiudicati presso magazzini propri (in tal caso sarà dovuto dall'Acquirente alla Casa d'Aste l'ulteriore importo pari a Euro 10,00 al giorno, per ogni Lotto) o di terzi, ovvero alla spedizione all'Acquirente dei Lotti non ritirati, in ogni caso con addebito diretto all'Acquirente di ogni costo e spesa, e salvo l'eventuale risarcimento del maggior danno. In caso di spedizione all'Acquirente, le parti si accorderanno sulle modalità della spedizione, fermo restando che ogni onere, rischio e costo sarà a carico dell'Acquirente, con espressa esclusione di responsabilità per la Casa d'Aste. Resta inteso che per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, la Casa d'Aste, su richiesta dell'Acquirente, si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.

13. DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE, PRELAZIONE ED ESPORTAZIONE - Gli Acquirenti saranno tra l'altro tenuti, per gli oggetti dei Lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. notifica) *ex* artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni all'esportazione dei Lotti aggiudicati ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge (emessi o da emettere), con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo alla Casa d'Aste.
In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'Acquirente non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, dalla Casa d'Aste e/o dal Venditore, se non la sola restituzione degli importi eventualmente già pagati a causa della aggiudicazione dei Lotti.
I Lotti eventualmente contrassegnati con il simbolo (TI) sono in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un Venditore estero.
I Lotti possono essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai Lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani – la Casa d'Aste ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che i Lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i Lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei Lotti sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i Lotti non potranno essere consegnati all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento del Prezzo Totale e in generale la compravendita dei Lotti. La spedizione dei Lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un documento necessario per l'esportazione sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei Lotti è di responsabilità esclusiva dell'Acquirente; La Casa d'Aste può, su richiesta dell'Acquirente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta degli stessi dietro pagamento di un compenso forfettario di Euro 50,00 per ciascuno dei Lotti oggetto della denuncia. Qualora l'Acquirente non volesse affidare alla Casa d'Aste la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa sottoscrizione di una manleva e rinuncia a qualunque responsabilità in favore della Casa d'Aste. In ogni caso la Casa d'Aste non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

14. CONTESTAZIONI – L'Acquirente esonera espressamente la Casa d'Aste da qualsiasi responsabilità circa l'autenticità, i vizi e le caratteristiche dei Lotti e rinuncia a formulare qualsiasi pretesa, a qualunque titolo, nei confronti della Casa d'Aste. Eventuali richieste (anche risarcitorie) e/o contestazioni da parte dell'Acquirente circa la contraffazione o falsificazione o altri vizi sostanziali non manifesti dei Lotti aggiudicati (o di parti di questi) saranno indirizzate esclusivamente al Venditore mediante l' inoltro delle stesse alla Casa d'aste a mezzo raccomandata A/R entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione. Solo laddove vi siano contestazioni evidentemente e documentalmente fondate e ricevute entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà, a propria insindacabile discrezione e fermo quanto di seguito previsto, annullare la vendita dei Lotti in questione e, a fronte della restituzione dei Lotti nel medesimo stato della data di aggiudicazione, restituire all'Acquirente le somme da questo corrisposte per l'acquisto. Resta fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di trattenere gli eventuali importi pagati medio tempore dall'Acquirente, a qualunque titolo, prima della contestazione; tali importi potranno eventualmente essere oggetto di domanda risarcitoria dell'Acquirente verso il Venditore.

15. ASTE DI LIBRI E/O GRAFICA - Per quanto riguarda i Lotti contenenti libri e/o manoscritti e/o stampe o altri beni cartacei, sono comunque escluse eventuali contestazioni relative a: danni alla legatura, e/o macchie, e/o fori di tarlo, e/o carte o tavole rifilate e/o ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; nonché mancanza di indici di tavole, e/o fogli bianchi, e/o inserzioni, e/o supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera; sono inoltre escluse eventuali contestazioni relative a Lotti contenenti libri non descritti in catalogo. Per quanto riguarda i Lotti venduti nelle aste di quadri, dipinti, stampe e simili, è esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'Acquirente.

16. TERZI - Nel caso in cui la Casa d'Aste venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più Lotti, la stessa potrà, a propria insindacabile discrezione, ritirare tali Lotti dalla vendita e/o trattenere in custodia tali Lotti, nelle more delle necessarie verifiche e/o della composizione della eventuale controversia nascente.

17. ACCETTAZIONE E FORO - Le presenti condizioni di vendita sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, dagli Offerenti, dall'Acquirente e da quanti altri concorrano all'asta (anche a via telefono o internet). In caso di traduzione in altra lingua delle condizioni di vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana. Le presenti condizioni di vendita sono regolate dalla legge italiana; tutte le controversie comunque derivanti dalle stesse saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Firenze.

18. INFORMATIVA ANTIRICICLAGGIO - Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Gonnelli di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Gonnelli per l'adempimento dei suddetti obblighi.

Sale conditions - UPDATE SEPTEMBER 2021

1. SALE – Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., with headquarters in Florence , in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), trademark holder «Gonnelli Casa d'Aste», acts as exclusive agent for the sale of many goods ("Lots"), by private negotiation, on behalf of each Lot owner ("Seller"). The sale of the Lots must be considered intervened directly between the Seller and he, among the subjects, who has submitted offers for the purchase of one or more Lots ("Bidders "), and has submitted the best offer for the purchase of each of the Lots and is declared the successful bidder ("Purchaser "); it follows that the Auction House does not assume any responsibility towards the Bidders and / or the Buyer.

2. VARIATIONS AND RESERVE PRICE – The Auction House reserves the right to withdraw one or more Lots from the auction, at its absolute and unquestionable discretion and without any prior notice; in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders. During the auction the auctioneer of the Auction House ("Auctioneer"), at his absolute and unquestionable discretion, can decide the price based on auction of the Lots, change the order of sale of the Lots, match and / or separate Lots, and formulate raises. The Auction House may not proceed with the awarding and / or withdrawing from the auction the Lots for which the best offer among those of the Bidders has not reached the minimum reserve price agreed with the Seller ("Reserve Price"); in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders.

3. OFFERS AND PRICE – Each of the Bidders, with the formulation of their purchase offer of the Lots, in the case of acceptance and adjudication, undertakes to purchase the Lots and to pay the sum to the Auction House for each of the Lots awarded ("Total Price") In total equal to the sum of the amount offered for the purchase of the Lots awarded, in addition to the rights referred to in § 5 below, in addition to any expenses referred to in § 6, lett. (b), in addition to the additional expenses specified therein and any legal charges. Written offers (even via internet) will only be valid if they are complete in their entirety and received by the Auction House at least 24 hours before the auction starts. The telephone participations will be valid only if confirmed in writing at least 24 hours before the start of the auction. Except in the case of disputes, in any case the sale of the Lots will be considered concluded only after the full payment of the Total Price in favor of the Auction House.

4. AJUDICATION – Lots will be awarded and sold to the best bidder at the most convenient price permitted by other offers on the same Lots and registered reserves; in the case of offers of the same amount, the one received first will prevail (except as provided in § 8). The Bidders declare to have examined and taken full view of the Lots and to unconditionally accept the possible award, even regardless of the description of the Lots in the auction catalogue. For the purposes of the awarding of the Lots, the minimum bids of the offers will be communicated by the Auctioneer. The Auctioneer awards the Lots and declares the Purchaser of each of the Lots at the conclusion of the relevant auction and on the basis of the purchase offers received. If during the course of the auction any dispute arises over the identification of the Buyer, the Auctioneer may, at its absolute and unquestionable discretion, return the Lots to the auction and proceed for a new award, or reconsider the bid from the previous offer.

5. AUCTION RIGHTS – The Winner, for each of the Lots awarded, is obliged to pay the Auction House the commission for the auction rights ("Rights") to be determined (VAT included): a) in the percentage of 25% of the hammer price Lots awarded up to € 100,000.00; b) in the percentage of 22% on the amount exceeding € 100,000.00 of the hammer price.

6. PAYMENTS – The Total Price must be paid by the Purchaser to the Auction House within the essential deadline of n. 7 (seven) days after the auction (in case of delay the provisions of the following § 11) will be applied, in Euro and in a single solution, using the following methods:

(a) in cash, up to the total amount of € 2,000.00, or the different amount required by law;

(b) by credit cards (circuits accepted by the Auction House);

(c) only expressly upon acceptance of the Auction House, by bank transfer to the account indicated by the same, or bank or non-bankable bank drafts, payable to Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (except for the good outcome of the credit): IBAN: IT 81 Y 03268 02800 052886559670 - SWIFT: SELBIT2B

The Auction House will only be responsible for paying the Awardee, subject to any prior written notice by the Bidder to participate in the name and on behalf of third parties.
Only as a result of the full payment of the Total Price the ownership and possession of the Lots will pass to the Purchaser, except as provided in § 14.

7. DATA – For the purposes of participation in the auction, the Bidders must first fill out and sign a participation form (the offer form), in which, in addition to the amount offered for the purchase of one or more Lots, the related personal data and bank references are also indicated. This data is processed in compliance with the current legislation on the protection of the privacy of personal data (so-called Privacy), as per the specific information released by the Auction House. The Auction House reserves the right to refuse offers from persons not previously registered and / or identified, or who have not submitted adequate bank references. In the event of an award, the data indicated in the offer form will be shown in the invoice header and cannot be changed. With the signing of the same offer form, moreover, the Bidders are obliged to accept fully and unconditionally the present conditions of sale.

8. COMPETITION – The Auction House may make offers on its own right and / or accept mandates for the purchase of certain lots by its customers; in this case, the Auctioneer will make bids and / or bids in the auction, based on the instructions received. In the case of offers of the same amount, the offer communicated by the Auctioneer on that of the Offeror in the meeting will prevail.

9. RESPONSIBILITY – The Auction House acts as agent with representing the seller, and is exempt from any responsibility regarding the quotation and description of the Lots in the catalogues, in the brochures and in other illustrative material; such description, whether other indications or illustrations, must be considered purely indicative and not binding, and cannot be exchanged of any kind in the Bidders and in the Purchaser. The Auction House does not issue any guarantee (direct or indirect) about the state, attribution, authenticity, origin of the Lots, whose sole guarantor and responsible remains exclusively the Seller, also towards the Bidders and the Buyer. As a result, the Bidders and the Buyer expressly exonerate the Auction House from any responsibility regarding the state, attribution, authenticity, origin of the Lots. Notwithstanding the foregoing, the descriptions in the catalogue can be integrated at the request of the customers through the delivery of written reports (so-called condition reports). All auctions are preceded by the exhibition of the Lots, in order to allow a careful and in-depth examination about the authenticity, the state of conservation, the origin, the type and the quality of the same, on which only the Bidders and the Purchaser assume every risk and responsibility, also as regards the effects of the art. 1488, c. 2, of the Italian Civil Code. After the awarding, neither the auction house nor the sellers will be held responsible for any defects in the Lots, concerning, inter alia, the state of conservation, incorrect attribution, authenticity, provenance, weight or lack quality of Lots. To this end, the Bidders and the Purchaser expressly waive the guarantee pursuant to the art. 1490 of the Italian Civil Code, releasing the Auction House from any related liability; for the effect, neither the auction house nor its staff can issue any valid guarantee in this regard. In the event of an auction or internet auction by the Bidders, the latter shall exempt the Auction House from any responsibility in case of any technical or other problems that may not allow their full participation in the auction (for example, in the event of communication interruptions, line problems, unavailability– for any reason – of the Bidders) and assume any risk regarding the possible failure to award one or more Lots.

10. ESTIMATES – The estimates relating to the base price of each Lotto, expressed in Euro, are indicated under the Lotto description in the auction catalogue and do not include the commissions and other charges owed by the Purchaser under these terms of sale. These estimates may be subject to revision at any time, therefore the Lots may be offered at a starting price different from the one indicated in the catalogue. Also the descriptions of the Lots in the catalogue may be subject to revisions, which will eventually be communicated during the auction. In any case, estimates and descriptions cannot generate any kind of credit in the Bidders and in the Purchaser.

11. RITARDI – In the event that the Purchaser fails to pay the Total Price within the essential deadline of n. 7 (seven) days from the award, the Auction House will be able to resolve the awarding and / or sale of the corresponding Lots, pursuant to and for the purposes of the art.

1456 of the Italian Civil Code. In this case, the Auction House will still be entitled to payment by the Purchaser, as a penalty, amounting to 25% of the Total Price, except for any greater damage, and may, in any case, retain any advance payments made by the Buyer. Notwithstanding the foregoing, the Lots awarded by the Purchaser and not yet withdrawn, up to and including termination, over the aforementioned term, will be kept by the Auction House (in its warehouses or third parties: see § 12), at the Purchaser's risk and expense, until the latter provides full payment of the amount due to the Auction House and the withdrawal of the Lots .

12. WITHDRAWAL – Unless otherwise agreed upon between the parties, the Purchaser, after having paid the Total Price, will have to withdraw the Lots awarded at his own expense, risk and expense, starting from the day following the last day of the scheduled auction and within the n. 7 (seven) days thereafter (a term that will remain suspended, in cases under the auspices of the Legislative Decree No. 42/2004, Code of Cultural Heritage, for the duration of the law regarding pre-emption) as would apply. Once the term has expired without notice, the Auction House will be exonerated from any responsibility in case of damages or thefts (total or partial) of the Lots, which occurred after the aforementioned term, renouncing the Buyer from now to any right or action towards the Auction House; furthermore, the Auction House will be able to provide, at its own unquestionable choice and at the Buyer's expense, the deposit of the lots awarded at its own stores (in this case the additional amount of Euro 10 per day, per lot will be due from the Buyer to the Auction House) or third parties, or the shipment to the Purchaser of the Lots not withdrawn, in any case with direct charge to the Purchaser of any cost and expense, and except for any compensation for the greater damage. In case of shipment to the Purchaser, the parties will agree on the modalities of the shipment, it being understood that all charges, risks and costs will be borne by the Purchaser, with explicit exclusion of responsibility for the Auction House. It is understood that for Lotto shipments whose total price is up to € 10,000.00, the Auction House, upon request of the Purchaser, will be available to make the shipment in the interest of the Purchaser and by insured courier.

13. DECLARATION OF CULTURAL INTEREST, PRELATION AND EXPORT – The Buyers will be held, among other things, for the objects of the Lots submitted for the process of declaration of cultural interest (c.d. notification) ex art. 13 and ss. of the Italian D.Lgs. n. 42/2004 to comply with all the provisions of the Italian Code of Cultural Heritage and any other applicable law, customs, currency and tax matters. It is the Buyer's sole responsibility to verify any restrictions on the export of the Batches awarded or any licenses or certificates required by law (issued or to be issued), with express exemption from any obligation and / or liability of the Auction House. In the event of exercising the right of pre-emption pursuant to arts. 60 and following, Italian D.Lgs. n. 42/2004, or of compulsory purchase pursuant to art. 70 of the same Law, the Purchaser cannot claim anything, for any reason, from the Auction House and / or the Seller, if not the only restitution of any amounts already paid as a result of the adjudication of the Lots. Lots possibly marked with the symbol (TI) are under temporary importation on Italian territory by a foreign Seller. The Lots may have already been the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism pursuant to article 13 of the Code of Cultural Heritage. In this case - or in the case that in relation to the Lots the procedure for the declaration of cultural interest has been initiated pursuant to article 14 of the Urbani Code - the Auction House will communicate this in the catalogue and / or through an announcement by the auctioneer before the Lots in question are offered for sale. In the case that the Lots have been the subject of a declaration of cultural interest prior to the award, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to article 59 Code of Cultural Heritage. The sale of the Lots will be subject to suspension on the non-exercise by the competent Ministry of the right of pre-emption within the legal term (sixty days from the date of receipt of the complaint, or in the greater than one hundred and eighty days referred to in article 61 paragraph II of the Code of Cultural Heritage). Pending the deadline for exercising the pre-emption, the Lots cannot be delivered to the Buyer in accordance with the provisions of article 61 of the Code of Cultural Heritage. In any case, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the start of the related procedure) that occurs after the award cannot invalidate or invalidate the award, nor the obligation to pay the Total Price and in general the buying and selling of Lots. The shipment of the Lots abroad is subject to obtaining a document necessary for the export certificate of free circulation or a declaration of value (so-called DVAL), based on the Code of Cultural Heritage and subsequent provisions, where applicable. Obtaining the necessary documents for the export of the Lots is the sole responsibility of the Buyer; The Auction House may, at the request of the Purchaser and upon payment of the purchase invoice, proceed with the request for the licenses or the presentation of the declaration of value upon payment of a fee of Euro 50.00 for each of the Lots subject. of the complaint. If the Buyer does not want to entrust the management of the export file to the Auction House, he can contact a forwarder of his choice, after signing a Manleva and waiving any liability in favor of the Auction House. In any case, the Auction House will not be held responsible for any sort of problem concerning the export procedure, including the delay or refusal of obtaining the necessary documentation for the export of the Lots, whose timing and assessments depend exclusively by the competent Export Office.

14. DISPUTES – The Buyer expressly exonerates the Auction House and the seller from any responsibility for the authenticity, defects and characteristics of the Lots and renounces to make any claim, for any reason, against the Auction House. Any complaints by the Buyer about the counterfeiting or falsification or attribution or other non-manifest substantial defects of the Lots awarded (or parts thereof), will be received by the Auction House which will inform the Seller within the essential deadline of number 10 (ten) days from the award date. Exceptionally, only where there are disputes clearly and documentally founded and received within the essential term of number 10 (ten) days from the ascertained and documented award date, the Auction House may, at its sole discretion and without prejudice to the following, cancel the sale of the Lots in question and return the sums paid by the latter to the Buyer, the return of the Lots in the same state as the award date. In any case, in the presence of disputes by the Buyer, the Auction House will in any case inform the Seller. The right of the Auction House to withhold any amounts paid in the meantime by the Buyer, for whatever reason, before the dispute remains firm and unaffected; these amounts may possibly be the subject of a Buyer's compensation claim against the Seller.

15. AUCTIONS OF BOOKS AND / OR GRAPHICS – Regarding the lots containing books and / or manuscripts and / or prints or other paper goods, any objection relating to: damage to the binding, and / or stains, and / or worm holes, and / or papers or boards are excluded trimmed and / or any other defect that does not damage the completeness of the text and / or of the illustrative apparatus; as well as the lack of table indexes, and / or blank sheets, and / or insertions, and / or supplements and appendices subsequent to the publication of the work; are also excluded from any disputes relating to Lots containing books not described in the catalogue. As for the Lots sold in the auctions of paintings, paintings, prints and the like, any objection relating to the frames is excluded, where the same are presented as merely being part of a painting and therefore have no independent value. In these cases, every risk and danger in this regard is exclusively borne by the Purchaser.

16. THIRD PARTIES – In the event that the Auction House becomes aware of any claim or right of third parties concerning the ownership, possession or possession of one or more Lots, the latter may, at its sole discretion, withdraw such Lots from sale and / or retaining these Lots in custody, pending the necessary checks and / or the composition of any potential litigation.

17. ACCEPTANCE AND FORUM – These terms and conditions are fully accepted, without any reservation, by the Bidders, by the Buyer and by all those who compete in the auction (also by telephone or internet). In case of translation of the conditions of sale in another language, the terms and conditions in the Italian text will prevail and remain valid and binding.
The present conditions are governed by Italian law; all disputes in any case deriving from the same will be referred exclusively to the jurisdiction of the Court of Florence.

18. ANTY-MONEY LAUNDERING INFORMATION – The customer acnowledges and accepts, pursuant to and by effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anty-MOney Laundering Decree), to provide all the necessary and update information to allow Gonnelli to fulfill the customer due diligence obligations. It is understood that the completion of the purchase is subject to the release by the Customer of the information requested by Gonnelli for the fulfillment of the aforementioned obligations.

GONNELLI CASA D'ASTE

MODULO OFFERTE SCRITTE E/O TELEFONICHE

Asta 42 Data 23-24-25 maggio 2023

DATI PERSONALI

In caso di aggiudicazione i dati indicati sul modulo verranno riportati nell'intestazione della fattura e non saranno modificabili.
O ***Privato*** O ***Ente/Azienda*** (ove il partecipante agisca per conto terzi sulla base di una idonea procura, ovvero per conto di una persona giuridica sulla base di poteri di rappresentanza, dovranno essere riportati tutti i dati del rappresentato)

Cognome _____ Nome _____ Società _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Residenza/Sedeinvia _____ CAP _____ Città _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Contatto tel. 1 _____ Contatto tel. 2 _____ E-mail _____

PEC_____ **CodiceunivocoSDI** (perlafatturaelettronica) _____

Inviare per email la scansione del Documento d'identità (e del legale rappresentante per le Società)

Con la presente vi autorizzo ad acquistare per mio conto i lotti qui sotto elencati fino alla somma massima indicata alla voce Offerta scritta massima.
Con la presente richiedo la partecipazione telefonica durante l'asta in oggetto per i lotti qui sotto elencati. Qualora non doveste riuscire a contattarmi vi autorizzo a offrire in mia vece fino alla cifra massima indicata alla voce Offerta di emergenza (opzione facoltativa). Sono consapevole che Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. declina ogni responsabilità nel caso di mancata esecuzione della partecipazione telefonica per malfunzionamento della linea e/o mia indisponibilità e/o altri

Lotto n.	Autore / Titolo	Offerta scritta massima €

Lotto n.	Autore / Titolo	Telefono	Offerta di emergenza €

Le offerte dovranno pervenire alla casa d'aste **massimo entro 24 ore dallo svolgimento della sessione di vendita** contenente i lotti richiesti. Per le richieste prvenute successivamente la Casa d'Aste non può garantire la partecipazione.

Per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, e su richiesta dell'Acquirente, la Casa d'Aste si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.

Firma _____

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione e di accettare senza riserve le Condizioni di Vendita, che gli sono state consegnate da Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (il sottoscritto ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione della presente) e che pure sono stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito internet di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. e affisse nella sala d'asta.

Firma _____

Il sottoscritto dichiara di accettare e approvare specificamente i seguenti articoli delle suddette Condizioni di Vendita, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: 2 (variazioni e prezzo di riserva), 4 (aggiudicazione), 8 (concorrenza), 9 (responsabilità), 11 (ritardi), 12 (ritiro), 13 (dichiarazione di interesse culturale, prelazione ed esportazione), 14 (contestazioni), 15 (aste di libri e/o di grafica), 16 (terzi), 17 (accettazione e foro), 18 (Informativa anti riciclaggio).

Firma _____

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Vista l'informativa pubblicata sul sito www.gonnelli.it sulle modalità e i termini del trattamento dei dati personali, il sottoscritto si dichiara pienamente informato sul trattamento dei propri dati personali da parte di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., quale Titolare del trattamento.
Per le ulteriori finalità del trattamento (quali, a titolo esemplificativo, l'invio di newsletter, marketing, inviti, annunci, cataloghi, materiale pubblicitario, e altre comunicazioni commerciali o promozionali; comunque riferiti al settore dell'arte e al commercio di opere d'arte e beni culturali, e ad altri eventuali settori merceologici strettamente attinenti e/o connessi ai precedenti) da parte del Titolare o di terzi, il sottoscritto dichiara di:

- O acconsentire al trattamento dei propri dati personali;
- O non acconsentire al trattamento dei propri dati personali.

Luogo e data _____

Firma _____

Libreria Antiquaria Gonnelli Srl | Via Fra' Giovanni Angelico 49 | 50121 FIRENZE | tel +39 055 268279
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it | P.IVA - Cod. Fisc. IT00520660481

GONNELLI CASA D'ASTE

ABSENTEE/WRITTEN BID FORM

AUCTION 42 DATE May 23rd-24th-25th 2023

PERSONAL DETAILS

In case of successful results the information indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable.
O ***Acting as a private*** O ***Acting as a company***

Surname _____ Name _____ Company _____

Birth place _____ Birth date _____

Address _____

Zip _____ City _____ Country _____

VAT n. _____ E-mail _____

_____

Telephone #1 _____ Telephone #2 _____

I hereby authorize Gonnelli Auction House to bid on my behalf for the lots listed below, until the maximum price indicated in the field Written bid.
I hereby declare my intention to participate via telephone to the present auction for the lots listed below. In case I'll be unavailable at the moment of the auction I authorize the Auction House to bid on my behalf for the lots listed below until the maximum price indicated in the field Emergency bid (not obligatory). I exempt the Auction House from any responsability in case of any technical or other problems that may not allow my telephone partecipation in the auction.

We need your ID scan sent by email. Companies: attach ID copy of legal representative.

Lot n.	Author / Title	Written bid €

Lot n.	Author / Title	Telephone	Emergency bid €

__This form must be sent to the auction house no later than **24 hours before the auction** in order to ensure your participation.
For shipment up to 10.000,00 euros of value, the Auction House can arrange a special shipment with a specialized courier, if requested by the buyer.

* * *

I hereby accept the Term of Sales indicated by the Auction House and shown in the auction catalogue, on the website and in the Auction room.

Sign _____

I hereby accept and approve the following articles about Term of Sales: article 1341 and 1342 c.c.: 2 (reserve price and variations), 4 (adjudications), 8 (competition), 9 (responsability), 11 (delays), 12 (recessions), 13 (declaration of cultural interest), 14 (disputes), 15 (books and arts auction), 16 (terzi), 17 (acceptance), 18 (anti money laundering information).

Sign _____

Privacy Policy
Following the information on our website www.gonnelli.it about the privacy policy, I hereby confirm to be informed about terms and condition of the use and process of personal details by Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. For further use of the process (such as, for instance, newsletter, marketing, advices, catalogues, news material), I hereby declare to:

O accept the processing of personal data;
O not accept the processing of personal data.

Place and date _____

Sign _____

APP GONNELLI

VOLETE GUARDARE E/O PARTECIPARE ALLE NOSTRE ASTE DA QUALSIASI PARTE DEL MONDO?
È SEMPLICE E VELOCE, DISPONIBILE SU **iPhone**

PREFERITI

Aggiungi i lotti nella tua lista dei preferiti.
Durante l'asta riceverai una notifica push che ti avvertirà che tra 5 lotti comparirà in asta il tuo lotto preferito

OFFERTA PRE ASTA

Fai la tua offerta al banco (ABSENTEE BID) con l'apposito tasto **OFFRI ORA**

CATALOGO ONLINE

Lista di tutti i lotti in asta con stime, accurate descrizioni e foto dettagliate per ogni singolo lotto

CALENDARIO ASTE

Consulta il calendario delle aste future e passate. Per le aste passate potrai consultare la lista dei lotti venduti

GONNELLI LIVE

Possibilità di vedere in tempo reale ogni singola asta con diretta video ed audio direttamente dal tuo dispositivo. Durante la diretta potrai tranquillamente partecipare all'asta

Available on the App Store

GONNELLI

*Cerca e installa l'app **GONNELLI** dall'App Store del tuo iPhone*

IL MONDO DELLE ASTE GONNELLI, A PORTATA DI MANO

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo, l'app Gonnelli permette agli appassionati e ai collezionisti di libri e opere grafiche di entrare, attraverso semplici gesti e in qualsiasi momento, nel mondo delle nostre aste. Tramite la registrazione hai accesso a funzionalità avanzate come scoprire le aste, aggiungerle al tuo calendario e riceve promemorie, visualizzare, seguire i tuoi lotti aggiunti ai preferiti, visualizzare i risultati delle aste e molto, molto altro ancora.

TRA LE FUNZIONALITÀ DELL'APP GONNELLI

- SCOPRI le aste Gonnelli e lotti di tuo interesse
- VISUALIZZA il calendario delle aste e cataloghi di tuo interesse
- FAI OFFERTE sui lotti nelle aste online
- CERCA informazioni su lotti, aste e autori
- GESTISCI il tuo profilo e tieni traccia delle tue aggiudicazioni, bid e aste preferite
- SEGUI l'asta in real time con la possibilità di offrire con Gonnelli Live

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI
GONNELLI CASA D'ASTE
Via Fra' Giovanni Angelico 49 - 50121 Firenze
www.gonnelli.it

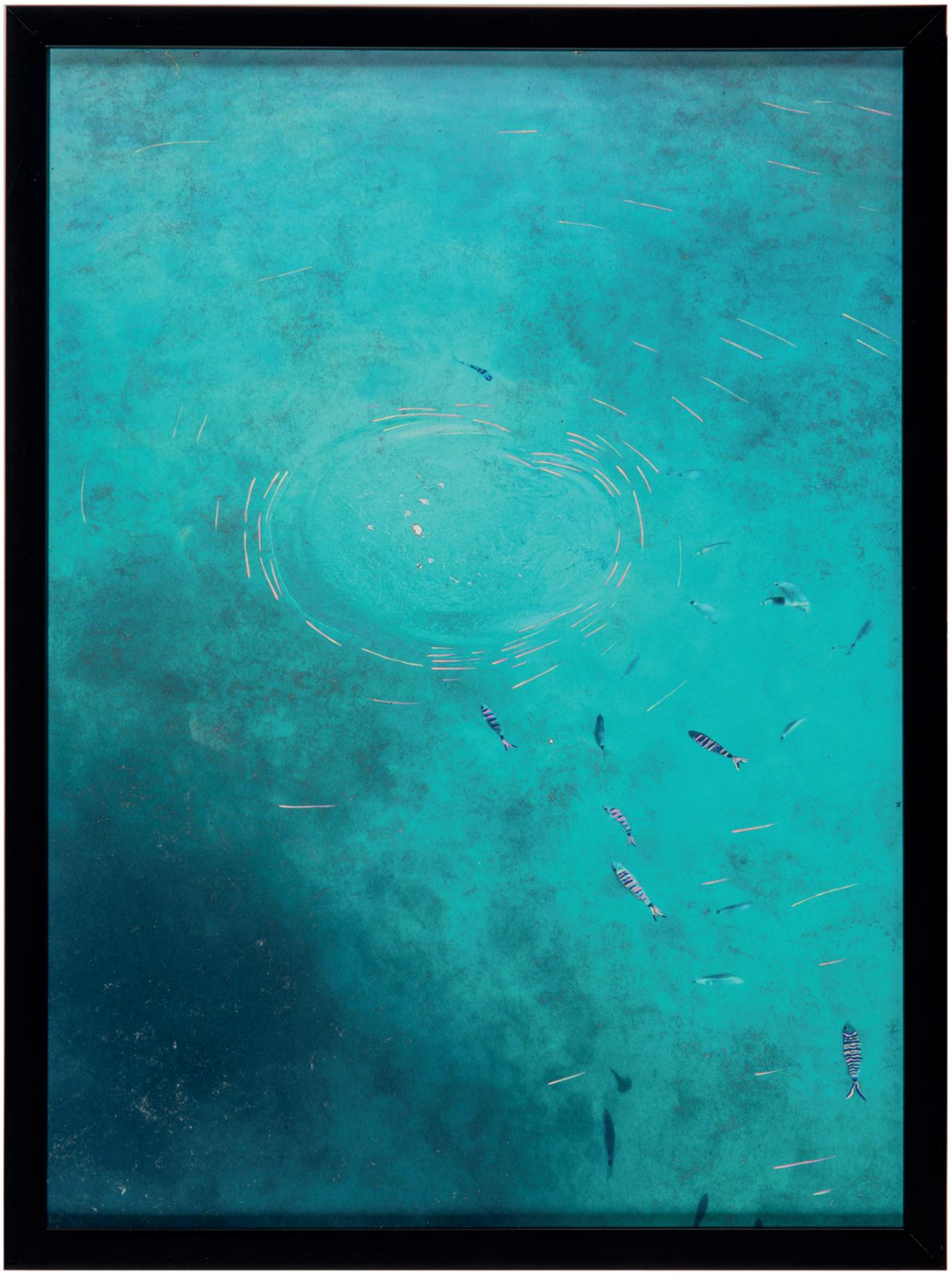
GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE
Libri & Grafica dal 1875

GONNELLI

LIBRERIA ANTIQUARIA · CASA D'ASTE · CASA D'ARTE

fondata a Firenze nel 1875

Asta di beneficenza - Venerdì 26 Maggio



LILT

Asta di beneficenza a favore della **LILT**
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
con 20 opere di
Claudia Hendel e **Licia Papini**

18:00 - Vernissage
18:30 - Presentazione
19:00 - Asta
0% Commissioni

GONNELLI CASA D'ASTE

Via Fra' Giovanni Angelico 49 | 50121 FIRENZE
tel +39 055 216835 +39 055 268279 | www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it
Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato da Libreria Antiquaria Gonnelli